

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 1712 del 4/12/2006: **Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Forlì-Cesena per il finanziamento e la realizzazione della perizia di variante per il completamento dei lavori in località Tombina sulla ex SS 310 “Del Bidente”** pag. 5
- n. 1987 del 29/12/2006: **Piano regionale della pesca della maricoltura e attività connesse. Approvazione e finanziamento Piani prov.li 2006 e autorizzazione all'utilizzo dei fondi residui degli esercizi precedenti ai sensi art. 25, L.R. 14/05** pag. 5
- n. 2053 del 29/12/2006: **L.R. 30/98 e Legge 366/98. Programmazione di risorse regionali per lo svolgimento del “Progetto PEDAL – Spostamenti casa-scuola – Anno scolastico 2006-2007”** pag. 7
- n. 94 del 6/2/2007: **L.R. 30/98. Parziale rettifica della delibera di Giunta regionale 2345/05. Provincia di Reggio Emilia – Scheda n. 3.2. Cambio di localizzazione dell'intervento** pag. 8
- n. 2056 del 29/12/2006: **Programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2007 – ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 e successive modificazioni** pag. 8
- n. 2062 del 29/12/2006: **Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cultura Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2007. L.R. 9/00 e R.R. 6/01** pag. 9
- n. 11 del 15/1/2007; n. 30 del 22/1/2007; nn. 56, 79 del 29/1/2007; nn. 84, 92, 99 del 6/1/2007: **Variazioni di bilancio** pag. 17
- n. 13 del 15/1/2007: **Approvazione degli atti di conferimento di incarichi di livello dirigenziale ad interim nella Direzione generale Risorse finanziarie e Patrimonio e nella Direzione generale Agricoltura** pag. 20
- n. 80 del 29/1/2007: **Contributi sui servizi minimi di cui all'art. 32 della L.R. 30/98 e successive modificazioni. Definizione degli acconti mensili relativi all'anno 2007** pag. 21
- n. 86 del 6/2/2007: **Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni delle IPAB ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04** pag. 22
- n. 95 del 6/2/2007: **Approvazione del riparto a favore delle Province delle somme per la manutenzione straordinaria per l'anno 2007. L.R. 3/99, art. 164 bis, comma 3 bis** pag. 22

- n. 127 del 12/2/2007: **Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese del TPL, ai sensi della Legge 58/05. Concessione e impegno per gli anni 2004-2005** pag. 23

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 23 del 7/2/2007: **Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Vice-Presidente – Luigi Giuseppe Villani (proposta n. 24)** pag. 25
- n. 24 del 7/2/2007: **Assunzione di un dirigente e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Stampa dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/01 e dell'art. 26 della L.R. 17/04 (proposta n. 10)** pag. 25

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 19 dell'8/2/2007: **Revoca dell'ordinanza 289/06 su focolaio di MVS in regione Emilia-Romagna** pag. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 21 del 16/2/2007: **Nomina della sig.ra Rossana Franco, designata dalla Direzione provinciale del Lavoro di Ferrara alla C.P.A. di Ferrara, in sostituzione del sig. Livio Caravita dimissionario** pag. 26

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 18348 del 29/12/2006: **Conferimento di incarico di studio a Interporto Bologna SpA di Bologna ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 171/06** pag. 27
- n. 18359 del 29/12/2006: **Conferimento di incarico di studio in forma di collaborazione coordinata e continuativa a Lanzi Diego ai sensi art. 12, L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 171/06** pag. 27

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 18131 del 22/12/2006: **Conferimento, ai sensi art. 12, L.R. 43/01 dell'incarico di co.co.co. al geom. Marco Vaccari per l'attività di articolazione e strutturazione progressiva del sistema informativo viabilità** pag. 28

- n. 18324 del 29/12/2006: Presa d'atto rinuncia ing. Massari e conseguente revoca provvedimento di conferimento incarico di cui alla D.D. 17778/06. Riproposizione conferimento incarico co.co.co. all'ing. Roumana Erasmia per supporto attività relative a progetti nel settore delle infrastrutture viarie. Art. 12, L.R. 43/01 pag. 29
- n. 18406 del 29/12/2006: Conferimento di incarico di consulenza in forma di co.co.co. all'ing. Albino Carpi per lo svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del programma delle autostrade regionali di cui all'art. 164 ter, L.R. 3/99 e successive modifiche, art. 12, L.R. 43/01 pag. 29

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 16409 del 16/11/2006: Conferimento di incarico di consulenza ad Aurelio Donati ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR 1293/06 pag. 30

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

- n. 17989 del 20/12/2006: Conferimento incarico di co.co.co. alla dott.ssa Lucia Fresa ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della delibera di Giunta 1293/06 pag. 31

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA REGIONALE

- n. 2104 del 23/2/2007: Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009. Bandi per la presentazione dei progetti dell'Area 1 "Ricerca innovativa" pag. 31

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

- n. 1 del 9/1/2007: Conferimenti di incarichi di prestazione d'opera intellettuale a Isabella Giacometti e Beatrice Orsini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 38
- n. 2 del 9/1/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Marialaura Martinico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1 pag. 38
- n. 3 del 9/1/2007: Progetto eTEN Michael Plus – Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Lorenzo Zilli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 39
- n. 4 del 9/1/2007: Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale alle esperte Thelma Gramolelli, Daniela Dalla e Roberta Cristofori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1 pag. 40
- n. 5 del 9/1/2007: Progetto europeo Michael Plus – Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Bertoni Argia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale pag. 41
- n. 15 del 12/1/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Priscilla Zucco in ambito informatico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 42

- n. 16 del 12/1/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Valentina Calderoni pag. 42
- n. 17 del 16/1/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Antonio De Bonis in ambito informatico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 43
- n. 23 del 17/1/2007: Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Francesco Amorese in ambito amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa pag. 44
- n. 24 del 22/1/2007: Conferimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, di incarico di prestazione d'opera intellettuale per l'anno 2007, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, al dott. Luca Canatieri pag. 45
- n. 27 del 23/1/2007: Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale al dott. David James Shaw e al dott. Ivan Boserup ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 resi in forma di lavoro autonomo occasionale, per docenza. Piani bibliotecari 2003 e 2004, scheda 1 pag. 46
- n. 35 del 30/1/2007: Rettifica determinazione progr. n. 4 del 9 gennaio 2007 a oggetto "Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale alle esperte Thelma Gramolelli, Daniela Dalla e Roberta Cristofori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1" pag. 46

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

- n. 1101 del 6/2/2007: Concessione e liquidazione della prima quota dei contributi in conto capitale alle Comunità montane ai sensi della Parte III del PRT (art. 14, comma 6 bis, L.R. 11/01) pag. 47

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

- n. 25 dell'8/1/2007: R.R. 2/05. Certificazione di controllo volontario genetico e sanitario per specie interessanti il settore vivaistico. Elenco varietà ammesse alla certificazione pag. 75
- n. 1157 del 7/2/2007: Accreditamento laboratorio Cooperativa Agricola Cesenate (C.A.C.) per analisi fitosanitarie su piantine di ortaggi e materiali di moltiplicazione, ad eccezione delle sementi ai sensi del DM 14/4/1997 pag. 86

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE

- n. 1627 del 15/2/2007: L.R. 30/98. Accordi programma 2003/2005 – DGR 437/05. Contributo al Comune di Imola SK 3.5 "Miglioramento viario rotatorie diverse". Concessione contributo regionale e assunzione impegno di spesa pag. 86
- n. 1628 del 15/2/2007: L.R. 30/98. Accordi programma 2003-2005 – DGR 2238/04. Contributo al Comune di Imola SK 3.4 "Miglioramento mobilità ciclopeditonale pag. 86

casa-scuola". Concessione e assunzione impegno di spesa

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

- n. 1603 del 14/2/2007: **Quote latte. Modifiche alle graduatorie approvate con determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005. Assegnazione delle quote latte attribuite alla Regione Emilia-Romagna per la campagna lattiera 2006/2007** pag. 87

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI

- n. 1617 del 14/2/2007: **DGR 2318/05 – Dichiarazione di inammissibilità dell'istanza presentata dalla ditta Furlotti Luigi** pag. 99
- n. 1618 del 14/2/2007: **DGR 2318/05 – Dichiarazione di improcedibilità dell'istanza presentata dalla ditta La Solarese Srl** pag. 99
- n. 1619 del 14/2/2007: **DGR 2318/05 – Dichiarazione di rigetto dell'istanza presentata dalla ditta La Cart Srl** pag. 99
- n. 1620 del 14/2/2007: **DGR 2318/05 – Dichiarazione di rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Eco Arcore S.U.R.L.** pag. 99

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

- n. 18166 del 28/12/2006: **Ditta Tetra Pak Carta SpA – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso industriale e antincendio in comune di Rubiera – Pratiche n. 1891 e n. 2190** pag. 99
- n. 963 del 5/2/2007: **Comune di Brescello – Rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione acqua dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Brescello – Pratica n. 8226** pag. 100
- n. 966 del 5/2/2007: **Castellani Claudio – Rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione acqua dal Fosso Secco ad uso irriguo in località Frale del comune di Toano – Pratica n. 402** pag. 100
- n. 1185 del 7/2/2007: **Ditta Ceramica Magica SpA – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso igienico in comune di Scandiano località Chiozza – Pratica n. 8089** pag. 100
- n. 1409 del 12/2/2007: **Ditta Ferrarini SpA – Rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione acqua dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Quattro Castella località Puianello – Pratica n. 2814** pag. 101
- n. 1418 del 12/2/2007: **Ditta Incerti Luciano – Rilascio concessione di derivazione acque dal torrente Tresinaro ad uso irriguo in comune di Castellarano loc. Tellarolo – Pratica n. 400** pag. 101

DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

- n. 2613 del 28/2/2006: **Pratica n. M002A0005 – Ditta K7 Srl – Concessione di derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico dal torrente Scoltenna in comune di Montecreto** pag. 101
- n. 975 del 5/2/2007: **Prat. MO980006(5303/S) – Sigg. Mazzucchi Armando e Rubbiani Luciana – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee nel comune di Castelfranco Emilia (MO) – R.R. 41/01, Capo II** pag. 102

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ GIURIDICO-AMMINISTRATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE

Procedura per la nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna pag. 102

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

- Comune di Collecchio (Parma) – Approvazione di modifica al regolamento urbanistico ed edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 104
- Comune di Collecchio (Parma) – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) e al bilancio dei servizi (BS). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 104
- Comune di Forlimpopoli – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) (art. 32, L.R. 24/3/2000, n. 20) pag. 104

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 104

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 104

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 107

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 107

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 108

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 110

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 111

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 117

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

– Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 117

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI**

Domanda di concessione beni demanio idrico terreni *pag. 119*

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE
L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA
DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35**

– REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	<i>pag. 119</i>
– PROVINCIA DI BOLOGNA	<i>pag. 122</i>
– PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	<i>pag. 122</i>
– PROVINCIA DI MODENA	<i>pag. 124</i>
– PROVINCIA DI PARMA	<i>pag. 124</i>
– PROVINCIA DI PIACENZA	<i>pag. 126</i>
– PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	<i>pag. 126</i>
– PROVINCIA DI RIMINI	<i>pag. 128</i>
– COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna)	<i>pag. 128</i>
– COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (Piacenza)	<i>pag. 128</i>
– COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)	<i>pag. 128</i>
– COMUNE DI CERVIA (Ravenna)	<i>pag. 129</i>
– COMUNE DI CODIGORO (Ferrara)	<i>pag. 130</i>
– COMUNE DI FAENZA (Ravenna)	<i>pag. 131</i>
– COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)	<i>pag. 131</i>
– COMUNE DI MODENA	<i>pag. 132</i>
– COMUNE DI POGGIO RENATICO (Ferrara)	<i>pag. 132</i>
– COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Forlì-Cesena)	<i>pag. 132</i>
– COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (Parma)	<i>pag. 133</i>
– COMUNE DI VILLA MINOZZO (Reggio Emilia)	<i>pag. 133</i>

**ATTI E COMUNICAZIONI
DI ENTI LOCALI**

Province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Reggio Emilia; Comunità Montana dell'Appennino Piacentino – Bobbio; Comuni di Albinea, Budrio, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castell'Arquato, Castelnuovo Rangone, Coriano, Fontanellato, Forlì, Grizzana Morandi, Guastalla, Imola, Monghidoro, Montescudo, Noceto, Nomentola, Ostellato, Piacenza, Podenzano, Quattro Castella, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Riolo Terme, San Giovanni in Marignano, Sant'Agata Bolognese, Santarcangelo di Romagna, Verucchio, Vezzano sul Crostolo, Vignola *pag. 133*

Accordo di programma del Comune di Medesano *pag. 149*

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione e di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nullaosta di svincolo di indennità di esproprio della Provincia di Modena; dei Comuni di Carpi, Fontanellato, Forlì, Parma, Ravenna, Rimini, Savignano Sul Panaro; Autostrade per l'Italia SpA – Roma *pag. 150*

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Casalecchio di Reno, Portico e San Benedetto, Varano de' Melegari; ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna *pag. 155*

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Ferrara, Forlì-Cesena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia; Enel – Distribuzione SpA – Zona di Modena; Enel Distribuzione SpA – Zona di Ravenna; Hera SpA – Bologna; Hera SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna *pag. 156*

Comunicazione relativa alle tariffe per la fornitura di acqua potabile presentata da ATO 3 – Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Reggio Emilia *pag. 166*

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2006, n. 1712

Approvazione dello schema di convenzione fra Regione Emilia-Romagna e Provincia di Forlì-Cesena per il finanziamento e la realizzazione della perizia di variante per il completamento dei lavori in località Tombina sulla ex SS 310 "Del Bidente"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di convenzione tra la Provincia Forlì-Cesena e la Regione Emilia-Romagna per il finanziamento e la realizzazione della "Perizia di variante per il completamento dei lavori necessari all'eliminazione di viziostà planometriche tra il Km. 61+680 ed il Km. 63+400 in località Tombina, comune di Civitella di Romagna" ex SS 310 "del Bidente" (Allegato A parte integrante del presente atto);

2) di approvare e concedere il finanziamento di Euro

734.011,72 alla Provincia di Forlì-Cesena per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) che precede;

3) di imputare la suddetta spesa di Euro 734.011,72 registrata al n. 4877 di impegno sul Capitolo 45196 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (artt. 99 e 101, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 167, comma 2, lett. A) e B), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)", di cui all'UPB 1.4.3.3.16201, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione della suddetta spesa e all'emissione dei relativi titoli di pagamento a favore della Provincia di Forlì-Cesena secondo le modalità indicate all'art. 3 della convenzione approvata con il presente atto;

5) di dare atto che l'Assessore alla Mobilità e Trasporti Alfredo Peri provvederà alla stipula della convenzione di cui al precedente punto 1), e che lo stesso potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione della stessa che avrà durata di tre anni dalla data di esecutività del presente provvedimento;

6) di pubblicare per estratto il presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 1987

Piano regionale della pesca della maricoltura e attività connesse. Approvazione e finanziamento Piani prov.li 2006 e autorizzazione all'utilizzo dei fondi residui degli esercizi precedenti ai sensi art. 25, L.R. 14/05

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 79 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, che riserva alla Regione Emilia-Romagna le funzioni di programmazione degli interventi in materia di pesca marittima, maricoltura e attività connesse, prevedendo che la Giunta regionale definisca modalità, criteri e priorità di attuazione degli stessi;
- l'art. 80, della medesima L.R. 3/99, che nell'ambito delle funzioni statali conferite, delega alle Province costiere di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, una parte delle funzioni amministrative già esercitate, in particolare, in attuazione della L.R. 14 febbraio 1979, n. 3 le cui modalità di trasferimento sono determinate nel presente atto;
- la L.R. 14 febbraio 1979, n. 3, così come modificata dalle LL.RR. 2 dicembre 1988, n. 48, e 21 aprile 1999, n. 3, che detta norme per finanziamenti in conto capitale e in conto interessi a favore di iniziative volte allo sviluppo ed alla valorizzazione del settore delle attività ittiche;
- la L.R. 27 luglio 2005, n. 14 ed in particolare l'art. 25 che prevede che «i residui e le economie relative ai contributi in conto capitale, di cui alla L.R. 14 febbraio 1979, n. 3 (Interventi per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche), erogati dalla Regione Emilia-Romagna alle Amministrazioni provinciali di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, possono essere utilizzati dalle stesse Amministrazioni provinciali per il finanziamento di programmi provinciali per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche degli anni successivi a quello cui si riferisce il residuo o l'economia» e che «tale utilizzo sia previamente autorizzato dalla Giunta regionale»;
- la propria deliberazione n. 2436 del 14 dicembre 1999, esecutiva, con la quale è stato approvato il "Piano regionale del-

la pesca marittima, della maricoltura e delle attività connesse. Programma annuale delle modalità, dei criteri e delle priorità di attuazione degli interventi per l'anno 2000", redatto ai sensi dell'art. 79 della L.R. 3/99;

- la propria deliberazione n. 357 del 20 marzo 2006 esecutiva, con la quale sono stati modificati e parzialmente confermati per l'istruttoria delle domande relative all'anno 2006 i criteri contenuti nella citata delibera 2436/99 così come modificata dalla propria delibera 2456/00;

dato atto che:

- la sopracitata deliberazione 2436/99, nel capitolo dedicato alle "Modalità della delega di funzioni amministrative alle Amministrazioni provinciali" prevede che «la Giunta regionale sulla base delle richieste necessarie per il finanziamento dei singoli Piani provinciali degli interventi e in considerazione dei fondi a bilancio procede all'approvazione dei Piani medesimi e alla contestuale ripartizione dei fondi fra le singole Province»;
- che la sopracitata deliberazione 357/06 prevede che le Amministrazioni provinciali costiere presentino un Piano provinciale per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche per l'anno 2006, contestualmente alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo, per il finanziamento delle iniziative previste, di tutti o parte dei residui e delle economie derivanti dai precedenti Piani provinciali finanziati dalla Regione;

atteso che le Amministrazioni provinciali costiere hanno tutte ottemperato alla redazione delle proposte dei Piani provinciali, inoltrate alla Amministrazione regionale, contestualmente alla richiesta di finanziamento degli stessi e alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo, per il finanziamento delle iniziative previste, di tutti o parte dei residui e delle economie derivanti dai precedenti Piani provinciali finanziati dalla Regione;

preso atto:

- del provvedimento protocollo 30 ottobre 2006, n. 90788, del funzionario responsabile dell'U.O.P.C. Sviluppo locale integrato dott. Marco Pavanello dell'Amministrazione provinciale di Ferrara, con il quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14 febbraio 1979, n. 3, modificato dall'art. 82 della L.R. 3/99, e che, ai fini della ripartizione dei fondi di cui all'art. 80 della L.R. 3/99, ed è stato trasmesso alla Amministrazione regionale il Piano provinciale per lo svi-

- luppo e la valorizzazione delle attività ittiche per l'anno 2006, che in sintesi prevede:
- domande presentate n. 147,
 - domande accolte n. 147,
 - investimenti ammessi Euro 2.351.238,21,
 - contributo previsto Euro 594.857,41;
- del provvedimento 12 giugno 2006, n. 365 del Dirigente responsabile del Settore Politiche agricole e Sviluppo rurale, dott. Antonio Venturi, dell'Amministrazione provinciale di Ravenna, con il quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/79, modificato dall'art. 82 della L.R. 3/99, e che ai fini della ripartizione dei fondi di cui all'art. 80 della L.R. 3/99, ed è stato trasmesso all'Amministrazione regionale il Piano provinciale per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche per l'anno 2006, che in sintesi prevede:
- domande presentate n. 12,
 - domande accolte n. 12,
 - investimenti ammessi Euro 260.332,56,
 - contributo previsto Euro 61.825,30;
- del provvedimento 20 settembre 2006, n. 303 del Dirigente responsabile del Servizio Agricoltura e Spazio rurale, dott. Massimiliano Strocchi, dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, con il quale è stata approvata la risultanza dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/79, modificato dall'art. 82 della L.R. 3/99, e che, ai fini della ripartizione dei fondi di cui all'art. 80 della L.R. 3/99, ed è stato trasmesso all'Amministrazione regionale il Piano provinciale per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche per l'anno 2006, che in sintesi prevede:
- domande presentate n. 25,
 - domande accolte n. 24,
 - investimenti ammessi Euro 686.301,25,
 - contributo previsto Euro 116.910,57;
- dell'atto del Dirigente 2 agosto 2006, n. 206 del Dirigente responsabile della Posizione Organizzativa "Interventi e valorizzazione dei prodotti agricoli e della pesca marittima" dott. Sauro Sarti, dell'Amministrazione provinciale di Rimini, con il quale sono state approvate le risultanze dell'istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3/79, modificato dall'art. 82 della L.R. 3/99, e che, ai fini della ripartizione dei fondi di cui all'art. 80 della L.R. 3/99, ed è stato trasmesso all'Amministrazione regionale il Piano provinciale per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche per l'anno 2006, che in sintesi prevede:
- domande presentate n. 25,
 - domande accolte n. 25,
 - investimenti ammessi Euro 499.043,51,
 - contributo previsto Euro 113.134,70;

preso atto che i suddetti provvedimenti contengono l'elenco delle domande ammesse suddivise in base alla tipologia degli interventi previsti dalla L.R. 3/79 e secondo i criteri di priorità stabiliti nelle delibere 2436/99 e successive modifiche ed in particolare delle modifiche e priorità previste dalla deliberazione 357/06;

preso atto:

- che con propria deliberazione 522/06 è stato approvato il Piano presentato dalla Provincia di Rimini per l'annualità 2005, non includendovi la richiesta di cui all'allegato IV del piano, relativa alle domande presentate da pescatori danneggiati dalle mareggiate nella seguente misura:
 - domande presentate n. 14,
 - domande accolte n. 14,
 - investimenti ammessi Euro 25.485,71,
 - contributo previsto Euro 5.097,14;

ritenuto di dover accogliere col presente piano tale richiesta rimasta inesausta;

considerato:

- che, sulla base degli atti sopracitati, inviati dalle singole Amministrazioni provinciali costiere, trattenuti agli atti del Servizio regionale competente, in considerazione delle percentuali previste da ogni singola Amministrazione provin-

ciale per le singole tipologie di investimento, nel rispetto dei massimali previsti dalla L.R. 3/79 e dalla propria deliberazione 2436/99 e successive modifiche, così come confermata dalla deliberazione 2178/04, ed in base a quanto previsto dall'art. 81 della L.R. 3/99, risulta che il totale delle risorse finanziarie richieste dalle Amministrazioni provinciali costiere dell'Emilia-Romagna è, per il finanziamento dei Piani provinciali dell'anno 2006, di Euro 886.727,98, somma cui vanno aggiunti Euro 5.097,14, ad integrazione del Piano dell'annualità 2005 della Provincia di Rimini, per un totale pari a Euro 891.825,12, stanziata al Capitolo 24400 – U.P.B. 1.3.2.3.8610 – del Bilancio annuale 2006 della Regione Emilia-Romagna, che presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che con la presente delibera si provvede ad impegnare la somma di Euro 891.825,12 a copertura dei Piani provinciali 2006 nelle seguenti misure:

- 1) Piano dell'Amministrazione provinciale di Ferrara: Euro 594.857,41;
- 2) Piano dell'Amministrazione provinciale di Ravenna: Euro 61.825,30;
- 3) Piano dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena: Euro 116.910,57;
- 4) Piano dell'Amministrazione provinciale di Rimini: Euro 113.134,70;
- 5) Piano dell'Amministrazione provinciale di Rimini, integrazione piano provinciale 2005: Euro 5.097,14;

valutata a norma della L.R. 21 aprile 1999 n. 3 e della L.R. 14 febbraio 1979 n. 3 e successive modifiche, la conformità dei Piani provinciali presentati dalle Amministrazioni provinciali costiere nell'anno 2006, che sono trattenuti agli atti del Servizio competente per materia e che con la presente delibera si approvano;

dato atto dell'istruttoria svolta, per quanto di competenza, dal Servizio Economia ittica regionale, sulla base della documentazione acquisita agli atti dal Servizio stesso;

richiamato il DPR n. 252 del 3 marzo 1988 in materia di certificazione antimafia;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43: "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40: "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 7 luglio 1977 n. 31 e della L.R. 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. 22 dicembre 2005, n. 20: "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008";
- la L.R. 22 dicembre 2005, n. 21: "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008";
- la L.R. 28 luglio 2006, n. 13: "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001 n. 40, in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione";
- la L.R. 28 luglio 2006, n. 14: "Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 e del Bilancio pluriennale 2006-2008. Primo provvedimento di variazione";

ritenuto ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 15 novembre 2001 n. 40 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamate:

- la propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003, esecutiva ai sensi della legge recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 1057 del 24 luglio 2006 nonché la propria deliberazione n. 1150 del 31 luglio 2006;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo, dott.ssa Morena Diazzi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003 e successive modificazioni;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della L.R. 43/01 e della sopracitata deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore alle Attività produttive, Sviluppo economico e Piano telematico;

a voti unanimi e palesi,

delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, i Piani provinciali per la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse ittiche – anno 2006 – citati in narrativa, presentati dalle Province costiere di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, per un ammontare complessivo di Euro 886.727,98, dando atto che gli stessi sono conformi a quanto previsto dalla L.R. 26 aprile 1999 n. 3, dalla L.R. 14 febbraio 1979 n. 3 e successive modifiche, nonché dalle proprie deliberazioni 2436/99, 2456/00 e 357/06;

2) di provvedere altresì, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, all'integrazione del finanziamento del Piano degli investimenti per l'anno 2005 della Provincia di Rimini per l'ammontare di Euro 5.097,14;

3) di ripartire le risorse finanziarie regionali destinate al finanziamento dei singoli Piani provinciali per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche, fra le Province costiere di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nei seguenti importi opportunamente arrotondati:

- 1) Piano dell'Amministrazione provinciale di Ferrara: Euro 594.857,41;
- 2) Piano dell'Amministrazione provinciale di Ravenna: Euro 61.825,30;
- 3) Piano dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena: Euro 116.910,57;

4) Piano dell'Amministrazione provinciale di Rimini: Euro 113.134,70;

5) Piano dell'Amministrazione provinciale di Rimini, integrazione piano relativo all'annualità 2005: Euro 5.097,14;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 891.825,12 registrata al n. 5486 di impegno, sul Capitolo n. 24400 "Contributi in conto capitale agli operatori per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività ittiche (L.R. 14 febbraio 1979 n. 3; L.R. 2 dicembre 1988, n. 48)" U.P.B. 1.3.2.3 8610 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

5) di autorizzare, altresì, per lo scorrimento delle graduatorie, le Province al riutilizzo dei residui e delle economie relativi ai contributi in conto capitale sopravvenuti negli anni precedenti;

6) di disporre che, sulla base di quanto indicato in premessa, a parziale modifica della propria deliberazione 2436/99, le Amministrazioni provinciali provvedano immediatamente alla comunicazione ai richiedenti della reiezione o dell'accoglimento delle domande, dando comunicazione in tale ultimo caso della percentuale di investimento ammessa a contributo;

7) di disporre che le Amministrazioni provinciali diano notizia degli interventi realizzati su imbarcazioni alle competenti Capitanerie di Porto e ai competenti Uffici Locali Marittimi, dove è iscritta l'imbarcazione, affinché procedano all'opportuna annotazione negli appositi registri;

8) di dare atto che alla liquidazione delle sopracitate somme provvederà, nella misura di cui al precedente punto 3, il Dirigente regionale competente per materia, con proprio atto, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 nonché della deliberazione 447/03 e successive modifiche;

9) di individuare nel collaboratore regionale dott. Piergiorgio Vasi il responsabile del procedimento per gli adempimenti del presente atto e nella collaboratrice Edda Bagni la responsabile della presente misura "Piani provinciali";

10) di dare atto, infine, che per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano le disposizioni tecnico-operative di dettaglio stabilite dalla più volte citata deliberazione 2436/99 e successive modifiche;

11) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2053

L.R. 30/98 e Legge 366/98. Programmazione di risorse regionali per lo svolgimento del "Progetto PEDAL – Spostamenti casa-scuola – Anno scolastico 2006-2007"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di programmare le risorse di seguito specificate per il progetto "Progetto PEDAL – Spostamenti casa-scuola" anno scolastico 2006-2007 i cui obiettivi risultano ampiamente coerenti con le leggi di settore regionali e nazionali come indicato nelle premesse;

b) di stabilire che il costo del "Progetto PEDAL – Spostamenti casa-scuola" anno scolastico 2006-2007 è pari a Euro 104.000,00 e che la quota di cofinanziamento regionale, che corrisponde a Euro 72.800,00, pari al 70% del costo complessivo;

c) di stabilire inoltre che la quota di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori corrisponde a Euro 31.200,00, pari al 30% del costo complessivo;

d) di dare atto che le risorse programmate con il presente atto pari a Euro 72.800,00, trovano copertura finanziaria nei seguenti capitoli di bilancio:

– Euro 27.410,00, allocate al Capitolo n. 45345 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica – Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (Legge 19 ottobre 1998, n. 366; art. 18, Legge 1 agosto 2002, n. 166)" – UPB 1.4.3.3.16310, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006;

– Euro 5.390,00 allocate al Capitolo n. 45347 "Interventi finalizzati alla valorizzazione e allo sviluppo della mobilità ciclistica (Legge 19 ottobre 1998, n. 366) – Mezzi statali" pari a Euro 5.472,93 (delibera di Giunta regionale 2225/04 "Completamento programma regionale Legge 366/98"); di cui all'UPB 1.4.3.3.16308 del bilancio regionale, per l'esercizio finanziario;

– Euro 40.000,00 allocate al Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" – UPB 1.4.3.3.16010, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006;

e) di individuare quali criteri e modalità per l'assegnazione, la concessione-impegno e la liquidazione o eventuale revoca dei contributi regionali quelli riportati nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 94

L.R. 30/98. Parziale rettifica della delibera di Giunta regionale 2345/05. Provincia di Reggio Emilia – Scheda n. 3.2. Cambio di localizzazione dell'intervento

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di rettificare, per le motivazioni espresse in premessa, la

sotto citata scheda degli Accordi di programma 2003-2005 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2345 del 29 dicembre 2005, che assume la seguente descrizione:

– Sottoscheda n. 3.2.2 della Provincia di Reggio Emilia, ammessa a contributo con propria deliberazione n. 2345 del 29 dicembre 2005, avente oggetto “Pista ciclabile e percorso casa-scuola in Comune di Bagnolo in Piano”;

b) di confermare in ogni altra sua parte la propria sopraccitata deliberazione;

c) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2056

Programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2007 – ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 e successive modificazioni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) ai sensi della L.R. 9/00, del R.R. 6/01 e successive modifiche e subordinatamente all'entrata in vigore della L.R. 21/06, di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa e qui inteso integralmente richiamato, il programma di acquisizione di beni e servizi del Gabinetto del Presidente della Giunta per l'esercizio finanziario 2007, contenuto nell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, articolato, con riferimento ai capitoli di bilancio specificati, in obiettivi, attività e risorse finanziarie attribuite;

b) di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento sono allocate ai capitoli di spesa del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 come dettagliato nell'allegato programma e tenuto conto di quanto indicato al punto a) che precede;

c) di dare atto altresì che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni vigenti, i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di forniture e servizi, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni con procedure in economia autorizzate con la presente programmazione provvederà la Cassa economale centrale, nel rispetto della normativa vigente in materia;

d) di dare atto che in fase di predisposizione dei provvedimenti dirigenziali attuativi delle iniziative programmate, si provvederà all'individuazione delle eventuali categorie di spesa rientranti per tipologia e/o importo nella genesi degli atti da sottoporre all'invio alla Corte dei Conti e, pertanto, al rispetto degli adempimenti tecno-procedurali, in applicazione delle disposizioni previste dalla citata delibera della Corte dei Conti 17/02/2006, n. 4/AUT/2006, sulla base della Circolare del Comitato di Direzione di cui alla nota del Capo di Gabinetto Prot. n. APG/PGR/06/12350 del 24/5/2006;

e) di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate che il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta possa, con proprio provvedimento motivato, nel limite delle risorse programmate per ogni capitolo di spesa e nel rispetto della vigente normativa contabile regionale, adottare variazioni agli importi delle attività programmate nella misura massima del 20 per cento di ogni singola attività, e suddividere tali variazioni fra le eventuali singole voci di spesa nell'ambito di ciascuna attività in funzione delle effettive esigenze attuative;

f) di dare atto che l'operatività della presente programma-

zione decorre dall'entrata in vigore della legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009 e sarà attuata nel rispetto delle norme di gestione della L.R. 40/01;

g) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 della L.R. 9/00 e dall'art. 2 del regolamento regionale 6/01.

ALLEGATO

UPB. 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento

Cap. 04425 – Spese per l'edizione del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (L.R. 9 settembre 1987, n. 28) – Spese obbligatorie;

Allo scopo di garantire la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione si prevede la seguente attività:

1) stampa, pubblicazione e distribuzione Euro 1.400.000,00.

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento

Cap. 04390 – Spese per inserzioni da effettuarsi in base ad obblighi di legge. Spese obbligatorie

Allo scopo di garantire le inserzioni obbligatorie si prevedono la seguenti attività:

- 1) acquisizione di spazi su quotidiani ed organi d'informazione per inserzioni obbligatorie Euro 445.000,00;
- 2) spese in economia Euro 15.000,00;

per la divulgazione e pubblicazione di bandi ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera o) del regolamento regionale 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

UPB 1.2.1.1. 700 – Attività di comunicazione della Regione

Cap. 04430 – Spese per l'attività di comunicazione della Regione Emilia-Romagna e per il sostegno del sistema dell'informazione (artt. 5, comma 1, 7, 10, 11, 13, L.R. 20 ottobre 1992, n. 39)

Al fine di favorire e promuovere la più ampia informazione sull'attività politica, legislativa ed amministrativa regionale attraverso la realizzazione delle attività di seguito indicate, si programmano risorse per un ammontare complessivo di Euro 3.995.000,00 comprensivo delle spese da sostenersi con le procedure in economia, articolato come segue:

- attività 1) Euro 450.000,00 – Stampa e diffusione del periodico “Agricoltura”;
- attività 2) Euro 580.000,00 – Attività editoriale della Regione, periodica o monografica, per fornire informazioni di servizio, promuovere l'approfondimento e il confronto di idee su questioni economiche, politiche e sociali riguardanti l'Emilia-Romagna:
 - a) Euro 230.000,00 acquisizione di servizi di progettazione grafica e impaginazione;
 - b) Euro 250.000,00 acquisizione di servizi di stampa tipografica;

- c) Euro 100.000,00 acquisizione di servizi di redazione e correzione testi;
- attività 3) Euro 1.860.000,00 – Attività di comunicazione di pubblica utilità, destinate a diffondere un messaggio di interesse pubblico e diretto all'esterno dell'Amministrazione, utilizzando le tecniche promozionali di informazione o comunque ogni azione afferente il campo della pubblicità:
 - a) Euro 200.000,00 acquisizione di strategie di comunicazione e grafica;
 - b) Euro 200.000,00 acquisizione di servizi di stampa tipografica;
 - c) Euro 560.000,00 acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione (radio, tv, quotidiani, periodici, annuari e inserti, web, affissioni, etc);
 - d) Euro 300.000,00 acquisizione di servizi per la realizzazione di progetti e servizi per lo sviluppo della comunicazione on-line;
 - e) Euro 300.000,00 acquisizione di altri servizi necessari per la realizzazione delle azioni di comunicazione;
 - f) Euro 300.000,00 realizzazione di speciali programmi di comunicazione con l'acquisto di spazi radiotelevisivi;
- attività 4) Euro 50.000,00 – Partecipazione a iniziative di comunicazione nazionali e internazionali di rilievo per la promozione dell'immagine dell'Amministrazione regionale;
- attività 5) Euro 500.000,00 – Acquisizione di servizi dalle agenzie di stampa per assicurare la massima diffusione delle informazioni sull'attività svolta dall'Amministrazione regionale;
- attività 6) Euro 555.000,00 – Spese in economia per l'acquisizione di servizi inerenti l'attività di comunicazione dell'Ente e rientranti nelle tipologie previste dall'art. 16, comma 2, lettere d), e), i), l) e o) del regolamento regionale 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

UPB 1.6.4.2.25102 – Promozione delle politiche di pari opportunità

Cap. 75040 – Spese per iniziative rivolte alla promozione delle politiche di pari opportunità (art. 31, L.R. 29 dicembre 2006, n. 20)

- Attività 1) Euro 50.000,00 – Spese in economia ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettere d), e) ed i), del regolamento regionale 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Acquisizione di servizi necessari alla realizzazione di azioni e di iniziative di divulgazione sulle politiche di pari opportunità.

UPB 1.6.4.2.25105 – Fondo nazionale per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità – Risorse statali

Cap. 75042 – Spese per l'attività della Consigliera e del Consigliere di parità regionale (art. 9, DLgs 23 maggio 2000, n. 196). Mezzi statali

- Attività 1) Euro 5.000,00 – Spese in economia ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettere d), e) e i) del Regolamento regionale 6/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Acquisizione di servizi per la realizzazione del piano delle attività anno 2007 delle Consigliere regionali di parità organo decentrato del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (DLgs 196/00).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2006, n. 2062

Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cultura Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2007. L.R. 9/00 e R.R. 6/01

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il DLgs del 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei con-

tratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

richiamati:

- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 9 "Disposizioni in materia di forniture e servizi";
- il R.R. 14 marzo 2001, n. 6 "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per il funzionamento delle casse economali e successive modificazioni";
- il Regolamento C.E. n. 1260/99 del Consiglio del 21/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento C.E. n. 1784/99 del Consiglio del 12/7/1999 relativo al Fondo sociale europeo (in seguito FSE);
- la decisione della Commissione Europea n. 1120 del 18/7/2000 che approva il Quadro comunitario di sostegno (in seguito QCS) Ob. 3 Regioni centro nord per il periodo 2000-2006;
- la decisione della Commissione Europea n. 2066 del 21/9/2000 che approva il Programma operativo regione (in seguito P.O.R.) Emilia-Romagna – FSE – obiettivo 3 – 2000-2006 come modificata dalla decisione C (2004) 1963 del 25 maggio 2004;
- la deliberazione C.I.P.E. del 5/11/1999, n. 174 con cui si approva il quadro finanziario programmatico 2000-2006 per quanto riguarda il contributo nazionale;

richiamati:

- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione generale per le Politiche per l'orientamento e la formazione, n. 107/segr/2006 del 10 maggio 2006 con cui a norma della Legge 236/93 viene ripartito fra le Regioni il fondo di Euro 143.657.020,00 ed assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 11.415.913,45 destinata al finanziamento delle iniziative a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività ed utilizzabile fino al 5% per iniziative di assistenza e supporto da realizzare a livello locale;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione generale per le Politiche per l'orientamento e la formazione, n. 37/II/2006 del 27 febbraio 2006 con cui – a norma della Legge 144/99 art. 68 – viene ripartito fra le Regioni il fondo di Euro 204.709.570,00 ed assegnata alla Regione Emilia-Romagna la somma di Euro 7.644.488,00 destinata al finanziamento delle iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ed utilizzabile fino al 10% per attività di assistenza tecnica;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 407/II/2005 del 12/12/2005, pubblicato nella G.U. n. 1 del 2/1/2006, con il quale si dispone la destinazione di risorse per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato secondo le modalità di cui all'articolo 16 della Legge 24 giugno 1997 n. 196 e contestuale assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di una quota pari ad Euro 12.005.369,00, destinata alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato previste dalla normativa vigente, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età ed utilizzabile fino al 10% per attività di assistenza tecnica;
- il decreto dirigenziale n. 90/III/2005 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Direzione generale per le Politiche per l'orientamento e la formazione, Divisione III;

dato atto che, in relazione ai decreti sopra citati, le risorse finora utilizzate per l'assistenza tecnica, tenuto conto altresì delle somme programmate con il presente atto, rientrano nei limiti previsti per l'utilizzo dei suddetti fondi;

viste:

- la L.R. 12/03 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";
- la L.R. 17/05 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la propria deliberazione 42/04 "Fondo sociale europeo

Obiettivo 3 2000/2006 Programma operativo – Regione Emilia-Romagna – Revisione per riprogrammazione di metà periodo”;

- la propria deliberazione 1087/04 “Fondo sociale europeo Obiettivo 3 2000/2006 – Approvazione del complemento di programmazione a seguito della revisione di metà periodo”;
- richiamate altresì le proprie deliberazioni:
- 1348/2005, recante “Integrazione e modifica alle proprie deliberazioni 2842/03 e 2812/04 L.R. 9/00 e R.R. 6/01. Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2005 e per attività pluriennali 2005/2006”;
- 2331/05, recante “Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2006. L.R. 9/00 e R.R. 6/01”;
- 1534/06, recante “Variazioni al programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2006 L.R. 9/00 e R.R. 6/01. III provvedimento”;

considerato che:

- in ottemperanza alla normativa vigente la Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro ha predisposto il programma per l'acquisizione di beni e servizi di contenuto non standardizzato riferito all'esercizio finanziario 2007, riprodotto in allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- il programma citato è articolato in obiettivi, attività da porre in essere e ammontare delle risorse finanziarie attribuite con riferimento ai capitoli del bilancio di previsione regionale;
- gli interventi sui capitoli 75553, 75555, e 75557 rientrano fra le azioni previste a titolo dell'Ob. 3 FSE ed in particolare nelle misure C1, A1 e A2;

dato atto che con determina dirigenziale 14233/06 è stata data attuazione alla scheda n. 5 allegata alla propria deliberazione 1348/05 per un importo complessivo di Euro 225.000,00, anziché Euro 250.000,00, prevedendo un'articolazione contrattuale che di fatto si sviluppa in termini giuridici su una pluralità di anni, fermo restando il vincolo finanziario al solo esercizio 2006 ed in particolare Euro 75.000,00 riferiti all'annualità di Bilancio 2006, Euro 75.000,00 riferiti all'annualità di Bilancio 2007, Euro 75.000,00 riferiti all'annualità di Bilancio 2008;

ravvisata la necessità di procedere con il presente atto a programmare l'importo di Euro 75.000,00 per l'annualità 2007 così come descritto nell'allegata scheda n. 11 parte integrante e sostanziale del presente atto;

ritenuto altresì con il presente atto:

- a seguito dell'atto dirigenziale sopra citato, di ridurre l'importo dell'attività programmata per l'anno in corso alla scheda 5) allegata alla deliberazione 1348/05 da Euro 250.000,00 a Euro 75.000,00;
- di annullare l'attività programmata per l'anno in corso alla scheda 1) allegata alla propria deliberazione 2331/05;
- di riproporre nelle allegate schede rispettivamente nn. 12, 13, 14 e 15 per l'esercizio finanziario 2007 la programmazione delle attività descritte nelle schede nn. 24, 28, 29 e 30 allegate alla deliberazione 1534/06, per le quali non saranno assunte le relative obbligazioni giuridiche nell'esercizio finanziario in corso, dando atto che, con particolare riferimento alla scheda n. 12 citata, le risorse finanziarie vengono programmate con il presente atto sul Capitolo di spesa 75551, disponendo contestualmente l'annullamento della programmazione approvata con la citata deliberazione 1534/06 e riferite alle stesse attività sui Capitoli 75553, 75555 e 75557;

dato atto che, il Direttore generale Programmi e Intese, Relazioni europee e Cooperazione internazionale, con nota prot. n. 2006/1077391 del 22/12/2006, agli atti d'ufficio richiede, in quanto di competenza della Direzione citata quale Autorità di Audit per gli interventi cofinanziati dal F.S.E., alla Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro di procedere alla programmazione delle risorse di importo pari a Euro 200.000,00 IVA inclusa (scheda n. 3 allegata parte integrante al presente

atto) per il servizio di assistenza tecnica di controllo previsto dall'art. 62 del Regolamento comunitario n. 1083/2006;

atteso che l'ammontare delle risorse finanziarie previsto per le singole attività programmate nell'ambito del medesimo capitolo di spesa sia suscettibile di variazioni dipendenti da fattori non prevedibili o comunque non valutabili con certezza;

ritenuto pertanto opportuno che il Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro possa, con proprio provvedimento motivato, adottare variazioni agli importi delle attività programmate, con esclusione dell'attività indicata all'allegata “Scheda 3”, nella misura massima del 20 per cento di ogni singola attività, nel limite delle risorse programmate per ogni capitolo di spesa e nel rispetto della vigente normativa contabile regionale, nonché della suddivisione percentuale della spesa fra i Capitoli 75553, 75555, 75557 per le attività che prevedono l'utilizzo di risorse di FSE, così come previsto dal P.O.R. – Ob.3 – 2000/2006;

viste:

- la Legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2006)” ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006 che approva “Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli Enti locali”;

richiamate, in particolare ai fini dell'attuazione della presente programmazione, le proprie deliberazioni:

- 447/03 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche ed integrazioni;
- 2697/04 “Prima revisione organizzativa delle Direzioni generali Risorse finanziarie e strumentali e Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a seguito dell'attivazione di Intercent-er”;
- 1594/05 “Modifiche alla deliberazione 447 del 2003, recante ‘Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali’, in ordine alle responsabilità dirigenziali in materia di attività contrattuale” e relativa circolare applicativa di cui alla nota del Direttore generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica prot. PG/05/1002203 del 14/11/2005;

dato atto che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno con propri atti formali i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di servizi e forniture, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01, precisando che con particolare riferimento all'iniziativa descritta nell'allegata scheda n. 3, avente come obiettivo “Assistenza tecnica Autorità di Audit”, l'attuazione compete alla Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni con procedure in economia autorizzate con la presente programmazione provvederà la Cassa economale centrale, nel rispetto della normativa vigente in materia;

viste:

- la L.R. 43/01, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la L.R. 40/01, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”;
- la L.R. 20/06, “Legge finanziaria adottata a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e del Bilancio pluriennale 2007-2009”;
- la L.R. 21/06 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009”;

viste inoltre le proprie deliberazioni:

- 1057/06 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
 - 1150/06; "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
 - 1663/06 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- dato atto:
- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni, in ordine al presente provvedimento ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione n. 447/03 e successive modificazioni;
 - del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, subordinatamente all'entrata in vigore della L.R. 21/06;
- su proposta dell'Assessore competente per materia;
- a voti unanimi e palesi

delibera:

1) ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 e subordinatamente all'entrata in vigore della legge regionale di bilancio, di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato, il Programma di acquisizione di beni e servizi, comprensivo del relativo riepilogo finanziario, della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2007, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che le risorse finanziarie programmate con il presente provvedimento sono allocate negli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2007 come dettagliato nell'allegato programma;

3) di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate che il Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro possa, con proprio provvedimento motivato, adottare variazioni agli importi delle attività programmate, con esclusione dell'attività indicata all'allegata "Scheda 3", nella misura massima del 20% di ogni singola attività, nel limite delle risorse programmate per ogni capitolo di spesa e nel rispetto della vigente normativa contabile regionale, nonché della suddivisione percentuale della spesa fra i Capitoli 75553, 75555, 75557 per le attività che prevedono l'utilizzo di risorse di FSE, così come previsto dal P.O.R. - Ob.3 - 2000/2006;

4) per i motivi meglio esposti in premessa e qui integralmente richiamati di:

- ridurre l'importo dell'attività programmata per l'anno in corso alla scheda 5), allegata alla deliberazione 1348/05 da Euro 250.000,00 a Euro 75.000,00;
- di annullare l'attività programmata per l'anno in corso alla scheda 1, allegata alla propria deliberazione 2331/05;
- di annullare le attività programmate per l'anno in corso alle schede nn. 24), 28), 29) e 30), allegate alla propria deliberazione 1534/06;

5) di dare atto che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno con propri atti formali i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità alla normativa vigente in materia di servizi e forniture, nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01 precisando che con particolare riferimento all'iniziativa descritta nell'allegata scheda n. 3, avente come obiettivo "Assistenza tecnica Autorità di Audit", l'attuazione compete alla Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e internazionali;
- ai pagamenti delle spese per acquisizioni con procedure in

economia autorizzate con la presente programmazione provvederà la Cassa economale centrale, nel rispetto della normativa vigente in materia;

6) di dare infine atto che l'operatività della presente programmazione decorre dall'entrata in vigore della legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009 e sarà attuata nel rispetto delle norme di gestione della L.R. 40/01;

7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato

Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro per l'esercizio finanziario 2007

Scheda 1

Obiettivo

Iniziative di assistenza e supporto per il sostegno di azioni a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze professionali ed i livelli di istruzione attraverso la formazione ad accesso individuale, nonché a favore delle imprese per accrescere la loro competitività - Attuazione della L.R. 12/03 e della Legge 236/93.

Attività

Attività di informazione e comunicazione diffusa rivolta alle imprese ed ai lavoratori sulle opportunità che offrono i finanziamenti previsti dalla Legge 236/93.

Euro: 250.000,00

Capitolo di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25280

Cap. 75757 - Azioni formative aziendali, settoriali e territoriali volte a fronteggiare l'attuale fase di trasformazione e ristrutturazione delle imprese (art. 9, Legge 19 luglio 1993, n. 236; circolare n. 139/98, circolare n. 30/00 e circolare n. 92/00) - Mezzi statali.

Scheda 2

Obiettivo:

Controlli di secondo livello in attuazione dei Regolamenti comunitari n. 1260/99 e n. 438/01.

Attività

Acquisizione servizi relativi all'attività di controllo di secondo livello sulle attività di apprendistato ed in obbligo in overbooking al Programma operativo FSE Obiettivo 3 - 2000-2006 ai sensi dell'articolo n. 10 del Reg. (CE) n. 438/01.

Euro: 25.000,00

Capitolo di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25340

Cap. 75658 - Interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, Legge 17 maggio 1999, n. 144) - Mezzi statali.

Scheda 3

Obiettivo:

Assistenza tecnica Autorità di Audit.

Attività

Acquisizione servizi di assistenza tecnica per l'Autorità di Audit ai sensi dell'art. 62 del Regolamento 1083/06.

Euro: 200.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B.1.6.4.2.25262

Cap.75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B.1.6.4.2.25261

Cap.75555 Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma Operativo Regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B.1.6.4.2.25260

Cap.75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%)

Scheda 4

Obiettivo

Adeguamento del sistema informativo S.A.RE ARCIPELAGO ai moduli standard delle “comunicazioni obbligatorie” dei rapporti di lavoro definiti a livello nazionale.

Attività

Azioni di sviluppo e adeguamento del sistema informativo S.A.RE a seguito della definizione a livello nazionale dei moduli standard e dei flussi delle “comunicazioni obbligatorie” dei rapporti di lavoro stabiliti nell'ambito di una sperimentazione tra Regioni e Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Euro: 80.000,00

Capitolo di spesa:

U.P.B.1.6.4.2.25420

Cap. 76520 – Spese per l'adeguamento e lo sviluppo dei software relativi al sistema di gestione del progetto “Comunicazione obbligatoria” (Convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale – Direzione Generale per l'innovazione tecnologica del 19 settembre 2006) – Mezzi statali.

Scheda 5

Obiettivo

Attività volte alla manutenzione e allo sviluppo del sistema informativo scolastico regionale.

Attività 1

Acquisizione servizi inerenti l'anagrafe per il diritto e dovere all'istruzione e alla formazione ed in particolare la prosecuzione e l'implementazione della raccolta e gestione dei dati riguardanti i ragazzi tra i 14 e 18 anni presenti in Emilia-Romagna.

Euro: 162.000,00

Attività 2

Acquisizione servizi inerenti l'integrazione, l'analisi e la manutenzione del software relativo alla raccolta dei dati a livello provinciale provenienti dal sistema dell'istruzione con il sistema della formazione professionale e dell'apprendistato e con le anagrafi comunali. Sviluppo di un software a livello provinciale per la gestione della dispersione scolastica.

Euro: 80.000,00

Attività 3

Acquisizione servizi inerenti l'anagrafe per il diritto e dovere all'istruzione e alla formazione: implementazione e sviluppo dei sistemi relativi alla raccolta e gestione dei dati.

Euro: 90.000,00

Importo totale programmato: Euro 332.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B.1.6.4.2.25262

Cap.75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B.1.6.4.2.25261

Cap.75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B.1.6.4.2.25260

Cap.75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, – Reg. CE 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

Scheda 6

Obiettivo

Sviluppo, manutenzione tecnica e attività redazionale del sito web regionale ScuolaER e servizi informativi on line sull'istruzione.

Attività 1

Progettazione, assistenza e realizzazione di servizi e prodotti informativi e comunicativi; progettazione, assistenza e realizzazione di siti e servizi informatici; manutenzione dei servizi relativi al sito ScuolaER.

Euro: 148.000,00

Attività 2

Progettazione, assistenza e realizzazione di servizi e prodotti informativi e comunicativi; progettazione, assistenza e realizzazione di siti e servizi informatici; manutenzione dei servizi relativi a SOPHIA (servizi informativi on line sull'istruzione).

Euro: 131.000,00

Importo totale programmato: Euro 279.000,00.

Capitoli di spesa:

U.P.B.1.6.4.2.25262

Cap.75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B.1.6.4.2.25261

Cap.75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo

dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B.1.6.4.2.25260

Cap.75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12 – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

Scheda 7

Obiettivo

Assistenza tecnica informativo/informatica alla Regione e alle Province.

Attività

Attività di importazione nel sistema informativo fp delle comunicazioni di gestione inviate via e-mail dai soggetti gestori di attività presentate sui piani regionali e provinciali. Redazione di report mensili dell'attività realizzata a supporto del controllo della correttezza formale delle comunicazioni pervenute per Amministrazione di riferimento.

Euro: 580.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B.1.6.4.2.25262

Cap. 75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B.1.6.4.2.25261

Cap. 75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12 – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

Scheda 8

Obiettivo

Favorire e sviluppare il biennio integrato nell'obbligo formativo di cui alla L.R. 12/03.

Attività

Monitoraggio e valutazione qualitativa delle iniziative relative all'obbligo formativo nella formazione professionale e all'obbligo formativo integrato con l'istruzione di cui alla L.R. 12/03.

Euro: 102.000,00

Capitolo di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25340

Cap. 75658 – Interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (Art. 68, Legge 17 maggio 1999, n.144) – Mezzi statali.

Scheda 9

Obiettivo

Partecipazione al Progetto europeo "Public and private services: towards a quality assurance system" (Contratto del n. VS/2005/0457).

Attività

Produzione di un CD con le linee guida del progetto e sua diffusione ai partners per gli usi necessari sul loro territorio – Spese in economia ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. e) del R.R. 6/01 e successive modifiche.

Euro: 11.066,00

Capitolo di spesa:

U.P.B.1.6.4.2.25141

Cap. 75091 – Spese per la partecipazione al progetto comunitario "Public and private services: towards a quality assurance system" (Contratto n. VS/2005/0457).

Scheda 10

Obiettivo

Supporto ed assistenza tecnica al sistema regionale apprendistato di cui alla L.R. 1 agosto 2005, n. 17.

Attività 1

Supporto tecnico operativo nelle attività inerenti il processo e le importazioni nella banca dati regionale apprendistato delle comunicazioni implementate nel sistema S.A.R.E.

Euro: 210.000,00

Attività 2

Manutenzione software applicativo e procedure web per la gestione flussi informativi relativi al sistema informativo apprendistato (SIAPP) e manutenzione del software applicativo per l'importazione dei dati provenienti dal sistema S.A.R.E.

Euro: 260.000,00

Attività 3

Gestione, aggiornamento e manutenzione del catalogo regionale dell'offerta formativa in apprendistato.

Euro: 250.000,00

Attività 4

Progettazione del modello regionale di apprendistato in diritto-dovere.

Euro: 228.000,00

Attività 5

Formazione degli operatori del sistema formativo e degli altri soggetti coinvolti relativamente all'apprendistato, sul sistema regionale delle qualifiche e sul sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze.

Euro: 250.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25262

Cap. 75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B. 1.6.4.2.25261

Cap. 75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

Attività 6

Progettazione del modello regionale di apprendistato in alta formazione.

Euro: 252.000,00

Capitolo di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25340

Cap. 75662 – Interventi finalizzati all'attuazione di progetti sperimentali nell'alto apprendistato (Art. 50, DLgs 10/9/2003, n. 276 e Protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 ottobre 2004). Mezzi Statali.

Importo totale programmato

Euro: 1.450.000,00

Scheda 11

Obiettivo

Attuazione Regolamenti comunitari n. 1260/99 e n. 438/01.

Attività

Acquisizione servizi relativi all'attività di controllo degli anni 2005 e 2006 e certificazione finale degli interventi cofinanziati dal F.S.E. ai sensi degli articoli nn. 10 e 15 del Reg. (CE) n. 438/01 – Rilascio dichiarazione a conclusione dell'intervento.

Euro: 75.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25262

Cap. 75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B. 1.6.4.2.25261

Cap. 75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Regolamento CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE. (45%);

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

Scheda 12

Obiettivo

Analizzare l'andamento e prevedere l'evoluzione del mercato del lavoro regionale.

Attività

Assistenza tecnica per il monitoraggio del mercato del lavoro regionale, con comparazioni territoriali locali, nazionali ed europee che consentano di tenere costantemente aggiornate le conoscenze congiunturali e previsionali.

Euro 195.000,00

Capitolo di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75551 – Riassegnazione dei fondi per interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (L.R. 25 novembre 1996, n. 45; L.R. 27 luglio 1998, n. 25; L.R. 30 giugno 2003, n. 12; Reg. CE 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006.

Scheda 13

Obiettivo

Garantire le esigenze di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale delle attività della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro finalizzate alla chiusura della programmazione 2000-2006 e l'avvio della nuova programmazione.

Attività

Acquisizione servizi di analisi, realizzazione, manutenzione e assistenza del sistema informativo della formazione professionale finalizzate alla chiusura della programmazione 2000-2006 e l'avvio della nuova programmazione.

Euro: 800.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25262

Cap. 75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B. 1.6.4.2.25261

Cap. 75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12 – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

Scheda 14

Obiettivo

Assistenza tecnica informativo/informatica per velocizzare il flusso dei pagamenti e garantire una efficiente performance di spesa.

Attività

Implementazione degli archivi regionali in merito ai dati finanziari e aggiornamento dell'applicativo che consente i pagamenti ai soggetti gestori tramite Tesoreria.

Euro: 200.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75551 – Riassegnazione dei fondi per interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (L.R. 25 novembre 1996, n. 45; L.R. 27 luglio 1998, n. 25; L.R. 30 giugno 2003, n. 12; Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006.

Scheda 15**Obiettivo**

Manutenzione ed aggiornamento del sistema informativo regionale del lavoro – Azioni di supporto e completamento analisi informativa delle funzioni essenziali comuni.

Attività

Manutenzione ed aggiornamento del sistema SILER; implementazione presso le Province; manutenzione del sistema SARE.

Euro: 1.600.000,00

Capitoli di spesa:

U.P.B. 1.6.4.2.25262

Cap. 75553 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. Fondo di rotazione nazionale (Legge 21 dicembre 1978, n. 845, Legge 16 aprile 1987, n. 183, art. 9 Legge 19 luglio 1993, n. 236 e Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Mezzi statali (44%);

U.P.B. 1.6.4.2.25261

Cap. 75555 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3 (Reg. CE n. 1260/99) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Contributo CE sul FSE (45%);

U.P.B. 1.6.4.2.25260

Cap. 75557 – Interventi per accrescere l'occupabilità e la qualificazione delle risorse umane, anche attraverso lo sviluppo dell'imprenditorialità, dell'adattabilità delle imprese e dei lavoratori e delle pari opportunità. Obiettivo 3. (L.R. 24 luglio 1979, n. 19 e successive modifiche abrogata; L.R. 25 novembre 1996, n. 45 abrogata; L.R. 27 luglio 1998, n. 25 abrogata; L.R. 30 giugno 2003, n. 12, – Reg. CE n. 1260/99 e L.R. 1 agosto 2005, n. 17) – Programma operativo regionale 2000-2006 – Quota Regione (11%).

(segue allegato fotografato)

RIEPILOGO FINANZIARIO E.F. 2007

SCHEDA	IMPORTO TOTALE	CAPITOLO 75553	CAPITOLO 75555	CAPITOLO 75557	CAPITOLO 75658	CAPITOLO 75757	CAPITOLO 75551	CAPITOLO 76520	CAPITOLO 75091	CAPITOLO 75662
1	250.000,00					250.000,00				
2	25.000,00				25.000,00					
3	200.000,00	88.000,00	90.000,00	22.000,00						
4	80.000,00							80.000,00		
5	332.000,00	146.080,00	149.400,00	36.520,00						
6	279.000,00	122.760,00	125.550,00	30.690,00						
7	580.000,00	255.200,00	261.000,00	63.800,00						
8	102.000,00				102.000,00					
9	11.066,00								11.066,00	
10	1.450.000,00	527.120,00	539.100,00	131.780,00						252.000,00
11	75.000,00	33.000,00	33.750,00	8.250,00						
12	195.000,00						195.000,00			
13	800.000,00	352.000,00	360.000,00	88.000,00						
14	200.000,00						200.000,00			
15	1.600.000,00	704.000,00	720.000,00	176.000,00						
TOTALE PER CAPITOLO		2.228.160,00	2.278.800,00	557.040,00	127.000,00	250.000,00	395.000,00	80.000,00	11.066,00	252.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2007, n. 11

Concorso dello Stato per il rinnovo del contratto relativo al settore trasporto pubblico locale – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.980 – Concorso dello Stato per il rinnovo del contratto relativo al settore trasporto pubblico locale

Stanziamento di competenza	Euro	2.665.095,00
Stanziamento di cassa	Euro	2.665.095,00

Cap. 03142 – Concorso dello Stato al finanziamento del rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004-2007 (art. 1 del DL 21/2/2005, n. 16 convertito con Legge 58/05)

Stanziamento di competenza	Euro	2.665.095,00
Stanziamento di cassa	Euro	2.665.095,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.4.3.2.15263 – Oneri contrattuali degli autoferrotranvieri – Risorse statali

Stanziamento di competenza	Euro	2.665.095,00
Stanziamento di cassa	Euro	2.665.095,00

Cap. 43245 – Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004-2007 (art. 1, DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con Legge 22 aprile 2005, n. 58). Mezzi statali

Stanziamento di competenza	Euro	2.665.095,00
Stanziamento di cassa	Euro	2.665.095,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2007, n. 30

Contributi della Comunità Europea per la realizzazione del Progetto "ERLAIM" – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 2.4.4000 – Contributi dell'Unione

Europea per iniziative comunitarie diverse

Stanziamento di competenza	Euro	230.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	230.000,00

Cap. 04667 – Contributo della CE per la realizzazione del progetto "ERLAIM" (contratto JLS/2005/INTI/77 dell'8/12/2006). Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	230.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	230.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

U.P.B. 1.7.2.2.29100 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione

Stanziamento di competenza	Euro	20.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	20.000,00

Cap. 86350 – Fondo speciale per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese correnti (elenco n. 2 annesso alla presente legge) – Voce n. 9

Stanziamento di competenza	Euro	20.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	20.000,00

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.2.2.20290 – Progetti comunitari per interventi di solidarietà sociale – Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	20.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	20.000,00

Cap. 68365 – Spese per l'attuazione del progetto "ERLAIM" (European Regional and Local Authorities for the integration of Migrants), nell'ambito del Programma INTI 2005 (contratto JLS/2005/INTI/77 dell'8/12/2006). Quota regionale. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	7.518,56
Stanziamento di cassa	Euro	7.518,56

Cap. 68367 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "ERLAIM" (European Regional and Local Authorities for the integration of Migrants), nell'ambito del Programma INTI 2005 (contratto JLS/2005/INTI/77 dell'8/12/2006). Quota regionale. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamento di competenza	Euro	12.481,44
Stanziamento di cassa	Euro	12.481,44

U.P.B. 1.5.2.2.20291 – Progetti comunitari per interventi di solidarietà sociale – Risorse UE. Nuova istituzione

Stanziamento di competenza	Euro	230.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	230.000,00

Cap. 68369 – Spese per l'attuazione del progetto "ERLAIM" (European Regional and Local Authorities for the integration of Migrants), nell'ambito del Programma INTI 2005 (contratto JLS/2005/INTI/77 dell'8/12/2006).

Quota UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	46.397,44
Stanziamiento di cassa	Euro	46.397,44

Cap. 68371 – Spese per collaborazione, studi e consulenze per l'attuazione del progetto "ERLAIM" (European Regional and Local Authorities for the integration of Migrants), nell'ambito del Programma INTI 2005 (contratto JLS/2005/INTI/77 dell'8/12/2006).

Quota UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	77.023,56
Stanziamiento di cassa	Euro	77.023,56

Cap. 68373 – Trasferimento ai partner stranieri del progetto "ERLAIM" (European Regional and Local Authorities for the integration of Migrants), nell'ambito del Programma INTI 2005 (contratto JLS/2005/INTI/77 dell'8/12/2006).

Quota UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Sanità e Politiche sociali

Stanziamiento di competenza	Euro	106.579,00
Stanziamiento di cassa	Euro	106.579,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2007, n. 56

Assegnazione dello Stato per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

U.P.B. 4.14.10900 – Assegnazioni dello Stato per l'attuazione delle funzioni e compiti amministrativi conferiti a norma della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni ed integrazioni

Stanziamiento di competenza	Euro	5.067.941,81
Stanziamiento di cassa	Euro	5.067.941,81

Cap. 02590 – Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese conferite alle Regioni ai sensi degli artt. 19, 30, 34, 41, 48 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 19, commi 6 e 8, DLgs 31 marzo 1998, n. 112)

Stanziamiento di competenza	Euro	5.067.941,81
Stanziamiento di cassa	Euro	5.067.941,81

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.3.2.3.8301 – Programma per

lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e Fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (FRRITT) – Risorse statali

Stanziamiento di competenza	Euro	5.067.941,81
Stanziamiento di cassa	Euro	5.067.941,81

Cap. 23035 – Fondo Unico Regionale per le attività produttive industriali. Interventi per il credito alla cooperazione. Fondo di rotazione per lo sviluppo della cooperazione (FONCOOPER) destinato al finanziamento di programmi d'investimento delle imprese cooperative (artt. 51 e 53 in attuazione dell'art. 54, comma 5, lettera a) della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; art. 1, Legge 27 febbraio 1985, n. 49; PTAPI 1999-2001, misura 2.2, azione c; PTAPI 2003/2005, misura 2.2, azione c) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	5.067.941,81
Stanziamiento di cassa	Euro	5.067.941,81

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2007, n. 79

Assunzione ai sensi dell'art. 63 dello Statuto regionale della dott.ssa Tiziana Delpiano presso la Segreteria dell'ass. Rabboni e del dott. Mauro Penza presso la segreteria dell'ass. Gilli. Prelevamento dal fondo di riserva per spese obbligatorie. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

(omissis)

7) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio 2007 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

U.P.B. 1.7.1.1.29000 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	541.092,23
Stanziamiento di cassa	Euro	541.092,23

Cap. 85100 – Fondo di riserva per le spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	541.092,23
Stanziamiento di cassa	Euro	541.092,23

Variazione in aumento

U.P.B. 1.2.1.1.110 – Spese per il personale

Stanziamiento di competenza	Euro	541.092,23
Stanziamiento di cassa	Euro	541.092,23

Cap. 4180 – Spesa per il personale in conformità dell'art. 63 dello Statuto. Spese obbligatorie

Stanziamiento di competenza	Euro	541.092,23
Stanziamiento di cassa	Euro	541.092,23

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 84

Programma regionale di investimenti in Sanità ex art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

U.P.B. 1.7.2.3.29150 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione

Stanziamiento di competenza	Euro	2.000.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.000.000,00

Cap. 86500 – Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – Spese d'investimento (elenco n. 5). Voce n. 5

Stanziamiento di competenza	Euro	2.000.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.000.000,00

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.5.1.3.19070 – Programma regionale investimenti in Sanità

Stanziamiento di competenza	Euro	2.000.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.000.000,00

Cap. 65770 – Interventi per l'attuazione del programma regionale degli investimenti in Sanità (art. 36, L.R. 23 dicembre 2002, n. 38)

Stanziamiento di competenza	Euro	2.000.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	2.000.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 92

L.R. 40/01 variazione di bilancio art. 31, comma 2, lett. e) UPB 7441 e 7442 Programma INTERREG III B Cades Progetto Ruraltour

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate a norma del comma 2, lettera e) dell'art. 31 "Variazioni di bilancio" della L.R. 40/01 e a norma dell'art. 11 della L.R. 29 dicembre 2006, n. 21, le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.3.2.2.7441 "Programma Interreg III B – Cades – Risorse UE" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

Cap. 24340 – Spese per l'attuazione del progetto Ruraltour – Promozione turistica della crescita sostenibile del turismo rurale in area Cades – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B (Reg. CE del 21 giugno

1999, n. 1260; Contratto del 7/7/06 Progetto 5D144) – Quota UE

Stanziamiento di competenza	Euro	11.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	11.000,00

Variazione in aumento

Cap. 24342 – Spese per collaborazioni, studi, consulenze per l'attuazione del Progetto Ruraltour – Promozione turistica della crescita sostenibile del turismo rurale in area Cades – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B (Reg. CE del 21 giugno 1999, n. 1260; Contratto del 7/7/06 Progetto 5D144) – Quota UE

Stanziamiento di competenza	Euro	11.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	11.000,00

2) di apportare, inoltre, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 2, lettera e) dell'art. 31 "Variazioni di bilancio" della L.R. 40/01 e a norma dell'art. 11 della L.R. 29 dicembre 2006, n. 21 le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.3.2.2.7442 "Programma Interreg III B – Cades – Risorse statali" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007:

Variazione in diminuzione

Cap. 24344 – Spese per l'attuazione del Progetto Ruraltour – Promozione turistica della crescita sostenibile del turismo rurale in area Cades – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B (Legge 16 aprile 1987, n. 183; Contratto del 7/7/2006 Progetto 5D144) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	11.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	11.000,00

Variazione in aumento

Cap. 24346 – Spese per collaborazioni, studi, consulenze per l'attuazione del progetto Ruraltour – Promozione turistica della crescita sostenibile del turismo rurale in area Cades – nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B (Legge 16 aprile 1987, n. 183; Contratto del 7/7/2006 Progetto 5D144) – Mezzi statali

Stanziamiento di competenza	Euro	11.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	11.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 99

Realizzazione Programma comunitario Interreg III C – Progetto PolyMETREXPlus. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lettera b) dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", della L.R. 40/01, le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.4.3.2.15222 "Programma Interreg III C" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

Cap. 41089 – Spese per l'attuazione

del Progetto "PolyMETREXPlus II" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C Sud (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Dec. C(2002)789 e C(2003)49, Contratto 2S0110N) – Quota regionale

Stanziamento di competenza	Euro	2.250,00
Stanziamento di cassa	Euro	2.000,00

Variazioni in aumento

Cap. 41091 – Spese per collaborazio-

ni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto "PolyMETREXPlus II" nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C Sud (Reg. CE 1260 del 21 giugno 1999; Dec. C(2002)789 e C(2003)49, Contratto 2S0110N) – Quota regionale

Stanziamento di competenza	Euro	2.250,00
Stanziamento di cassa	Euro	2.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 gennaio 2007, n. 13

Approvazione degli atti di conferimento di incarichi di livello dirigenziale ad interim nella Direzione generale centrale Risorse finanziarie e Patrimonio e nella Direzione generale Agricoltura

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il CCNL – Area della Dirigenza del Comparto Regioni-Autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- la L.R. n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 44 e 45 della sopracitata L.R. 43/01 che rinviavano ad un atto della Giunta i criteri, i requisiti e le modalità per il conferimento degli incarichi connessi alle posizioni dirigenziali individuate nell'assetto organizzativo regionale;

dato atto che con propria precedente deliberazione n. 1057 del 24/7/2006:

- sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione della prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale";
- è stato definito un primo riassetto delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Direzioni generali/altre strutture rimodulandone altresì le funzioni e le declaratorie;

vista la propria precedente deliberazione n. 1663 del 27/11/2006 ad oggetto: "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

viste altresì le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "Professional";
 - n. 1150 del 31/7/2006 ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali (decorrenza 1/8/2006)";
- richiamate le determinazioni dirigenziali:
- 68/07 del Direttore generale alle Risorse finanziarie e strumentali ad oggetto "Conferimento a Giuseppe Simoni dell'incarico dirigenziale ad interim di responsabile del Servizio Patrimonio presso la Direzione generale Risorse finanziarie e Patrimonio";
 - 80/07 del Direttore generale all'Agricoltura ad oggetto: "Conferimento ad interim delle responsabilità dei Servizi Aiuti alle imprese, Produzioni vegetali e Valorizzazione delle produzioni della Direzione generale Agricoltura";
- dato atto che ogni Direttore ha inviato copia dei predetti atti

alla Direzione generale all'Organizzazione sistemi informativi e Telematica ai fini della predisposizione del presente atto deliberativo;

dato atto altresì:

- che le determinazioni sopra citate sono trattenute in originale agli atti delle strutture di riferimento;
- che, come stabilito dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 43 del 2001, sopra richiamata, l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità delle strutture e delle posizioni dirigenziali "Professional" è subordinata all'atto di approvazione della Giunta regionale;

ritenuto di procedere alla approvazione degli atti citati e quindi degli incarichi attribuiti con i provvedimenti dei direttori sopra richiamati;

viste le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006 e n. 1150 del 31/7/2006;

dato atto del parere espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, relativamente alla regolarità amministrativa della presente deliberazione, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 nonché della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore a "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

per quanto esposto in premessa:

1) di approvare, come stabilito dall'art. 44, comma 2 della L.R. n. 43 del 2001, verificata la regolarità della procedura ed il rispetto dei criteri, gli incarichi dirigenziali come di seguito riportati, conferiti con le determinazioni dei Direttori citate in premessa:

Incarichi conferiti nella Direzione generale Agricoltura

"Responsabili di servizio":

- Barchi Davide; Servizio Valorizzazione delle produzioni (interim); durata incarico dall'11/1/2007 al 31/12/2007;
- Bonizzi Carlo Basilio; Servizio Aiuti alle imprese (interim); durata incarico dall'11/1/2007 al 31/12/2007;
- Foschi Franco; Servizio Produzioni vegetali (interim); durata incarico dall'11/1/2007 al 31/12/2007.

Incarichi conferiti nella Direzione generale centrale "Risorse finanziarie e patrimonio"

"Responsabile di servizio":

- Simoni Giuseppe; Servizio Patrimonio (interim); durata incarico dall'1/1/2007 al 31/12/2007;
- 2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 gennaio 2007, n. 80

Contributi sui servizi minimi di cui all'art. 32 della L.R. 30/98 e successive modificazioni. Definizione degli acconti mensili relativi all'anno 2007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e in particolare l'art. 32 che prevede:

- al comma 8 che «la Giunta regionale procede annualmente alla concessione dei contributi»;
- al comma 9 che «Fino all'adozione del provvedimento annuale di cui al comma 8, la Giunta regionale è autorizzata a concedere acconti mensili che non superino un dodicesimo dello stanziamento complessivo previsto dal bilancio regionale.»;

dato atto:

- che al 31 dicembre 2006 sono scaduti gli "Accordi di programma per la mobilità sostenibile per il 2003-2005 e per i servizi minimi autofilotranviari per il 2004-2006" sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna con gli Enti locali e le loro Agenzie locali per la mobilità;
- che i nuovi accordi sono attualmente in fase di concertazione al fine di addivenire alla stesura definitiva con le parti interessate;

vista la L.R. n. 21 del 29 dicembre 2006 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009" che sulla UPB n. 15260 "Trasporto pubblico regionale e locale" sul Capitolo 43225 "Contributi per il Servizio di trasporto pubblico locale (Legge 10/4/1981, n. 151 - L.R. 1/12/1979, n. 45 e successive modificazioni e integrazioni - abrogata; art. 31, comma 2, lett. A), art. 32, art. 45, comma 2, art. 46, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" prevede uno stanziamento di Euro 196.927.000,00;

preso atto della validità dei contratti di servizio per l'anno 2007 sottoscritti dalle Agenzie locali per la mobilità con i soggetti aggiudicatari delle gare nei bacini di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna e Rimini;

riscontrato che in data 31 dicembre 2006 sono scaduti i termini del contratto di servizio nei bacini di Modena e Forlì-Cesena;

dato atto che:

- nel bacino di Modena il suddetto contratto è stato prorogato fino al 30 giugno 2007;
- nel bacino di Forlì-Cesena il suddetto contratto è stato prorogato fino al 31 dicembre 2009;

dato atto inoltre che con nota prot. 18/2007 del 30 gennaio 2007, la società Reti e Mobilità SpA di Bologna ha comunicato di avere concesso la proroga, fino al 31 dicembre 2008, dell'affidamento dei servizi di tpl nel bacino di Bologna, essendo intervenuto quanto previsto dall'art. 45, comma 4 ter della L.R. 30/98 e successive modifiche;

ritenuto, in applicazione dell'art. 32, commi 8 e 9 della L.R. 30/98 e successive modificazioni, che:

- in attesa dell'adozione del riparto annuale dei contributi è opportuno provvedere alla concessione ed erogazione degli acconti mensili;
- la quantificazione mensile di tali acconti possa essere complessivamente definita in Euro 14.772.900,00;
- che la somma mensile di cui trattasi vada ripartita fra i beneficiari dei contributi per i servizi minimi relativi all'anno 2006 e in proporzione alle somme erogate agli stessi;

considerato tutto quanto sopra esposto, la quantificazione degli acconti mensili dei contributi per i servizi minimi per il 2007 risulta essere la seguente:

- bacino di Piacenza; ente e agenzia: Tempi Agenzia SpA -

Piacenza; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.045.312,81;

- bacino di Parma; ente e agenzia: Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico SpA - Parma; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.594.361,37;
- bacino di Reggio Emilia; ente e agenzia: Consorzio "Azienda Consorziale Trasporti - ACT" - Reggio Emilia; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.171.781,62;
- bacino di Modena; ente e agenzia: Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico locale di Modena SpA - Modena; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.579.281,61;
- bacino di Bologna; ente e agenzia: SRM - Società Reti e Mobilità SpA - Bologna; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 5.515.657,39;
- bacino di Ferrara; ente e agenzia: Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara - Ferrara; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.136.517,95;
- bacino di Ravenna; ente e agenzia: Provincia di Ravenna; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 763.372,63;
- bacino di Forlì-Cesena; ente e agenzia: Consorzio ATR - Forlì; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 992.164,02;
- bacino di Rimini; ente e agenzia: Agenzia Mobilità - Rimini; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 974.450,60;
- totale acconto mensile per i servizi minimi 2007: 14.772.900,00;

dato atto, che:

- alla concessione, impegno, liquidazione ed erogazione degli acconti mensili provvederà il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale con proprio atto formale a norma della L.R. 40/01 e della propria delibera 447/03 e successive modifiche;
- il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale è autorizzato a tenere conto, in sede di liquidazione degli acconti, di eventuali modifiche intervenute alla ragione sociale e/o all'assetto degli attuali beneficiari;

vista altresì la lettera a) del secondo comma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni antimafia";

richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni generali della Giunta regionale";

richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 18241 del 29 dicembre 2006, relativa al rinnovo dell'incarico di Responsabile del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale, all'ing. Fabio Formentin;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale, ing. Fabio Formentin, a ciò delegato con determinazione dirigenziale n. 13314 del 27 settembre 2006, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di definire, tenuto conto di quanto indicato in premessa e a norma dell'art. 32, commi 8 e 9 della L.R. 30/98 e successive modifiche, che la quantificazione degli acconti mensili per i contributi sui servizi minimi del TPL fino all'adozione del riparto annuale risulta essere la seguente:

- bacino di Piacenza; ente e agenzia: Tempi Agenzia SpA – Piacenza; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.045.312,81;
- bacino di Parma; ente e agenzia: Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico SpA – Parma; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.594.361,37;
- bacino di Reggio Emilia; ente e agenzia: Consorzio “Azienda Consorziale Trasporti – ACT” – Reggio Emilia; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.171.781,62;
- bacino di Modena; ente e agenzia: Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.579.281,61;
- bacino di Bologna; ente e agenzia: SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 5.515.657,39;
- bacino di Ferrara; ente e agenzia: Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara – Ferrara; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 1.136.517,95;
- bacino di Ravenna; ente e agenzia: Provincia di Ravenna; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 763.372,63;
- bacino di Forlì-Cesena; ente e agenzia: Consorzio ATR – Forlì; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 992.164,02;

- bacino di Rimini; ente e agenzia: Agenzia Mobilità – Rimini; acconto mensile per i servizi minimi 2007: 974.450,60;
- totale acconto mensile per i servizi minimi 2007: 14.772.900,00;

2) di stabilire che alla concessione, all'assunzione dei relativi impegni di spesa e alla liquidazione ed erogazione degli acconti mensili di cui al precedente punto 1. provvederà il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale, a norma dell'art. 47 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

3) di dare atto che l'onere finanziario relativo all'applicazione della presente deliberazione trova copertura sulla UPB n. 15260 “Trasporto pubblico regionale e locale” sul Capitolo 43225 “Contributi per il servizio di trasporto pubblico locale (Legge 10 aprile 1981, n. 151 – L.R. 1 dicembre 1979, n. 45 e successive modificazioni e integrazioni abrogata; art. 31, comma 2, lett. A), art. 32, art. 45, comma 2, art. 46, L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)” del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

4) di autorizzare il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale a modificare, a seguito dell'adozione di atti formali degli Enti locali, la ragione sociale e/o l'assetto dei beneficiari di cui al precedente punto 1);

5) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 86

Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni delle IPAB ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

– di chiedere chiarimenti, per le motivazioni indicate in premessa, in merito alla deliberazione n. 83 del 5 dicembre 2006 “Approvazione Regolamento per l'esecuzione in economia di lavori e fornitura di beni e servizi” trasmessa per il controllo dall'IPAB “OP Tarlazzi Zarabini” di Cotignola (RA);

– di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 febbraio 2007, n. 95

Approvazione del riparto a favore delle Province delle somme per la manutenzione straordinaria per l'anno 2007. L.R. 3/99, art. 164 bis, comma 3 bis

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

a) di approvare ai sensi del comma 3 bis dell'art. 164 bis della L.R. 3/99 e successive modifiche ed integrazioni, il riparto sulla base del criterio indicato in premessa, secondo la tabella sottoriportata, a favore delle Province delle somme per la manutenzione straordinaria per l'anno 2007 e seguenti, rimandando a successivi, specifici atti l'individuazione di eventuali somme aggiuntive, da ripartire fra le Province per fare fronte ad ulteriori esigenze che saranno segnalate dalle stesse;

- Provincia di Bologna; estesa in Km 304; riparto anno 2007 e successivi in Euro 1.580.800,00;
- Provincia di Ferrara; estesa in Km 139; riparto anno 2007 e successivi in Euro 722.800,00;
- Provincia di Forlì-Cesena; estesa in Km 227; riparto anno 2007 e successivi in Euro 1.180.400,00; maggiorazione per Km 10,826 (non conteggiato nel totale dell'estesa chilometrica); riparto anno 2007 e successivi in Euro 128.600,00; subtot. FO-CE; riparto anno 2007 e successivi in Euro 1.309.000,00;

- Provincia di Modena; estesa in Km 301; riparto anno 2007 e successivi in Euro 1.565.200,00;
- Provincia di Parma; estesa in Km 325; riparto anno 2007 e successivi in Euro 1.690.000,00;
- Provincia di Piacenza; estesa in Km 245; riparto anno 2007 e successivi in Euro 1.274.000,00;
- Provincia di Ravenna; estesa in Km 160; riparto anno 2007 e successivi in Euro 832.000,00;
- Provincia di Reggio Emilia; estesa in Km 192; riparto anno 2007 e successivi in Euro 998.400,00;
- Provincia di Rimini; estesa in Km 17; riparto anno 2007 e successivi in Euro 88.400,00;
- totale: estesa in Km 1910; riparto anno 2007 e successivi in Euro 10.060.600,00;

b) di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, alle Amministrazioni provinciali la somma complessiva di Euro 10.060.600,00, quale quota 2007 di cui al comma 3 bis dell'art. 164 bis della L.R. 3/99 e successive modifiche, come dettagliata nella tabella di cui al precedente punto a);

c) di imputare la suddetta spesa complessiva di Euro 10.060.600,00 registrata al n. 245 di impegno sul Capitolo 45184 “Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lettere A) e B), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)”, di cui all'UPB 1.4.3.3.16200, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

d) di dare atto che dell'onere di spesa, previsto al punto c)

che precede si terrà conto nell'ambito delle risultanze contabili impiegate per la definizione della capacità di spesa in rapporto al budget massimo che verrà assegnato ad ogni singola Direzione generale per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

e) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 ed in applicazione

della propria delibera 447/03 e successive modifiche, alla liquidazione della suddetta spesa e all'emissione dei relativi titoli di pagamento a favore delle Amministrazioni provinciali indicate al punto a) che precede, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal Patto di stabilità);

f) di pubblicare per estratto il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2007, n. 127

Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese del TPL, ai sensi della Legge 58/05. Concessione e impegno per gli anni 2004-2005

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il DLgs 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22 aprile 2005, n. 58 recante "Interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica" che all'art. 1, comma 2 recita «Al fine di assicurare il rinnovo del primo biennio del contratto collettivo 2004-2007 relativo al settore del trasporto pubblico locale, è autorizzata la spesa di 260 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2005»;
- la L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" che all'art. 31, comma 2, lettera b bis) e comma 3 bis stabilisce che la Regione provvede a trasferire contributi a copertura degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali alle aziende che esercitano trasporto ferroviario ovvero alle Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico locale competenti per territorio, a secondo della prevalenza dei servizi svolti;

vista altresì la propria delibera n. 1262 dell'11 settembre 2006 che:

- ha preso atto dell'errore materiale incorso durante lo svolgimento dell'istruttoria per la ricognizione della consistenza del personale in servizio, che ha prodotto una sottostima degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale delle sottoelencate aziende e per gli importi a fianco riportati:
 - azienda richiedente: CR Viaggi Snc di Calzoni Roberto & C. - Carpi (MO); contributo da erogare 5.280,00;
 - azienda richiedente: ATC SpA - Bologna; contributo da erogare 2.644.623,00;
 - totale contributo da erogare 2.649.903,00;
- ha concesso i contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004-2005 per un importo complessivo di Euro 11.208.563,00, anziché Euro 13.858.466,00;
- ha preso atto che alla concessione dell'ulteriore importo di Euro 2.649.903,00 avrebbe provveduto con proprio atto, a seguito della predisposizione da parte del Ministero dei Trasporti di un provvedimento integrativo;

dato atto che le sottoindicate aziende hanno presentato domanda di contributo oltre i termini fissati dal comunicato del Direttore dell'Agenzia trasporti pubblici pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 96 del 6 luglio 2005:

- azienda richiedente: ESSE.GI Srl - Carpi (MO); contributo richiesto 1.785,00;
- azienda richiedente: Valsavio Bus Snc di Baldacci Mirko e Casadei Enrico - Cesena (FC); contributo richiesto 13.407,00;
- totale contributo richiesto 15.192,00;

rilevato che con nota prot. ATA/4807/2.2 del 20 settembre

2006 l'Agenzia trasporti pubblici ha richiesto al Ministero dei Trasporti l'assunzione di un provvedimento integrativo per un importo complessivo di Euro 2.665.095,00 a copertura di Euro 2.649.903,00 derivanti dall'errore materiale e di Euro 15.192,00 relativi alle richieste di contributo presentate tardivamente;

riscontrato che con nota del suddetto Ministero, prot. RU 58338 dell'1 dicembre 2006, è pervenuto il titolo di pagamento attestante il trasferimento della somma complessiva di Euro 2.665.095,00;

vista la propria delibera n. 11 del 15 gennaio 2007 "Concorso dello Stato per il rinnovo del contratto relativo al settore trasporto pubblico locale - Variazione di bilancio" che nel dispositivo prende atto dell'assegnazione di Euro 2.665.095,00 e apporta le conseguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007;

ritenuto pertanto opportuno procedere, con il presente atto, alla concessione e impegno della somma di Euro 2.665.095,00;

considerato tutto quanto sopra esposto e in attuazione del comma 3 bis dell'art. 31 della L.R. 30/98 e successive modificazioni, i contributi vengono trasferiti alle Agenzie per la mobilità sottoelencate per la competenza territoriale dei servizi svolti e per gli importi a fianco riportati:

- Agenzia locale per la mobilità: Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA - Modena; contributo in Euro 7.065,00;
- Agenzia locale per la mobilità: SRM - Società Reti e Mobilità SpA - Bologna; contributo in Euro 2.644.623,00;
- Agenzia locale per la mobilità: Consorzio Azienda Trasporti (ATR) - Forlì-Cesena; contributo in Euro 13.407,00;
- totale contributo in Euro 2.665.095,00;

dato atto che le suddette Agenzie dovranno provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme e senza alcuna trattenuta, al loro trasferimento ai diretti beneficiari sottoindicati e per gli importi a fianco riportati:

- Agenzia locale per la mobilità: Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA - Modena; azienda richiedente: CR Viaggi Snc di Calzoni Roberto & C. - Carpi (MO); contributi da erogare 5.280,00; azienda richiedente: ESSE.GI Srl - Carpi (MO); contributi da erogare 1.785,00;
- Agenzia locale per la mobilità: SRM - Società Reti e Mobilità SpA - Bologna; azienda richiedente: ATC SpA - Bologna; contributi da erogare 2.644.623,00;
- Agenzia locale per la mobilità: Consorzio Azienda Trasporti (ATR) - Forlì-Cesena; azienda richiedente: Valsavio Bus Snc di Baldacci Mirko e Casadei Enrico - Cesena (FC); contributi da erogare 13.407,00;
- totale contributi da erogare 2.665.095,00;

rilevato che gli oneri finanziari afferenti l'attuazione del presente provvedimento, ammontanti complessivamente a Euro 2.665.095,00, trovano copertura sul Capitolo 43245 "Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004/2007 (art. 1, DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con Legge 22 aprile 2005, n. 58) Mezzi statali (c.n.i.)" di cui all'UPB n. 1.4.3.2.15263 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

dato atto che alla liquidazione della suddetta somma di Euro 2.665.095,00 provvederà il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale con proprio atto formale a norma della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

visto il DL 65/89 convertito con modificazioni dalla Legge 155/89 ed in particolare l'art. 6, comma 1;

valutato che dell'assunzione dell'onere di spesa previsto nel presente provvedimento si terrà conto nell'ambito delle risultanze contabili impiegate per la definizione della capacità di spesa in rapporto al budget massimo che verrà assegnato ad ogni singola Direzione generale per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

vista la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 e in particolare gli artt. 49 e 51;

viste inoltre le Leggi regionali n. 20 e n. 21 del 29 dicembre 2006;

vista altresì la lettera a) del secondo comma dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni antimafia";

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della L.R. 40/01 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;
- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e successive modificazioni;
- n. 1150 del 31 luglio 2006, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto di Presidente";
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni generali della Giunta regionale";

richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 18241 del 29 dicembre 2006, relativa al rinnovo dell'incarico di Responsabile del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale, all'ing. Fabio Formentin;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale, ing. Fabio Formentin, a ciò delegato con determinazione dirigenziale n. 13314 del 27 settembre 2006, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dott. Marcello Bonaccorso ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e a norma dell'art. 31, comma 2, lettera b bis) e comma 3 bis della L.R. 30/98, i contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004-2005 a favore delle Agenzie per la mobilità sottoelencate per la competenza territoriale dei servizi svolti e per gli importi a fianco riportati:

- Agenzia locale per la mobilità: Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena; contributo in Euro 7.065,00;
- Agenzia locale per la mobilità: SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna; contributo in Euro 2.644.623,00;
- Agenzia locale per la mobilità: Consorzio Azienda Trasporti (ATR) – Forlì-Cesena; contributo in Euro 13.407,00;
- totale contributo in Euro 2.665.095,00;

b) di dare atto che le suddette Agenzie dovranno provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento delle somme e senza alcuna trattenuta, al loro trasferimento ai diretti beneficiari sottoindicati e per gli importi a fianco riportati:

- Agenzia locale per la mobilità: Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena SpA – Modena; azienda richiedente: CR Viaggi Snc di Calzoni Roberto & C. – Carpi (MO), contributi da erogare 5.280,00; azienda richiedente: ESSE.GI. Srl – Carpi (MO), contributi da erogare 1.785,00;
- Agenzia locale per la mobilità: SRM – Società Reti e Mobilità SpA – Bologna; azienda richiedente: ATC SpA – Bologna; contributi da erogare 2.644.623,00;
- Agenzia locale per la mobilità: Consorzio Azienda Trasporti (ATR) – Forlì-Cesena; azienda richiedente: Valsavio Bus Snc di Baldacci Mirko e Casadei Enrico – Cesena (FC); contributi da erogare 13.407,00;
- totale contributi da erogare 2.665.095,00;

c) di dare atto inoltre che la somma di Euro 2.665.095,00 trova copertura al n. 462 di impegno sul Capitolo 43245 "Contributi per la copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale degli autoferrotranvieri delle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2004/2007 (art. 1, DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con Legge 22 aprile 2005, n. 58) Mezzi statali (c.n.i.)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15263 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che è dotato della necessaria disponibilità;

d) di dare atto altresì che alla liquidazione della suddetta somma di Euro 2.665.095,00 provvederà il Dirigente competente del Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale con proprio atto formale a norma della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni ad esecutività del presente atto, fermo restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal "Patto di stabilità");

e) di dare atto infine che dell'onere di spesa, previsto al punto c) che precede si terrà conto nell'ambito delle risultanze contabili impiegate per la definizione della capacità di spesa in rapporto al budget massimo che verrà assegnato ad ogni singola Direzione generale per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656 e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

f) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 7 febbraio 2007, n. 23

Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Vice-Presidente – Luigi Giuseppe Villani (proposta n. 24)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

– sig. Bertorelli Giorgio, nato a Varsi (PR) l'11 febbraio 1954, (omissis);

b) di fissare in Euro 3.650,00 al lordo delle ritenute e trattate di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa relativa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 13 febbraio 2007 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 30 giugno 2007 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Vice-Presidente – Giuseppe Villani, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola, pari a complessivi Euro 4.240,00, sull'UPB 1 funzione 1 – Capitolo 17 “Spese per il personale assegnato a strutture speciali di cui all'art. 7, lett. a) della L.R. 43/01” – azione 1099 del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 3.650,00 (impegno n. 215) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 571,83 (arrotondato per eccesso ad Euro 572,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 23,50% del compenso (impegno n. 216);
- quanto a Euro 17,70 (arrotondato per eccesso a Euro 18,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.050,70) (impegno n. 217);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che prevede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Bertorelli Giorgio è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezio-

ne di dati personali” e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 12/1/2005 recante “Designazione dei soggetti responsabili in materia di trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 45/03, in particolare del responsabile del diritto d'accesso e dei soggetti esterni preposti dal Consiglio regionale al trattamento dati” (proposta 245/04);

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 7 febbraio 2007, n. 24

Assunzione di un dirigente e conferimento dell'incarico di Direttore dell'Area Stampa dell'Assemblea legislativa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/01 e dell'art. 26 della L.R. 17/04 (proposta n. 10)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di instaurare per le motivazioni espresse in parte narrativa che qui sono richiamate integralmente, un rapporto di lavoro con contratto subordinato di diritto privato a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna – Assemblea legislativa, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 18 della L.R. 43/01 e art. 26 della L.R. 17/04 e successive modificazioni, con il dr. Bombonato Gerardo, nato a Costa di Rovigo (RO) il 6 febbraio 1951 e contestuale conferimento allo stesso dell'incarico di Direttore dell'Area di Informazioni per la stampa dell'Assemblea legislativa;

b) di affidare al Direttore dr. Bombonato Gerardo, i compiti riportati nello schema di contratto individuale di lavoro Allegato B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di dare atto che, giusto l'art. 44, comma 1 della L.R. 43/01, il Direttore generale provvederà con propria determinazione all'attribuzione dell'incarico dirigenziale di Dirigente responsabile dei rapporti con il sistema dei mass media – denominato “Direttore”;

d) di stabilire che:

- l'assunzione e il conferimento dell'incarico di cui ai punti a) e c) che precedono decorrano dalla data dell'1 marzo 2007 previa sottoscrizione del contratto e fino al 28 febbraio 2010;
- il presente provvedimento costituisce approvazione ai fini dell'art. 44, comma 2 della L.R. 43/01, relativamente all'incarico dirigenziale di Responsabile di Servizio che verrà attribuito dal Direttore generale;

e) di stabilire, infine, che il contratto di lavoro a tempo determinato sia disciplinato sulla base di quanto contenuto nello schema di contratto riportato all'Allegato B), che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di determinare in 92.962,24 Euro la retribuzione annua – al lordo di oneri e ritenute di legge e comprensiva del servizio di mensa – spettante al dott. Bombonato Gerardo, e che la retribuzione possa essere elevata fino ad un ulteriore 20% massimo, secondo l'esito della valutazione annualmente compiuta dall'Ufficio di Presidenza nella sua funzione di editore, su proposta del Direttore generale dell'Assemblea legislativa, sulla base dei criteri e della metodologia definita per la dirigenza regionale opportunamente adeguata in relazione alla specificità dell'incarico in argomento;

g) di autorizzare il Direttore generale dell'Assemblea legislativa alla sottoscrizione del contratto di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente assunzione e attribuzione di incarico con riferimento al 2007, verrà imputata all'U.P.B. 1 – funzione 7 – Capitolo 1 “Stipendi ed altri assegni fissi e/o variabili al personale compresi gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi”, del Bilancio per l'esercizio 2007 che è stato dotato della necessaria disponibilità;

i) di dare atto, inoltre, che al pagamento delle spettanze dovute al Direttore in parola, provvederà la Giunta regionale cui compete, giusta la convenzione stipulata fra Giunta e Assemblea legislativa regionale con deliberazione di Giunta 5247/94,

la trattazione di tutti gli affari attinenti al trattamento economico del personale dell'Assemblea legislativa, sulla base degli atti adottati dall'Ufficio di Presidenza o della Direzione generale dell'Assemblea legislativa;

l) di dare atto che, con una successiva determinazione del Direttore generale, si provvederà al rimborso alla Giunta regionale delle somme da essa anticipate per liquidare al su richiamato dipendente, il trattamento economico spettante;

m) di trasmettere la presente deliberazione ai competenti uffici della Giunta regionale per i provvedimenti di competenza;

n) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2007, n. 19

Revoca dell'ordinanza 289/06 su focolaio di MVS in regione Emilia-Romagna

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

richiamata la propria precedente ordinanza 289/06 che istituiva zone di protezione e sorveglianza attorno a un focolaio di malattia vescicolare del suino nelle province di Reggio Emilia e Modena;

visti:

- il DPR 320/54 concernente il Regolamento di Polizia veterinaria;
- il DPR 17 maggio 1996, n. 362 che recepisce la Direttiva del Consiglio 92/119/CEE relativa a “misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali”;
- il DPR 30 aprile 1996, n. 317 “Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 92/102/CE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali”;
- il DLgs 196/99 “Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina”;
- l'ordinanza del Ministero della Salute relativa alle nuove norme sullo spostamento dei suidi del 23 febbraio 2006;
- l'ordinanza del Ministero della Salute 26 luglio 2001 relativa al Piano di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica;
- la Decisione 2005/779/CE dell'8 novembre 2005 che introduce nuove norme in tema di misure sanitarie di protezione contro la malattia vescicolare del suino in Italia, modificata dal documento SANCO 10616/2006 – Rev 1 approvato nello SCOFCAH dell'8 novembre 2006;
- il disposto del Ministero della Salute protocollo DGVA VIII/43436/P-I..8.d/38 del 19 dicembre 2006 riguardanti misure sanitarie urgenti in materia di prevenzione nella diffusione della malattia vescicolare del suino (MVS);

preso atto delle comunicazioni effettuate dai Servizi Vete-

rinari delle Aziende Unità sanitarie locali di Reggio Emilia e Modena, acquisite agli atti del Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti, relative alla chiusura del focolaio, all'esecuzione delle operazioni di pulizia e disinfezione e agli esiti dei controlli effettuati negli allevamenti suini presenti nelle zone di protezione e sorveglianza;

considerato che gli esiti dei controlli sono risultati favorevoli e che sono trascorsi i periodi previsti dal sopracitato decreto 362/96 per le zone di protezione e sorveglianza e che pertanto è necessario revocare l'ordinanza 289/06;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali, dott. Leonida Grisendi, ai sensi dell'art. 34, quarto comma della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la salute,

ordina:

la revoca sull'intero territorio regionale della propria precedente ordinanza 289/06.

Il presente atto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 febbraio 2007, n. 21

Nomina della sig.ra Rossana Franco, designata dalla Direzione provinciale del Lavoro di Ferrara alla C.P.A. di Ferrara, in sostituzione del sig. Livio Caravita dimissionario

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis) decreta:

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, la sig.ra Rossana Franco in seno alla C.P.A. di Ferrara in sostituzione del Sig. Livio Caravita dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 29 dicembre 2006, n. 18348

Conferimento di incarico di studio a Interporto Bologna SpA di Bologna ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 171/06

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla società Interporto Bologna SpA, con sede in Bologna, Via Altabella, n. 15, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 171/06, la realizzazione di uno studio sulla caratterizzazione e sui modelli per la creazione di azioni sinergiche mirate all'efficientamento dei servizi di trasporto e logistica delle imprese insediate nell'area industriale Roveri, coordinato dal dott. Gilberto Galloni, come dettagliato nell'allegato schema di contratto (Allegato 1);

b) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro cinque mesi;

c) di stabilire che referente del coordinamento per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo economico e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un compenso complessivo pari ad Euro 30.000,00 (IVA 20% inclusa);

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00 registrata al n. 5583 di impegno sul Capitolo 22894 recante "Fondo unico per le attività produttive e industriali. Spese per l'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relative al Programma triennale delle attività produttive (art. 57, L.R. 21 aprile 1999, n. 3; L.R. 13 maggio 1993, n. 25 così come modificato dalla L.R. 31 marzo 2003, n. 5; PTAPI 2003-2005 Mis. 7.2)" afferente all'UPB 1.3.2.2.7200 per l'esercizio finanziario 2006 che presentano la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, dietro presentazione di regolare fattura con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

g) di dare atto che la società Interporto Bologna SpA è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 29 concernente il responsabile esterno del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

h) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali nonché di pubblicarlo per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

i) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del

comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 29 dicembre 2006, n. 18359

Conferimento di incarico di studio in forma di collaborazione coordinata e continuativa a Lanzi Diego ai sensi art. 12, L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 171/06

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire a Diego Lanzi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 171/06 richiamata in premessa, l'incarico di studio, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) del presente provvedimento decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso e termini entro dodici mesi;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Politiche di sviluppo economico e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a), un onere complessivo pari ad Euro 24.000,00 da riconoscere al collaboratore sopra richiamato, di cui:

- Euro 20.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 4.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale Attività produttive, Commercio e Turismo

e) di impegnare la somma complessiva onnicomprensiva di Euro 24.000,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 20.000,00 al n. 5605 di impegno imputandola sul Capitolo 23360 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto 'MERIPA - Metodologia per la valutazione europea delle politiche di innovazione regionali' nell'ambito del sesto programma quadro comunitario (Dec. 2002/1513/CE del 27 Giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002 e contratto n. 517558/FP6-2004 - INNOV-4 del 17 Novembre 2005) risorse UE" afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7272;
- quanto ad Euro 4.000,00 al n. 5606 di impegno imputandola sul Capitolo 23360 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'MERIPA - Metodologia per la valutazione europea delle politiche di innovazione regionali' nell'ambito del sesto programma quadro comunitario (Dec. 2002/1513/CE del 27 giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002 e contratto n. 517558/FP6- 2004 - INNOV-4 del 17 novembre 2005) risorse UE" afferente all'U.P.B. 1.3.2.2.7272;

del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, si provvederà alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali come meglio precisato all'art.4

dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art.5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che Diego Lanzi è tenuto all'osservanza del

DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale sono designate come incaricate del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ 22 dicembre 2006, n. 18131

Conferimento, ai sensi art. 12, L.R. 43/01 dell'incarico di co.co.co. al geom. Marco Vaccari per l'attività di articolazione e strutturazione progressiva del sistema informativo viabilità

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni di Giunta regionale 181/02 e successive modifiche e 171/06, richiamate in premessa, l'incarico di prestazione di opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione al geom. Marco Vaccari nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 17 novembre 1977, residente a San Giovanni in Persiceto (BO) in Via Cantalupo, 9 (C.F. VCCMRC77S17G467B);

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso ed abbia durata di 345 giorni;

3) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Infrastrutture viarie ed Intermodalità, e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

4) di fissare in Euro 20.000,00 onnicomprensivi, la spesa da sostenersi per l'incarico affidato al geom. Marco Vaccari a titolo di compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative a suo carico;

5) di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sulla base di quanto indicato al punto 4) che precede, registrata con il n. 5368 di impegno, imputandola al Capitolo n. 46107 "Spese per l'emanazione e la divulgazione di indirizzi tecnici in materia di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, sicurezza delle strade, nonché in materia di catasto, sistemi informativi e di monitoraggio del traffico e dell'incidentalità nella regione (art. 162, comma 2, lett. c), art. 167, comma 2, lett. e), L.R. 21 aprile 1999 n. 3 e successive modificazioni" di cui all'U.P.B. 1.4.3.2.15290 del Bilancio dell'esercizio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo delle prestazioni dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, si provvederà con cadenza mensile, con propri atti formali, secondo le modalità previste dall'art. 3 dello schema di contratto;

7) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 399/2003 n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

8) di dare atto che gli oneri a carico della Regione, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'articolo 5 del DLgs 23 Febbraio 2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (articolo 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

9) di dare atto infine che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

10) di dare atto che il geom. Marco Vaccari è tenuto, in qualità di incaricato al trattamento di dati personali, all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

11) di disporre, ai sensi di quanto disposto nella delibera di Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01, la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

12) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il pre-

sente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni De Marchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI
MOBILITÀ 29 dicembre 2006, n. 18324**

Presa d'atto rinuncia ing. Massari e conseguente revoca provvedimento di conferimento incarico di cui alla D.D. 17778/06. Riproposizione conferimento incarico co.co.co. all'ing. Roumana Erasmia per supporto attività relative a progetti nel settore delle infrastrutture viarie. Art. 12, L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di prendere atto della rinuncia dell'ing. Eleonora Massari all'incarico conferitole con propria determinazione 17778/06;

2) di revocare pertanto il provvedimento di incarico di cui al punto 1) che precede, precisando che in seguito alla mancata firma del contratto non si sono prodotti effetti giuridici tra le parti e che nulla è conseguentemente dovuto all'ing. Eleonora Massari;

3) di procedere conseguentemente alla cancellazione, ai sensi dell'art. 50 della L.R. 40/01, dell'impegno assunto con il precitato atto n. 17778/06, registrato con il n. 5208 sul Capitolo 46107 del bilancio per l'esercizio in corso;

4) di conferire ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 1293/06, richiamata in premessa, l'incarico di prestazione di opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione all'ing. Roumana Erasmia, c.f. RMN RMP 72R64 Z115P nata a Pireas (Grecia) il 24/10/1972 e residente a Bologna, Via F. De Giovanni n. 18/2;

5) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione dello stesso ed abbia durata di 345 giorni;

6) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Infrastrutture viarie ed Intermodalità, e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

7) di fissare in Euro 25.000,00 onnicomprensivi, la spesa da sostenersi per l'incarico affidato all'ing. Roumana Erasmia a titolo di compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative a suo carico;

8) di impegnare la somma di Euro 25.000,00 sulla base di quanto indicato al punto 7 che precede, registrata con il n. 5564 di impegno, imputandola al Capitolo n. 46107 "Spese per l'emanazione e la divulgazione di indirizzi tecnici in materia di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, sicurezza delle strade, nonché in materia di catasto, sistemi informativi e di monitoraggio del traffico e dell'incidentalità nella regione (art. 162, comma 2, lett. c), art. 167, comma 2, lett. e) LR 21 aprile 1999 n. 3 e successive modificazioni" di cui all'U.P.B. 1.4.3.2.15290 del Bilancio dell'esercizio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

9) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento,

si provvederà con cadenza mensile, con propri atti formali, secondo le modalità previste dall'art. 3 dello schema di contratto;

10) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 399/03, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

11) di dare atto che gli oneri a carico della Regione, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'articolo 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (articolo 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38). Spese obbligatorie" del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

12) di dare atto infine che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

13) di dare atto che l'ing. Roumana Erasmia è tenuta, in qualità di incaricata al trattamento di dati personali, all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

14) di trasmettere, ai sensi di quanto disposto nella delibera di Giunta regionale 181/02 e dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01, copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

15) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni De Marchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI
MOBILITÀ 29 dicembre 2006, n. 18406**

Conferimento di incarico di consulenza in forma di co.co.co. all'ing. Albino Carpi per lo svolgimento delle attività inerenti l'attuazione del programma delle autostrade regionali di cui all'art. 164 ter, L.R. 3/99 e successive modifiche, art. 12, L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni citate in premessa, all'ing. Albino Carpi nato a Parma il 23 luglio 1959 e residente a Parma – San Pancrazio – Via Roma n. 21 (codice fiscale CRPLBN59L23G337N) l'incarico di consulenza, da rendersi sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, in relazione all'"Attuazione del programma delle autostrade regionali di cui all'art. 164-ter della L.R. 3/99 e successive modifiche", programmato nell'ambito della delibera di Giunta 1293/06, obiettivo n. 50;

b) di stabilire che tale incarico dovrà realizzarsi secondo le modalità specificate nello schema di contratto, allegato quale parte integrante, che si approva con il presente atto;

c) di dare atto che l'ing. Albino Carpi è tenuto, in qualità di incaricato al trattamento di dati personali, all'osservanza dei DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche, 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

d) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Servizio Infrastrutture viarie ed Intermodalità;

e) di quantificare in Euro 20.000,00 onnicomprensivi, la spesa da sostenersi per l'incarico affidato all'ing. Albino Carpi, a titolo di compenso al lordo delle ritenute fiscali previdenziali e assicurative a suo carico;

f) di dare atto della congruità del corrispettivo stabilito per la presente prestazione;

g) di impegnare la suddetta spesa complessiva di Euro 20.000,00, registrata al n. 5621 di impegno, al Cap. 46107 "Spese per l'emanazione e la divulgazione di indirizzi tecnici in materia di progettazione, costruzione, manutenzione, gestione, sicurezza delle strade, nonché spese in materia di catasto, sistemi informativi e di monitoraggio del traffico e dell'incidentalità della regione (art. 162, comma 2 lettera C), art. 167, comma 2 lettera E), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modificazioni)", afferente all'U.P.B. 1.4.3.2.15290, del Bilancio per l'esercizio 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003,

n.326). Spese obbligatorie" di cui all'U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'articolo 5 del DLgs 23 Febbraio 2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (articolo 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto infine che alle scadenze previste la Regione Emilia-Romagna provvederà ad effettuare i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, previdenziali ed assicurative vigenti;

k) di dare atto che alla firma del contratto si provvederà secondo la deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche e che potranno essere apportate le eventuali modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie all'allegato "Schema di contratto";

l) di dare atto che le prestazioni oggetto del presente incarico dovranno terminare entro dieci mesi dalla data di sottoscrizione dello stesso;

m) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della LR 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, secondo tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

n) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo - ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

o) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni De Marchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 16 novembre 2006, n. 16409

Conferimento di incarico di consulenza ad Aurelio Donati ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 ed in attuazione della DGR 1293/06

I DIRETTORI GENERALI

(omissis) determinano:

tenuto conto dei criteri e delle motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di conferire, ad Aurelio Donati, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02 e successive modifiche e 1293/06, richiamate in premessa, un incarico di consulenza libero-professionale, fiscalmente disciplinato dall'art. 53 del DPR 917/86 e successive modifiche, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, che integra la precedente determinazione n. 7074 del 19 maggio 2006;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire

che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 maggio 2007;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per l'attività di consolidamento dei rapporti con le autorità centrali e locali in Romania è il Servizio Politiche Europee e Relazioni internazionali, e che il Direttore generale Programmi e Intese, Relazioni Europee e Cooperazione internazionale provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

d) di corrispondere, per tale incarico, un corrispettivo di Euro 30.000,00 complessivi lordi come segue:

- quanto a Euro 25.000,00 comprensivi di contributo previdenziale del 4% (rivalsa) alla Gestione separata INPS e non soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 7 del DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni, per la consulenza prestata in loco;
- quanto ad Euro 5.000,00 comprensivi di contributo previdenziale del 4% (rivalsa) alla Gestione separata INPS e di IVA 20%, per la consulenza prestata in Italia;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00, registrata con il n. 4681 di impegno, imputandola sul Capitolo 2100 "Spese per studi consulenze e collaborazioni" afferente all'U.P.B. 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità, sulla base di quanto indicato alla lettera d) che precede;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento provvederà, con cadenza mensile, con propri atti formali, il Direttore generale Programmi e Intese, Relazioni Europee e Cooperazione internazionale con tempi e modalità precisate all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche a presentazione di regolari fatture;

g) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

h) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI
EUROPEE, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
Bruno Molinari

IL DIRETTORE GENERALE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
COMMERCIO, TURISMO
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMI E INTESE, RELAZIONI EUROPEE E
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE 20 dicembre
2006, n. 17989**

**Conferimento incarico di co.co.co. alla dott.ssa Lucia
Fresa ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione
della delibera di Giunta 1293/06**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

a) di conferire alla dott.ssa Lucia Fresa ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale 1293/06, richiamata in premessa, l'incarico di consulenza, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorra dalla data di sottoscrizione del medesimo e termini entro diciotto mesi;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Politiche Europee e Relazioni internazionali e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) un onere complessivo pari ad Euro 25.000,00 da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- Euro 20.000,00 a titolo di compenso al lordo di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali di legge;
- Euro 5.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale Programmi e Intese, Relazioni europee e Cooperazione internazionale;

e) di impegnare la spesa complessiva di Euro 25.000,00 registrata al n. 5304 di impegno sul Capitolo 2100 afferente all'U.P.B. 1.2.1.2.1110 del bilancio regionale per l'esercizio 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza quadrimestrale, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modifiche;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 39/2003, n. 260 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" U.P.B. 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto che la dott.ssa Lucia Fresa è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

k) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Bruno Molinari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA
SANITARIA REGIONALE 23 febbraio 2007, n. 2104**

**Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009.
Bandi per la presentazione dei progetti dell'Area 1
"Ricerca innovativa"**

IL DIRETTORE

Richiamato il Protocollo d'intesa tra la Regione Emi-

lia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma – in attuazione dell'art. 9 della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 – approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 14 febbraio 2005, e, in particolare, l'articolo 12 che nell'ambito della collaborazione tra la Regione e le Università disciplina la ricerca;

richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 1870 del 18 dicembre 2006 "Approvazione del programma di ricerca Regione-Università 2007-2009. Indirizzi, ai sensi dell'art. 9, comma 9 della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29", che nel recepire quanto definito dalla Conferenza Regione-Univer-

sità nella seduta del 25 ottobre 2006, prende atto che il programma di ricerca prevede l'istituzione di un Comitato di indirizzo e di una Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa, con compiti specifici;

atteso che il Programma di ricerca prevede che alla Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa sia affidato il compito di formulare le linee di sviluppo regionali in questo settore, mentre al Comitato di indirizzo del Programma vengano attribuiti i seguenti compiti:

- preparare i bandi ed accompagnare nelle sue diverse fasi il percorso delle procedure di valutazione e selezione per le Aree “Ricerca innovativa” e “Ricerca per il governo clinico”;
- valutare i progetti presentati relativamente all' Area “Formazione alla ricerca e creazione dei research network”;
- dare indicazioni operative per la definizione delle modalità di monitoraggio dei progetti;

dato atto che la Giunta regionale con la deliberazione n. 1870 citata ha stabilito:

- che il Direttore dell' Agenzia Sanitaria regionale provveda, con propria determinazione, alla nomina dei componenti la Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa, acquisite le designazioni previste dal Programma di ricerca;
- che l' Agenzia Sanitaria regionale provveda alle attività di supporto organizzativo al Programma di ricerca ed all' acquisizione degli elaborati del Comitato di indirizzo, per riferirne alla Giunta medesima;

dato atto che:

- con propria determinazione n. 18002 del 20 dicembre 2006, e successive modificazioni, sono stati nominati i componenti del Comitato di indirizzo del Programma di ricerca Regione-Università;
- con propria determinazione n. 18003 del 20 dicembre 2006 sono stati nominati i componenti della Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa del Programma di ricerca Regione-Università;

preso atto che in data 22 febbraio 2007 il Comitato di indirizzo e la Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa del Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009, in seduta congiunta, hanno approvato il bando per la presentazione dei progetti dell' Area 1 “Ricerca innovativa”, nel testo allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 3 luglio 2006 “Nomina del Direttore dell' Agenzia Sanitaria regionale”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull' esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modificazioni;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi dell' art. 37 della L.R. 43/01 e della sopra richiamata deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

determina:

1) di prendere atto, per le motivazioni espresse nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate, che in data 22 febbraio 2007 il Comitato di indirizzo e la Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa del Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009, in seduta congiunta, hanno approvato il bando per la presentazione dei progetti dell' Area 1 “Ricerca innovativa”, nel testo allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale;

2) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Roberto Grilli

ALLEGATO

Programma di ricerca Regione-Università 2007/2009

Invito alla presentazione dei progetti dell' Area 1 Ricerca innovativa

1. Finalità e caratteristiche generali del Programma
2. Soggetti ammessi al finanziamento
3. Modalità di formulazione dei progetti
4. Tipologie delle proposte di ricerca ammissibili al finanziamento e risorse disponibili
5. Modalità per la presentazione delle proposte
6. Selezione delle proposte
7. Erogazione fondi
8. Allegati

1. Finalità e caratteristiche generali del programma

Il Servizio Sanitario regionale (SSR) ha identificato la ricerca come sua funzione istituzionale fondamentale, integrata con quella assistenziale e di formazione continua. Contestualmente, ha avviato la ri-definizione del ruolo e delle funzioni delle Aziende Ospedaliere-Universitarie rafforzando le forme di collaborazione con le Università della regione che concorrono alla programmazione sanitaria regionale, secondo quanto previsto dalla L.R. 23 dicembre 2004, n. 29.

In questo contesto, in sede di Conferenza Regione-Università in data 25 ottobre 2006, è stato definito il Programma di ricerca 2007-2009, ai sensi dell' articolo 9, comma 9 della L.R. 29/04.

L' articolo 12 del Protocollo di intesa Regione-Università del febbraio 2005 (delibera di Giunta regionale 297 del 14 febbraio 2005) prevede l' avvio di una collaborazione tra Regione ed Università volta ad attuare programmi di rilevante interesse comune finalizzati a sviluppare innovazioni scientifiche, nuove modalità gestionali, organizzative e formative.

La promozione ed il sostegno a questo Programma si inseriscono nello sviluppo di una politica regionale della ricerca biomedica e sanitaria che ha avuto, nell' avvio del “Programma Ricerca e Innovazione (PRI-ER)”, una significativa tappa di sviluppo.

I progetti attivati all' interno di questo Programma dovranno avere la precipua finalità di far avanzare le conoscenze scientifiche e favorire il trasferimento tecnologico nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie di riferimento e, più in generale, in tutto il Servizio Sanitario regionale, nel quadro definito nel “Programma di ricerca Regione-Università 2007-2009 – Indirizzi ai sensi dell' art. 9, comma 9 della L.R. 23 dicembre 2004, n. 29”, parte integrante della delibera di Giunta regionale 1870/06.

Con l' insediamento del Comitato di indirizzo del Programma e della Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa, avvenuti rispettivamente in data 20 e 22 dicembre 2006 (vedi determinazioni dirigenziali 18002/06 e 18003/06) il Programma è entrato nella sua fase operativa.

2. Soggetti ammessi al finanziamento

Il Programma si rivolge, prioritariamente, alle Aziende Ospedaliere-Universitarie (AOU) della regione quale sede di integrazione tra Servizio Sanitario regionale (SSR) e Università, ed assume la loro capacità di influenzare l' intero SSR attraverso programmi di ricerca e innovazione rilevanti. Le risorse del Programma saranno destinate al finanziamento di attività di innovazione e ricerca originate all' interno delle Aziende Ospedaliere-Universitarie, nonché dell' IRCCS “Istituti Ortopedici Rizzoli” e degli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, individuati quali ulteriori sedi della collaborazione Regione-Università ai sensi dell' articolo 14 del Protocollo d' intesa del febbraio 2005, per le specialità indicate nei rispettivi specifici Accordi sotto-

scritti dalla Regione Emilia-Romagna con l'Università interessata.

In attuazione dell'art. 11 della L.R. 29/04, Università e Regione si impegnano a sviluppare il Programma promuovendo forme di organizzazione interna alle AOU capaci di integrare e valorizzare le competenze scientifiche, tecniche e professionali del SSR e delle Università.

3. Modalità di formulazione dei progetti

I Dipartimenti ad attività integrata – che il Protocollo di intesa Regione-Università del febbraio 2005 individua quale strumento essenziale per realizzare l'integrazione operativa tra le funzioni di ricerca, didattica e assistenza – sono la sede privilegiata per l'ideazione dei quesiti e la formulazione dei progetti che saranno considerati per il finanziamento all'interno del Programma.

I Collegi di Direzione rappresentano la sede per la discussione e valutazione preliminare della rilevanza e della ricaduta complessiva delle proposte progettuali. Dalla discussione nei Collegi di Direzione dovranno emergere gli elementi necessari per le Direzioni generali per la scelta delle proposte che ogni singola Azienda Ospedaliero-Universitaria presenterà, di concerto con i Rettori, al Comitato di indirizzo del Programma e alla Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa.

I Direttori generali delle Aziende Ospedaliero-Universitarie di Bologna e Modena si faranno carico di presentare, di concerto con i Rettori e con i Direttori generali delle Aziende sanitarie su cui insistono gli Ospedali di Baggiovara e Bellaria, eventuali proposte progettuali dei Dipartimenti integrati per le specialità indicate nei rispettivi specifici Accordi sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna con l'Università interessata. Le eventuali proposte progettuali di Baggiovara e Bellaria rientrano nel numero massimo di progetti aziendali presentabili di cui al punto 5.

N.B. Gli estensori di progetti multicentrici devono presentare le loro proposte in un'unica sede.

4. Tipologie delle proposte di ricerca ammissibili al finanziamento e risorse disponibili

Area 1 – “Ricerca Innovativa”

Questa Area – alla quale è destinato il 70% delle risorse disponibili – è riservata a progetti di ricerca innovativa sviluppati, preferibilmente in modo collaborativo, da AOU/IRCCS. Dovranno essere sviluppati progetti nelle seguenti aree tematiche:

- trapianti;
- oncologia;
- diagnostica avanzata;
- neuroscienze;
- medicina rigenerativa

Area 1.a

Le aree tematiche qui comprese sono: trapianti, oncologia, diagnostica avanzata e neuroscienze. A queste aree tematiche è finalizzato il 60% delle risorse dedicate all'Area 1 Ricerca innovativa.

I progetti presentati dovranno avere caratteristiche di:

- 1) innovatività – relativamente alla capacità di produrre nuove conoscenze scientificamente valide e rilevanti;
- 2) multidisciplinarietà – relativamente alla tipologia di ricercatori ed operatori coinvolti;
- 3) multicentricità – relativamente alla capacità di sviluppare collaborazioni tra gruppi di ricerca presenti sul territorio regionale, e con una particolare attenzione al raccordo con programmi e gruppi di ricerca a livello nazionale ed internazionale.

Verranno esaminate solo proposte progettuali relative alla messa a punto di innovazioni già immediatamente trasferibili alla clinica o nelle quali la fase pre-clinica sia una componente necessaria che porti, nell'arco di tempo del progetto, ad un impatto nella clinica.

Non rientrano invece negli obiettivi di questo bando progetti esclusivamente di ricerca di base e, per quanto riguarda i farmaci, studi esclusivamente mirati alla valutazione del loro meccanismo d'azione.

Area 1. b Medicina rigenerativa

A quest'area tematica è finalizzato il 40% delle risorse dedicate all'Area Ricerca innovativa. I progetti dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:

- essere funzionali allo sviluppo ed al consolidamento di una rete regionale per la Medicina rigenerativa;
- affrontare tematiche di ricerca il più possibile orientate ad offrire concrete ricadute sul versante assistenziale e su quello economico-produttivo; verranno privilegiati progetti di sperimentazione clinica, in corso o comunque attivabili nel medio/breve termine;
- avere un'adeguata rappresentanza delle competenze multidisciplinari necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

Questi obiettivi vanno perseguiti attraverso iniziative progettuali che, valorizzando le potenzialità già presenti in ciascuna sede, offrano come valore aggiunto l'opportunità di tessere relazioni collaborative tra le diverse AOU/IRCCS. I progetti potranno quindi avere “sedi coordinatrici”, ma alla loro realizzazione concorreranno più sedi, ciascuna con un contributo specifico.

5. Modalità per la presentazione delle proposte

Area 1.a

Ogni AOU potrà presentare un massimo di 8/10 proposte, senza vincoli di suddivisione per area tematica; l'IRCCS Rizzoli potrà presentare 2 proposte.

Area 1.b

Ogni AOU e l'IRCCS Rizzoli potranno presentare un massimo di 2 proposte; l'AOU di Bologna ne potrà presentare 3.

Area 1.a

Le proposte selezionate dovranno essere trasmesse sotto forma di abstract strutturato, redatto in lingua italiana secondo la modulistica Allegato 1, alla Segreteria Scientifico-Organizzativa del Programma Regione-Università presso l'Agenzia Sanitaria regionale, dai Direttori delle AOU di concerto con i Rettori delle Università della regione Emilia-Romagna entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2007.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente in formato elettronico ed inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: proregiunivars@regione.emilia-romagna.it.

L'e-mail dovrà avere nella sezione “Oggetto” la seguente dicitura: Programma Regione-Università: Area 1.a.

Successivamente per i progetti che avranno superato la prima fase di selezione, l'Azienda coordinatrice del progetto dovrà trasmettere, nei termini che verranno indicati, alla Segreteria Scientifico-Organizzativa del Programma Regione-Università, la lettera di intenti, redatta in lingua inglese e in lingua italiana, secondo la modulistica che verrà successivamente fornita.

Per i progetti che avranno superato anche la seconda fase di selezione l'Azienda coordinatrice del progetto dovrà trasmettere, nei termini che verranno indicati, alla Segreteria Scientifico-Organizzativa del Programma Regione-Università, il protocollo completo del progetto, redatto in lingua inglese e in lingua italiana, secondo la modulistica che verrà successivamente fornita.

Area 1.b

Le proposte selezionate dovranno essere trasmesse sotto forma di lettere di intenti, redatte in lingua italiana secondo la modulistica Allegato 2, alla Segreteria Scientifico-Organizzativa del Programma Regione-Università dall'Azienda coordinatrice del progetto entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2007.

La documentazione deve essere inoltrata esclusivamente in

formato elettronico ed inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica: proregiunivars@regione.emilia-romagna.it.

L'e-mail dovrà avere nella sezione "Oggetto" la seguente dicitura: Programma Regione-Università: Area 1.b.

Per le proposte selezionate l'Azienda coordinatrice del progetto dovrà trasmettere, nei termini indicati, alla Segreteria Scientifico-Organizzativa del Programma Regione-Università il protocollo completo del progetto redatto in lingua inglese, secondo la modulistica che verrà successivamente fornita.

Farà fede la data e l'ora di spedizione telematica. Non saranno ammessi a valutazione i progetti presentati con modalità diverse da quelle sopra descritte, che non forniranno le informazioni richieste nella modulistica specifica o comunque spediti oltre i termini sopra indicati.

6. Selezione delle proposte

I criteri utilizzati per la selezione delle proposte e per la predisposizione delle graduatorie ai fini dell'ammissione al finanziamento, per i progetti delle Aree 1.a e 1.b, sono i seguenti:

- a) validità ed originalità scientifica della proposta; congruenza della metodologia rispetto agli obiettivi;
- b) qualificazione e dimostrata competenza del Coordinatore scientifico del progetto e dei Responsabili di eventuali sotto-progetti;
- c) rilevanza e grado di trasferibilità al Servizio Sanitario regionale;
- d) ricaduta sul sistema economico e produttivo regionale;
- e) collaborazione con altre Aziende sanitarie della regione;
- f) adeguatezza delle risorse disponibili.

Area 1.a

Le proposte, nella forma di abstract strutturato verranno esaminate dal Comitato di indirizzo del Programma. Attraverso audizioni con i proponenti, tale Comitato effettuerà una pre-selezione per identificare le proposte da ammettere alla fase successiva.

Il Comitato di indirizzo in questa fase può richiedere l'aggregazione di progetti tra loro simili o complementari. Ai proponenti dei progetti pre-selezionati verranno indicati i termini per la presentazione di una lettera d'intenti che verrà sottoposta alla valutazione congiunta di esperti, sia italiani che stranieri, nell'ambito di 4 incontri di lavoro (workshop) specifici per area tematica.

Per le proposte che supereranno anche questa fase di selezione sarà richiesta la presentazione del Protocollo completo del progetto, che verrà definitivamente valutato dallo stesso gruppo di esperti italiani e stranieri.

Area 1.b

Le proposte, nella forma di lettere di intenti verranno esaminate e selezionate dalla Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa.

Attraverso audizioni con i proponenti, la Commissione effettuerà una pre-selezione per identificare le proposte da ammettere alla fase successiva, richiedendo eventualmente l'aggregazione di progetti tra loro simili o complementari.

In questa fase, agli estensori delle proposte selezionate verrà chiesto di redigere il Protocollo completo del progetto.

I progetti verranno sottoposti alla valutazione di esperti stranieri secondo il metodo della peer review.

I percorsi di valutazione porteranno alla preparazione di graduatorie sulla base delle quali il Comitato di indirizzo del Programma e la Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa assegneranno i finanziamenti.

7. Erogazione dei fondi

I progetti approvati potranno essere finanziati per una durata massima di tre anni, con assegnazione del finanziamento annuale, previa verifica in itinere dello stato di avanzamento e del raggiungimento degli obiettivi intermedi previsti.

Nel caso l'intero finanziamento disponibile venga assegnato ai progetti approvati nell'anno in corso (2007) non vi saranno bandi nel 2008 e nel 2009.

L'erogazione dei finanziamenti alle aziende coordinatrici dei singoli progetti selezionati avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% del finanziamento assegnato per il primo anno di attività, al momento della comunicazione dell'inizio dell'attività di ricerca;
- 30% successivamente all'invio ed all'approvazione della relazione annuale.

L'erogazioni per gli anni successivi seguirà le medesime modalità.

8. Monitoraggio, diffusione e pubblicizzazione dei risultati

L'attività di verifica e monitoraggio è di competenza del Comitato di indirizzo del Programma, per i progetti dell'Area 1.a, e della Commissione di indirizzo per la Medicina rigenerativa, per i progetti dell'Area 1.b.

I Responsabili scientifici dei progetti finanziati dovranno periodicamente presentare ai Collegi di Direzione relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti.

I risultati ottenuti dai progetti verranno divulgati attraverso pubblicazioni scientifiche e convegni.

9. Allegati

Allegato 1 – Abstract strutturato, Area 1.a – Ricerca innovativa.

Allegato 2 – Lettera di intenti, Area 1.b – Medicina rigenerativa.

(segue allegato fotografato)

Allegato 1

Progetto Regione-Università

Regione Emilia Romagna

ABSTRACT STRUTTURATO

AREA 1.a - Ricerca Innovativa

Area Tematica: *Trapianti, Oncologia, Diagnostica avanzata, Neuroscienze*

Sintesi Progetto (max. 450 parole o 3200 battute spazi inclusi)

Titolo

Background

Obiettivi scientifici e conoscitivi

Ricaduta assistenziale

Collaborazione con altre AOU/IRCCS e/o AUSL

Indicare quali e specificare valore aggiunto

Se non previste specificare la motivazione

Collaborazione con altri gruppi di ricerca

Curriculum vitae breve del Responsabile Scientifico

5 pubblicazioni scientifiche più significative e pertinenti all'area tematica

(in forma completa; ad es. nel caso di pubblicazione su rivista scientifica: autori, titolo, rivista, volume, pag. iniziale e finale, anno di pubblicazione)

Elenco partecipanti all'interno dell'AOU/IRCCS proponente

Allegato 2

**Progetto Regione-Università
Regione Emilia Romagna
LETTERA DI INTENTI
AREA 1.b - Ricerca Innovativa
Area Tematica: *Medicina Rigenerativa***

Azienda Ospedaliero – Universitaria/IRCCS che presenta la proposta:

Titolo del progetto:

Responsabile scientifico del progetto:

Cognome: _____ Nome: _____

Azienda/Dipartimento/Istituto di appartenenza:

Indirizzo:

e-mail:

Tel.:

Fax:

Unità di ricerca partecipanti al progetto:

Unità n. 1

Responsabile scientifico

Cognome: _____ Nome: _____

Azienda/Dipartimento/Struttura di appartenenza:

Indirizzo:

e-mail:

Tel.:

Fax:

Unità n. 2

Responsabile scientifico

Cognome: _____ Nome: _____

Azienda/Dipartimento/Struttura di appartenenza:

Indirizzo:

e-mail:

Tel.:

Fax:

Unità n.....

Sezione A : Note informative sui partecipanti.

Per il Responsabile scientifico del progetto e per ciascuno dei responsabili di unità di ricerca produrre:

- curriculum vitae breve
- 5 pubblicazioni scientifiche più significative e pertinenti all'area tematica (in forma completa; ad es. nel caso di pubblicazione su rivista scientifica: autori, titolo, rivista, volume, pag. iniziale e finale, anno di pubblicazione)
- composizione dell'unità di ricerca
- fonte ed entità dei finanziamenti acquisiti negli ultimi 5 anni

Complessivamente max 3000 caratteri spazi inclusi per ogni unità operativa.

Sezione B: Descrizione del progetto

Organizzare l'esposizione nei seguenti capitoli:

- background
- obiettivi specifici e rationale
- risultati preliminari
- piano sperimentale e risultati attesi;

evidenziando in particolare gli aspetti di:

- trasferibilità al contesto clinico
- trasferibilità al contesto produttivo ed economico
- multidisciplinarietà
- articolazione su più sedi regionali (se presente, delinearne il valore aggiunto e la congruità con gli obiettivi)

Complessivamente max 18000 caratteri spazi inclusi.

Sezione C: Descrizione delle strutture disponibili per l'attuazione del progetto

Complessivamente max 4000 caratteri spazi inclusi

Sezione D: Finanziamento richiesto

Giustificare l'entità specificando e quantificando indicativamente le diverse voci di spesa previste nell'arco di durata triennale del progetto

Complessivamente max 3000 caratteri spazi inclusi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 9 gennaio 2007, n. 1

Conferimenti di incarichi di prestazione d'opera intellettuale a Isabella Giacometti e Beatrice Orsini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. 28/2006 del 26/9/2006 incarichi di prestazione d'opera intellettuale, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato negli allegati contratti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, alle esperte dr.ssa Isabella Giacometti, nata a Imola il 21/9/1975 e residente a Imola, via Bendini n. 4, c.f. GCM SLL 75P61 E289H e dr.ssa Beatrice Orsini, nata a Orvieto il 10/7/1975 e residente a Bologna, via Treves n. 2, c.f. RSN BRC 75L50 G148O;

2) di prevedere per gli incarichi in oggetto un onere complessivo pari a Euro 62.958,36 fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, di cui Euro 50.712,00 relativi ai compensi professionali al lordo delle ritenute di legge a carico dei prestatori d'opera ed Euro 12.246,36 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

3) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi abbiano ciascuno la durata di 12 mesi dalla data della loro sottoscrizione e comportino un impegno lavorativo pari a 144 ore mensili cadauno;

4) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

5) di stabilire che gli incarichi non instaurano in alcun modo un rapporto di impiego e si svolgono nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

6) di stabilire che i compensi complessivi previsti sono fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivi delle quote previdenziali e assicurative a carico dei prestatori d'opera;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 2, la spesa complessiva di Euro 50.712,00 relativa ai compensi professionali come segue:

- quanto a Euro 25.356,00 sul Cap. 124 “Spese a diretta gestione IBACN per il censimento, la catalogazione, le banche dati e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali. Spese di investimento” L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lettere d, h, i; art. 7, comma 5, lettere c, e) – UPB 1.3.1.3.550 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità, registrata con il numero d'impegno n. 07/46;
- quanto a Euro 25.356,00 sul Cap. 125 “Spese a diretta gestione IBACN per la conservazione e il restauro dei beni culturali e la valorizzazione dei relativi esiti. Spese di investimento” L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. e; art. 7, comma 5, lettere d, e) – U.P.B. 1.3.1.3.550 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, dotato della necessaria disponibilità, registrata con il numero d'impegno n. 07/47;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula dei contratti;

9) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 6) provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma dei contratti,

a prestazioni svolte e secondo le scadenze previste nei contratti medesimi;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento dei premi assicurativi presso l'INAIL, pari a Euro 80,00 per ciascun prestatore d'opera, per un totale complessivo di Euro 160,00, graveranno sull'impegno n. 07/45 assunto sul Cap. 072 “Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione” U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con determinazione del Direttore IBACN progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – attualmente stimati, in base alla vigente normativa, in Euro 3.887,92 per ciascun prestatore d'opera, per un totale complessivo di Euro 7.775,84 graveranno sull'impegno 07/44 assunto sul Cap. 071 “Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione” U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con determinazione del Direttore IBACN progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 2.155,26 per ciascun prestatore d'opera, per un totale complessivo di Euro 4.310,52 graveranno sull'impegno n. 07/43 assunto sul Cap. 028 “Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione” U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con determinazione del Direttore IBACN progr. n. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

15) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito del Piano museale 2006, schede nn. 1 e 3, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

16) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

17) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

18) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 9 gennaio 2007, n. 2

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale all'esperta Marialaura Martinico, ai sensi

dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, all'esperta Marialaura Martinico, nata a Brescia il 12/12/1972, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nello schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 25.995,84 di cui Euro 20.928,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 5.067,84 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato, e di stabilire che l'incarico abbia la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile di Euro 1.744,00 per una durata dell'incarico di 12 mesi;

6) di stabilire che il compenso complessivo previstole fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensiva della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la spesa complessiva di Euro 20.928,00 registrata con il n. 07/29 impegno, imputandola sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lettere d, e, f; art. 7, comma 5, lettere d, e)" - U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 80,00 graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - pari a Euro 3.208,96 graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione". U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento,

del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 1.778,88 graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione". U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattenute previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 9 gennaio 2007, n. 3

Progetto eTEN Michael Plus - Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Lorenzo Zilli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 35 del 7 novembre 2006, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esperto Lorenzo Zilli, nato a Lendinara (RO) il 5/12/1978, per un importo complessivo pari Euro 31.479,18, di cui Euro 25.356,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 6.123,18 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e si svolge nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 2.113,00 per una durata dell'incarico di 12 mesi, per complessivi Euro 25.356,00;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1), la spesa complessiva di Euro 25.356,00 relativa al compenso stabilito, registrata con il n. 2007/53 di impegno, imputandola sul Cap. 154 "Spese per l'attivazione del progetto 'MICHAEL Plus' - Programma eTEN - Direzione" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 5), quale compenso mensile, provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del contratto, a prestazione svolta e secondo le scadenze previste nel contratto medesimo;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 80,00 graveranno sull'impegno n. 2007/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - attualmente stimati, in base alla vigente normativa, a Euro 3.887,92 graveranno sull'impegno 2007/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 2.155,26 graveranno sull'impegno n. 2007/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

15) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito del Progetto "MICHAEL Plus - Multilingual Inventory of Cultural Heritage in Europe PLUS" senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

16) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

17) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

18) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 9 gennaio 2007, n. 4

Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale alle esperte Thelma Gramolelli, Daniela Dalla e Roberta Cristofori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, i seguenti incarichi di prestazione d'opera intellettuale, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato negli allegati contratti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai seguenti esperti:

- Thelma Gramolelli, nata a Rovigo il 4 dicembre 1976, importo complessivo pari a Euro 14.992,16 di cui Euro 12.072,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 2.920,16 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;
- Daniela Dalla, nata a Bologna il 7 giugno 1974, importo complessivo pari a Euro 14.992,16 di cui Euro 12.072,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 2.920,16 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;
- Roberta Cristofori, nata a Parma il 4 settembre 1959, importo complessivo pari a Euro 23.602,24 di cui Euro 19.008,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore e Euro 4.594,24 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi abbiano la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione dei contratti;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che gli incarichi non instaurano in alcun modo un rapporto di impiego e siano da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, i seguenti importi presunti mensili, per una durata dell'incarico di 12 mesi:

- Thelma Gramolelli: Euro 1.006,00;
- Daniela Dalla: Euro 1.006,00;
- Roberta Cristofori: Euro 1.584,00;

6) di stabilire che i compensi previsti sono fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivi della quota previdenziale e assicurativa a loro carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato:

- l'importo complessivo di Euro 12.072,00, relativo al compenso a favore di Thelma Gramolelli, registrato con il n. 07/32 di impegno;
- l'importo complessivo di Euro 12.072,00, relativo al compenso a favore di Daniela Dalla, registrato con il n. 07/31 di impegno;
- l'importo complessivo di Euro 19.008,00, relativo al compenso a favore di Roberta Cristofori, registrato con il n. 07/30 di impegno;

imputando tali somme sul Cap. 171 "Spese per interventi di censimento, catalogazione, inventariazione, tutela, acquisizione, conservazione e restauro dei beni librari e documentari ivi comprese le divulgazioni dei risultati, l'informazione bibliografica, l'acquisizione dei relativi repertori e strumentazioni e l'acquisizione dei materiali utili per il costante aggiornamento della Biblioteca-Archivio e della Video-fonoteca ad uso pubblico. Spese di investimento. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lettere d, e, f; art. 7, comma 5, lettere d, e)" U.P.B. 1.3.3.3.850 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni librari e documentari" del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 150 complessivi, graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – pari a Euro 6.616,64 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie. Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 3.667,92 complessive, graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21 dicembre 2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattate previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versa-

menti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 9 gennaio 2007, n. 5

Progetto europeo Michael Plus – Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Bertoni Argia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di incarico professionale

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004 all'esperta Argia Bertoni, nata a Faenza il 7/9/1957, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di prestazione professionale, come regolato e dettagliato nell'allegato disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di Euro 18.000,00 comprensivi di IVA e oneri previdenziali e assicurativi;

2) di approvare l'allegato disciplinare e di stabilire che l'incarico, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto, sia portato a termine entro il 31 dicembre 2007;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato, la somma complessiva di Euro 18.000,00 registrata al n. 2007/54 di impegno, imputandola sul Cap. 154 "Spese per l'attivazione del progetto Michael+" – Programma eTEN – UPB 1.3.2.3.650 "Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, capitolo dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma di Euro 18.000,00 si provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 15/11/2001, n. 40 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, secondo le modalità previste nello stesso e previa verifica della conformità delle mansioni svolte;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco il presente conferimento di incarichi al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di prevedere che, in base delle disposizioni dell'art. 1, comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, il presente atto deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 12 gennaio 2007, n. 15

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Priscilla Zucco in ambito informatico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 35 del 7 novembre 2006, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esperto Priscilla Zucco, nata a Trieste il 30 dicembre 1963, per un importo complessivo pari a Euro 31.479,18 di cui Euro 25.356,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 6.123,18 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e si svolge nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 2.113,00 per una durata dell'incarico di 12 mesi, per complessivi Euro 25.356,00;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1), la spesa complessiva di Euro 25.356,00 relativa al compenso stabilito, registrata con il n. 2007/57 di impegno, imputandola sul Cap. 240 "Anticipazione fondi da recuperare", da regolarizzare sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni - Direzione" UPB 2.1.1.4.1500 del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 5), quale compenso mensile, provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del contratto, a prestazione svolta e secondo le scadenze previste nel contratto medesimo;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 80,00 graveranno sull'impegno n. 2007/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - attualmente stimati, in base alla vigente normativa, a Euro 3.887,92 graveranno sull'impegno 2007/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni) Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 2.155,26 graveranno sull'impegno n. 2007/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione" UPB 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 12 gennaio 2007, n. 16

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dottoressa Valentina Calderoni

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, all'esperto dottoressa Valentina Calderoni, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, così come dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a Euro 31.479,18 (di cui 25.356,00 relativi al compenso professionale, al lordo delle ritenute a carico del collaboratore, e 6.123,18 relativi agli oneri a carico dell'IBACN);

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, un compenso mensile lordo per un importo pari a Euro 2.113,00 per una durata dell'incarico di dodici mesi;

4) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

5) di stabilire che l'incarico in parola non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e sia da svolgere nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 25.356,00 registrata con il n. 07/059 di impegno, imputandola sul Cap. 143 "Spese per la realizzazione di attività, progetti ed iniziative (art. 10, comma 2, L.R. 10/4/1995, n. 29) - Direzione" - UPB 1.3.2.2.600 - Interventi derivanti da accordi, contratti, convenzioni, risorse regionali - del Bilancio di previsione per l'anno 2007;

8) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 3), quale compenso mensile, provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore dell'IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del contratto, a prestazione svolta e secondo le scadenze previste nel contratto allegato al presente atto;

9) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari ad Euro 80,00, graveranno sull'impegno n. 2007/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del Dlgs 232/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN - Spese obbligatorie - Direzione" UPB 1.2.1.1.200 - Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - pari ad Euro 3.887,92 graveranno sull'impegno 2007/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" UPB 1.2.1.1.200 - Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari ad Euro 2.155,26 graveranno sull'impegno 2007/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli da lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione" UPB 1.2.1.1.200 - Spese generali di funzionamen-

to, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali tratteunte previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

13) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

14) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

15) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

16) di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 16 gennaio 2007, n. 17

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Antonio De Bonis in ambito informatico, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 35 del 7 novembre 2006, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esperto Antonio De Bonis, nato a Pietragalla (PZ) il 14 dicembre 1966, per un importo complessivo pari a Euro 39.592,74 di cui Euro 31.908,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 7.684,74 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e si svolge nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 2.659,00 per una durata dell'incarico di 12 mesi, per complessivi Euro 31.908,00;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92,

al lordo delle ritenute di legge e comprensivo della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1), la spesa complessiva di Euro 31.908,00 registrata con il n. 07/061 di impegno, imputandola sul Cap. 124 "Spese a diretta gestione IBACN per il censimento, la catalogazione, le banche dati e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali. Spese di investimento". L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lettere d, h, i; art. 7, comma 5, lettere c, e – UPB 1.3.1.3.550 – Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei beni culturali del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 5), quale compenso mensile, provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del contratto, a prestazione svolta e secondo le scadenze previste nel contratto medesimo;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 80,00 graveranno sull'impegno n. 2007/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" – UPB 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata – attualmente stimati, in base alla vigente normativa, a Euro 4.892,56 graveranno sull'impegno 2007/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 2.712,18 graveranno sull'impegno n. 2007/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR, DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" UPB 1.2.1.1.200 – Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del Dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

15) di dare atto che, in sede di rendicontazione annuale ed a consuntivo, anche l'ammontare complessivo degli oneri a carico dell'IBACN sarà finanziato nell'ambito dei piani bibliotecari, senza gravare sulle spese generali di funzionamento dell'Istituto stesso;

16) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

17) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

18) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 17 gennaio 2007, n. 23

Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale a Francesco Amorese in ambito amministrativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 35 del 7 novembre 2006, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato e dettagliato nell'allegato contratto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, all'esperto Amorese Francesco, nato a Bologna l'8 gennaio 1970, per un importo complessivo pari Euro 5.246,70 di cui 4.226,00 relativi al compenso professionale al lordo delle ritenute a carico del collaboratore ed Euro 1.020,70 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali a carico dell'IBACN;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico abbia la durata di 2 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto di impiego e si svolge nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

5) di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, l'importo presunto mensile lordo di Euro 2.113,00 per una durata dell'incarico di 2 mesi, per complessivi Euro 4.226,00;

6) di stabilire che il compenso complessivo previsto è fuori campo applicazione IVA, a norma dell'art. 5 del DPR 633/92, al lordo delle ritenute di legge e comprensivo della quota previdenziale e assicurativa a suo carico;

7) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto 1), la spesa complessiva di Euro 4.226,00 relativa al compenso stabilito, registrata con il n. 07/60 di impegno, imputandola sul Cap. 098 "Spese per studi, progetti, indagini, rilevazioni, consulenze e collaborazioni – Direzione" U.P.B. 1.2.1.2.350 – del Bilancio di previsione dell'anno 2007, dotato della necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 il Direttore dell'IBACN provvederà alla stipula del contratto;

9) di dare atto che alla liquidazione delle somme di cui al punto 5), quale compenso mensile, provvederà, con propri atti formali, analogamente a quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, il Direttore IBACN, ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del contratto, a presta-

zione svolta e secondo le scadenze previste nel contratto medesimo;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, pari a Euro 13,5 graveranno sull'impegno n. 2007/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - attualmente stimati, in base alla vigente normativa, a Euro 648,00 graveranno sull'impegno 2007/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti (Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP, pari a Euro 359,21 graveranno sull'impegno n. 2007/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007, con precedente determinazione del dirigente progr. n. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto infine che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP, nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno finanziario di riferimento;

15) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24 maggio 2004 si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

16) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

17) di non disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria dello Stato 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 22 gennaio 2007, n. 24

Conferimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, di incarico di prestazione d'opera intellettuale per l'anno 2007, reso in forma di collaborazione coordinata e continuativa, al dott. Luca Canattieri

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della deliberazione del Consiglio direttivo dell'IBACN n. 35 del

6/11/2006, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente nello schema di contratto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al dott. Luca Canattieri, nato a Mariano Comense (CO) il 12/4/1973 - residente a Neviano degli Arduini (PR) in Via Sasso Centro n. 38 - c.f. CNT LCU 73D12 E951B;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto e abbia durata fino al 31 dicembre 2007;

3) di dare atto che, per il conferimento dell'incarico di cui sopra, sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 "Disciplina dei criteri e requisiti per il conferimento di incarichi di prestazione professionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01";

4) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte nello schema di contratto, è il Servizio Musei e Beni culturali di questo Istituto e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

5) di stabilire che l'incarico non instaura in alcun modo un rapporto d'impiego e si svolgerà nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, senza vincolo di subordinazione e nel quadro di un rapporto unitario e continuativo, senza impiego di mezzi organizzati;

6) di stabilire in Euro 17.000,00 onnicomprensivi la spesa da sostenersi per l'incarico affidato al dott. Luca Canattieri, di cui Euro 13.680,00 relativi al compenso professionale, al lordo delle ritenute a carico del collaboratore, ed Euro 3.307,40 relativi agli oneri previdenziali, assicurativi ed IRAP a carico dell'IBACN;

7) di impegnare la somma di Euro 13.680,00 registrata con il n. 07/056 di impegno, imputandola al Cap. 124 "Spese a diretta gestione IBACN per il censimento, la catalogazione, le banche dati e l'automazione della gestione dei musei e dei beni culturali. Spese d'investimento. L.R.18/00" di cui all'U.P.B. 1.3.1.3.550 "Spese volte allo sviluppo e alla valorizzazione beni museali" del Bilancio di previsione dell'esercizio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito con il presente atto si provvederà con cadenza mensile, con propri atti formali, secondo le modalità previste all'art. 3 dello schema di contratto e che l'importo presunto mensile lordo che si prevede di corrispondere è pari a Euro 1.140,00;

9) di dare atto che il compenso complessivo previsto è escluso dall'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto inquadrandosi il rapporto nella previsione dell'art. 5, comma 2 del DPR 633/92 e successive modificazioni;

10) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione separata - attualmente stimati, in base alla vigente normativa, in Euro 2.097,60, graveranno sull'impegno 07/44 già assunto sul Cap. 071 "Oneri previsti dall'art. 2, comma 26 e seguenti. Legge 8/8/1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni). Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione per l'anno 2007;

11) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL pari ad Euro 47,00 graveranno sull'impegno n. 07/45 già assunto sul Cap. 072 "Oneri previsti dall'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38. Quote a carico dell'IBACN. Spese obbligatorie - Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione 2007, come da precedente determinazione del dirigente progr. 486 del 21/12/2006;

12) di dare atto che gli oneri a carico dell'IBACN, relativi alla quota IRAP pari a Euro 1.162,80 graveranno sull'impegno n. 07/43 già assunto sul Cap. 028 "Versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive IRAP sui redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 47 e sui compensi erogati per redditi derivanti da attività di lavoro autonomo di cui all'art. 81 TUIR DPR 917/86. Spese obbligatorie – Direzione" U.P.B. 1.2.1.1.200. Spese generali di funzionamento, del Bilancio di previsione 2007, come da precedente determinazione del dirigente progr. 486 del 21/12/2006;

13) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare gli eventuali rimborsi e le eventuali trattative previste per l'assistenza fiscale e i conguagli di fine rapporto di lavoro;

14) di dare atto che alle scadenze previste l'IBACN provvederà ad effettuare i versamenti IRAP nonché i versamenti previsti per legge dalle normative fiscali, assicurative e previdenziali vigenti, sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno di riferimento;

15) di dare atto che il dott. Luca Canattieri è tenuto, in qualità di incaricato al trattamento dei dati personali, all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica e integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della deliberazione 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione dei dati personali";

16) di dare atto che, ai sensi della deliberazione del Consiglio direttivo 46/04, si provvederà a trasmettere in elenco al Consiglio direttivo il presente atto;

17) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01 alla pubblicazione per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

18) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266 del 2005 (Legge finanziaria per il 2006).

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 23 gennaio 2007, n. 27

Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale al dott. David James Shaw e al dott. Ivan Boserup ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 resi in forma di lavoro autonomo occasionale, per docenza. Piani bibliotecari 2003 e 2004, scheda 1

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di conferire, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera del Consiglio direttivo dell'IBACN progr. n. 46 del 24 maggio 2004, un incarico di docenza, come prestazione d'opera intellettuale da rendersi in forma di lavoro autonomo occasionale, come regolato e dettagliato negli allegati schemi di disciplinare, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ai seguenti esperti: Ivan Boserup nato a Copenaghen (Danimarca) il 2/12/1944 e residente a Charlottenlund (Danimarca) per un importo complessivo pari a Euro 1.000,00 e David James Shaw

nato a Loughborough il 30/7/1941 e residente a Canterbury (Gran Bretagna) per un importo complessivo pari a Euro 1.000,00;

2) di approvare gli allegati schemi di disciplinare;

3) di dare atto che sono stati rispettati tutti i criteri e i requisiti previsti dalla delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 per il conferimento dell'incarico di cui sopra;

4) di impegnare, sulla base di quanto indicato al precedente punto, la spesa complessiva di Euro 2.000,00, registrata con il n. 07/63 di impegno, imputandola sul Cap. 151 "Spese per le attività della Soprintendenza per i Beni librari e documentari. Spese correnti. L.R. 18/00 (art. 3, comma 1, lett. l; art. 7, comma 5, lett. f, g)" – U.P.B. 1.3.3.2.800. Spese per le attività di promozione, divulgazione, conservazione, didattica dei beni bibliotecari e archivistici – del Bilancio per l'esercizio 2007, dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che alla liquidazione della somma complessiva di Euro 2.000,00 si provvederà, con propri atti formali ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15/11/2001 ad avvenuta esecutività del presente atto, dopo la firma del disciplinare, ad avvenuta effettuazione della docenza, dietro presentazione di regolare richiesta di pagamento;

6) di dare atto che ai sensi della delibera del Consiglio direttivo n. 46 del 24/5/2004 si provvederà a trasmettere, in elenco, il presente conferimento di incarico al Consiglio direttivo;

7) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 12, comma 5 della L.R. 43/01, alla trasmissione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di prevedere che, in base alle previsioni del sopramenzionato articolo 1, comma 173 della Legge finanziaria per l'anno 2006, il presente atto, di importo inferiore a Euro 5.000,00, non deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai fini del controllo successivo sulla gestione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI 30 gennaio 2007, n. 35

Rettifica determinazione progr. n. 4 del 9 gennaio 2007 a oggetto "Conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale alle esperte Thelma Gamolelli, Daniela Dalla e Roberta Cristofori, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, resi in forma di collaborazione coordinata e continuativa. Piano bibliotecario 2006 scheda n. 1"

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1) di rettificare nel seguente modo la determinazione n. 4 del 9 gennaio 2007: al punto 2) del dispositivo in luogo di «di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi abbiano la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto» si rettifica con «di approvare gli schemi di contratto allegati e di stabilire che gli incarichi abbiano la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione del contratto, a eccezione del contratto a favore di Roberta Cristofori, di durata di dieci mesi dalla data di sottoscrizione»; al punto 5) del dispositivo in luogo di «di prevedere, per le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, i seguenti importi presunti mensili, per una durata dell'incarico di 12 mesi; Thelma Gamolelli Euro 1.006,00, Daniela Dalla Euro 1.006,00, Roberta Cristofori Euro 1.584,00» si rettifica con «di prevedere, per

le motivazioni meglio espresse nella narrativa della presente determinazione, che qui si intendono integralmente richiamate, i seguenti importi presunti mensili, per una durata dell'incarico di 12 mesi, a eccezione di Roberta Cristofori che ha una durata dell'incarico pari a dieci mesi: Thelma Gamolelli Euro 1.006,00, Daniela Dalla Euro 1.006,00, Roberta Cristofori 1.900,80»;

2) di rettificare nel seguente modo l'allegato schema di contratto relativo a Roberta Cristofori: l'art. 4 a oggetto Durata

del contratto «il presente contratto è stipulato con inizio dalla data di sottoscrizione dello stesso con durata di dodici mesi» si rettifica con: «il presente contratto è stipulato con inizio dalla data di sottoscrizione dello stesso con durata di dieci mesi»;

3) di lasciare inalterata ogni altra parte della stessa determinazione.

IL DIRETTORE
Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI 6 febbraio 2007, n. 1101

Concessione e liquidazione della prima quota dei contributi in conto capitale alle Comunità montane ai sensi della Parte III del PRT (art. 14, comma 6 bis, L.R. 11/01)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Viste:

- la L.R. 26 aprile 2001, n. 11, recante "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali", ed in particolare:
 - l'art. 9, comma 1, lett. d), ai sensi del quale il Programma di riordino territoriale (di seguito denominato "Programma") specifica i criteri per la concessione di contributi annuali e straordinari alle forme associative tra gli Enti locali;
 - l'art. 14, comma 6 bis, ai sensi del quale il Programma può prevedere, dettandone la specifica disciplina, l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle forme associative di cui alla L.R. 11/01 (Unioni di Comuni, Comunità montane e Comuni capofila delle Associazioni intercomunali) per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna ed in particolare gli artt. 47, 49 e 51";
- la deliberazione di Giunta regionale 475/06, con la quale è stata adottata, nella parte terza del Programma, la disciplina attuativa dell'art. 14, comma 6 bis della L.R. 11/01, individuando criteri e modalità per l'erogazione dei contributi in conto capitale, riservando agli interventi da realizzare da parte delle Comunità montane una quota pari al 50% dei fondi stanziati sul Capitolo 03208 del bilancio di previsione, demandando l'individuazione degli interventi e l'assegnazione delle quote di finanziamento alle Comunità montane alla deliberazione di approvazione del programma attuativo annuale di cui all'art. 9, comma 2 della L.R. n. 2 del 2004;
- la propria determinazione n. 5303 del 13/4/2006, avente ad oggetto "Approvazione modulistica per la presentazione delle domande di contributo. Anno 2006";

Considerato che la Regione Emilia-Romagna:

- nel Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006, approvato con la L.R. 21/05, ha previsto uno stanziamento sul Capitolo 03208 "Contributi in conto capitale alle forme associative (Unioni di Comuni, Comunità montane e Comuni capofila delle Associazioni intercomunali) per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi (art. 14, comma 6 bis, L.R. 26 aprile 2001, n. 11)" di cui all'U.P.B. 1.2.2.3.2800, pari ad Euro 1.000.000,00;
- con la L.R. 13/06 e la L.R. 14/06 ha apportato una variazione in aumento allo stato di previsione delle spese al Capitolo 03208, U.P.B. 1.2.2.3.2800, per l'ulteriore somma di Euro 1.000.000,00, per cui il complessivo stanziamento di compe-

tenza relativo al Capitolo 03208 ammonta ad Euro 2.000.000,00;

- con la L.R. 21/06 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007 ivi trasferendo anche la parte di tali risorse destinata alle Comunità montane, ammontante ad Euro 1.000.000,00 sul Capitolo 03208, U.P.B. 1.2.2.3.2800;

acquisite agli atti le domande di seguito elencate con l'indicazione del protocollo, regolarmente spedite dagli Enti entro il termine del 31 luglio 2006, come prescritto dal punto 1, par. 4, parte terza, del Programma e dalla seconda parte della lettera c) del dispositivo della determinazione 5303/06:

Comunità montana:

- Valle del Tidone - Estremi domanda: n. 12107 del 28/7/2006
- Valle del Marecchia - Estremi domanda: n. 8850 del 19/6/2006
- Appennino Piacentino - Estremi domanda: n. 12072 del 27/7/2006
- Valli Nure e Arda - Estremi domanda: n. 12158 del 31/7/2006
- Valli Taro e Ceno - Estremi domanda: n. 11475 del 18/7/2006
- Appennino Parma Est - Estremi domanda: n. 8773 del 6/6/2006
- Appennino Reggiano - Estremi domanda: n. 7963 del 22/5/2006
- Appennino Modena Ovest - Estremi domanda: n. 12223 del 31/7/2006
- Frignano - Estremi domanda: n. 18163 del 31/7/2006
- Appennino Modena Est - Estremi domanda: n. 8190 del 25/5/2006
- Valle del Samoggia - Estremi domanda: n. 11473 del 13/7/2006
- Alta e Media Valle Reno - Estremi domanda: n. 12152 del 31/7/2006
- Cinque Valli Bolognesi - Estremi domanda: n. 11772 del 21/7/2006
- Valle del Santerno - Estremi domanda: n. 18168 del 31/7/2006
- Appennino Faentino - Estremi domanda: n. 11801 del 24/7/2006
- Acquacheta - Estremi domanda: n. 12114 del 28/7/2006
- Appennino Forlivese - Estremi domanda: n. 12210 del 31/7/2006
- Appennino Cesenate - Estremi domanda: n. 12111 del 28/7/2006

vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1561 del 15/11/2006, provvedimento che ha:

- precisato che la disposizione di cui al punto n. 5, paragrafo 4, parte terza del Programma, deve essere interpretata nella logica di supportare effettivamente le azioni concrete poste in essere dagli Enti che svolgono servizi in forma associata, nel senso di ammettere a finanziamento, nell'ambito degli interventi effettuati nel corso del 2006, anche quelli eseguiti o in corso di esecuzione alla data della domanda;
- precisato che, anche in applicazione del DM 18/2/2005, recante codificazione del sistema di classificazione Siope, non possono essere concessi contributi nei casi di richieste volte a finanziare spese correnti, quali ad esempio quelle per canoni di manutenzione ordinaria, per interventi di formazione o

di assistenza, per la stipula di polizze assicurative e per altri interventi non rientranti nelle tipologie di spese per investimenti previste dalla parte terza del Programma;

- destinato alle Comunità montane un ammontare pari al 50% dello stanziamento complessivo del Capitolo 03208 del bilancio, pari ad Euro 1.000.000,00 ai sensi del punto 1, par. 1, parte terza del Programma;

dato atto della regolarità e della completezza delle domande e della documentazione presentata e conservata agli atti del competente Servizio, anche per effetto dei chiarimenti e delle integrazioni istruttorie richieste, ai sensi del Programma;

dato atto che la concessione dei contributi agli Enti deve essere effettuata nella misura individuata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1683 del 27/12/2006, di approvazione del programma attuativo annuale di cui all'art. 9, co. 2, della L.R. 2/04, che ha recepito l'esito dell'istruttoria di cui alle schede allegate, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, (schede già trasmesse al Responsabile del Servizio Programmazione territoriale e Sviluppo della montagna con nota prot. APG/IAL/20954/2006), come risultante dalla sottostante tabella:

Comunità montana:	Importo assegnato Euro
Valle del Tidone	13.638,00
Appennino Piacentino	39.866,00
Valli Nure e Arda	57.660,00
Valli Taro e Ceno	132.992,32
Appennino Parma Est	63.846,02
Appennino Reggiano	99.129,76
Appennino Modena Ovest	26.746,93
Frignano	77.224,81
Appennino Modena Est	29.015,89
Valle del Samoggia	47.982,04
Alta e Media Valle Reno	72.534,17
Cinque Valli Bolognesi	90.088,00
Valle del Santerno	20.801,56
Appennino Faentino	33.991,95
Acquacheta Romagna-Toscana	28.821,95
Appennino Forlivese	61.203,50
Appennino Cesenate	68.671,95
Valle del Marecchia	35.177,66
Totale	999.392,51

richiamato il paragrafo 5 punti 1 e 2 della Parte III del Programma adottato con la predetta deliberazione 475/06 in cui si dispone che:

- alla concessione dei contributi assegnati con delibera n. 1683/06 per gli importi indicati a fianco di ciascun Ente provvede, entro 30 giorni dalla sottoscrizione degli accordi quadro, il Dirigente Responsabile del Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali;
- alla liquidazione provvede – per il 70% contestualmente alla concessione e per il 30% residuo a seguito della rendicontazione dell'avvenuta formalizzazione della liquidazione di spesa dell'importo pari almeno al doppio dell'ammontare del contributo concesso e previa attestazione che certifichi il rispetto di quanto previsto al punto 1.3 del Programma sopracitato – con proprio atto formale, il Dirigente Responsabile del Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali;

acquisita agli atti del Servizio la nota prot. n. 6142 del 20/12/2006 del Responsabile del Servizio Programmazione territoriale e Sviluppo della montagna, dott. Paolo Mattiussi, relativa all'avvenuta sottoscrizione degli accordi quadro in data 15 dicembre 2006;

dato atto che:

- la deliberazione 475/06 subordina la concessione della quota spettante all'acquisizione delle attestazioni degli Enti relativamente al fatto che gli interventi rientrano nell'ambito delle tipologie di finanziamento della spesa previste dall'art. 3, comma 18 della Legge 350/03;

- tali attestazioni sono state acquisite agli atti del Servizio, in quanto presentate dalle Comunità montane e sottoscritte dai loro Presidenti già in sede di presentazione delle domande di contributo su modello predisposto appositamente anche a tal fine (mod. All. A 5, approvato con propria determinazione del 13 aprile 2006 n. 5303, contenente dichiarazione di impegno a destinare i contributi per interventi appartenenti alle tipologie di cui al par. 3 della parte III del PRT, paragrafo che individua, appunto, le tipologie di finanziamento della spesa ammissibili solo in quanto previste dall'art. 3, comma 18, della Legge 350/03);

considerato che occorre procedere alla concessione e liquidazione a favore delle Comunità montane del 70% dell'importo loro assegnato (Euro 999.392,51) pari ad Euro 699.574,76;

ritenuto di quantificare e concedere con il presente atto tali importi, secondo quanto indicato nei prospetti sottostanti:

Comunità montana:

- Valle del Tidone: Contributo assegnato Euro 13.638,00 – Importo liquidato 70% Euro 9.546,60 – Importo residuo 30% Euro 4.091,40;
- Appennino Piacentino: Contributo assegnato Euro 39.866,00 – Importo liquidato 70% Euro 27.906,20 – Importo residuo 30% Euro 11.959,80;
- Valli Nure e Arda: Contributo assegnato Euro 57.660,00 – Importo liquidato 70% Euro 40.362,00 – Importo residuo 30% Euro 17.298,00;
- Valli Taro e Ceno: Contributo assegnato Euro 132.992,32 – Importo liquidato 70% Euro 93.094,62 – Importo residuo 30% Euro 39.897,70;
- Appennino Parma Est: Contributo assegnato Euro 63.846,02 – Importo liquidato 70% Euro 44.692,21 – Importo residuo 30% Euro 19.153,81;
- Appennino Reggiano: Contributo assegnato Euro 99.129,76 – Importo liquidato 70% Euro 69.390,83 – Importo residuo 30% Euro 29.738,93;
- Appennino Modena Ovest: Contributo assegnato Euro 26.746,93 – Importo liquidato 70% Euro 18.722,85 – Importo residuo 30% Euro 8.024,08;
- Frignano: Contributo assegnato Euro 77.224,81 – Importo liquidato 70% Euro 54.057,37 – Importo residuo 30% Euro 23.167,44;
- Appennino Modena Est: Contributo assegnato Euro 29.015,89 – Importo liquidato 70% Euro 20.311,12 – Importo residuo 30% Euro 8.704,77;
- Valle del Samoggia: Contributo assegnato Euro 47.982,04 – Importo liquidato 70% Euro 33.587,43 – Importo residuo 30% Euro 14.394,61;
- Alta e Media Valle Reno: Contributo assegnato Euro 72.534,17 – Importo liquidato 70% Euro 50.773,92 – Importo residuo 30% Euro 21.760,25;
- Cinque Valli Bolognesi: Contributo assegnato Euro 90.088,00 – Importo liquidato 70% Euro 63.061,60 – Importo residuo 30% Euro 27.026,40;
- Valle del Santerno: Contributo assegnato Euro 20.801,56 – Importo liquidato 70% Euro 14.561,09 – Importo residuo 30% Euro 6.240,47;
- Appennino Faentino: Contributo assegnato Euro 33.991,95 – Importo liquidato 70% Euro 23.794,37 – Importo residuo 30% Euro 10.197,58;
- Acquacheta Romagna-Toscana: Contributo assegnato Euro 28.821,95 – Importo liquidato 70% Euro 20.175,37 – Importo residuo 30% Euro 8.646,58;
- Appennino Forlivese: Contributo assegnato Euro 61.203,50 – Importo liquidato 70% Euro 42.842,45 – Importo residuo 30% Euro 18.361,05;
- Appennino Cesenate: Contributo assegnato Euro 68.671,95 – Importo liquidato 70% Euro 48.070,37 – Importo residuo 30% Euro 20.601,58;
- Valle del Marecchia: Contributo assegnato Euro 35.177,66 – Importo liquidato 70% Euro 24.624,36 – Importo residuo 30% Euro 10.553,30;
- Totale: Contributo assegnato Euro 999.392,51 – Importo li-

quidato 70% Euro 699.574,76 – Importo residuo 30% Euro 299.817,75;

richiamate:

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001, recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna”;
- la L.R. n. 21 del 29 dicembre 2006, recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2007 e Bilancio pluriennale 2007-2009”;
- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001, recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la L. n. 350 del 24 dicembre 2003, ed in particolare l'art. 3, comma 18, lettera g);

vista la deliberazione della Giunta regionale 447/03 avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali”, esecutiva;

richiamate altresì le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, L.R. 40/01, nonché dell'art. 4, comma 2 della L.R. 21/06 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

valutato che dell'assunzione dell'onere di spesa previsto nel presente provvedimento si terrà conto nell'ambito delle risultanze contabili impiegate per la definizione della capacità di spesa in rapporto al budget massimo che verrà assegnato ad ogni singola Direzione generale per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

verificata la necessaria disponibilità di cassa sul pertinente capitolo di bilancio;

ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dall'art. 51 della L.R. 40/01 per provvedere alla liquidazione dell'acconto del 70% dei contributi concessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

dato atto del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della L.R. 43/01 e della deliberazione 447/03 e successive modificazioni,

determina:

a) di dare atto che gli esiti dell'istruttoria relativa all'erogazione dei contributi in conto capitale alle Comunità montane, recepiti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1683 del 27/12/2006, sono esposti nelle schede allegate, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

b) di concedere, sulla base di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, a favore delle seguenti Comunità montane della Regione Emilia-Romagna, i seguenti contributi, per un ammontare complessivo di Euro 999.392,51 e di liquidare a favore delle stesse Comunità la somma di Euro 699.574,76, pari al 70% della somma assegnata a titolo di contributo per spese in conto capitale per l'anno 2006 con deliberazione della Giunta regionale 1683/06, ferme restando le valutazioni in itinere eseguite dall'Ente Regione sulla base dell'effettivo andamento della spesa interna (liquidità di cassa e rispetto dei vincoli dettati dal patto di stabilità), ripartendo tali somme fra i singoli Enti nella misura indicata nel prospetto sotto riportato:

Comunità montana:

- Valle del Tidone: Contributo assegnato Euro 13.638,00 – Importo liquidato 70% Euro 9.546,60 – Importo residuo 30% Euro 4.091,40;
- Appennino Piacentino: Contributo assegnato Euro 39.866,00

– Importo liquidato 70% Euro 27.906,20 – Importo residuo 30% Euro 11.959,80;

- Valli Nure e Arda: Contributo assegnato Euro 57.660,00 – Importo liquidato 70% Euro 40.362,00 – Importo residuo 30% Euro 17.298,00;
- Valli Taro e Ceno: Contributo assegnato Euro 132.992,32 – Importo liquidato 70% Euro 93.094,62 – Importo residuo 30% Euro 39.897,70;
- Appennino Parma Est: Contributo assegnato Euro 63.846,02 – Importo liquidato 70% Euro 44.692,21 – Importo residuo 30% Euro 19.153,81;
- Appennino Reggiano: Contributo assegnato Euro 99.129,76 – Importo liquidato 70% Euro 69.390,83 – Importo residuo 30% Euro 29.738,93;
- Appennino Modena Ovest: Contributo assegnato Euro 26.746,93 – Importo liquidato 70% Euro 18.722,85 – Importo residuo 30% Euro 8.024,08;
- Frignano: Contributo assegnato Euro 77.224,81 – Importo liquidato 70% Euro 54.057,37 – Importo residuo 30% Euro 23.167,44;
- Appennino Modena Est: Contributo assegnato Euro 29.015,89 – Importo liquidato 70% Euro 20.311,12 – Importo residuo 30% Euro 8.704,77;
- Valle del Samoggia: Contributo assegnato Euro 47.982,04 – Importo liquidato 70% Euro 33.587,43 – Importo residuo 30% Euro 14.394,61;
- Alta e Media Valle Reno: Contributo assegnato Euro 72.534,17 – Importo liquidato 70% Euro 50.773,92 – Importo residuo 30% Euro 21.760,25;
- Cinque Valli Bolognesi: Contributo assegnato Euro 90.088,00 – Importo liquidato 70% Euro 63.061,60 – Importo residuo 30% Euro 27.026,40;
- Valle del Santerno: Contributo assegnato Euro 20.801,56 – Importo liquidato 70% Euro 14.561,09 – Importo residuo 30% Euro 6.240,47;
- Appennino Faentino: Contributo assegnato Euro 33.991,95 – Importo liquidato 70% Euro 23.794,37 – Importo residuo 30% Euro 10.197,59;
- Acquacheta Romagna-Toscana: Contributo assegnato Euro 28.821,95 – Importo liquidato 70% Euro 20.175,37 – Importo residuo 30% Euro 8.646,59;
- Appennino Forlivese: Contributo assegnato Euro 61.203,50 – Importo liquidato 70% Euro 42.842,45 – Importo residuo 30% Euro 18.361,05;
- Appennino Cesenate: Contributo assegnato Euro 68.671,95 – Importo liquidato 70% Euro 48.070,37 – Importo residuo 30% Euro 20.601,59;
- Valle del Marecchia: Contributo assegnato Euro 35.177,66 – Importo liquidato 70% Euro 24.624,36 – Importo residuo 30% Euro 10.553,30;
- Totale: Contributo assegnato Euro 999.392,51 – Importo liquidato 70% Euro 699.574,76 – Importo residuo 30% Euro 299.817,75;

c) di impegnare la somma complessiva di Euro 999.392,51 registrata al n. 475 di impegno sul Capitolo 03208 “Contributi in conto capitale alle forme associative (Unioni di Comuni, Comunità montane e Comuni capofila delle Associazioni intercomunali) per spese di investimento finalizzate ad una più efficace gestione associata di funzioni e servizi (art. 14, comma 6 bis, L.R. 26 aprile 2001, n.11)” di cui all'UPB 1.2.2.3 2800 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

d) di dare atto che dell'onere di spesa, previsto al punto c) che precede si terrà conto nell'ambito delle risultanze contabili impiegate per la definizione della capacità di spesa in rapporto al budget massimo che verrà assegnato ad ogni singola Direzione generale per il rispetto delle disposizioni indicate dall'art. 1, comma 656, e seguenti della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

e) di demandare la liquidazione del 30% residuo ad un successivo proprio atto formale, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 nonché in attuazione della delibera 447/03 da adottarsi a

seguito della rendicontazione dell'avvenuta formalizzazione della liquidazione di spese dell'importo pari almeno al doppio dell'ammontare del contributo concesso previa attestazione che certifichi il rispetto di quanto previsto al punto 1.3 della Parte III del Programma approvato con delibera 475/06;

f) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rita Filippini

(segue allegato fotografato)

SCHEDE ISTRUTTORIE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LE COMUNITA' MONTANE ANNO 2006

C.M. Valle del Tidone

C.M. Appennino Piacentino

C.M. Valli Nure e Arda

C.M. Valli Taro e Ceno

C.M. Appennino Parma Est

C.M. Appennino Reggiano

C.M. Appennino Modena Ovest

C.M. Frignano

C.M. Appennino Modena Est

C.M. Valle del Samoggia

C.M. Alta e Media Valle Reno

C.M. Cinque Valli Bolognesi

C.M. Valle del Santerno

C.M. Appennino Faentino

C.M. Acquacheta Romagna-Toscana

C.M. Appennino Forlivese

C.M. Appennino Cesenate

C.M. Valle del Marecchia

COMUNITA' MONTANA VALLE DEL TIDONE

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 12107 del 28/07/2006; integrazione prot. n. 18639/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato p.m.
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto attrezzature (telelaser) euro 13.252,80 e autovettura (euro 14.550,00) per totali euro 27.802,80 il cui 50% è pari ad euro 13.901,40

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 13.638,86

Importo contributo assegnato: euro 13.638,00

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
27.802,80	27.802,80	13.901,40	13.638,86	13.638,86

COMUNITA' MONTANA APPENNINO PIACENTINO**ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE**

Protocollo di arrivo: n. 12072 del 27/07/2006; n. 12203 del 31/07/2006; n. 19251/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato sociale
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobiliare (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisti auto e attrezzature e ristrutturazione locali per il servizio associato sociale per totali euro 79.732,00 il cui 50% è pari ad euro 39.866,00

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera A), B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile: euro 39.924,79

Importo contributo assegnato: 39.866,00

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
79.732,00	79.732,00	39.866,00	39.924,79	39.866,00

COMUNITA' MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 12158 del 31/07/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato sociale e servizi associati culturali e ricreativi, viabilità e gestione del territorio
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto vario materiale: automezzi per il servizio sociale, auto e attrezzature per i servizi associati culturali e ricreativi, viabilità e gestione del territorio per totali euro 118.123,00¹ il cui 50% è pari ad euro 59.061,50

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 57.660,04

Importo contributo assegnato: euro 57.660,00

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
118.123,00	118.123,00	59.061,50	57.660,04	57.660,04

¹ Acquisto autoveicoli e strumentazione per servizio sociale euro 27.427,00

Acquisto veicolo, mezzo strumentale e attrezzatura per gestione territorio per 59.052,00

Acquisto attrezzatura per servizio viabilità euro 8.040,00

Acquisto attrezzature per funzioni culturali e ricreative euro 23.604,00

COMUNITA' MONTANA VALLI DEL TARO E DEL CENO**ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE**

Protocollo di arrivo: a.q. n. 10574 del 04/07/2006; all. A5 n. 11475 del 18/07/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato suap nonché servizio minori, disabili e anziani, servizio smaltimento rifiuti
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: esclusi euro 720,00 IVA compresa, per spese correnti di trasporto e consegna non ammissibili

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: totale richiesta euro 266.704,84 di cui ammissibili² euro 265.984,64 il cui 50% è pari ad euro 132.992,32

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 133.221,62

Importo contributo assegnato: euro 132.992,32

² euro (33.362,44 - € 720,00) = 32.642,44 per acquisti a favore del suap nonché del servizio minori, disabili e anziani; euro 62.911,00 per acquisto attrezzature destinate al servizio smaltimento rifiuti; euro 170.431,20 per la manutenzione straordinaria di immobile ubicato nel comune di Borgo Val di Taro; e così per totali euro 265.984,64

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
266.704,84	265.984,64	132.992,32	133.221,62	132.992,32

COMUNITA' MONTANA APPENNINO PARMA EST**ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE**

Protocollo di arrivo: all. A5 n. 8773 del 06/06/2006; integrazione con nota prot. n. 9413 del 15/06/2006; domanda di a.q. prot. n. 8604 del 14/06/2006 integrato il 24/07/2006 con nota prot. n. 11803; pervenuta integrazione istruttoria il 15/06/2006 prot. n. 9413

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato statistico, progettazione opere, biblioteche, informatizzazione catastale
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto server per servizio statistico euro 15.780,00; acquisto pc per progettazione opere ed altri servizi euro 32.993,23; reti per servizio biblioteche euro 8.211,60; acquisto software cad per progettazione opere euro 8.496,00; informatizzazione catastale euro 76.320,00 per totali euro 141.800,80, comprensivi di IVA, il cui 50% è pari ad euro 70.900,42

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 63.846,02

Importo contributo assegnato: 63.846,02

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
141.800,80	141.800,80	70.900,40	63.846,02	63.846,02

COMUNITA' MONTANA APPENNINO REGGIANO

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 7963 del 22/06/2006; n. 12224 del 31/07/2006; n. 18144/2006; a.q. delibera c.m. 24/2006 prot. n. 10678 del 05/07/2006; pervenuta integrazione istruttoria il: 31/07/2006 prot. n. 12224

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato lat, suap, protezione civile
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisti attrezzature per uffici, arredi, autoveicoli speciali per: gestione associata lat euro 37.947,00 - Suap euro 2.712,00 - g.a. protezione civile euro (63.526,08+ 100.428,00) 163.954,08 per totali euro 204.613,00 il cui 50% è pari ad euro 102.306,50

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B), C) e D)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile: euro 99.129,76

Importo contributo assegnato: euro 99.129,76

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
204.613,00	204.613,00	102.306,50	99.129,76	99.129,76

COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA OVEST

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 12223 del 31/07/2006; a.q. approvato con delibera di giunta comunitaria n. 29/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: Servizi rivolti ai disabili
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: ristrutturazione locali e acquisto arredamenti interni per Centro semiresidenziale portatori di handicap (allegato progetto e computo metrico) per totali euro 54.000,00 il cui 50% è pari ad euro 27.000,00

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 26.746,93

Importo contributo assegnato: euro 26.746,93

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
54.000,00	54.000,00	27.000,00	26.746,93	26.746,93

COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 8851 del 07/06/2006; n. 18163 spedita il 31/07/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizi associati protezione civile e informatici ced
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: manutenzione straordinaria per l'adeguamento della sede del centro operativo della protezione civile (opere e attrezzature) per un importo di euro 120.000,00 il cui 50% è pari ad euro 60.000,00; con riferimento alla manutenzione straordinaria per l'adeguamento della sede del centro operativo della protezione civile la CM prevede di ricevere un finanziamento di euro 19.000,00 dalla Provincia di Modena; Progetto Banda larga wireless per un importo di euro 295.600,00 il cui 50% è pari ad euro 147.800,00; con riferimento al Progetto banda larga la CM prevede di ricevere un finanziamento di euro 160.000,00 a valere sul fondo regionale L.R. 2/2004 cap. 3458 ed euro 98.514,54 a valere su altri fondi di settore, per totali euro 258.515,00 già finanziati, per cui l'importo finanziabile per questo progetto sul cap. 3208 è pari ad euro 37.085,00

Importo totale finanziabile euro 60.000,00 + 37.085,00 = euro 97.085,00

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B) e C)

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 77.224,81

Importo contributo assegnato: euro 77.224,81

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in relazione ai contributi già ricevuti	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
415.600,00	207.800,00	103.900,00	97.085,00	77.224,81	77.224,81

COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA EST

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: a.q. n. 10865 del 10/07/2006; all. A5 prot. n. 8190 del 25/05/2006; n. 8807 del 06/06/2006; pervenuta integrazione istruttoria il 27/07/2006 prot. n. 12019 e 28/07/2006 prot. n. 12113

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Commissario ad acta e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato ufficio informatico turismo e giovani
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: non viene ammessa l'estensione della garanzia a 5 anni (euro 478,00) nonché l'acquisto di cassette DAT (spesa corrente per euro 204,30) per totali euro 818,76 iva compresa

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto di apparecchiature elettroniche e server per g.a. ufficio informatico turismo e giovani per totali euro 61.161,72 di cui ammissibili euro 60.342,96 (61.161,72 – 818,76) il cui 50% è pari ad euro 30.171,48 Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 29.015,89

Importo contributo assegnato: euro 29.015,89

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
61.161,72	60.342,96	30.171,48	29.015,89	29.015,89

COMUNITA' MONTANA VALLE DEL SAMOGGIA

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: prop. a.q. n. 11236 del 13/07/2006; all. A5 n. 11473 del 13/07/2006; pervenuta integrazione istruttoria il 18/07/2006 prot. n. 11496

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato CED, ufficio di piano, ufficio progettazione, polizia municipale
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1, punti 2 e 3, della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: le spese correnti per euro 980,00 più IVA per lavori di manutenzione ordinaria relative all'acquisto di materiale non imputabile a spese in conto capitale

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Importo complessivo dell'intervento richiesto: totali euro 121.511,80 di cui ammissibili euro 120.335,80(3) il cui 50% è pari a 60.168,00

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera A) C) e D)

Importo finanziato da altri soggetti: euro 32.350,86

Limite massimo del contributo erogabile: euro 47.982,04

Importo contributo assegnato: euro 47.982,04

³ acquisti di materiale vario per il Centro elettronico elaborazione dati (CED): per un totale di euro 19.306,80 IVA compresa; lavori di manutenzione straordinaria per ufficio di piano euro 14.000,00 IVA compresa; acquisto auto FIAT SEDICI NR 4 per ufficio progettazione e direzione lavori euro 18.970,00 IVA compresa; acquisto auto, arredi e strumentazione per polizia municipale per totali euro 68.059,20 iva compresa

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
121.511,80	120.335,80	60.168,00	47.982,04	47.982,04

COMUNITA' MONTANA ALTA E MEDIA VALLE DEL RENO

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 12152 del 31/07/2006; pervenuta integrazione istruttoria prot. n. 19815/2006

Conformità della domanda redatta in al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	SI: formazione professionale
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
➤ Regolarità e completezza degli allegati:	SI
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto di attrezzature strumentazioni e arredi per la g.a. del nuovo ufficio unico formazione professionale per euro 160.000,00 il cui 50% è pari ad euro 80.000,00

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 72.534,17

Importo contributo assegnato: euro 72.534,17

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
160.000,00	160.000,00	80.000,00	72.534,17	72.534,17

COMUNITA' MONTANA CINQUE VALLI BOLOGNESI

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: a.q. n. 10308 del 29/06/2006; all. A5 prot. n. 11772 del 21/07/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato strade
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: euro 243.663,00 (interventi di messa in sicurezza della rete stradale) il cui 50% è pari ad euro 121.831,50

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B)

Importo finanziato da altri soggetti: euro 153.575,00

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: in astratto euro 90.124,79, sull'intervento richiesto euro 90.088,00 (in quanto euro 153.575,00 già finanziati da altri soggetti)

Importo contributo assegnato: euro 90.088,00

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
243.663,00	180.176,00	90.088,00	90.124,79	90.088,00

COMUNITA' MONTANA VALLE DEL SANTERNO

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 8020 del 23/05/2006 e n. 18168 spedita il 31/07/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: ristrutturazione della sede f.a.
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: manutenzione straordinaria e ristrutturazione della sede, 1° stralcio (eliminazione barriere architettoniche, sostituzione infissi, rifacimento impianto elettrico e di riscaldamento, installazione impianto di condizionamento, rifacimento servizi igienici, ecc., rinnovo arredi) per un importo di euro 300.000,00 il cui 50% è pari ad euro 150.000,00

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 20.801,56

Importo contributo assegnato: euro 20.801,56

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
300.000,00	300.000,00	150.000,00	20.801,56	20.801,56

COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO FAENTINO

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 11801 del 24/07/2006; n. 12205/2006; n. 21021/2006

Conformità della domanda redatta in al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato viabilità
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/03	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: riguardano la somma di euro 11.717,91 relativa ad "imprevisti e somme a disposizione", non finanziabile in quanto aleatoria

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto e posa in opera di cartellonistica volta alla g.a. del servizio viabilità euro 81.170,00 di cui ammissibili euro 69.452,09 il cui 50% è pari ad euro 34.726,05

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importi per i quali si prevedono altri finanziamenti: euro 21.379,77 dalla Regione (fondo integrativo per la montagna) ed euro 8.545,00 sempre dalla Regione a valere sul fondo regionale speciale per gli accordi quadro ex art. 8 L.R.2/04

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 33.991,95

Importo contributo assegnato: euro 33.991,95

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
81.170,00	69.452,09	34.726,05	33.991,95	33.991,95

COMUNITA' MONTANA ACQUACHETA ROMAGNA-TOSCANA

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 12114 del 28/07/2006; a.q. approvato con delibera di giunta della cm del 12/07/2006; pervenuta integrazione istruttoria: prot. n. 19584/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato statistico
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/2003	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisto hardware e software a favore della gestione associata del servizio statistico per complessivi euro 57.970,78 il cui 50% è pari ad euro 28.985,39

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 28.821,95

Importo contributo assegnato: euro 28.821,95

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
57.970,78	57.970,78	28.985,39	28.821,95	28.821,95

COMUNITA' MONTANA APPENNINO FORLIVESE

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: n. 12210 del 31/07/2006; integrazione istruttoria n. 19570/06

Conformità della domanda redatta in al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato personale
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/03	SI
Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: acquisizioni tecnologiche e informatiche di supporto alla g.a. del personale per totali euro 122.450,30 il cui 50% è pari ad euro 61.225,15

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importo finanziato da altri soggetti: nessuno

Limite massimo teorico del contributo erogabile dal servizio: euro 61.203,50

Importo contributo assegnato: euro 61.203,50

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
122.450,30	122.450,30	61.225,15	61.203,50	61.203,50

COMUNITA' MONTANA APPENNINO CESENATE**ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE**

Protocollo di arrivo: a.q. n. 12071 del 27/07/2006; all. A5 n. 12111 del 28/07/2006; n. 18944/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato protezione civile e manutenzione straordinaria sede g.a.
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/03	SI
➤ Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: euro 230.527,00 di cui la somma ammissibile totale ammonta ad euro 220.516,04 come risulta dagli importi dei pre-

ventivi acquisiti agli atti⁴ il cui 50% è pari ad euro 110.258,02

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera A), B) e C)

Importo finanziato da altri soggetti: euro 19.000,00

Limite massimo del contributo erogabile dal servizio: euro 68.671,95

Importo contributo assegnato: euro 68.671,95

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
230.527,00	220.516,02	110.258,01	68.671,95	68.671,95

⁴ euro 29.700,00 per acquisto automezzi destinati alla Protezione civile, euro 18.332,00 per acquisto automezzo destinato alla Protezione civile, euro 41.572,00 per acquisto attrezzature destinate alla Protezione civile, euro 23.857,50 per acquisto attrezzature destinate alla Protezione civile, euro 6.000,00 per manutenzione sede, euro 101.054,53 per manutenzione straordinaria della sede: i dati contenuti nel preventivo allegato alla domanda come 3F (progetto sede Protezione civile) sono stati considerati al netto del ribasso d'asta e della spesa per imprevisti, come segue:

	sede Protezione civile	importo richiesto	somma ammissibile corretta con ribasso d'asta
A	lavori base gara	89.384,02	85.808,66
A1	Oneri	3.150,00	3.150,00
	SOMMA	92.534,02	88.958,66
B	ALTRE SOMME		
B1	IVA 10%	9.253,40	8.895,87
	Allacciamenti	3.200,00	3.200,00
	Imprevisti	5.012,58	--
	TOTALE AMMESSO	110.000,00	101.054,53

E così per totali euro 220.516,02 (il cui 50% è pari a 110.258,01)

COMUNITA' MONTANA VALLE DEL MARECCHIA

ELEMENTI RELATIVI ALLA DOMANDA ED AI REQUISITI DI AMMISSIONE

Protocollo di arrivo: a.q. n. 8850 del 19/06/2006; all. A5 n. 11868 del 24/07/2006

Domanda redatta in conformità al modello A5 della determina:	SI
Regolarità e completezza della domanda:	
➤ firma del Presidente e indicazione del servizio in f.a. a favore del quale è diretta la spesa	SI: servizio associato informatico ced
➤ presentazione domanda contributi in conto corrente 2006	SI
➤ intervento rientrante nelle tipologie di cui all'art. 3, co. 18, l. 350/03	SI
➤ Regolarità e completezza degli allegati:	
➤ relazione del responsabile del servizio competente o del direttore/segretario circa le caratteristiche del bene/strumentazione/attrezzatura da acquistare	SI
➤ preventivo della spesa da effettuare	SI
➤ dichiarazione che attesti il rispetto delle previsioni del § 1 punti 2 e 3 della parte III	SI
➤ dichiarazione di impegno del legale rappresentante della forma associativa a destinare l'eventuale contributo percepito al finanziamento di spese in conto capitale	SI
➤ dichiarazione relativa a manutenzione straordinaria di bene immobile (descrizione del bene, dell'intervento e del preventivo)	SI

Motivi di esclusione: nessuno

QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

Descrizione e importo complessivo dell'intervento richiesto: euro 70.355,32 per l'acquisto di attrezzature informatiche (5) destinate al servizio in g.a. informatico ced il cui 50% è pari ad euro 35.177,66

Tipologia ex art. 3, co. 18, l. 350/2003: lettera C)

Importo finanziato da altri soggetti: l'A.Q. prevede che la Provincia di Rimini contribuisca con una somma di euro 6.000,00

Limite massimo del contributo erogabile: euro 35.459,37

Importo contributo assegnato: euro 35.177,66

⁵ Importi risultanti dai preventivi: euro 4.500,00 server, euro 5.000,00 processore, euro 1.375,00 firewall, euro 10.000,00 antivirus, euro 1.020,00 gruppi continuità, euro 1.000,00 cad., euro 4.460,00 autocad., euro 5.660,00 plotter, euro 399,00 stampante, euro 270,00 mem., euro 6.000,00 licenze office, euro 8.000 applicativi, euro 12.000,00 software, euro 15.000,00 licenze, per un totale di euro 74.684,00

contributo richiesto	spesa ammissibile	50%	importo finanziabile massimo in proporzione a popolazione e superficie	contributo spettante
70.355,32	70.355,32	35.167,66	35.459,37	35.177,66

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 8 gennaio 2007, n. 25

R.R. 2/05. Certificazione di controllo volontario genetico e sanitario per specie interessanti il settore vivaistico. Elenco varietà ammesse alla certificazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il DPR 21/12/1996, n. 697, "Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 92/34/CE relativa alla commercializzazione delle piantine da frutto destinate alla produzione e dei relativi materiali di moltiplicazione";
 - il DM 14/4/1997, relativo alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto;
 - DM 24/7/2003, recante "Organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto";
 - la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
 - il R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, recante "Istituzione, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 (Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31), della certificazione di controllo volontario per gli aspetti genetici e sanitari delle specie vegetali interessanti il settore vivaistico. Abrogazione del R.R. 6 settembre 1999, n. 26 (Istituzione, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 19 gennaio 1998, n. 3, della certificazione di controllo volontario, genetico e sanitario, per specie interessanti il settore vivaistico. Abrogazione del R. R. 28 giugno 1984, n. 36)";
 - il D.M. 4 maggio 2006, recante "Disposizioni generali per la produzione di materiale di moltiplicazione delle specie arbustive ed arboree da frutto, nonché delle specie erbacee a moltiplicazione agamica";
- considerato:
- che le Associazioni dei produttori di materiale vivaistico dell'Emilia-Romagna, che da tempo collaborano con la Regione nei programmi di certificazione sanitaria e/o genetica volontaria, hanno l'esigenza di certificare nuove varietà per far fronte alle necessità prospettate dai produttori frutticoli;
 - che l'attività commerciale relativa alla produzione frutticola regionale è finalizzata non solo a soddisfare la domanda dei mercati nazionali, ma anche di quelli esteri, per i quali è altrettanto importante l'innovazione varietale;

- la volontà della Regione Emilia-Romagna di valorizzare la propria produzione frutticola con una adeguata azione promozionale e di marketing, che si realizza anche attraverso il ricambio varietale;

ritenuto di dovere estendere a nuove varietà la certificazione di controllo volontario, genetico e sanitario;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, avente per oggetto "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 10743 del 26 luglio 2006, recante "Istituzione ed allocazione delle posizioni dirigenziali Professional e conferimento degli incarichi di livello dirigenziale in scadenza il 31/7/2006 per la Direzione generale Agricoltura", alla quale la Giunta regionale ha conferito efficacia giuridica con deliberazione n. 1150 del 31/7/2006;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

1) che le varietà di pomoidee, prunoidee, fragola e olivo, dei relativi portinnesti e nesti (marze e/o gemme), oggetto di certificazione volontaria genetico-sanitaria, a partire dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, sono riportate nell'Allegato I, parte integrante della presente determinazione (in corsivo grassetto le varietà di nuova introduzione);

2) che possono essere inoltre ammesse alla certificazione genetico-sanitaria anche varietà e cloni di pomoidee, prunoidee, olivo e fragola inserite nei programmi di certificazione attuati da altre Regioni che hanno aderito alla certificazione nazionale ai sensi del DM 24/7/2003 e risultate conformi ai relativi disciplinari di produzione;

3) di provvedere, ai sensi dell'art. 1, lett. c), della L.R. 9 settembre 1987, n. 28, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

(segue allegato fotografato)

Allegato I

1 - POMOIDEE

a) Portinnesti da seme

MELO	PERO
Melo Franco	Fieudiere
	Pero Franco
	Pyrus betulifolia

b) Portinnesti (talee, talee radicate e polloni radicati)

MELO	COTOGNO
Cover 1® (Burgmer 751)	Cotogno Adams
Cover 2® (Burgmer 984)	Cotogno CTS 212
M 25	Cotogno d'Angers clone MA
M 26	Cotogno d'Angers clone Sydo®
M7	Cotogno di Provenza clone BA29
M9 (clone EMLA)	Cotogno EM.H* (QR 193/16)
M9 (clone T337)	Cotogno MC
Mac® 9 Mark	
MM 106	
MM 111	
Pajam® 1 Lancep*	
Pajam® 2 Cepiland*	

c) Portinnesti micropropagati

MELO	COTOGNO
Cover 1® (Burgmer 751)	Cotogno Adams
Cover 2® (Burgmer 984)	Cotogno CTS 212
M 25	Cotogno d'Angers clone MA
M 26	Cotogno d'Angers clone Sydo®
M7	Cotogno di Provenza clone BA29
M9 (clone EMLA)	Cotogno EM.H* (QR 193/16)
M9 (clone T337)	Cotogno MC
Mac® 9 Mark	
MM 106	
MM 111	
Pajam® 1 Lancep*	
Pajam® 2 Cepiland*	
	PERO
	Farold® 40 Daygon*
	Farold® 69 Daymir*
	Fox 11*
	Fox 16*

	OHF 333® Brokmal
	OHF 51® Broklin
	Pirodwarf®

d) Varietà

MELO	PERO
Annurca	Abate Fétel
Baujade®	Abate Light*
Belgolden® Golden Sheen*	Alexandre Lucas
Braeburn	Bella di giugno
Delbard Jubilé® Delgollune	Butirra Hardy
Delbardestivale® Delcorf	Butirra precoce Morettini
Early Chief®*	Butirra Rosata Morettini
Early Red One® Erovan*	Carmen*
Ed Gould Golden	Concorde*
Empire	Conference
Freedom*	Conference Light*
Fuji Kiku® 8 Brak*	Coscia Precoce
Fuji Naga-Fu 12	Coscia Tardiva
Fuji Naga-Fu 2	Curato
Fuji Naga-Fu 6	Decana del Comizio
Gala Must® Regal Prince*	Decana d'inverno
Galaxy*	Delbard Premiere
Gelata	Dr. J. Guyot
Gloster 69	Etrusca*
Gold Chief® Gold Pink*	General Leclerc
Golden Delicious clone B	Kaiser
Golden Mira*	Max Red Bartlett
Goldrush® Coop 38*	Norma*
Granny Smith	Packham's Triumph
Heavy Stripe	Passacrassana
Hi-Early	Rosada®
Hilwell® Hidala*	Rosired Bartlett
Idared	Sabina
Imperatore Dallago	Santa Maria
Imperatore Rosso	Sensation Red Bartlett
Jonagold	Spadona di Salerno
Law Red Rome Beauty	Tosca*
Lutz Golden	Turandot*
Mondial Gala IG32	William
Mondial Gala IG34	

Mondial Gala IG44	
Mutsu	
Neipling Early Stayman	
Nero Red Rome	
Oregon Spur®	
Ozark Gold	
Perleberg 3	
Prime Red	
Primgold® Deljeni	
Primiera® Coop 42*	
Querina ® Florina*	
Red Chief® Camspur*	
Red Early*	
Renetta Bianca del Canada	
Renetta Grigia del Canada	
Rome Beauty	
Royal Gala® Tenroy*	
Rubens® Civni*	
Rubra Precoce	
Ruby® Gala - Gala Rossa*	
Rugiada*	
Sansa	
Scarlett Spur® Evasni*	
Smoothee® C.G.10 Yellow Delicious*	
Starkcrimson	
Starking Delicious	
Staymared	
Summerfree*	
Summerred	
Superchief® Sandidge*	
Top Red Delicious	

2 - PRUNOIDEA

a) Portinnesti da seme

PESCO	MIRABOLANO
CAB P1/12	Mirabolano Franco
CAB P1/5	
CAB P1/8	
CAB P2/15	
GF 305	

Missour	
Nemaguard	
Pesco Franco	
Pesco PS A5	
Siberian C	

b) Portinnesti (talee, talee radicate e polloni radicati)

CILIEGIO e ibridi	SUSINO e ibridi
CAB 6P	GF 655/2 (San Giuliano)
CAB 11E	Penta*
	Tetra*

MIRABOLANO e ibridi	PESCO e ibridi
MRS 2/5	Citation® Zaipime*

c) Portinnesti micropropagati

CILIEGIO e ibridi	SUSINO e ibridi
Avima® Argot*	Adesoto®
CAB 11E	Damasco 1869
CAB 6P	GF 31
Colt*	GF 43
Gisela 4*	GF 655/2 (San Giuliano)
Gisela 5*	Ishtara® Ferciana*
Gisela 6*	Julior® Ferdor*
GM 79 (Camil)	Marianna GF 8/1
MaxMa Delbard® 14 Brokforest*	Myrocal® Fercino*
MaxMa Delbard® 60 Broksec*	Penta*
MaxMa Delbard® 97 Brokgrove*	Pixy
Mazard F 12/1	Tetra*
PHLC	Torinel® Avifel*
SL 64	
Victor*	PESCO e ibridi
Weiroot 158*	Barrier 1*
	Cadaman® Avimag*
MIRABOLANO e ibridi	Citation® Zaipime*
Mirabolano B	GF677
Mirabolano 29C	Titan
MRS 2/5	

d) Varietà

PESCHE GIALLE	NETTARINE GIALLE
Betty	Adriana
Calred	Amber Sisters® D93 1-6*
Cresthaven	Amber Sisters® D93 4-18*
D93 3-4*	Ambra*
Dixired	Amiga*
Early O'Henry® Grambo*	Armking
Elegant Lady® Merdame*	Big Top® Zaitabo*
Fayette	Caldesi 84
Flavorcrest	Caldesi 85
Glohaven	Crimson Gold
Guglielmina	Cristina*
J.H. Hale	Early Sungrand
July Lady	Early Top® Zaibop*
Kaweah® Zainory*	Fairlane
Lisbeth® Grabelle*	Fantasia
Maria Marta*	Fire Top® Zaidebi*
Maycrest® Minastar*	Firebrite
Melodie	Flame Glo® Zaimofla*
Merril Gem Free1	Flavorgold® Zailavor*
Red Coast*	Flavortop
Red Elegant*	Forlivese
Red Haven	Ganada*
Red Moon*	Ganturia*
Red Top	Garbaja*
Rich Lady*	Garita*
Roberta Barolo	Garnifola*
Rome Star*	Garofa*
Royal Gem® Zairegem*	Harmonie
Royal Glory® Zaifer*	Honey Blaze*
Royal Moon® Zaifranc*	Honey Glo® Zaipaze*
Royal Prince® Zaipeo*	Honey Kist*
Rubirich® Zainoar*	Honey Royale*
Sentry	Independence
Springbelle	June Brite® Zaibri*
Springcrest	Larubra*
Sun Late® Zairova*	Late Fair® Zaitreme*
Suncrest	Maria Camilla*
Symphonie*	Maria Carla
Velvet Sisters® C16*	Maria Elisa*

Velvet Sisters® D93 1-10*	Maria Emilia
Velvet Sisters® D93 3-5*	Maria Laura
Vistarich® Zainobe*	Max®
Zee Lady® Zajula*	Max® 10 AM10*
	Max® 7 AM7*
PESCHE BIANCHE	May Glo®
Alexandra® Zainara*	May Grand
Anita® Zaitani*	Mid Red® Zaimigo*
Bienvenue® Zainuve*	Nectagrand 1
Buco incavato	Nectagrand 4
Dolores*	Nectapom® 22 Nectaprima*
Duchessa d'Este®*	Nectapom® 26 Nectachief*
Felicia® Zaifave*	Nectapom® 28 Nectariane*
Fidelia® Zaifuro*	Nectapom® 29 Nectareine*
Gladys® Zailati*	Nectapom® 30 Nectapink*
Hermione® Zailice*	Nectapom® 32 Nectagala*
Honora® Zaidote*	Nectapom® 33 Nectaroyal*
Iris Rosso	Nectapom® 35 Nectalady*
Isabella d'Este	Nectaross*
Maillardance*	Pegaso
Maria Bianca	Red Fair® Zaifane*
Maria Cristina	Spring Red® Andical*
Maria Delizia	Stark Red Gold
Maria Grazia	Summer Beaut
Maria Rosa	Supercrimson® Zairupe*
Michellini	Tasty Free® Andriz*
Regalsnow® 26 Maillarlove*	Vega
Regalsnow® 34 Maillardiva*	Venus*
Rosa del West	Weinberger
Snowbrite® Zailex*	Zee Glo*
Springtime	
White Lady® Zaidy*	NETTARINE BIANCHE
	Bel Red® Zaimire*
PERCOCHE	Caldesi 2000*
Adriatica	Caldesi 2010*
Andross	Caldesi 2020*
Baby Gold 6	Early Silver*
Baby Gold 9	Garcica*
Carson	Garminata*
Frederica® (Catherina)	Maillarprincesse*
Maria Serena	Maria Anna*

Romea	Nectadelice® 25 Maillarqueen*
Tebana	Nectadelice® 36 Maillarduchesse*
Villa Adriana	Nectasweet® 26 Nectarmagie*
Villa Doria	Nectasweet® 28 Nectarperle*
Vivian	Pearl Sisters® D93 1-19*
	Pearl Sisters® D93 4-20*
MANDORLO	Silver Gem
Ferragnes	Silver Giant*
Genco	Snow Queen
Supernova	Sweet Silver*
Tuono	

SUSINO CINO GIAPPONESE	ALBICOCCO
Angeleno® Suplumsix*	Antonio Errani
Autumn Giant® Gituma*	Aurora*
Beaut Sun*	Bebeco
Bella di Barbiano	Bergeron
Bianca di Milano	Bobcot® Norcot*
Black Amber	Boccuccia Liscia
Black Diamond® Suplumeleven*	Boccuccia Spinosa
Black Diamond® Suplumtwentyeight*	Bora*
Black Giant® Suplumtwentysix*	Boreale*
Black Gold® Suplumtwelve*	Cafona
Black Star*	Caldesi 2
Black Sun*	Canino
Burbank	Canino Tardivo
Burmosa	Carmen Top®
Calita	Earlyril
Del Rey Sun*	Flavor Cot® Bayoto*
Early Golden	Fracasso
Eric Sun*	Frasco
Flavor King® Zaiterki*	Giada*
Fortune	Goldbar® Toyiba*
Friar	Goldrich
Frontier	Goldstrike® Toyesi*
Globe Sun*	Harcot
Golden Plumza*	Hargrand
Howard Sun*	Harogem
Laroda	Ivonne Liverani
Larry Ann	Lady Rosa*
Methley	Laycot®*

Moon Globe® Zaipubo*	Mango Cot® Rutsey*
Morettini 355	Maria Matilde
Obilnaja	Monaco Bello
October Sun*	Ninfa*
Olinda® Hengpral*	Palummella
Original Sun*	Pelese di Giovanniello
Ozark Premier	Perla
Pobeda	Perle Cot*
Precoce di Giugno	Piciona
Queen Rose	Pinkcot® Cotpy*
Red Beauty	Pisana
Sangue di Drago	Portici 6
Santa Rosa	Precoce di Poros
Satsuma	Reale d'Imola
Shiro	Robada*
Simka	Rouge du Roussillon
Sorriso di primavera	San Castrese
Superior 544-2 (IA)	Silvercot® Versyl*
Suplumthirtyfour*	Suapriten*
Suplumthirtythree*	Sweet Cot® Toyuda*
TC Sun*	Tom Cot® Toyaco*
Tracy Sun*	Tyrinthos
Yellow Sun*	Vitillo
Zanzi Sun*	Zebra® Priboto*
SUSINO EUROPEO	CILIEGIO DOLCE
Anna Spath	Bing
Bluefre	Blaze Star*
Cakanska Rana	Burbank Black Giant
D'Ente 707	Burlat
Empress	Celeste® Sumpaca*
Firenze 90*	Durone dell'Anella
French Prune	Durone nero I di Vignola
Grossa di Felisio	Durone nero II di Vignola
Maria Novella*	Durone nero III di Vignola
Precoce di Ersinger	Duroni 3
President	Early Burlat
Prugna d'Agen	Early Red® Maraly*
Stanley	Early Star® Panaro 2*
Sugar	Ferrovia
Sugar Top®*	Firm Red® Marim*

Victory	Giant Red® Mariant*
	Giorgia
CILIEGIO ACIDO	Hedelfinger
Montmorency	Isabella*
	Kordia
	Lala Star*
	Lambert
	Lapins
	Mora di Vignola
	Moreau
	Napoleon
	New Star
	Sam
	Stark Hardy Giant
	Stella
	Sunburst
	Sweetheart® Sumtare*
	Tardif de Vignola
	Van

3 - FRAGOLA

Adria*
Aida*
Alba*
Anar*
Antea*
Ariel*
Arosa® Civb27*
Camarosa
Chandler
Clery*
Demetra
Diamante
Dora*
Elsanta
Elsegarde*
Elsinore*
Eris
Eva*
Galiaciv*
Gariguette

Granda
Idea
Irma*
Kamma*
Kore
Madeleine
Marmolada
Maya
Miranda
Miss
Naiad*
Onda
Pajaro
Paros
Patty
Queen Elisa*
Raurica
Record*
Roxana
Selva
Siba*
Sugar Lia*
Sveva*
Tethis

4 - OLIVO

Capolga
Carbuncion
Colombina
Correggiolo
Frantoio
Ghiacciolo
Grappuda
Leccino
Moraiolo
Nostrana
Oliva Grossa
Orfana
Rossina
Selvatico

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 7 febbraio 2007, n. 1157

Accreditamento laboratorio Cooperativa Agricola Cesenate (C.A.C.) per analisi fitosanitarie su piantine di ortaggi e materiali di moltiplicazione, ad eccezione delle sementi ai sensi del DM 14/4/1997

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di accreditare, ai sensi dell'art. 10 del DM 14/4/1997, il laboratorio denominato "Cooperativa Agricola Cesenate (C.A.C.)", con sede in Martorano di Cesena, per lo svolgimento di analisi fitosanitarie su:

– piantine di ortaggi e relativi materiali di moltiplicazione, ad eccezione delle sementi,

per i seguenti gruppi di organismi nocivi:

– Batteri;

– Nematodi;

2) di prescrivere che tutte le variazioni relative alle strutture e alle attrezzature, nonché quelle riguardanti il personale tecnico-scientifico, dichiarate nella domanda di accreditamento, siano comunicate entro 30 giorni al Servizio Fitosanitario regionale;

3) di disporre periodiche ispezioni per verificare il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione per la quale il laboratorio di cui al precedente punto 1) è stato accreditato;

4) di revocare la propria determinazione n. 14115 del 5/10/2005;

5) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, del D.M. 14/4/1997, verrà data comunicazione del presente accreditamento al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 15 febbraio 2007, n. 1627

L.R. 30/98. Accordi programma 2003/2005 – DGR 437/05. Contributo al Comune di Imola SK 3.5 "Miglioramento viario rotatorie diverse". Concessione contributo regionale e assunzione impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Imola un contributo di Euro 200.000,00 a fronte di una spesa ammissibile pari a Euro 400.000,00 per l'intervento denominato "Miglioramento viario rotatorie diverse" di cui alla scheda n. 3.5 dell'Accordo di programma 2003-2005, approvato con delibera della Giunta regionale 546/04 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 437/05;

b) di impegnare la somma di Euro 200.000,00 registrata al n. 556 di impegno sul Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

d) di fissare la conclusione del procedimento amministrativo-contabile al I semestre 2008, salvo richiesta di proroga motivata.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MOBILITÀ URBANA E TRASPORTO LOCALE 15 febbraio 2007, n. 1628

L.R. 30/98. Accordi programma 2003-2005 – DGR 2238/04. Contributo al Comune di Imola SK 3.4 "Miglioramento mobilità ciclopeditone casa-scuola". Concessione e assunzione impegno di spesa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Imola un contributo di Euro 150.000,00 a fronte di una spesa ammissibile pari a Euro 300.000,00, per l'intervento denominato "Miglioramento mobilità ciclopeditone casa-scuola" di cui alla scheda n. 3.4 dell'Accordo di programma 2003-2005, approvato con delibera della Giunta regionale 546/04 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 2238/04;

b) di impegnare la somma di Euro 150.000,00 registrata al n. 561 di impegno sul Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a) L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02;

d) di fissare la conclusione del procedimento amministrativo-contabile al I semestre 2008, salvo richiesta di proroga motivata.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fabio Formentin

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI 14 febbraio 2007, n. 1603

Quote latte. Modifiche alle graduatorie approvate con determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005. Assegnazione delle quote latte attribuite alla Regione Emilia-Romagna per la campagna lattiera 2006/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il DL 28 marzo 2003, n. 49, convertito in Legge 30 maggio 2003, n. 119, recante: “Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;
- il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali 31 luglio 2003 recante: “Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1409 del 12 luglio 2004 avente per oggetto: “Definizione dei criteri per l’attribuzione delle quote latte assegnate alla Regione Emilia-Romagna. Applicazione art. 3 e art. 10 comma 22 della Legge 30 maggio 2003, n. 119”;
- la propria determinazione n. 13635 del 30 settembre 2004 che stabilisce le modalità e la tempistica per la presentazione e l’istruttoria delle istanze di assegnazione di quota latte integrativa;
- la propria determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005 che approva le graduatorie e assegna le quote disponibili per la campagna lattiera 2005/2006;
- la propria determinazione n. 1641 del 15 febbraio 2005 che apporta modifiche alle graduatorie e alle assegnazioni effettuate con la sopra citata determinazione 466/05;
- la propria determinazione n. 1262 del 3 febbraio 2006 che apporta modifiche alle graduatorie e assegna le quote disponibili per la campagna lattiera 2006/2007;
- la propria determinazione n. 501 del 23 gennaio 2007 che apporta modifiche alle graduatorie;

preso atto che la citata Legge 119/03, art. 3, comma 4-bis stabilisce che in nessun caso possono beneficiare delle assegnazioni i produttori che, a partire dal periodo 1995-1996, abbiano venduto, affittato o comunque ceduto per un periodo superiore a due annate, in tutto o in parte, i quantitativi di riferimento di cui erano titolari;

considerato che la citata deliberazione della Giunta regionale 1409/04:

- recepisce la suddetta prescrizione, inserendola quale requisito per l’accesso alle graduatorie e quale vincolo per il mantenimento della posizione nelle stesse;
- stabilisce che le aziende inserite in graduatoria non devono subire riduzioni di quota a causa di ridotta produzione ai sensi del citato DM 30 luglio 2003, art. 4, pena l’esclusione;

rilevato che le Province, nell’ambito delle attività istruttorie, hanno riscontrato che alcune aziende inserite nelle graduatorie approvate con la citata determinazione 466/05, così come modificata dalle determinazioni 1641/05, 1262/06 e 501/07, non mantengono i requisiti previsti, in particolare:

- n. 88 aziende hanno stipulato contratti di vendita di quota con decorrenza 1 aprile 2007;
- n. 4 aziende hanno subito riduzioni di quota ai sensi del citato DM 30 luglio 2003, art. 4;

ritenuto necessario pronunciare la decadenza dalle graduatorie e la conseguente esclusione dalle stesse delle aziende segnalate dalle Province;

preso atto che le Province di Modena e di Bologna hanno segnalato anche alcuni cambi di titolarità, pur conservando le aziende i requisiti per la permanenza nelle rispettive graduatorie;

ritenuto altresì di formulare tre appositi allegati, parti inte-

granti e sostanziali del presente atto, nei quali vengono riportati precisamente:

- Allegato 1: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per vendita di quota;
- Allegato 2: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per riduzione di quota ai sensi del DM 30 luglio 2003, art. 4;
- Allegato 3: cambi di titolarità e di matricola Agea;

dato atto che Agea, con nota inviata tramite posta elettronica da Agrisian in data 29 settembre 2006, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. 32504 del 29 settembre 2006, ha trasmesso le risultanze della ripartizione delle diverse riserve nazionali, che ammontano a:

- a) quota consegne pianura = kg. 643.704
- b) quota consegne zona svantaggiata = kg. 26.346
- c) quota consegne montagna = kg. 899.567
- d) quota vendite dirette pianura = kg. 870.480
- e) quota vendite dirette zona svantaggiata = kg. 0
- f) quota vendite dirette montagna = kg. 1.486.844;

rilevato:

- che la disponibilità di quota in vendite dirette consente di completare le assegnazioni ai produttori posti nelle graduatorie per le zone di pianura e di montagna, originando un residuo non assegnato pari a kg. 1.665.814;
- che tuttavia permangono due produttori nella graduatoria vendite dirette zona svantaggiata;

ritenuto opportuno esaurire le graduatorie vendite dirette, prima di procedere ad attivare un ulteriore bando per nuove graduatorie, procedendo alle assegnazioni anche ai produttori nella graduatoria di cui al precedente alinea;

considerato che le assegnazioni effettuate per la campagna precedente, 2006/2007, hanno permesso lo scorrimento delle graduatorie fino alle seguenti posizioni:

- a) graduatoria consegne pianura = n. 157 compresa
- b) graduatoria consegne zona svantaggiata = n. 3 compresa
- c) graduatoria consegne montagna = n. 89 compresa
- d) graduatoria vendite dirette pianura = n. 2 compresa;

ritenuto di provvedere con il presente atto all’assegnazione delle quote disponibili per la campagna lattiera 2007/2008, mediante lo scorrimento delle graduatorie in ragione dei quantitativi disponibili;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione 447/03;

determina:

1) di richiamare integralmente quanto riportato in premessa;

2) di recepire integralmente le modifiche segnalate dalle Province con le note acquisite agli atti del Servizio;

3) di pronunciare la decadenza dalle graduatorie e la conseguente esclusione dalle stesse delle aziende segnalate dalle Province, nella formulazione riportata negli allegati di seguito schematizzati, parti integranti e sostanziali del presente atto, per le motivazioni espressamente indicate:

- Allegato 1: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per vendita di quota;
- Allegato 2: nominativi delle aziende escluse dalle graduatorie per riduzione di quota ai sensi del DM 30 luglio 2003, art. 4;

4) di modificare la denominazione e la matricola Agea delle aziende poste al n. C105 della graduatoria quota consegne montagna, e al n. E1 della graduatoria quota vendite dirette

zona svantaggiata, secondo quanto riportato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di prendere atto che per la campagna lattiera 2007/2008 le quote disponibili per ogni tipologia di graduatoria sono le seguenti:

- a) quota consegne pianura = kg. 643.704
- b) quota consegne zona svantaggiata = kg. 26.346
- c) quota consegne montagna = kg. 899.567
- d) quota vendite dirette pianura = kg. 870.480
- e) quota vendite dirette zona svantaggiata = kg. 0
- f) quota vendite dirette montagna = kg. 1.486.844

6) di assegnare le quote di cui al punto 5) lett. a), b), c), d), f) a decorrere dall'1/4/2007, mediante lo scorrimento delle rispettive graduatorie approvate con la citata determinazione 466/05, individuando i soggetti beneficiari negli elenchi riportati negli Allegati dal n. 4 al n. 8, parti integranti e sostanziali del presente atto;

7) di procedere all'assegnazione riferita alla graduatoria di cui al punto 5) lett. e), utilizzando kg. 50.000 di quota non assegnata per la graduatoria f), come riportato nell'Allegato n. 9, parte integrante e sostanziale del presente atto;

8) di dare atto che, a seguito delle assegnazioni di cui ai punti 6 e 7, le graduatorie relative alle vendite dirette di cui agli Allegati nn. 4, 5 e 6 della citata determinazione n. 466 del 21 gennaio 2005 sono esaurite, essendo stata effettuata l'assegnazione a tutte le aziende poste in dette graduatorie;

9) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di dare atto che con la suddetta pubblicazione si intendono adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO 1

AZIENDE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE

PER VENDITA DI QUOTA

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
A205	141435	FUGAZZA ROBERTO E ANGELO	CASTEL SANGIOVANNI	PC
A257	157324	ASCHIERI ALBINO E LUCA - SOCIETA' SEMPLICE	PARMA	PR
A276	110627	RANZIERI CLAUDIO, SERGIO E SIMONE S.S.	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
A289	143745	FANTINI AUGUSTO, ANTONIO, SERGIO, FRANCESCO E VECCHI VALERIA	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A364	104414	PIZZETTI RINO E GIAN MARIA	PARMA	PR
A376	13051	BUSSOLATI GIANLUCA	FONTANELLATO	PR
A401	179421	AZ.AGR.PARMABIO SS	MEDESANO	PR
A416	145557	AZ. AGR. IL FRASSANELLO DI CUGINI FRANCO S.S.	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
A545	155283	AZ.AGR. CAVAZZA ISOLANI GUALTIERO E FRANCESCO SS	BOLOGNA	BO
A629	180620	RAINIERI SILVIA	CASTELNOVO DI SOTTO	RE
A649	147449	BERTUZZI GIUSEPPE	PODENZANO	PC
A656	18486	CALICETI GIULIANA	BOLOGNA	BO
A662	104279	LUNINI GIUSEPPINA	BUSSETO	PR
A669	144583	MARCHESI LUIGI	PARMA	PR
A692	032660	CAVAZZONI TIZIANO	CORREGGIO	RE
A698	54916	GALLAZZI DANTE	CASTELVETRO	PC
A714	22717	CENSI MAURIZIO	BUSSETO	PR
A720	139743	ZIVERI CARLO	NOCETO	PR
A723	008104	BARILLI SILVIO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A736	79922	MERLI GIORGIO	VILLANOVA	PC
A743	144820	BELLOCCHI FRANCO	BIBBIANO	RE
A752	83428	MOSCHINI ENZO	MEDESANO	PR
A765	144181	COCCONI MATTEO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A775	066383	ELLI MARIA	CADELBOSCO DI SOPRA	RE
A776	050485	FERRETTI NADIA	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A780	141079	MAFFINI GIUSEPPE	NOCETO	PR
A784	144449	BRAGAZZI ANGELO ED EZIO	REGGIO EMILIA	RE
A788	144675	REVERBERI GIUSEPPE	TRAVERSETOLO	PR
A809	127134	TONDELLI ANGELO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A853	120864	SPAGGIARI CLAUDIO E MORELLI LINA	SAN SECONDO PARMENSE	PR
A860	047977	AZ. AG. FREDDI DAVIDE	REGGIOLO	RE

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
A877	049970	FERRARI FAUSTO	LUZZARA	RE
A915	72920	MORA FRANCO	SORAGNA	PR
A920	081605	AZIENDA AGRICOLA MARASTONI GIUSEPPE DI MARASTONI LAURENTI E GERMINI CLAUDIA S.S	SCANDIANO	RE
A927	040875	DONELLI DOMENICO	CADELBOSCO DI SOPRA	RE
A938	72513	MODERNELLI BRUNO	FONTANELLATO	PR
A949	115230	SCHIAVI GIANPIETRO	GAZZOLA	PC
A960	143134	FERRARI DIVO	PARMA	PR
A996	144687	GALLOSI ALEARDO	NOCETO	PR
A1004	005566	BENATTI ANGELO	GUASTALLA	RE
A1009	144874	CABERTI MODESTO E LARINI RAFFAELLA SOCIETA' SEMPLI	NOCETO	PR
A1071	139933	AZZIMONDI RODOLFO	SAN POLO D'ENZA	RE
A1075	144633	RONZONI IVANO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1076	563	BECCARI PARIDE E FERNANDO	MONTECHIARUGO LO	PR
A1086	038286	DEL RIO PIETRO	SAN POLO D'ENZA	RE
A1099	143932	AZ. AGR. COLLI LUIGI, REMO, LINDA, E GRISENDI DINA	SCANDIANO	RE
A1105	007478	BRAGLIA ENZO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1113	144140	GUALANDRI ALCIDE	SAN POLO D'ENZA	RE
A1154	079819	MORLINI UBER	CORREGGIO	RE
A1168	149218	BONATI ARMANDO E PAOLO	COLORNO	PR
A1175	103328	PATTINI ERMES	GATTATICO	RE
A1185	031319	CAITI STEFANO LUIGI	CASTELLARANO	RE
A1237	106809	ARDUINI GIUSEPPE	BIBBIANO	RE
A1243	142741	FAVERZANI FERDINANDO E ANGELO	FIDENZA	PR
A1244	006952	BRIGHENTI CLARENZIO	CAMPEGINE	RE
A1249	153679	NODARI BATTISTA E DOMENICO	COLORNO	PR
A1266	044678	DE VIVO ANIELLO	CAVRIAGO	RE
A1297	152210	TOSCHI ANTONIO E ROMANO S.S.	CORREGGIO	RE
A1356	77250	MONTANARI GIROLAMO	SALSOMAGGIORE TERME	PR
A1370	172228	BARBIERI FRANCO	COLORNO	PR
A1379	151398	CABASSI RENZO E GIANNI	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1398	85704	MUTTI VITTORIO	PARMA	PR
A1413	076013	MANGHI GIANNA	CAMPEGINE	RE
A1428	77137	MONTANARI CARLO	MODENA	MO
A1434	140869	AZIENDA AGRICOLA LE BOVARIE DI BONACINI EMANUELE E BODECCHI LORENZA	SCANDIANO	RE
A1478	143840	LASAGNA RENZO, AMEDEO, MARINO, E MAIOLI DONATELLA	REGGIOLO	RE
A1531	145524	AZ. AGR. PUNTA GORNA DI ANDREOLI ANSELMO E MARZIO	LUZZARA	RE
A1538	168074	ALQUATI GIACOMO	RIO SALICETO	RE

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
A1564	091129	PICCININI ROMANO	REGGIO NELL'EMILIA	RE
A1565	141326	BOLENTINI PIETRO ,FRATELLI E C. S. S.	POVIGLIO	RE
A1602	189167	SPINAZZI SS	FONTANELLATO	PR
A1632	168475	VOLPI ETTORE	ROCCABIANCA	PR
A1641	60586	GARUTI ALBERTO	SPILAMBERTO	MO
A1697	180449	AZ. AGR. CAMPAZZO DI BIANCHI PIER GIORGIO	CAVEZZO	MO
A1710	186333	CARDINALI CARLO	PARMA	PR
A1724	88024	NEGRO MARIO	CONCORDIA	MO
B19	186838	AZ,AGR.LAPALAZZINA SS	MONTE S. PIETRO	BO
C104	113372	FATTORIA ARAVECCHIA DI ARAVECCHIA DANILO	GUSCIOLA DI MONTEFIORINO	MO
C204	108654	ARLOTTI MASSIMO	VETTO	RE
C210	183134	AZ. AGR. TRONCONI MARA E FIORINI ANDRA S.S.	COLLAGNA	RE
C211	177956	ARAMINI LUCIA E EMANUELE	VARSÌ	PR
C225	123563	STEFANI EUGENIO	TERENZO	PR
C280	153752	ASTERI PIETRO, GIANLUCA E TONIN FERNANDA ROSA	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR
C301	186591	MATTINI SERENI' DI DAVIDE SBERVIGLIERI E NICOLETT	ALBARETO	PR
C337	122946	SASSI GIUSEPPE E MICHELA	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR
C410	144575	BARATTA MICHELE E BARATTA LUCA SOC. SEMPLICE	PELLEGRINO PARMENSE	PR
C413	186968	CANTIERI MATTEO	VERGATO	BO
C537	171987	AZ. AGR. ARMELLINI ENRICO & ROBERTO S.S.	PELLEGRINO PARMENSE	PR

ALLEGATO 2
AZIENDE ESCLUSE DALLE GRADUATORIE
PER RIDUZIONE DI QUOTA
AI SENSI DEL D.M. 30/7/03 ART. 4

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
A697	77138	MONTANARI CARLO	FIDENZA	PR
A1638	153946	DALLATOMASINA ARNALDO E GIOVANNI SOCIETA' SEMPLICE	NOCETO	PR
C346	147476	AZ. AGR. F.LLI CORTI DI CORTI PARIDE E MARCO	CASOLA DI MONTEFIORINO	MO
C394	175630	ORI CLAUDIA	PAVULLO	MO

ALLEGATO 3**CAMBIO DI TITOLARITA' E DI MATRICOLA AGEA****Da apportare alla graduatoria quota consegne montagna****Da:**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
C105	174270	AZ. AGR. FIANDRI ALCIDE E FABIO S.S.	PRIGNANO	MO

A:

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
C105	190520	AZ. AGR. FIANDRI ALCIDE E FABIO S.S.	PRIGNANO	MO

Da apportare alla graduatoria quota vendite dirette svantaggiata**Da:**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
E1	188923	NALDI GIULIANO	PIANORO	BO

A:

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.
E1	192204	AZ. AGR. LE ROVINE - NALDI GIULIANO	PIANORO	BO

ALLEGATO 4

ASSEGNAZIONE QUOTA CONSEGNE 2007/2008

ZONA DI PIANURA

Decorrenza 01/04/2007

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
A158	104763	QUARANTELLI ROBERTO	MEDESANO	PR	19.104
A159	153714	PICCININI FERNANDO E ALBERTO SDF	TORRILE	PR	6.946
A160	141008	ARALDI PIETRO E LUIGI S.S.	COLLECCHIO	PR	25.000
A163	148541	BENZI MAURIZIO E NEGRI M.LUISA SS	VIGOLZONE	PC	25.000
A164	011521	AGRICOLA PALAZZA DI BERTOLINI ANTONIO E PAOLO	BIBBIANO	RE	18.034
A165	144427	GALAVERNI PAOLO	BAGNOLO IN PIANO	RE	25.000
A166	147394	NATALI ROBERTO	MODENA	MO	15.612
A167	151747	AZ. AGR. LUPPI E CAPITANI S.S.	SPILAMBERTO	MO	15.483
A168	108389	ROLLERI GIOVANNI	FIORENZUOLA	PC	25.000
A169	148538	VACCARI ALBERTO	CORLO DI FORMIGINE	MO	8.841
A170	005407	BENATTI FABRIZIO	CADELBOSCO DI SOPRA	RE	12.731
A171	143938	AZIENDA AGRICOLA MARCHETTINI S.S.	BUSSETO	PR	25.000
A172	141492	AZ.AGR.PRATO SELVATICO DI BADAGNANI	CASTELLARQUATO	PC	5.097
A173	150866	LA GRANDE AZ. AGR.	MONTECCHIO EMILIA	RE	22.008
A174	170480	PESSINA DAVIDE	PARMA	PR	20.231
A175	149887	GIANOTTI GIORGIO	CORREGGIO	RE	25.000
A176	035631	DAOLIO GIUSEPPE	LUZZARA	RE	25.000
A177	133740	AZ. AGRICOLA VENTURELLI S.S.	SPILAMBERTO	MO	25.000
A178	167254	CORSINI ROBERTO	FIDENZA	PR	8.041
A179	037073	AZ. AGR. DALLA LIBERA GIANCARLO E STEFANO S.S.	SCANDIANO	RE	17.929
A180	165827	TAGLIAFERRI LUIGI,POMPEO E FIORENZO	FIDENZA	PR	24.198
A184	145111	BORELLA ROBERTO	BUSSETO	PR	13.087
A185	131534	VACONDIO MIRCO	REGGIO NELL'EMILIA	RE	22.598
A186	129432	TORTELOTTI GUIDO E MASSIMO	FIORENZUOLA	PC	7.447

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
A187	041298	AZIENDA AGRICOLA DENTI FRANCO E PAOLO S. S.	REGGIO NELL'EMILIA	RE	13.940
A188	67040	LAMBERTINI IVO E CARLO	TRAVERSETOLO	PR	9.837
A189	144299	FARRI SILVANO E GIOVANNI S.S.	CORREGGIO	RE	4.800
A190	144285	RIVA GIOVANNI E SACCANI LUCIANO	BAGNOLO IN PIANO	RE	18.290
A191	161316	GUARESCHI ALCEO, ENRICO, GABRIELE E TOMASELLI MARIA	SORAGNA	PR	2.247
A192	145977	MEDIOLI ROMANO E GIUSEPPE	PARMA	PR	20.279
A193	82629	MARTINELLI PAOLO	CASTELVETRO	MO	23.745
A194	170507	AZ. AGR. GORRIERI ROBERTO E CHIARA	MARANELLO	MO	25.000
A195	45858	FUGAZZA MAURIZIO	CASTELSANGIOVANNI	PC	9.026
A196	144614	GHISONI DANILO	PARMA	PR	15.338
A197	150271	MACCHIONI MAURO	SCANDIANO	RE	6.531
A198	053585	GUIDETTI CLAUDIO E LAURO	REGGIO NELL'EMILIA	RE	25.000
A200	075826	AZ. AGR. MANFREDI LUIGI E SEBASTIANO S.S.	GATTATICO	RE	25.000

ALLEGATO 5

ASSEGNAZIONE QUOTA CONSEGNE 2007/2008

ZONA SVANTAGGIATA

Decorrenza 01/04/2007

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
B4	146605	BRUZZI NANDO E RENATO SS	GROPPARELLO	PC	25.000

ALLEGATO 6**ASSEGNAZIONE QUOTA CONSEGNE 2007/2008****ZONA DI MONTAGNA****Decorrenza 01/04/2007**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
C90	188720	CORRADINI DANTE	PRIGNANO	MO	25.000
C91	134827	VESCOVI FRANCO - CLAUDIA E CAVALLI OMERO S.S.	CORNIGLIO	PR	25.000
C92	190253	BELLOI ADRIANO E ANDREA S.S.	SERRAMAZZONI	MO	25.000
C93	015971	CECCARELLI STEFANO E PIETRO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	25.000
C94	188271	DE ANGELI TIZIANO	CASTELNOVO NE' MONTI	RE	25.000
C95	143319	AZ. AGR. IPOCASTANO DI PINARDI E GAZZA	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	25.000
C97	189301	FIORINI LUCIANA E COSTI MASSIMO SS	VETTO	RE	25.000
C98	188437	AZ. AGR. MAESTRI VALERIO E POZZI ROSA S.S.	PAVULLO	MO	25.000
C99	172220	BACCHIERI IVAN	MONCHIO DELLE CORTI	PR	25.000
C100	187092	BRAGLIA ELISA	POLINAGO	MO	25.000
C101	189182	GHIRARDI WILLIAM	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	25.000
C102	111058	AZ. AGR. LE PIANELLE	CORNIGLIO	PR	25.000
C103	112899	AZIENDA AGRICOLA ARTI SOCIETA' SEMPLICE	PELLEGRINO PARMENSE	PR	25.000
C105	190520	AZ. AGR. FIANDRI ALCIDE E FABIO S.S.	PRIGNANO	MO	25.000
C106	187890	AZ.AGR.CADIGNANI IVANO E VENTURELLI MONICA S.S.	SERRAMAZZONI	MO	25.000
C107	189129	F.LLI MESINI AZ. AGR. S.S.	ZOCCA	MO	25.000
C108	187983	AZ. AG. LE BORE	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	25.000
C109	188717	COCSETTI FABIO	POLINAGO	MO	25.000
C110	188722	PORTA CAMILLO	TIZZANO VAL PARMA	PR	25.000
C111	188580	POLLACCI FABRIZIO	FANANO	MO	25.000
C112	14117	AZIENDA AGRICOLA BETTELLI ALBERTO E DANIELE S.S.	GUIGLIA	MO	25.000
C113	2629	BELLOI CINZIA	PAVULLO	MO	25.000
C114	153767	DELSANTE UGO E GIUSEPPE	LANGHIRANO	PR	25.000
C115	157508	GALLONI MARZIO ED EMANUELE	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	25.000
C117	189233	LA VALLE DEL SECCHIA AZ.AGR. SS	TOANO	RE	25.000
C118	112483	AZ. AGR. ROSSI ROMILDO S.S.	BARDI	PR	25.000
C119	049895	FERRARI REMO, MARINO, GIULIO	VILLA MINOZZO	RE	25.000
C120	120850	SPAGNOLI EMILIO	BORGIO VAL DI TARO	PR	25.000
C121	189066	AZ. AGR.SALOMONI SS	SAVIGNO	BO	25.000
C122	189382	MATALLO SOCIETA' AGRICOLA	GAGGIO MONTANO	BO	25.000
C123	188376	AZ.AGR. MALAVOLTI SS	GAGGIO MONTANO	BO	25.000
C124	103631	PAVARELLI LUIGI	CARPINETI	RE	25.000
C125	189933	SOC. AGR. LA BORRA DI POLLACCI GIULIA E MANFREDINI STEFANIA S.S.	SESTOLA	MO	25.000
C126	144253	MONTICELLI GIACOMO E FIGLI S.S.	TOANO	RE	25.000
C127	189264	FELICI CARLO, DANIELE E FABRIZIO AZ.AGR. SS	TOANO	RE	25.000

ALLEGATO 7**ASSEGNAZIONE QUOTA VENDITE DIRETTE 2007/2008****ZONA DI PIANURA****Decorrenza 01/04/2007**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
D3	165944	AZ. AGR. SERAFINI GIOVANNI E DUILIO S.S. DI SERAFINI DUILIO E SALVIOLI BRUNELLA	NONANTOLA	MO	38.909
D4	166546	AGRIZOO PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PARMA	PR	51.375
D5	141549	AZIENDA AGRICOLA SPERONI DI GIAMPAOLO E MARIANGELA S.S.	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	68.305
D6	144527	SOCIETA'AGRICOLA VALSERENA S.R.L.	TORRILE	PR	72.330
D7	143152	AZ. AGR. BERTINELLI GIANNI E NICOLA S.S.	MEDESANO	PR	85.000
D8	151269	HOMBRE - S.R.L.	COGNENTO	MO	85.000
D10	151796	GIAROLI ELLO E FIGLI	REGGIO EMILIA	RE	85.000
D12	153539	AZIENDA AGRICOLA BERTINELLI SOCIETA' SEMPLICE	FIDENZA	PR	25.000
D13	183883	AZIENDA AGRICOLA BENEDETTI F.LLI DI BENEDETTI MARCO	FORMIGINE	MO	25.000

ALLEGATO 8**ASSEGNAZIONE QUOTA VENDITE DIRETTE 2007/2008****ZONA DI MONTAGNA****Decorrenza 01/04/2007**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
F1	88658	NANETTI LUCIA E TEDESCHI LUCA SS	LOIANO	BO	25.000
F2	179386	MALAVOLTI STEFANIA	CASOLA VALSENIO	RA	25.000
F3	109838	FATTORIA RIO STELLA DI GHETTI ALBERTO	RIOLO TERME	RA	25.000
F4	189065	AZ. AGR. I BERNARDI DI LAGO LINO, LAGO PIO E VETTORI NICOLETTA SS	CASTEL D'AIANO	BO	1.213
F5	56822	AGNELLI MASSIMO GAZZOLA GIOVANNA	CORTEBRUGNA TELLA	PC	25.000
F6	51462	AZIENDA AGRICOLA SALICETO	LESIGNANO DE' BAGNI	PR	25.000
F7	154356	BARUFFI FERRUCCIO E CESARE S.S.	PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	29.378

ALLEGATO 9**ASSEGNAZIONE QUOTA VENDITE DIRETTE 2007/2008****ZONA SVANTAGGIATA****Decorrenza 01/04/2007**

N° GRAD.	MATR. AGEA	DENOMINAZIONE	LOCALITA'	PROV.	QUANTITA' ASSEGNATA KG.
E1	192204	AZ. AGR. LE ROVINE - NALDI GIULIANO	PIANORO	BO	25.000
E2	141657	CIELI E TERRA NUOVA CCOP. SOCIALE A R. L.	RIMINI	RN	25.000

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 14 febbraio 2007, n. 1617

DGR 2318/05 – Dichiarazione di inammissibilità dell'istanza presentata dalla ditta Furlotti Luigi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, inammissibile l'istanza presentata dalla ditta Furlotti Luigi in data 5 dicembre 2006 per l'impianto dalla stessa gestito sito in Via G. Micheli n. 3 – S. Polo di Torrice (PR);

b) di dare atto che resta ferma la facoltà per la ditta Furlotti Luigi di presentare nuova istanza ai sensi del punto 6. della deliberazione di Giunta regionale n. 2318 del 29 dicembre 2005, con la decorrenza ivi prevista;

c) di notificare il presente provvedimento alla ditta Furlotti Luigi avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti il T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

d) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Piazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 14 febbraio 2007, n. 1618

DGR 2318/05 – Dichiarazione di improcedibilità dell'istanza presentata dalla ditta La Solarese Srl

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, improcedibile l'istanza presentata dalla ditta La Solarese Srl in data 18 maggio 2006 per l'impianto dalla stessa gestito sito in Via E. H. Grieg n. 87 – Saronno (VA);

b) di notificare il presente provvedimento alla ditta La Solarese Srl avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti il T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

c) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Piazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 14 febbraio 2007, n. 1619

DGR 2318/05 – Dichiarazione di rigetto dell'istanza presentata dalla ditta La Cart Srl

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata dalla ditta La Cart Srl in data 26 gennaio 2006 per l'impianto dalla stessa gestito sito in Via Pietra dell'Uso n. 15 – Sogliano al Rubicone (FC);

b) di notificare il presente provvedimento alla ditta La Cart Srl avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti il T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

c) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Piazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 14 febbraio 2007, n. 1620

DGR 2318/05 – Dichiarazione di rigetto dell'istanza presentata dalla ditta Eco Arcore S.U.R.L.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, rigettata l'istanza presentata dalla ditta Eco Arcore S.U.R.L. in data 17 maggio 2006 per l'impianto dalla stessa gestito sito in Via Buonarroti n. 71 – Arcore (MI);

b) di notificare il presente provvedimento alla ditta Eco Arcore S.U.R.L. avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti il T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

c) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Francesca Piazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA 28 dicembre 2006, n. 18166

Ditta Tetra Pak Carta SpA – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso industriale e antincendio in comune di Rubiera – Pratiche n. 1891 e n. 2190

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Tetra Pak Carta SpA con sede in Viale Resistenza n. 56/a del comune di Rubiera (RE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in Viale Resistenza del comune di Rubiera da destinarsi ad uso industriale e antincendio;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 145 per un volume complessivo annuo di mc. 350.168, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione
(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E
SECCHIA – REGGIO EMILIA 5 febbraio 2007, n. 963

Comune di Brescello – Rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione acqua dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Brescello – Pratica n. 8226

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare al Comune di Brescello con sede in Piazza Matteotti n. 12 del comune stesso la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee nel comune di Brescello (RE) da destinarsi ad uso irriguo area verde della Casa di riposo;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,5 e alla portata media di l/s 0,26 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 2.575, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data della determinazione cioè dal 5/2/2007;

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione
(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E
SECCHIA – REGGIO EMILIA 5 febbraio 2007, n. 966

Castellani Claudio – Rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione acqua dal Fosso Secco ad uso irriguo in località Frale del comune di Toano – Pratica n. 402

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare al sig. Castellani Claudio residente in Via Frale n. 11/2 del comune di Toano la concessione a derivazione acqua pubblica dal Fosso Secco nel comune di Toano (RE) località Frale da destinarsi ad uso irriguo di terreno esteso a ha 01.33.57;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,09 e alla portata media di l/s 0,08 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 35, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data della determinazione cioè dal 5/2/2007.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione
(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa dell'ambiente, sia il buon regime delle acque, anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E
SECCHIA – REGGIO EMILIA 7 febbraio 2007, n. 1185

Ditta Ceramica Magica SpA – Rilascio concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso igienico in comune di Scandiano località Chiozza – Pratica n. 8089

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare alla ditta Ceramica Magica con sede in Via P. Sacchi n. 42 del comune di Scandiano (RE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Chiozza del comune di Scandiano da destinarsi ad uso igienico;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,5 per un volume complessivo annuo di mc. 1.200, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015;

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione
(omissis)

Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*(omissis)*

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA 12 febbraio 2007, n. 1409

Ditta Ferrarini SpA – Rilascio concessione con procedura semplificata di derivazione acqua dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Quattro Castella località Puianello – Pratica n. 2814

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare alla ditta Ferrarini SpA con sede in Via Rivalentella n. 3 del Comune di Reggio Emilia (RE) la concessione a derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee in località Puianello del comune di Quattro Castella (RE) da destinarsi ad uso irriguo area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 1.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data della determinazione cioè dal 12/2/2007.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

*(omissis)***Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione***(omissis)*

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

ificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA 12 febbraio 2007, n. 1418

Ditta Incerti Luciano – Rilascio concessione di derivazione acque dal torrente Tresinaro ad uso irriguo in comune di Castellarano loc. Telarolo – Pratica n. 400

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare al sig. Incerti Luciano residente in Via Cà Sarti n. 7 del Comune di Baiso (RE) la concessione di derivazione di acqua pubblica dal T. Tresinaro in località Telarolo del comune di Castellarano (RE) da destinarsi ad uso irriguo;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 13 e alla portata media di l/s 5,72, corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 3.960 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015;

Estratto disciplinare

*(omissis)***Art. 4 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione***(omissis)*

Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa dell'ambiente, sia il buon regime delle acque, anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA 28 febbraio 2006, n. 2613

Pratica n. M002A0005 – Ditta K7 Srl – Concessione di derivazione di acqua pubblica per uso idroelettrico dal torrente Scoltenna in comune di Montecreto

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta K7 Srl – p. IVA 07010850159 con sede in Milano, Via Camperio n. 9, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Montecreto (MO) la concessione a derivare acqua pubblica dal torrente Scoltenna in località Pian della Valle del Comune di

Montecreto (MO) per uso idroelettrico (produzione di energia elettrica);

b) di fissare nella misura media uguale e non superiore a moduli 32,00 (l/s 3.200) la portata di concessione da derivarsi nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare, parte integrante del presente atto, per produrre, con un salto utile di ml. 10,25 la potenza di Kw 321,57, corrispondente alla potenza nominale media annua concessa;

c) di stabilire che il prelievo massimo della risorsa idrica non potrà essere superiore a moduli 80,00 (l/s 8.000) e che la derivazione dovrà, comunque, garantire un deflusso in alveo non inferiore a 900,00 l/s, valore questo risultante dal "Rapporto sull'impatto ambientale del progetto di impianto idroelettrico sul torrente Scoltenna in comune di Montecreto (MO) presentato da K7 Srl (subentrata a GdM Srl)" e superiore al deflusso minimo vitale (DMV) idrologico;

d) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015, fermo restando che a tale data dovrà essere lasciato defluire in alveo il DMV complessivo calcolato sulla base del DMV idrologico più il DMV morfologico che verrà stabilito, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi, fatta salva l'eventuale riduzione del canone di concessione;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA 5 febbraio 2007, n. 975

Prat. MO980006(5303/S) – Sigg. Mazzucchi Armando e Rubbiani Luciana – Concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee nel comune di Castelfranco Emilia (MO) – R.R. 41/01, Capo II

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare ai sigg. Mazzucchi Armando – cod. fiscale MZZ RDN 35R08 I473U e Rubbiani Luciana – cod. fiscale RBB LCN 38T50 C107O, residenti in comune di Castelfranco Emilia (MO) fraz. Piumazzo, Via dei Mille n. 51, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea nel comune di Castelfranco Emilia (MO) (omissis) per uso irrigazione agricola;

(omissis)

f) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 1 – *Ubicazione del prelievo e descrizione delle opere*

L'opera di presa consiste in un pozzo tubolare in ferro ubicato in comune di Castelfranco Emilia (MO), fraz. Piumazzo Via Samoggia n. 9, su terreno distinto al foglio 117, mappale 117 coordinate U.T.M. * fuso 32 X = 1.665.094; Y = 4.933.225;

(omissis)

Art. 2 – *Quantitativo, modalità del prelievo e destinazione d'uso dell'acqua*

1) Il quantitativo massimo del prelievo sarà di 4.500 mc/anno, con una portata di 8,00 litri/secondo.

2) (omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. Il titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo e del suo mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ GIURIDICO-AMMINISTRATIVA E SVILUPPO RISORSE UMANE IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE

Procedura per la nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

Il Responsabile del Servizio Attività giuridico-amministrativa e Sviluppo risorse umane in ambito sanitario e sociale comunica che la Regione Lombardia, di concerto con la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 3/00, ha attivato la procedura per la nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna con decreto del Direttore generale Sanità della Regione Lombardia n. 538 del 24/1/2007, che di seguito si pubblica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lorenzo Broccoli

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ DELLA REGIONE LOMBARDIA 24 gennaio 2007, n. 538

Determinazioni in ordine alla procedura per la nomina del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la L.R. 24 novembre 2000, n. 26 "Riordinamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna ai sensi del DLgs 30 giugno 1993, n. 270

(Riordinamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lett. h) della Legge 23 ottobre 1992, n. 421), in particolare l'art. 13, relativo alla nomina del Direttore generale dell'Istituto in oggetto, da effettuarsi tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal comma 3 dell'art. 3 bis del DLgs 502/92 e successive modificazioni;

ritenuto di attivare la procedura per l'acquisizione delle candidature per la nomina di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, secondo le modalità previste dal DL 512/94, convertito in Legge 590/94, che prevede la pubblicazione di un avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e che risulta applicabile anche alla procedura in oggetto, ai sensi del rinvio effettuato dall'ultimo comma dell'art. 13 della legge regionale citata;

dato atto che le proposte di candidatura dovranno essere presentate a Regione Lombardia, Direzione generale Sanità, Via Pola n. 9/11, Milano;

dato atto che, ai sensi della normativa citata e dell'avviso, i candidati dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, di:

- 1) diploma di laurea;
- 2) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Il possesso di tali requisiti e titoli di idoneità devono espressamente evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;

visti gli allegati: avviso (All. 1), fac simile di domanda (All. 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

richiamato il "Contratto di prestazione d'opera intellettuale" approvato con la DGR VIII/2890 del 6 luglio 2006, che disciplinerà il rapporto di lavoro del Direttore generale e che sarà sottoscritto dal Direttore generale della Direzione generale Sanità della Regione Lombardia, ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 451 del 19/1/2006;

acquisito il concerto della Regione Emilia-Romagna;

vista la L.R. 16/96 e successive modifiche ed integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

decreta:

1) di attivare la procedura per l'acquisizione delle candidature per la nomina di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, secondo le modalità richiamate in premessa;

2) di provvedere alla pubblicazione dell'avviso (Allegato 1) e del fac-simile di domanda (Allegato 2), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale;

3) di dare atto che il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna sarà disciplinato dal "Contratto di prestazione d'opera intellettuale" approvato con la DGR VIII/2890 del 6 luglio 2006;

4) di stabilire che le Regioni potranno, altresì, provvedere alla ulteriore pubblicizzazione dei contenuti dell'avviso, secondo modalità autonomamente prescelte.

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Lucchina

ALLEGATO 1

LA REGIONE LOMBARDIA DI CONCERTO CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ai sensi della L.R. 24 novembre 2000, n. 26 e del decreto del Direttore generale Sanità della Regione Lombardia n. . . . del

dà avviso

che intende procedere all'acquisizione delle candidature per la nomina di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.

Comunica

che possono presentare istanza, come da fac simile di domanda allegato, da recapitare alla Regione Lombardia – Direzione generale Sanità – Via Pola n. 9/11 – Milano, entro il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale coloro i quali siano in possesso dei requisiti che di seguito si elencano:

- 1) diploma di laurea;
- 2) esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso.

Il possesso di tali requisiti e titoli di idoneità devono espressamente evincersi dal curriculum vitae, con espressa indicazione delle date di inizio e fine degli incarichi – giorno, mese, anno – da redigersi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae del candidato contenente gli elementi essenziali di cui al punto precedente, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;
- 2) copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Non verranno prese in considerazione:

- a) le domande che per qualunque motivo perverranno oltre il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale;
- b) le domande che per qualunque motivo saranno spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine perentorio del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;
- c) le domande incomplete dei dati, di uno o più dichiarazioni riportate nel fac simile di domanda o degli allegati di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Il rapporto di lavoro del Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna sarà disciplinato dal "Contratto di prestazione d'opera intellettuale" approvato con DGR n. VIII/2890 del 6 luglio 2006.

IL DIRETTORE GENERALE SANITÀ
Carlo Lucchina

ALLEGATO 2

Fac simile di domanda

Alla Regione Lombardia
Direzione generale Sanità
Via Pola n. 9/11
20124 Milano

Oggetto: Domanda per la candidatura a Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

Il/La sottoscritto/a nato/a il c.f. e residente in Via n. cap.

propone la propria candidatura per la nomina a Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

- ☐ di essere in possesso del diploma di laurea;
- ☐ di essere in possesso di esperienza almeno quinquennale di direzione tecnica o amministrativa in enti, aziende, strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
- ☐ di accettare, in caso di nomina l'incondizionata e immediata assunzione delle funzioni di Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, nonché le condizioni tutte del contratto approvato dalla Giunta regionale della Lombardia con DGR n. VIII/2890 del 6 luglio 2006;
- ☐ di essere a conoscenza delle cause di incompatibilità di cui al comma 9 dell'art. 3 del DLgs 502/92 e successive modificazioni;
- ☐ di non trovarsi nelle condizioni ostative alla nomina, previste dal comma 11 dell'art. 3 del DLgs 502/92 e successive modificazioni.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modulo ha valore:

- di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti elencati nell'articolo 46 del DPR 445/00;
- di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00. Al riguardo in conformità con quanto previsto dall'articolo 38 del ci-

tato decreto si allega una copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

Il/La sottoscritto/a è altresì consapevole che le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00, sono considerate fatte a pubblico ufficiale e che, nelle ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendace, incorre ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/00 nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del DLgs 196/03 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura.

Dichiara, infine, di voler ricevere ogni comunicazione al seguente recapito:

Si allega la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae del candidato contenente gli elementi essenziali di cui ai punti precedenti, redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00;
- 2) copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità.

data

firma in originale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Collecchio (Parma) – Approvazione di modifica al regolamento urbanistico ed edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 28/11/2006 sono state approvate modifiche al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Collecchio – Parte I normativa tecnica, articolo 27.2 “Sub-ambito AUC1”.

Le modifiche al RUE entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio, Piazza Repubblica n. 1 – secondo piano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Collecchio (Parma) – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) e al bilancio dei servizi (BS). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 28/11/2006 è stata approvata variante al Piano operativo

comunale (POC – tavola 4) del Comune di Collecchio per viabilità pubblica in località Ozzano Taro; con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 28/12/2006 è stata approvata variante al Piano operativo comunale (POC – tavola 2) e al Bilancio dei servizi (BS – tavola 2) del Comune di Collecchio per localizzazione strutture di interesse pubblico nel Capoluogo e contestuale variante al PP10.

Le varianti entrano in vigore dal 28/2/2007 data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono depositate per la libera consultazione presso il Settore Uso e Assetto del territorio, Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Sede municipale di Piazza Della Repubblica n.1 – II piano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Comune di Forlimpopoli – Approvazione del Piano strutturale comunale (PSC) (art. 32, L.R. 24/3/2000, n. 20)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 31/7/2006 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Forlimpopoli.

Il Piano è in vigore dalla data della presente deliberazione, ed è depositato per la libera consultazione presso il VI Settore Edilizia privata Territorio e Ambiente, Piazza Fratti n. 2.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Borgonovo Val Tidone (PC)

Con domanda in data novembre 2006 la ditta Azienda Agricola Scrocchi s.s., P.I. 01071810335 con sede in località Case Bruciate, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea a mezzo pozzo ad uso irriguo in comune di Borgonovo Val Tidone (PC) – località Case Bruciate.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Lari-
ni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro – sede di Piacenza, Via S. Franca n. 38 – 29100 Piacenza.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Enrico Gallini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Richiesta di variante sostanziale alla concessione di deriva-

zione di acqua pubblica dalla sorgente denominata "Rocche" in comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Niviano – Prat. MOPPA 0205 (ex 12/C)

Richiedente: ATO 4 con sede a Modena, in Via Morandi n. 54.

Data domanda di variante sostanziale: 9/4/2003.

Tipo derivazione: da acque sorgive.

Ubicazione derivazione: comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Niviano, foglio 121, mappale 80 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: moduli 0,2 (20 l/s).

Uso/i: consumo umano.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA

Richiesta di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sorgente denominata "Becco" in comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Gaiato. Prat. MOPPA 0104 (ex 11/C)

Richiedente: ATO 4 con sede a Modena, in Via Morandi n. 54.

Data domanda di variante sostanziale: 10/11/2004.

Tipo derivazione: da acque sorgive.

Ubicazione derivazione: comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Gaiato, foglio 118, mappali 69 e 111 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: moduli 0,06 (6 l/s).

Uso/i: consumo umano.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA

Richiesta di concessione ordinaria per derivare acqua pub-

blica dalle sorgenti denominata "Le Lame" in comune di Pavullo nel Frignano (MO). Prat. MOPPA 0303 (ex 8/C)

Richiedente: ATO4 con sede a Modena, in Via Morandi, n. 54.

Data domanda di variante sostanziale: 10/11/2004.

Tipo derivazione: da acque sorgive.

Ubicazione derivazione: comune di Pavullo nel Frignano (MO), foglio 57, mappali 183 e 184 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: moduli 0,02 (2 l/s).

Uso/i: consumo umano.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA

Richiesta di variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica dalla sorgente denominata "Sambuco" in comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Benedello. Prat. MOPPA 0346 (ex 87/C)

Richiedente: ATO 4 con sede a Modena, in Via Morandi n. 54.

Data domanda di variante sostanziale: 10/11/2004.

Tipo derivazione: da acque sorgive.

Ubicazione derivazione: comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Benedello, foglio 42, mappale 247 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: moduli 0,05 (5 l/s).

Uso/i: consumo umano.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica

sotterranea – Pratica n. MO06A0030 (ex 6845/S) – Comune di Modena – Soc. Archimede SpA

Con domanda in data 30/6/2006 la soc. Archimede SpA ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del comune di Modena, loc. Cittanova, Via Rametto n. 56, mediante n. 1 pozzo esistente.

La risorsa idrica prelevata sarà destinata ad uso “igienico e assimilati”.

La portata massima d’acqua richiesta è di 1,00 l/s corrispondenti ad un quantitativo del prelievo pari a 1.400 mc/anno circa.

L’opera di presa esistente consiste in n. 1 pozzo tubolare in ferro del diametro di 125 mm. e della profondità di 100,00 metri circa dal p.c. ed è ubicato sul fg. 62, mapp. 36 del NCT dello stesso Comune. Coordinate UTM X=1.645.638; Y=4.944.629.

Copia delle domande e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al sopracitato Servizio entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA

Domanda di concessione di derivazione con procedura semplificata di acqua pubblica dalla sorgente denominata “Candido” in comune di Zocca (MO), Via Ronchi n. 68, località Ballarano. Prat. MO06A0051 (ex 837/C)

Richiedente: Piccioli Tommaso residente a Zocca (MO) in Via Ronchi n. 68.

Data domanda di concessione: 5/9/2006.

Tipo derivazione: da acque sorgive.

Ubicazione derivazione: comune di Zocca (MO), località Ballarano, foglio 37, mappale 699 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: moduli 0,002 (0,2 l/s).

Volume di prelievo: 250 mc/anno.

Uso/i: irrigazione agricola.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA PANARO E SECCHIA –
MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica

sotterranea – Pratica n. MO06A0068 (6974/S) – Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Soc. API Anonima Petroli italiani SpA

Con domanda in data 10/11/2006 la soc. API Anonima Petroli italiani SpA, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del comune di Castelfranco Emilia (MO), frazione Gaggio, Via Mavora n. 113/d, mediante n. 1 pozzo esistente.

La risorsa idrica prelevata sarà destinata ad uso “igienico ed assimilati”.

La portata massima d’acqua richiesta è di 4,00 l/s corrispondenti ad un quantitativo del prelievo pari a 142 mc/anno circa.

L’opera di presa esistente consiste in n. 1 pozzo tubolare in ferro del diametro di 200 mm. e della profondità di 40,00 metri circa dal p.c. ed è ubicato sul fg. 22, mapp. 75 del NCT dello stesso comune. Coordinate UTM X=1.659.554; Y=4.944.559.

Copia delle domande e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al sopracitato Servizio entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA

Domanda di variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Formigine (MO), fraz. Corlo, Via A. Gramsci – Pratica n. MOPPA1136 (ex 10/S)

Richiedente: Agenzia d’ambito per i servizi pubblici di Modena – ATO n. 4.

Data domanda di variante: 21/11/2006.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare in sostituzione di uno malfunzionante.

Ubicazione derivazione: comune di Formigine (MO), frazione Corlo, Via A. Gramsci, foglio 32, mappale 172 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: valore massimo 20,00 (l/s).

Volume del prelievo: 420.000 mc/anno.

Uso: consumo umano per rete acquedottistica.

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea – Pratica n. MO07A0001 (6981/S) – Comune di Spilamberto (MO) – Soc. Bertelli Walter e Rolando Carburanti SpA

Con domanda in data 16/1/2007 la soc. Bertelli Walter e Rolando Carburanti SpA ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee del comune di Spilamberto (MO), loc. Ergastolo, SP n. 569, Km. 0+000, mediante n. 1 pozzo da perforare.

La risorsa idrica prelevata sarà destinata ad uso “igienico e assimilati” e ad uso “irrigazione area verde”.

La portata massima d’acqua richiesta è di 2,00 l/s corrispondenti ad un quantitativo del prelievo pari a 2.530 mc/anno circa.

L’opera di presa, ancora da perforare, consisterà in n. 1 pozzo tubolare in PVC del diametro di 170 mm. e della profondità di 70,00 metri circa dal p.c. e sarà ubicato sul fg. 33, mapp. 279 del NCT dello stesso Comune. Coordinate UTM X=1.658.500; Y=4.931.360.

Copia delle domande e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al sopracitato Servizio entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Bagni.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pier Nicola Tartaglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Bagnacavallo, loc. Glorie

Richiedente: Tramonti Franco – codice fiscale TRN FNC 55E26 B188S – sede in Comune di Bagnacavallo, loc. Glorie, Via Carraia Bonavia n. 10.

Data domanda: 7/12/2006.

Pratica n. RAPP1180.

Derivazione da: fiume Lamone.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune di Bagnacavallo, località Glorie.

Portata richiesta: mod. massimi 0,17 (l/s 17), mod. medi 0,08 (l/s 8).

Volume di prelievo: mc annui 34.560.

Uso irriguo.

Responsabile del procedimento: dott. Mauro Ceroni.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, sede di Ravenna entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiu-

mi Romagnoli, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Ceroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Brescello (RE)

Richiedente: Comune di Brescello, partita IVA 00449220359, sede nel Comune di Brescello (RE), Piazza Matteotti n. 12.

Data domanda di concessione 29/12/2006.

Pratica n. 8233, codice procedimento RE06A0066.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Brescello (RE) – Via Alberici.

Portata richiesta: mod. massimi 0,027 (l/s 2,7), mod. medi 0,015 (l/s 1,5).

Volume di prelievo: mc annui 8800.

Uso irriguo area verde pubblica e igienico.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Bibbiano (RE)

Richiedente: Ecologia Soluzione Ambientale SpA, partita IVA 01494430356, sede nel comune di Bibbiano (RE), Via V. Veneto n. 2-2/a.

Data domanda di concessione 30/1/2007.

Pratica n. 8232, codice procedimento RE07A0005.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Bibbiano (RE) – Barco.

Portata richiesta: mod. massimi 0,015 (l/s 1,5), mod. medi 0,01 (l/s 1).

Volume di prelievo: mc annui 8500.

Uso industriale.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano, 25.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Obici Marco

Ditta: Obici Marco, residente in Comune di Imola (BO) in Via Maduno n. 1/F, c.f. BCO MRC 64C14 B249W, domanda di rinnovo presentata al STBR di Bologna in data 21/12/2005, prot. n. 112447, per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno in comune di Imola, mediante l'uso di una elettropompa con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,13 e un volume annuo complessivo di mc. 4.200, ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ozzano dell'Emilia

L'Azienda Agraria Università di Bologna, con sede in Via Giuseppe Fanin n. 50, Bologna, p.I. n. 80007010376, con domanda presentata in data 30/12/2005, prot. n. 116888, ha chiesto il rinnovo alla concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, dal pozzo ubicato in località Due Rii del comune di Ozzano dell'Emilia (BO), su terreno censito nel NCT del medesimo Comune al foglio 34, map-pale 75. Pratica: BO05A0034.

L'acqua sarà derivata con una portata massima di 10 l/s, media effettiva di utilizzo di 6,76 l/s e media annua di 0,23 l/s, per un prelievo totale annuo di 7300 mc.

Il responsabile del procedimento è Leonardo Rosciglione, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le eventuali osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino del Reno, Viale Silvani n. 6, Bologna, presso il quale sono depositate, per la visione, copie della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Gavelli Armando

Ditta: Gavelli Armando, residente in Comune di Imola (BO) in Via Campanella n. 243, c.f. GVL RND 52R04 E289U, domanda di rinnovo presentata al STBR di Bologna in data 22/2/2006, prot. n. 18384, per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno in comune di Imola, mediante l'uso di due motopompe con portata massima di l/s 10 e di l/s 1,5, portata media di l/s 0,12 e un volume annuo complessivo di mc. 4.000, ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Tarabusi Giancarlo

Ditta: Tarabusi Giancarlo, residente in Comune di Imola (BO), in Via Montanara n. 414, c.f. TRB GCR 44A27 E289A, domanda di nuova concessione presentata al STBR di Bologna in data 6/6/2006 – prot. n. 52289, per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Imola, mediante l'uso di una elettropompa, con portata massima di l/s 6, portata media di l/s 0,15 e un volume annuo complessivo di mc. 5.000, ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Martignani Edgardo e Davide

Ditta: Martignani Edgardo e Davide con sede in Comune di Imola (BO) in Via Maduno n. 3, partita IVA 01502261207 domanda di nuova concessione presentata al STBR di Bologna in data 27/6/2006, prot. n. 58480, per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno, in comune di Imola, mediante l'uso di una motopompa con portata massima di l/s 20, portata media di

l/s 0,28 e un volume annuo complessivo di mc. 9.000, ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Folli Marino

Ditta: Folli Marino, residente in Comune di Imola (BO) in Via Lughese n. 47/A, c.f. FLL MRN 47T08 F718W, partita IVA 01764201206, domanda di nuova concessione presentata al STBR di Bologna in data 27/6/2006, prot. n. 58483, per il prelievo di acqua pubblica dal torrente Santerno in comune di Imola, mediante l'uso di una motopompa con portata massima di l/s 10, portata media di l/s 0,69 e un volume annuo complessivo di mc. 22.000, ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica in comune di Imola – Valpiani Maria Rosa

Ditta: Valpiani Maria Rosa, residente in Comune di Imola (BO) in Via Dalla Chiesa n. 59, c.f. VLP MRS 58E54 E289O, partita IVA 0197031206, domanda di nuova concessione presentata al STBR di Bologna in data 20/7/2006, prot. n. 66310, per il prelievo di acqua pubblica dal rio Della Musa (affluente del torrente Santerno) in comune di Imola, mediante l'uso di una elettropompa con portata massima di l/s 3, portata media di l/s 0,14 e un volume annuo complessivo di mc. 4.500, ad uso extradomestico-irriguo.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia delle domande e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria, da acque sotterranee in comune di Zola Predosa, località Ponte Ronca – Pratica BO07A0002

Richiedente: Pavimental SpA, codice fiscale 00484670586, partita IVA 00904791001, sede in comune di Roma, Piazza F. De Lucia n. 15.

Data domanda di concessione: 4/1/2007.

Proc. n. BO07A0002.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo e opere fisse.

Ubicazione: comune di Zola Predosa, località Ponte Ronca, Via Prati n. 25.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0100 (l/s 1,00), mod. medi 0,0047 (l/s 0,47).

Volume di prelievo: mc annui 15.000,00.

Uso/i: abbattimento polveri assimilato a industriale; servizi igienici per attività produttive assimilato a servizi igienici e servizi antincendio.

Responsabile del procedimento: Rosciglione Leonardo, Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Reno entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacino Reno, Bologna, Viale Silvani n. 6 – 41100 Bologna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica – Prat. n. 41

La Ditta Assoc. Orti Anziani Imola con sede a Imola (BO) – p.I. 90022770375 con domanda presentata in data 9/2/2007, prot. n. 38965 ha chiesto la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea nel comune di Imola.

L'acqua sarà derivata nella misura massima di 0,5 l/s ad uso igienico ed assimilati e potabile per un totale annuo di 1600 metri cubi.

Il responsabile del procedimento è il dott. Leonardo Rosciglione.

Entro 15 giorni dalla data della pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, le osservazioni ed opposizioni devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacino Reno di Bologna, Viale Silvani n. 6, presso il quale sono depositate, per la visione, copia della domanda e degli elaborati progettuali.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del Demanio idrico, in comune di Montechiarugolo (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Enia, data di protocollo 20/10/2006, corso d'acqua rio Scavizza, rio delle Zollette, rio delle Zolle, comune di Montechiarugolo (PR), foglio 22 tra i mappali 24 e 37, foglio 26, mappale 7, foglio 24, mappale 67, foglio 24 mappale 100 e 47, foglio 25, mappale 17 e 71, foglio 52, mappale 1, foglio 51, mappale 24, uso attraversamenti per la posa di cavi in f.o.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del Demanio idrico, in comune di Reggio Emilia, località Pieve Modolena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Snam Rete Gas SpA, data di protocollo 19/12/2006, corso d'acqua torrente Modolena, comune di Reggio Emilia, località Pieve Modolena, foglio 66 a fronte dei mappali 94 e 95, uso attraversamento con tubazione convogliante gas.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del Demanio idrico, per uso strumentale in comune di San Polo d'Enza (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Ospedale per infermi e cronici "C. Sartori", data di protocollo 16/1/2007, corso d'acqua Rio Bottazzo, co-

mune di San Polo d'Enza, foglio 10, mappali 483 e 480, uso: realizzazione ponte ciclo pedonale e scarico acque bianche.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di area del Demanio idrico, per uso strumentale in comune di Scandiano (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Richiedente: Incerti Osvaldo ed altri, data di protocollo 23/1/2007, corso d'acqua rio Rotevia, località Rotevia, comune di Castellarano (RE), foglio 57, mappale 416 in parte, uso: area cortiliva.

Le domande concorrenti, le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alle aree del Demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o altro diritto reale in comune di Castellarano, località Rotevia (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Comune di Castellarano (RE), località Rotevia, corso d'acqua rio Rotevia, foglio 57, mappale 390 parte, antistante il mappale 40, uso: area cortiliva.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse

allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Avviso relativo alle aree del Demanio idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o altro diritto reale in comune di Castellarano, località Cà de Fii (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)

Comune di Castellarano (RE), località Cà de Fii, corso d'acqua fiume Secchia e rio Cà de Fii, foglio 18, mappale 351 parte, antistante il mappale 110, foglio 18, mappale 340 parte antistante il mappale 775, uso: area cortiliva ed area verde.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione.

Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Enza Panaro e Secchia, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Pubblicazione delle aree del Demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

Con domanda presentata in data 27/10/2006 assunta al prot. 1030453, pratica n. BO06T0325, l'Azienda Agricola Diolaiti Riccardo sede legale a Baricella in Via Savena Vecchia n. 599, ha chiesto in concessione le pertinenze idrauliche allibrate al Demanio pubblico dello Stato opere idrauliche di II categoria, sotto specificate, per uso agricolo e sfalcio:

- torrente Savena Abbandonato, in comune di Baricella (BO), località Ca' Rosa, da adibire a sfalcio di erbe a crescita naturale e una piccola parte a coltivo e censito al Catasto terreni al foglio 11, mappali 2, 28 e 29; foglio 18, mappali 1 e 2; foglio 19, mappali 38, 39 e 41; foglio 20, mappale 37; foglio 29, mappale 9; foglio 30, mappali 59 e 60; foglio 44, mappali 23 e 24; per una superficie di Ha 27.18.42 di argine ed Ha. 00.50.00 a golena;
- fiume Reno, nei comuni di Baricella e Molinella in provincia di Bologna, da adibire a coltivazioni agricole e censito al Catasto terreni del Comune di Baricella al foglio 11, mappali 30 e 31; foglio 20, mappale 39; foglio 30, mappali 58 e 59; foglio 44, mappali 25, 26, 27, 30, 31, 32, foglio 2, mappali 32, 7, 8, 9, 31; foglio 10, mappali 31, 29, 30 e 96; del Comu-

ne di Molinella al foglio 1, mappali 29, 30 e 31; foglio 2, mappali 112, 113, 114 e 124; per una superficie di Ha 28.54.04 ad argine ed una superficie golena di Ha. 10.96.06;

- fiume Reno sponda sinistra in comune di Poggio Renatico: foglio 78, mappali 42, 43; foglio 79, mappali 38, 39; foglio 82, mappali 35, 36; foglio 83, mappali 39, 41; foglio 85, mappali 64, 25; foglio 87, mappali 44p, 45p; foglio 88, mappali 34, 33. Comune di Baricella: foglio 1, mappali 28, 29, 33, 55, 56, 78; fg. 3, mappali 36, 33, 34, 35; fg. 10, mappali 32, 97, 33, 35, 37, 98; fg. 11, mappali 32, 33, 34; fg. 20, mappali 40, 44; fg. 30, mappali 26, 25, 24; fg. 44, mappali 22p, 21p, 19p. Comune di Molinella: foglio 1, mappali 20p, 21p; fg. 2, mappali 20, 21;
- fiume Reno sponda destra comune di Malabergo: fg. 3, mappali 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13; fg. 4, mappali 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10; fg. 5, mappali 1, 2, 3, 4, 38, 49; fg. 1, mappali 1p, 2p, 4p, 3p, 6p; fg. 2, mappali 1p, 2p, 3p, 4p, 5p, 6p, 7p, 8p, 10p. Comune di Molinella: fg. 10, mappali 34, 37, 38, 45, fg. 166, mappali 7, 8, 9. Comune di Argenta: fg. 57, mappali 146; fg. 48, mappali 47; fg. 61, mappali 32, 20, 11; fg. 65, mappali 130, 39. Per una superficie relativamente ai punti c) e d) di Ha. 103.41.70 di argine, Ha. 37.37.98 di golena ed Ha. 2.22.00 di campagna.

Il presente avviso è pubblicato per giorni 30 consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione nella seconda parte del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati sono depositati presso questo Servizio – Settore Gestione del Demanio, Viale Silvani n. 6 – Bologna – a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l'orario di accesso del pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Chiunque abbia interesse può entro i termini di pubblicazione dell'avviso, presentare opposizioni e osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno, sede a Bologna – Viale Silvani n. 6 – Bologna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Pubblicazione delle aree del Demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

Con domanda presentata in data 23/1/2007 assunta al prot. 21397, pratica n. BO07T0022, l'Azienda Agricola Trevisan Romeo sede legale a Molinella in Via Oriolo n. 1, ha chiesto in concessione le pertinenze idrauliche allibrate al Demanio pubblico dello Stato opere idrauliche di II categoria, sotto specificate, per uso agricolo e sfalcio:

- corso d'acqua: torrente Idice – comune di Molinella; foglio 145, mappali 33p, 35p (lotto 60); foglio 145, mappali 33p, 34p, 35p (lotto 63); foglio 145, mappali 33p, 34p, 35p (lotto 64);
- corso d'acqua: torrente Quaderna – comune di Molinella: foglio 25, mappali 4, 5, 6, 14, 106; foglio 23, mappali 1p, 2p, 3p, 4, 5, 30, 33, 35 (lotto 74);
- corso d'acqua: torrente Idice – tronco 10 – lotti 61, 62, 100, 101; torrente Quaderna – lotti 28, 29, 30, 31, 32, 44 res, 45, 46, 47, 48, 49; comune di Molinella: foglio 145, mappali 33p, 34p, 35p; foglio 150, mappali 1, 2, 4, 6, 7, 21, 22, 23; foglio 155, mappali 1, 2, 3, 58, 59; foglio 156, mappali 2, 9, 10, 11, 24, 25, 26, 27, 28; foglio 158, mappali 136, 137, 138, 139, 140, 141; foglio 159, mappali 44, 45; foglio 161, mappali 19p, 21p, 22p; foglio 163, mappali 30, 62p, 63p;

- 4) corso d'acqua: torrente Idice – tronco 12 – lotti 1, 2, 3; comune di Medicina: foglio 1, mappali 48, 49, 52, 53, 69, 70, 118, 120, 121, 123, 124, 125, 126, 128, 133, 134, 136; foglio 2, mappali 7, 8, 22, 23, 25, 26, 23, 27, 28, foglio 3, mappali 16p, 17p, 18p, 20, 21, 25, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49;
- 5) corso d'acqua: torrente Idice – tronco 10 – lotto 58; comune di Molinella: foglio 122, mappali 43p, 46p, 49p; foglio 142, mappali 95, 102, 103p, 104p; foglio 144, mappali 1, 2, 3.

Il presente avviso è pubblicato per giorni 30 consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione nella seconda parte del Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La domanda di cui sopra e i documenti ad essa allegati sono depositati presso questo Servizio – Settore Gestione del Demanio, Viale Silvani n. 6 – Bologna – a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l'orario di accesso del pubblico nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Chiunque abbia interesse può entro i termini di pubblicazione dell'avviso, presentare opposizioni e osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno – Viale Silvani n. 6 – Bologna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Elenco delle aree del Demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

(segue allegato fotografato)

PROCEDIMENTO N.RO	DATA DI PRES. DOMANDA	PROTOCOLLO DOMANDA	RISORSE RICHIESTE	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE	USI RICHIESTI
BO07T0032	31/01/2007	GBU/0029107	Pertinenza idraulica	località TRAGHETTO ARGENTA	Foglio: 66, Particella: 27P-26P; Foglio: 66, Particella: 28P; Foglio: 66, Particella: 94,96,95	USO AGRICOLO E SFALCIO
BO07T0027	30/01/2007	GBU/0027685	Pertinenza idraulica	VIA MONTANARA SUD, 2781/A, località PONTE CROCETTA CASTEL DEL RIO	Foglio: 38, Particella: --	AREA VERDE
BO07T0029	30/01/2007	GBU/0027920	Pertinenza idraulica	SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio: 41-42, Particella: 100; Foglio: 41-42, Particella: 236-119; Foglio: 41-42, Particella: 65-237	ACCESSO CON MEZZI MOTORIZZATI
BO07T0031	30/01/2007	GBU/0028260	Pertinenza idraulica	VIA LAVINO ,località COLOMBARA MONTE SAN PIETRO	Foglio: 37, Particella: 113P; Foglio: 44, Particella: 12	USO AGRICOLO E SFALCIO
BO07T0019	23/01/2007	GBU/0021403	Pertinenza idraulica	VIA XXI APRILE 1945 N. 5/16 BOLOGNA	Foglio: 196, Particella: 734	TOMBAMENTO
BO07T0016	22/01/2007	GBU/0020195	Pertinenza idraulica	località BANCA RENO POGGIO RENATICO	Foglio: 70, Particella: 16-178; Foglio: 74, Particella: 60P-61P	USO AGRICOLO E SFALCIO
BO07T0011	18/01/2007	GBU/0017027	Pertinenza idraulica	SASSO MARCONI	Foglio: 79, Particella: --	ORTO
BO07T0012	18/01/2007	GBU/0017552	Pertinenza idraulica	VIA PILA CIPOLLA ,località FABBRICA IMOLA	Foglio: 218, Particella: 98P	USO AGRICOLO E SFALCIO
BO07T0006	08/01/2007	GBU/0004059	Pertinenza idraulica	VIA CESARE PAVESE ,località RASTIGNANO PIANORO	Foglio: --, Particella: --	ORTO
BO07T0003	04/01/2007	GBU/0002092	Pertinenza idraulica	VIA PONTE ALBANO ,località PONTE ALBANO SASSO MARCONI	Foglio: 79, Particella: P528	ORTO

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione. Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine della presentazione, le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate presso questo Servizio – Settore Gestione del Demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna, a disposizione di chi voles-

se prenderne visione durante l'orario di accesso al pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalle 9 alle 13. Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Elenco delle aree del Demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e domande di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale

(segue allegato fotografato)

PROCEDIMENTO N.RO	DATA DI PRES. DOMANDA	PROTOCOLLO DOMANDA	TITOLARI/RICHIEDENTI	USI RICHIESTI	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE
BO07T0028	30/01/2007	GBU/0027961	COMUNE DI CASTEL DEL RIO	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	VIA MONTANRA SUD, 2781/A, località PONTE CROCCETTA CASTEL DEL RIO	Foglio: 38, Particella: 1 Foglio: 184, Particella: 38-834; Foglio: 184, Particella: 40-574; Foglio: 184, Particella: 670
BO07T0030	30/01/2007	GBU/0027941	GRAZIA GINO	TOMBAMENTO	VIA ANDREA COSTA, 81 E 83 BOLOGNA	
BO07T0025	26/01/2007	GBU/0025566	LORGNET MICHELA	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA; ATTRAVER SAMENTO GAS	VIA JUSSI, 127, località FARNETO SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio: 38, Particella: 92-247
BO07T0026	26/01/2007	GBU/0026405	SOGLIA FRANCO	GUADO PROVVISORIO	VIA SINTRIA, località ZATTAGLIA BRISIGHELLA	Foglio: 52, Particella: 29.30.31*
BO07T0024	25/01/2007	GBU/0023772	CONTI PAOLO	SCARICO IN ALVEO	VIA ROMAGNOLI, 11, località -- MONTE SAN PIETRO	Foglio: 20, Particella: 177
BO07T0020	24/01/2007	GBU/0022123	COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE; GUADO PROVVISORIO	VIA CODRIGNANO, località CODRIGNANO	Foglio: 6, Particella: 110, 111; Foglio: 6, Particella: 118, 120; Foglio: 6, Particella: 121, 124; Foglio: 6, Particella: 127, 126; Foglio: 6, Particella: 130, 128; Foglio: 6, Particella: 52, 112, 113; Foglio: 6, Particella: 53, 51, 136; Foglio: 6, Particella: 62, 63, 64; Foglio: 6, Particella: 65, 27, 153
BO07T0021	24/01/2007	GBU/0022117	COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO	ALTRO USO	località CODRIGNANO BORGO TOSSIGNANO	Foglio: 5, Particella: 172
BO07T0023	24/01/2007	GBU/0022481	CONDOMINIO DI VIA CANOVA	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	VIA FRATELLI CANOVA N. 4, località SAN LAZZARO SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio: 15, Particella: 158
BO07T0014	22/01/2007	GBU/0019644	ACQUISTI FRANCO C. SNC	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA	VIA TIGNANO, 37/1 SASSO MARCONI	Foglio: 18, Particella: 64
BO07T0015	22/01/2007	GBU/0019663	ENEL DISTRIBUZIONE SPA - BOLOGNA OVEST	ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO	MONZUNO	Foglio: 14, Particella: 592
BO07T0017	19/01/2007	GBU/0020216	TODINI COSTRUZIONI GENERALI SPA	ALTRO USO	località BADIA NUOVA CASTIGLIONE DEI PEPOLI	Foglio: 25, Particella: 100-131
BO07T0018	17/01/2007	GBU/0020427	PROVINCIA DI BOLOGNA SOCIETA AGRICOLA BELLARIA	PONTE STRADALE	S.S.64 PORRETTANA GRANAROLO DELL'EMILIA	Foglio: --, Particella: --
BO07T0008	12/01/2007	GBU/0010849	SAS; CORALUPI CRISTINA; CORALUPI CARMEN	... PONTE STRADALE	VIA VALSELLUSTRA, 46, località DOZZA IMOLESE DOZZA	Foglio: 26, Particella: 50
BO07T0009	12/01/2007	GBU/0011088	FAZIOLI SIMONE	STRADA CARRABILE ATTRAVERSAMENTO	VIA I° MAGGIO N. 13/15/17/19, località BELLAVISTA PORRETTA TERME	Foglio: 11, Particella: 402 Foglio: 59, Particella: 142-13; Foglio: 59, Particella: 9-32
BO07T0010	12/01/2007	GBU/0011147	TOZZOLI RENATO	FOGNATURA	VIA NUOVA, 44, località -- IMOLA	

BO07T0013	12/01/2007	GBU/0012531	COOP. EDIF. EMILIANO ROMAGNOLA CASE S.C.A.R.L.	PASSARELLA E SPOSTAMENTO CHIAVICA	VIA CALANCHI ANZOLA DELL'EMILIA	Foglio: 36, Particella: 508
BO07T0007	08/01/2007	GBU/0004457	NANNONI GIUSEPPE	TOMBAMENTO PROVVISORIO	località LA COSTA MONGHIDORO	Foglio: 39, Particella: 80-81
BO07T0004	05/01/2007	GBU/0003650	SPONGHI GIOVANNI; ZANELLA WAIMER	PONTE CARRABILE SCARICO ACQUE	VIA GOCCIA località PONTE CAVARA SAVIGNO	Foglio: 22, Particella: 134
BO07T0005	05/01/2007	GBU/0003672	VIGLIONE ELSA	REFLUE ATTRAVERSAMENTO	VIA IRMA BANDIERA N. 34 MONTE SAN PIETRO	Foglio: 3, Particella: 366
BO07T0001	04/01/2007	GBU/0002429	HERA S.P.A.	FOGNETTURA; SCARICO IN ALVEO	località SAN MARTINO IN PEDRIOLO CASALFIUMANESE	Foglio: 138, Particella: 87
BO07T0002	04/01/2007	GBU/0002426	HERA S.P.A.	ATTRAVERSAMENTO FOGNETTURA	località SAN MARTINO IN PEDRIOLO CASALFIUMANESE	Foglio: 138, Particella: 96,98

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04, chiunque può presentare istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno – Settore Gestione del Demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali del fiume Montone in comune di Dovadola (FC) – L.R. 14 aprile 2004, n. 7

Richiedente: Comune di Dovadola (FC) con sede in comune di Dovadola (FC) – Piazza della Vittoria n. 3 – c.f. 80009550403.

Data di arrivo domanda di concessione: 26/1/2007.

Pratica numero FC07T0005.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Comune: Dovadola (FC).

Foglio: 16 – 4 – 23 fronte mappali: 6 – 7 – 13 – 14 – 54 – 56 – 58 – 60 – 61 – 3 – 4 – 5 – 503.

Uso: parco fluviale.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – 47100 Forlì – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Bidente in comune di Meldola (FC). L.R. 14 aprile 2004, n. 7

Richiedente: Azienda Prima Srl, sede in comune di Forlì (FC), Via Firenze n. 38, c.f. 03241100407.

Data di arrivo domanda di concessione: 8/2/2007.

Pratica numero FC07T0010.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Meldola (FC), località Capoluogo.

Foglio: 11 fronte mappali: 72.

Uso: scarico rete fognaria acque bianche.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – 47100 Forlì – Via

delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Bidente in comune di Santa Sofia (FC). L.R. 14 aprile 2004, n. 7

Richiedente: Società HERA SpA, sede di Bologna – Via Berti Pichat n. 2/4, c.f. 042455376.

Data di arrivo domanda di concessione: 13/2/2007.

Pratica numero FC07T0011.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Santa Sofia (FC), località Berleta.

Foglio: fronte mappali:

Uso: attraversamento tubazione acqua.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – 47100 Forlì – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione aree demaniali del fiume Lamone nel comune di Faenza (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Bosi Antonio – Chiarini Federica, residenti in Faenza (RA), c.f. BSO NTN 54R13 D458I – CHR FRC 71D54 D458I.

Data d'arrivo della domanda: 30/1/2007.

Procedimento numero RAPPT0343/07RN01.

Corso d'acqua: fiume Lamone.

Ubicazione: comune di Faenza.

Identificazione catastale: foglio 152/a, mappale 119.

Uso richiesto: utilizzo della parte abitativa della ex casa di guardia Via F.lli Rosselli – Faenza.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Lamone, nel comune di Brisighella, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Procedimento numero RA07T0002

Richiedente: HERA SpA, con sede in Bologna, c.f. 04245520376.

Data d'arrivo della domanda: 1/2/2007.

Procedimento numero RA07T0002.

Corso d'acqua: fiume Lamone.

Ubicazione: comune di Brisighella.

Identificazione catastale: foglio 61 adiacente mappale 674.

Uso richiesto: manufatto di scarico.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione in sanatoria aree demaniali del fiume Lamone, nel comune di Faenza, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Procedimento numero RA69T0001/07RN01

Richiedente: HERA SpA, con sede in Bologna, c.f. 04245520376.

Data d'arrivo della domanda: 1/2/2007.

Procedimento numero RA69T0001/07RN01.

Corso d'acqua: fiume Lamone.

Ubicazione: comune di Faenza, località ponte Via F.lli Rosselli.

Identificazione catastale: foglio 152 adiacente mappale 21.

Uso richiesto: occupazione con manufatto di scarico.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione in sanatoria aree demaniali del fiume Lamone, nel comune di Faenza, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Procedimento numero RA95T0009

Richiedente: HERA SpA, con sede in Bologna, c.f. 04245520376.

Data d'arrivo della domanda: 1/2/2007.

Procedimento numero RA95T0009.

Corso d'acqua: fiume Lamone.

Ubicazione: comune di Faenza, località Renaccio.

Identificazione catastale: foglio 172 adiacente mappale 25.

Uso richiesto: manufatto di scarico acque meteoriche.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di rinnovo di concessione in sanatoria aree demaniali del fiume Lamone, nel comune di Faenza, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Procedimento numero RA82T0001/07RN01

Richiedente: HERA SpA, con sede in Bologna, c.f. 04245520376.

Data d'arrivo della domanda: 1/2/2007.

Procedimento numero RA82T0001/07RN01.

Corso d'acqua: fiume Lamone.

Ubicazione: comune di Brisighella, località Fognano.

Identificazione catastale: foglio 78 adiacente mappale 61 – foglio 103 adiacente mappale 2.

Uso richiesto: attraversamento con condotta fognaria.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del torrente Bevano, nel comune di Ravenna, per occupazione con infrastrutture di pubblica utilità (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Procedimento numero RA07T0001

Richiedente: ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ravenna, con sede in Ravenna (RA), c.f. 0577971100.

Data d'arrivo della domanda: 6/2/2007.

Procedimento numero RA07T0001.

Corso d'acqua: torrente Bevano.

Ubicazione: comune di Ravenna, località Fosso Ghiaia.

Identificazione catastale: foglio 44, mappe 97-19.

Uso richiesto: attraversamento inferiore con elettrodotto a 0,4 kV in cavo sotterraneo.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

Domanda di concessione di un'area demaniale nel comune di Rimini, loc. San Martino in Riparotta

Il dott. Guenzi Giancarlo, in qualità di Amministratore delegato della società "Pavimental SpA" (p.I. 00481670586), con sede a Roma, Piazza F. De Lucia n. 15, ha presentato in data 21/12/2006 domanda di concessione di un'area demaniale per la realizzazione di una condotta e del relativo manufatto di scarico per il deflusso delle acque meteoriche provenienti dall'area demaniale già concessa in data 31/10/2006 con determinazione dirigenziale n. 001506.

L'area è distinta catastalmente nel comune di Rimini, località San Martino in Riparotta, al fg. 62, mappali 78/P – 42/P – 77/P – 79/P ed antistante.

Durata accordabile: anni 12.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini, Via Rosaspina n. 7 (stanza n. 20 dr.ssa Raffaella Zavatta).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mauro Vannoni

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

Avviso di annullamento procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi denominato "Podere Gallina", attivata da Po Valley Operations Pty

Si comunica che la procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi denominato "Podere Gallina", di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 31 gennaio 2007, è annullata perché impropria ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. b) della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Maria Di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi "Ponte dei Grilli"

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: permesso di ricerca idrocarburi "Ponte dei Grilli";
- localizzato: Province di Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna;
- presentato da: AleAnna Resources, LLC di Matera (MT).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.2 – Attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi e di risorse geotermiche incluse relative attività minerarie.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Castel Bolognese, Cotignola, Faenza, Forlì, Imola, Lugo, Massa Lombarda, Mordano, Ravenna, Russi, Sant'Agata sul Santerno e Solarolo e delle province di Bologna, Forlì-Cesena e Ravenna.

Il progetto prevede: l'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche geominerarie per poter essere di notevole interesse minerario, pertanto viene proposta una indagine geofisica che, attraverso l'interpretazione di dati registrati in superficie, relativi alle differenti proprietà fisiche delle rocce, consente di ottenere un'immagine del sottosuolo e verificare la eventuale presenza di idrocarburi. Se l'interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa m. 3500.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna e presso la sede dei Comuni di: Bagnacavallo – Piazza Libertà n. 45 – 48012 Bagnacavallo (RA); Bagnara di Romagna – Piazza IV Novembre n. 3 – 48010 Bagnara di Romagna (RA); Castel Bolognese – Piazza Bernardi n. 1 – 48014 Castel Bolognese (RA); Cotignola – Piazza Vittorio Emanuele II n. 31 – 48010 Cotignola (RA); Faenza – Piazza del Popolo n. 31 – 48018 Faenza (RA); Forlì – Piazza Saffi n. 8 – 47100 Forlì (FC); Imola – Via Cavour n. 84 – 40026 Imola (BO); Lugo – Piazza dei Martiri n. 1 – 48022 Lugo (RA); Massa Lombarda – Piazza Matteotti n. 16 – 48024 Massa Lombarda (RA); Mordano – Via Bacchilega n. 6 – 40027 Mordano (BO); Ravenna – Piazza del Popolo n. 1 – 48100 Ravenna; Russi – Piazza Farini n. 1 – 48026 Russi (RA); Sant'Agata sul Santerno – Piazza Garibaldi n. 5 – 48020 Sant'Agata sul Santerno (RA); Solarolo – Piazza Gonzaga n. 1 – 48027 Solarolo (RA).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di derivazione superficiale dal torrente Santerno e realizzazione di mini centrale idroelettrica denominata “Rineggio”

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 e del RD n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e L.R. 37/02 e del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e del procedimento di concessione di acque pubbliche e dei procedimenti espropriativi, relativi al

- progetto: derivazione superficiale dal torrente Santerno e realizzazione di mini centrale idroelettrica denominata “Rineggio”;
- localizzato: Via Rineggio, comune di Borgo Tossignano (BO);

– presentato da: SIAT Sas di Lamego Rossana & C., Via Cipolla n. 48 – 40026 Imola (BO).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8 – Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgo Tossignano (BO) e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede la derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Santerno con la conseguente costruzione di una mini centrale idroelettrica. Essa è composta da una presa a monte della briglia in prossimità della Via Rineggio, una vasca di carico e un edificio di centrale, entrambi interrati, quest'ultimo contenente le opere elettromeccaniche e una tubazione sempre interrata (lunghezza 35 metri) per la restituzione in alveo, il tutto in riva destra. La presa dell'acqua avverrà dalla spalla destra a monte della briglia, mentre la restituzione dell'intero volume derivato avverrà a valle del ponte della Via Rineggio sul torrente Santerno circa 55 metri dopo il prelievo. La portata massima derivata è di 6.000 litri al secondo, quella media annua prevista è di 2.600 litri al secondo, il salto nominale di concessione è di 5 metri, la potenza massima prodotta è di 220 kW, mentre la potenza fiscale è di 127 kW.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21, Bologna e presso la sede del Comune di Borgo Tossignano (BO), sita in Piazza dell'Unità d'Italia n. 7, Borgo Tossignano e presso la sede della Provincia di Bologna – Servizio Valutazione impatto ambientale sita in Strada Maggior n. 80, Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà conto che la valutazione d'impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo della variante ai POC o in via transitoria al PRG del Comune interessato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa alla richiesta di autorizzazione per la realizzazione di una mini-centrale idroelettrica in località Mulino D'Onofrio, comune di Castiglione dei Pepoli; variante sostanziale alla concessione di prelievo di acque superficiali REP 1328/1996, intestata al signor Bruzzi Francesco, con cambio di titolarità

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 e del R.D. 1775 dell'11 dicembre 1933 e L.R. 37/02 e del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, è stato depositato, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il progetto per l'effettuazione del procedimento di concessione di acque pubbliche e della procedura di screening, relativo alla richiesta di:

- autorizzazione per la realizzazione di una minicentrale idroelettrica in località Mulino D'Onofrio, comune di Castiglione dei Pepoli;

- variante sostanziale alla concessione di prelievo di acque superficiali REP 1328/1996, intestata al signor Bruzzi Francesco, con cambio di titolarità, ex artt. 31 e 28, Regolamento 41/01;
- presentato da: E-Vento Acqua Sas, di Antonio Cumoli e C., Via Lagarete n. 21/a, 44048 Pian del Voglio (BO).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8 – Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio del comune di Castiglione dei Pepoli (BO) e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: la derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal torrente Setta con la costruzione di una mini centrale idroelettrica in località Molino D'Onofrio. Essa è composta da una presa dal torrente Setta, una condotta forzata (di diametro 1,2 metri), posata a lato del torrente Setta, in riva sinistra per complessivi 578 metri, un edificio di centrale totalmente interrato contenente le opere elettromeccaniche, e una tubazione interrata (lunghezza 45 metri) per la restituzione in alveo, immediatamente a valle dell'edificio di centrale. La presa dell'acqua avverrà in riva sinistra, in aderenza ad una briglia esistente, mentre la restituzione dell'intero volume derivato avverrà a valle dell'edificio di centrale, realizzato in riva sinistra. La portata massima derivata è di 2725 litri al secondo, quella media annua prevista è di 1185 litri al secondo, il salto nominale di concessione è di 12,45 metri, la potenza massima prodotta è di 221 kW, mentre la potenza fiscale è di 144,6 kW. Le opere di allacciamento alla rete elettrica consistono nella realizzazione del locale di consegna ENEL, ed in un cavidotto interrato di collegamento alla linea di media tensione.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede del Comune di Castiglione dei Pepoli, sito in Piazza Marconi n. 1, Castiglione dei Pepoli (BO).

Il progetto, prescritto per l'effettuazione della procedura di screening, è depositato per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di richiesta di concessione acque superficiali e di autorizzazione impianto idroelettrico sul torrente Gotra, in località Montegropo

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, nonché ai sensi del Regolamento regionale 20 novembre 2001, n. 41 e del RD n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e L.R. 37/02 e del DPR n. 327 dell'8 giugno 2001 e loro successive modifiche ed integrazioni, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA e del procedimento di concessione di acque pubbliche e dei procedimenti espropriativi, relativi al

- progetto: richiesta di concessione acque superficiali e di au-

torizzazione impianto idroelettrico sul torrente Gotra, in località Montegropo;

- localizzato: sul torrente Gotra, località Montegropo, comune di Albareto (PR);
- presentato da: Rossi Paolo Franco nato a Sorengo (Svizzera) il 2/8/1956 residente ad Agno, Canton Ticino, Via Prada n. 4, Svizzera; Amministratore delegato AET Idronord Srl, Via Mazzini n. 19, 28887 Omegna (Verbania).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.8 – Impianti per la produzione di energia idroelettrica.

Il progetto interessa il territorio del comune di Albareto (PR) e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: impianto idroelettrico ad acqua fluente con derivazione a caduta – parti d'impianto: piccola traversa con griglia captatrice, condotta derivatrice in pressione, condotta forzata, edificio centrale, restituzione – finalità: produzione di energia idroelettrica – caratteristiche: salto lordo circa 116,40 m tra derivazione e restituzione, sviluppo condotta derivazione e forzata circa 2,65 Km (interrate), producibilità media annua attesa circa 3,2 GWh/anno.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21, 40121 Bologna e presso la sede del Comune di Albareto, sita in Via Albareto n. 64 (PR) e presso la sede della Provincia di Parma – Servizio Ambiente – Piazza della Pace n. 1, 43100 Parma.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Si dà conto che la valutazione d'impatto ambientale, se positivamente conclusa, terrà luogo della variante ai POC o in via transitoria al PRG del Comune interessato.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO
VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

Avviso di dichiarazione di concorrenza di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico tra il progetto di realizzazione mini centrale idroelettrica sul torrente Savena nel comune di San Benedetto Val di Sambro (BO), località Castel dell'Alpi, attivata da Seta Srl e il progetto di realizzazione mini centrale idroelettrica, nella medesima località, presentata da E-Vento Acqua Sas

Si comunica che la domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico presentata da Seta Srl contestualmente all'attivazione della procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 184 del 20 dicembre 2006, è dichiarata in concorrenza con l'analoga domanda presentata da E-Vento Acqua Sas contestualmente all'attivazione della procedura di VIA di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 14 del 31 gennaio 2007.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 6 della L.R. 9/99 e dell'art. 26, comma 3 del Regolamento regionale 41/01, il presente avviso assolve gli obblighi di pubblicità derivanti dall'art. 7 del TU 1775/33.

Ai sensi dell'art. 7, comma 10 del TU 1775/33 a partire dal-

la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della dichiarazione di concorrenza entro i successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e opposizioni ai progetti concorrenti in oggetto.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede del Comune di San Benedetto Val di Sambro, Provincia di Bologna, Via Roma n. 39.

Le Conferenze di Servizi relative alle suddette procedure di VIA (avvisi Bollettino Ufficiale della Regione 184/06 e 14/07) saranno unificate e provvederanno all'istruttoria comparata, di cui all'ultimo comma del suddetto art. 7 del TU 1775/33, delle domande concorrenti.

Dalla data del presente avviso le procedure di VIA in argomento sono sospese: il computo dei tempi procedurali previsti dalla L.R. 9/99 riprenderà dalla data di convocazione della Conferenza di Servizi unificata.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo III – Decisione relativa alla procedura di VIA concernente il progetto per il completamento del III settore della discarica di Ca' dei Ladri Silla

L'Autorità competente: Provincia di Bologna comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA concernente il

- progetto: completamento del III settore della discarica di Ca' dei Ladri Silla;
- presentato da: CO.SE.A. – Consorzio Servizi Ambientali, Via Berzantina n. 30/10, Castel di Casio (BO);
- localizzato: località Ca' dei Ladri n. 253, Silla di Gaggio Montano (BO).

Il progetto interessa il territorio del comune di Gaggio Montano e della Provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Giunta provinciale di Bologna con delibera n. 30 del 30/1/2007 ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) il rilascio della valutazione di impatto ambientale positiva – ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. 9/99 – relativa al progetto di “Completamento del III settore della discarica di Ca' dei Ladri Silla (BO)” – proponente: Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali, con sede legale in Castel di Casio (BO) – Via Berzantina n. 30/10, in quanto il progetto nel complesso è ambientalmente compatibile e ne è possibile la realizzazione a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate nel Rapporto sull'impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale, Allegato sub A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) il rilascio, altresì, ai sensi dell'art. 10, L.R. 21/04 ed ai sensi dell'art. 5, comma 12, DLgs 59/05 – dell'autorizzazione integrata ambientale limitata al solo completamento del III settore della discarica di Ca' dei Ladri Silla, per una capacità volumetrica pari a 202.000 mc. per quanto espresso in narrativa, in quanto il progetto è conforme ai requisiti e ai principi generali di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, previsti dalla Direttiva IPPC (96/61/CE) e dal decreto di recepimento, con le prescrizioni di cui all'Allegato Rapporto;

3) di dare atto che, successivamente al presente provvedimento, verrà rilasciata, a seguito di apposita istruttoria, la deliberazione relativa all'autorizzazione integrata ambientale sull'intero impianto di discarica;

4) di autorizzare, salvo il caso di variante che comporti

l'attivazione della procedura di verifica/screening ai sensi dell'art. 4, comma 1, L.R. 9/99, l'adozione con determinazione dirigenziale del riesame e del rinnovo dell'AIA previsti dall'art. 9, DLgs 59/05, nonché delle modifiche impiantistiche e delle variazioni del gestore normate dall'art. 10 del medesimo decreto in considerazione della loro natura gestionale;

5) di dare atto che il presente provvedimento ha valore di valutazione di impatto ambientale e di autorizzazione integrata ambientale relativamente al solo completamento del III settore della discarica di Ca' dei Ladri Silla;

6) di dare atto che il presente provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico comunale e comporta, per quanto occorrer possa, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori limitatamente al progetto di “Completamento del III settore della discarica di Ca' dei Ladri Silla (BO)”;

7) di dare atto, pertanto, che l'Amministrazione comunale dovrà adeguare la tavola 2.5 – Tutele ambientali e storico culturali;

8) di dare atto, altresì, che il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sostituisce l'autorizzazione di cui agli artt. 8, DLgs 36/03, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” - e 208, DLgs 152/06 – “Norme in materia ambientale”;

9) di stabilire in ordine all'autorizzazione integrata ambientale, le seguenti condizioni:

- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio e nuovo gestore ne diano comunicazione entro 30 giorni alla Provincia anche nelle forme dell'autocertificazione;
- le attività di controllo programmato relative alla presente autorizzazione siano eseguite da ARPA, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14, comma 2 della L.R. 21/04;
- il provvedimento di autorizzazione integrata ambientale sia efficace a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione, e abbia validità di 5 anni e, ai fini del rinnovo, il gestore deve presentare almeno 6 mesi prima della scadenza, apposita domanda come previsto dalla normativa in materia;
- il gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'AIA, ne dia comunicazione alla Provincia di Bologna;
- il gestore, prima di apportare modifiche all'impianto, ne dia comunicazione alla Provincia, all'ARPA e al Comune di Gaggio Montano, per gli adempimenti previsti all'articolo 10 del DLgs 59/05;

10) di trasmettere, ai sensi delle Leggi regionali 9/99 e 21/04, copia della presente deliberazione al proponente e alle Amministrazioni interessate;

11) di pubblicare, ai sensi delle Leggi regionali 9/99 e 21/04, per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, il presente partito di deliberazione;

12) di dare atto che le spese istruttorie, relativamente alla sola procedura di VIA e quantificate in Euro 960,00, ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell'ufficio competente;

13) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per le motivazioni espresse in narrativa.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo III – Decisione di archiviare la procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA) relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Calcinaro n. 2196 nel comune di Cesena

L'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, comu-

nica la decisione di archiviare la procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA) relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Calcinaro n. 2196 nel comune di Cesena, procedura i cui termini procedurali hanno iniziato a decorrere dal 19/2/2003, giorno in cui è stato pubblicato, Bollettino Ufficiale della Regione n. 23, l'avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura stessa.

Il progetto è presentato dalla Ditta GMB di Gori Guerrino & C. Snc.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2.2. "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B e all'Allegato C, lettere da R1 a R9, del Dlgs 5 febbraio 1997, n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo DLgs 22/97" della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, con atto di Giunta provinciale prot. n. 8204/37 del 6/2/2007, ha assunto la seguente decisione:

LA GIUNTA

(omissis)

delibera:

a) di archiviare, per le motivazioni compiutamente esplicitate in premessa, la procedura di VIA relativa al progetto per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Calcinaro n. 2196 nel comune di Cesena, presentato dalla Ditta GMB di Gori Guerrino & C. Snc;

b) di quantificare in Euro 33,71, pari allo 0,02% del valore dell'intervento, come determinato in parte narrativa, le spese istruttorie che, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, sono a carico della società proponente;

c) di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267;

d) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla società proponente GMB di Gori Guerrino & C. Snc;

e) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza, copia della presente deliberazione al Servizio Ambiente e Sicurezza del territorio della Provincia di Forlì-Cesena, alla Regione Emilia-Romagna, al Comune di Cesena, all'Azienda Unità sanitaria locale di Cesena, all'ARPA – Sezione provinciale di Forlì-Cesena, al Consorzio di Bonifica Savio-Rubicone, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli e alla Soprintendenza BB.AA.;

f) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

g) di trasmettere il presente atto al Servizio Pianificazione territoriale per il seguito di competenza.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Valverde" sito in comune di Cesenatico, presentato da Parco Levante Srl

L'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena avvisa

che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: permesso di ricerca di acque minerali e termali denominato "Valverde" – lavori di ricerca;
- localizzato: comune di Cesenatico, località Valverde;
- presentato da: Parco Levante Srl – Piazza Gennaro Riguzzi n. 20 – 47023 Cesena.

L'attività in progetto, pur non risultando compresa in alcuna delle categorie individuate negli allegati della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, è assoggettata alle procedure di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del comma 7, lett. e) dell'art. 12 "Sistema costiero" del Piano territoriale di coordinamento provinciale della Provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesenatico e della provincia di Forlì-Cesena.

L'attività sottoposta a procedura consiste nella realizzazione di un sondaggio/pozzo esplorativo al fine di individuare il punto più idoneo per la ricerca diretta di acque minerali e termali. La terebrazione del sondaggio/pozzo è ricompresa nel complesso delle attività previste nel permesso di ricerca rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena alla Società proponente, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 32/88, con det. n. 2 del 13/1/2004, prot. 1749/04 e n. 56 del 3/7/2006, prot. 55504/2006 del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del territorio.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale – sita in Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì, e presso la sede del Comune di Cesenatico, sita in Via Marino Moretti n. 5 – 47042 Cesenatico (FC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale – sita in Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Azienda agricola Ronchi di Strada Pasqualino e Antonio di Meldola (FC)

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata depositata presso l'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Ufficio Risorse idriche (Piazza Morgagni n. 9 – Forlì) per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa a

- impianto: Azienda Agricola Ronchi di Strada Pasqualino e Antonio – Montanari n. 64 – 47014 Meldola (FC);
- localizzato: Via Vicinale Ronchi – Meldola (FC);
- presentata da: Strada Antonio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Meldola (FC) e della provincia di Forlì-Cesena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso l'Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – Forlì e presso la sede del Comune di Meldola (FC) e presso la Provincia di Forlì-Cesena.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depo-

sitata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Forlì – Ufficio Risorse idriche – Piazza Morgagni n. 9 – 47100 Forlì.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto esistente di fonderia di metalli ferrosi – Fonderie Cooperative di Modena Soc. coop.

La Provincia di Modena, rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 58 del 25/1/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Fonderie Cooperative di Modena Soc. coop." per l'impianto esistente di fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 tonn/giorno (punto 2.4, All. I – DLgs 59/05) sito in Via Zarlatti n. 84 a Modena, della ditta Fonderie Cooperative di Modena Soc. coop., avente sede legale e produttiva in Via Zarlatti n. 84 a Modena.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale per l'impianto esistente di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi, rifiuti sanitari non pericolosi e pericolosi a solo rischio infettivo – Hera SpA

La Provincia di Modena, rende noto che è stata rilasciata dal Dirigente del Servizio Gestione integrata sistemi ambientali della Provincia di Modena (quale Autorità competente ai sensi del Titolo II della L.R. 21/04, art. 6) con determinazione n. 74 del 2/2/2007, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) al gestore "Hera SpA" per l'impianto esistente di termovalorizzazione di rifiuti urbani, speciali non pericolosi, rifiuti sanitari non pericolosi e pericolosi a solo rischio infettivo con capacità superiore a 3 tonnellate all'ora (punto 5.2, All. I – DLgs 59/05) sito in comune di Modena, Via Cavazza n. 45, della ditta Hera SpA, avente sede legale e produttiva in comune di Bologna, Viale C.B. Pichat n. 2/4.

Copia dell'autorizzazione integrata ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sono messi a disposizione del pubblico presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Servizio Gestione integrata sistemi ambientali sita in Viale J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Azienda Agricola Agririco di Ferri Marco ss

La Provincia di Modena, rende noto che in data 22/1/2007

presso il Comune di Castelvetro di Modena (MO) il sig. Maurizio Ferri in qualità di legale rappresentante della ditta Azienda Agricola Agririco di Ferri Marco ss ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, per l'impianto sito a Castelvetro di Modena in Via Rio Scuro n. 5; relativamente all'attività di cui al punto 6.6 dell'Allegato I al DLgs 59/05 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena, Assessorato all'Agricoltura e Alimentazione, Via Rainusso n. 144, Modena con prot. n. 14142 del 5/2/2007 e presso il Comune di Castelvetro di Modena, Ufficio Ambiente, Piazza Roma n. 5 per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena, Assessorato Agricoltura e Alimentazione, Via Rainusso n. 144, Modena, entro la scadenza del sopracitato periodo.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto "Realizzazione della complanare alla A1 dal casello di Parma alla zona Fiere"

L'Autorità competente Provincia di Parma, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto "Realizzazione della complanare alla A1 dal casello di Parma alla Zona Fiere";
- presentato da: Comune di Parma, Largo Torello de' Strada, n. 11/A, Parma.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Parma, con atto determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio, n. 304 del 26/1/2007 ha assunto la seguente decisione:

- a) per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, di non assoggettare alla ulteriore procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto di realizzazione della complanare alla A1 dal casello di Parma alla zona Fiere, presentato dal Comune di Parma, a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati presentati, così come integrati, e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
 - dovrà essere approvata la variante al POC del Comune di Parma, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 196/35 del 27/11/2006;
 - dovrà essere inserito, nel bando di affidamento lavori, l'obbligo, per le ditte cui saranno affidati gli stessi, di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dei cantieri (es. scarichi acque reflue, emissioni in atmosfera per eventuali impianti che lo richiedano, ecc.), prima e preventivamente al loro allestimento. In particolare, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue di dilavamento provenienti dai piazzali di parcheggio dei mezzi e dalle aree di deposito dei materiali, che dovranno essere adeguatamente impermeabilizzate, si prescrive l'inoltro, da parte dei titolari di ciascun scarico, della relativa domanda di autorizzazione (una per ogni singolo scarico presente), sulla base della tipologia del refluo e del corpo recettore, alla Provincia di

Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio e/o al Comune di Parma;

- dovranno essere richieste tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'opera;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, da AIPO, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006, ovvero:

- il loro parere definitivo, sul Progetto esecutivo sarà compreso nella concessione rilasciata, a quell'approfondimento progettuale, dal Servizio Tecnico di Bacino;

- quelle di cui all'Allegato 2 al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006 (tale verbale costituisce l'Allegato A del presente atto); dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, dal Servizio Tecnico Bacino fiume Taro – fiume Trebbia, di cui all'Allegato 1 al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006 (tale verbale costituisce l'Allegato A del presente atto);

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, da Eni Spa elettricità, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006 (il cui verbale costituisce l'Allegato A del presente atto), ovvero:

- nelle fasi progettuali successive, le interferenze con le proprie infrastrutture dovranno essere evidenziate e opportunamente risolte;

- in fase di cantiere, chi opera in vicinanza alle sopraccitate infrastrutture in conduttori nudi deve attenersi scrupolosamente all'art. 11 del DPR 164/56;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, dal Consorzio della Bonifica Parmense, nel corso della prima e della seconda seduta della Conferenza di Servizi, rispettivamente del 18/12/2006 e del 9/1/2007 (i cui verbali costituiscono l'Allegato A e l'Allegato B del presente atto), ovvero:

- Cavo Lama sia tombato con opportune opere di dimensioni $h = 1,80 \text{ m} \div 2,00 \text{ m}$, luce = 4,00 m dal limite nord della rotatoria in progetto fino al primo passo carraio a sud della stessa e sia demolito e ricostruito, con le caratteristiche di cui sopra, il tratto già tombato esistente; spalle a monte e valle del tratto tombato siano ortogonali all'asse canale e incastrarsi nel terreno oltre il ciglio dello stesso per almeno 50 cm;

- Cavo Pellegrini sia tombato con opportune opere di dimensioni $h = 1,80 \text{ m} \div 2,00 \text{ m}$, luce = 3,00 m; spalle a monte e valle del tratto tombato devono essere ortogonali all'asse canale e incastrarsi nel terreno oltre il ciglio dello stesso per almeno 50 cm;

- le interferenze con i canali di propria competenza siano opportunamente risolte nelle fasi di progettazione successiva, con apposite relazioni idrauliche. Nel caso si preveda di utilizzare i canali di propria competenza come punti di recapito delle acque meteoriche di dilavamento della sede stradale, sia posta la massima attenzione alla qualità di tali acque;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, da Enel Distribuzione, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, del 18/12/2006 (il cui verbale costituisce l'Allegato A del presente atto), ovvero:

- siano risolte, nelle successive fasi progettuali, le interferenze con le infrastrutture di loro competenza;

- porre la massima attenzione, in fase di cantiere alla presenza dell'elettrodotto di loro competenza, onde evitare incidenti;

- quelle di cui all'Allegato 5 al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006 (tale verbale costituisce l'Allegato A del presente atto);

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, da ARPA, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, del 18/12/2006 (il cui verbale costituisce l'Allegato A del presente atto), ovvero:

- sia posta la massima attenzione alla manutenzione del sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento della sede stradale e delle vasche di laminazione previste;

- nel caso si voglia utilizzare rifiuto per la realizzazione dell'opera, siano seguite le procedure previste dalla norma;

- nelle successive fasi progettuali, siano presentato i lay out di ciascun cantiere col dettaglio delle operazioni/lavorazioni che vi si svolgeranno, per misurare in modo corretto gli impatti indotti e progettare adeguatamente le opere di mitigazione;

- sia posta la massima attenzione alla gestione del terreno di scotico derivante da aree prossime all'autostrada;

- sia comunicata ad ARPA la chiusura dei cantieri;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, da Eni risorsa idropotabile, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, del 18/12/2006 (il cui verbale costituisce l'Allegato A del presente atto), ovvero:

- le acque di prima pioggia siano convogliate in pozzetti predisposti ai lati della strada e prelevate a parte, come previsto dal DL 152/06;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, da Autostrade per l'Italia SpA, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, del 18/12/2006 (il cui verbale costituisce l'Allegato A del presente atto), ovvero:

- la richiesta, nelle successive fasi progettuali, opportuna deroga ad ANAS e la stipula apposita convenzione, essendo, l'opera in progetto, ubicata su terreni di proprietà di Autostrade per l'Italia ed in parte su aree di rispetto dell'Autostrada A1;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte dal Servizio Viabilità, Mobilità, Trasporti ed Infrastrutture della Provincia di Parma di cui all'Allegato 6 al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006 (tale verbale costituisce l'Allegato A del presente atto);

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte, dalla Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna, nel corso delle tre sedute della Conferenza di Servizi, rispettivamente il 18/12/2006, il 9/1/2007 ed il 23/1/2007, ovvero:

- la fornace post classica, che ricade nel sedime della rotatoria di Via Parma Rotta, già indagata e vincolata con DM ministeriale al momento della scoperta, sia preservata dai lavori;

- siano condotte opportune indagini archeologiche, prima dell'inizio dei lavori, ai risultati delle quali subordinare l'andamento del tracciato definitivo dell'opera in progetto;

- siano verificati gli altri scavi che si renderanno necessari per lo spostamento di sottoservizi;

- sia posta la massima attenzione ad eventuali scoperte archeologiche che potrebbero rendere necessario oltre a spostamenti di tracciato anche l'attivazione di scavi archeologici ed il trattamento, immagazzinamento e valorizzazione dei materiali rinvenuti, senza oneri per la Soprintendenza per i Beni archeologici;

- siano attivati controlli continuativi in corso d'opera da parte di archeologi, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni archeologici, senza oneri per la stessa;

- di cui all'Allegato 4 al verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2006 (tale verbale costituisce l'Allegato A del presente atto);

- sia posta la massima attenzione all'eventuale contemporaneità dei cantieri di realizzazione della strada in oggetto e dell'espansione urbanistica nell'area;

- sia posta la massima attenzione alla fruibilità in sicurezza della pista ciclabile, progettata ai lati dell'opera in esame;

- il collaudo post-operam delle opere di mitigazione della matrice rumore sia condotto quando saranno in esercizio non solo l'opera in esame, ma anche le espansioni urbanistiche nell'area;

- tutti i rifiuti relativi alle attività di realizzazione delle opere in progetto dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia;

- dovranno essere rispettate tutte le condizioni imposte dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici nella nota, in Allegato D al presente atto;

b) di subordinare, ai sensi dell'art. 10, comma 4 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, il successivo rila-

scio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione ed all'esercizio degli interventi in progetto alla verifica ed all'ottemperanza delle prescrizioni contenute nella precedente lettera a). A tale scopo, si trasmette la presente determinazione a: Comune di Parma, ARPA – Distretto territoriale di Parma, Azienda Unità sanitaria locale, SIP e SPSAL – Distretto territoriale di Parma, Consorzio della Bonifica Parmense, Soprintendenza per i Beni architettonici e per il paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Emilia-Romagna, Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna, Servizio Tecnico Bacino fiume Taro – fiume Trebbia, AIPO, ENEL, ASCAA SpA, Eni SpA ed Autostrade per l'Italia SpA;

c) di quantificare le spese istruttorie, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, in Euro 4.400,00, che il Comune di Parma dovrà corrispondere all'Autorità competente Provincia di Parma, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, sul c/c postale n. 16390437 (intestato a: Amministrazione provinciale di Parma – Servizio Tesoreria, causale "Spese istruttorie procedura di screening ai sensi della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni del progetto di realizzazione della compliance alla A1 dal casello di Parma alla zona Fiere");

d) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BUR), ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa all'impianto eolico in località Piani di Tiedoli

L'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Piazza della Pace n. 1, Parma, avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al

- progetto: impianto eolico in località Piani di Tiedoli;
- localizzato: località Piani di Tiedoli, comune di Borgo Val di Taro (PR);
- presentato da: Oppimitti Costruzioni Srl, località Pessola n. 17 – 43040 Varsi (PR).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.9 impianto industriale per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento e viene assoggettato a procedura di VIA su richiesta del proponente, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Il progetto interessa il territorio del comune di Borgo Val di Taro (PR) e della Provincia di Parma.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico costituito da n. 1 aerogeneratore di potenza 600 kW per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente e Provincia interessata: Provincia di Parma, sita in Piazza della Pace n. 1, Parma, presso la sede del Comune di Borgo Val di Taro, sita in Piazza Manara n. 6 – 43043 Borgo Val di Taro (PR) e presso la sede della Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Parma al seguente indirizzo Piazza della Pace n. 1, 43100 Parma.

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di modifica del centro di stoccaggio fanghi di depurazione in comune di Alseno – località Saliceto – Strada delle Catellane – per conto della Rei Progetti SpA

L'Autorità competente – Provincia di Piacenza – comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto: modifica del centro di stoccaggio fanghi di depurazione;
- presentato da: Rei Progetti SpA con sede a Parma in Via Fantelli n. 4/a;
- localizzato: in comune di Alseno – località Saliceto – Strada delle Catellane.

Il progetto interessa il territorio del comune di Alseno e della provincia di Piacenza.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente – Provincia di Piacenza – con atto di Giunta provinciale n. 47 del 7 febbraio 2007, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

per quanto indicato in narrativa:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) della L.R. 9/99, dalla procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale), in quanto ambientalmente compatibile e migliorativo rispetto all'attuale situazione gestionale, l'intervento di "modifica del centro di stoccaggio fanghi di depurazione in comune di Alseno, località Saliceto – Strada delle Catellane", da realizzarsi a cura di Rei Progetti SpA con sede a Parma, Via Fantelli n. 4/a, fermo restando la necessità di acquisire, a carico del proponente, i provvedimenti autorizzativi ed abilitativi previsti dalla legge per l'intervento di che trattasi e l'obbligatorietà di conformarsi alle seguenti prescrizioni:

- a) il centro di stoccaggio potrà essere utilizzato solo a servizio dell'Azienda Agricola Saliceto, in cui è ubicato, e potrà contenere solo fanghi derivanti da industrie agroalimentari;
- b) la ditta Rei Progetti SpA dovrà trovare apposito accordo con il Comune di Alseno per contribuire alle spese di manutenzione della Strada delle Catellane;
- c) l'azienda Rei Progetti SpA per la realizzazione dell'intervento dovrà acquisire la prevista autorizzazione di cui all'art. 208, DLgs 152/06 nonché autorizzazione per le emissioni diffuse derivanti dallo stoccaggio dei fanghi;

2) di quantificare le spese istruttorie della presente procedura di verifica (screening), a carico del proponente, in 150 Euro;

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

4) di trasmettere la presente delibera al Comune di Alseno (Sportello Unico per le Attività produttive), all'Azienda Unità sanitaria locale di Piacenza e alla Sezione provinciale dell'ARPA;

5) di pubblicare per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, il presente partito di deliberazione.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale

alla ditta Galvanove di Giangregorio Federigo per l'impianto sito in Via Ferrara n. 10/f – Novellara (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 60698 del 27/7/2006 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 2.6: impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume >30 mc) appartenente alla ditta Galvanove di Giangregorio Federigo localizzato in Via Ferrari n. 10/f – Novellara (RE).

Il provvedimento è valido fino a 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**COMUNICATO****Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Ricchi Zincatura Snc di Ricchi U. & C. per l'impianto sito in Viale della Costituzione n. 15 – Rolo (RE)**

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 81022 del 2/11/2006 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 2.6: impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume >30 mc) appartenente alla ditta Ricchi Zincatura Snc di Ricchi U. & C. localizzato in Viale della Costituzione n. 15 – Rolo (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**COMUNICATO****Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Carlo Riccò & Fratelli SpA per l'impianto sito in Viale Vecchia Ferrovia n. 8/10 – Correggio (RE)**

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 66981 del 31/8/2006 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 4.1.b: impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base – idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi) appartenente alla ditta Carlo Riccò & F.lli SpA e localizzato in Via Della Vecchia Ferrovia n. 8/10 – Correggio (RE).

Il provvedimento è valido fino a 6 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**COMUNICATO****Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Enia SpA per l'impianto sito in SP n. 9, località Poiatica – Carpineti (RE)**

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 68570 dell'8/9/2006 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 5.4: discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti) appartenente alla ditta Enia SpA localizzato in SP n. 9, località Poiatica – Carpineti (RE).

Il provvedimento è valido fino a 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**COMUNICATO****Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta IGR SpA per l'impianto sito in Via G. Di Vittorio n. 53 – località Puianello – Quattro Castella (RE)**

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 3101 del 17/1/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 2.6: impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume >30 mc) appartenente alla ditta IGR SpA localizzato in G. Di Vittorio n. 53, località Puianello – Quattro Castella (RE).

Il provvedimento è valido fino a 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**COMUNICATO****Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Zincatura Consolini Srl per l'impianto sito in Via SS 62 Cisa n. 198 – Luzzara (RE)**

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 80995 del 2/11/2006 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 2.6: impianti per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume >30 mc) appartenente alla ditta Zincatura Consolini Srl localizzato in Via SS 62 Cisa n. 198 – Luzzara (RE).

Il provvedimento è valido 5 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di rilascio di autorizzazione integrata ambientale alla ditta Cray Valley Italia Srl per l'impianto sito in Via Finghè n. 2 – Boretto (RE)

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che, ai sensi dell'art. 10, comma 9 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, è stata rilasciata dal Servizio Ambiente della Provincia di Reggio Emilia con proprio atto dirigenziale n. 9500 dell'8/2/2007 l'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto esistente (Allegato I del DLgs 59/05, punto 4.1b: impianti chimici per la fabbricazione di prodotti chimici organici di base come idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, acetati, eteri, perossidi, resine, epossidi) appartenente alla ditta Cray Valley Italia Srl localizzato in Via Finghè n. 2 – Boretto (RE).

Il provvedimento è valido 8 anni dal rilascio.

Il documento integrale di autorizzazione integrata ambientale è disponibile presso la Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Titolo III – Decisione relativa alla procedura di Via concernente il progetto per l'ampliamento della centrale di termoutilizzazione rifiuti solidi urbani di Coriano (RN)

L'Autorità competente: Provincia di Rimini – Ufficio VIA – Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini, comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA concernente il

- progetto: ampliamento della centrale di termoutilizzazione rifiuti solidi urbani di Coriano (RN);
- presentato da: Hera SpA – Viale Berti Pichat, n. 2/4 – 40100 Bologna;
- localizzato: comune di Coriano – Via Raibano n. 32.

Il progetto interessa il territorio del comune di Coriano e della provincia di Rimini.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Provincia di Rimini, con atto delibera di Giunta provinciale n. 259 del 28 dicembre 2006, ha assunto la seguente decisione:

- di considerare positiva, con le motivazioni espresse all'interno del Rapporto di impatto ambientale allegato alla deliberazione di Giunta provinciale 259/06 e con le prescrizioni elencate all'interno della stessa, la valutazione di impatto ambientale del progetto denominato "Ampliamento della centrale di termoutilizzazione rifiuti solidi urbani di Coriano (RN)" presentato da Hera SpA, avente sede legale in Bologna – Via C. Berti Pichat n. 2/4, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. n. 9 del 18 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI ALFONSINE (Ravenna)

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) concernente nuovo impianto di depurazione delle acque di lavorazione – Rettifica

Lo Sportello Unico per le imprese del Comune di Alfonsine, rettifica, in merito al comunicato relativo alla procedura di verifica (screening) concernente nuovo impianto di depurazione delle acque di lavorazione presentato dal sig. Checcoli Egidio, in qualità di Presidente e legale rappresentante della ditta

Fruttigel ScpA e localizzato in Via Nullo Baldini n. 26, comune di Alfonsine, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna anno 37 – 8 novembre 2006, parte seconda n. 163, pag. 67.

Si precisa che l'Autorità competente è: Provincia di Ravenna, Settore Ambiente e Suolo e non Regione Emilia-Romagna, come erroneamente indicato nel comunicato.

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (Piacenza)

COMUNICATO

Avviso di avvenuto deposito della domanda di autorizzazione ambientale per l'impianto della ditta Manfredi Giacomo

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11/10/2004, n. 21 è stata depositata, presso lo Sportello Unico del Comune di Carpaneto Piacentino (Piacenza), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto gestore Manfredi Giacomo in loc. Sbarrata di Sotto – frazione Travazzano – comune di Carpaneto Piacentino (Piacenza).

Il progetto interessa il territorio del comune di Carpaneto Piacentino, provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Piacenza sita in Via Garibaldi n. 50 e presso la sede del Comune di Carpaneto Piacentino, sito in Piazza XX Settembre n. 1.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Piacenza, Servizio Valorizzazione e Tutela dell'ambiente, con sede a Piacenza, Via Garibaldi n. 50.

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (Piacenza)

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa ad impianto per l'allevamento intensivo di suini presentato dall'Az. Agricola Fontana ss

Lo Sportello Unico delle Attività produttive del Comune di Castel San Giovanni, con sede a Castel San Giovanni, Piazza XX Settembre n. 2, avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21 dell'11/10/2004, è stata depositata presso l'Autorità competente: Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela dell'ambiente – Corso Garibaldi n. 50, Piacenza.

Per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale, priva della informazione riservate, relativa a

- impianto: per l'allevamento intensivo di suini con più di 2000 capi oltre 30 Kg;
- localizzazione: Cascina Medarda, Strada del Colombarone n. 6, Castel San Giovanni;
- presentato: Chioldaroli Vincenzino – in qualità di gestore dell'Azienda Agricola Fontana ss – con sede in Via del Colombarone n. 6, Cascina Medarda, 29015 Castel San Giovanni.

Il progetto interessa il territorio del comune Castel San Giovanni e della provincia di Piacenza.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Piacenza – Servizio Va-

lorizzazione e Tutela dell'ambiente, Corso Garibaldi n. 50, Piacenza e del Comune di Castel San Giovanni, Sportello Unico per le Attività produttive – Piazza XX Settembre n. 2 – 29015 Castel San Giovanni.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale e la sintesi non tecnica di cui al comma 2, art. 5 del DLgs 59/05 sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Piacenza – Servizio Valorizzazione e Tutela dell'ambiente, Corso Garibaldi n. 50 – 29100 Piacenza.

COMUNE DI CERVIA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA decisione concernente il progetto di attività estrattiva – Cava Adriatica in località Savio di Cervia

L'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Cervia – Servizio Politiche Ambientali, Via Caduti per la Libertà n. 15, comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA concernente il

- progetto: di attività estrattiva – Cava Adriatica – in località Savio di Cervia;
- presentato da: Società EMS Srl, con sede legale in Via Berlinguer n. 14, Ravenna;
- localizzato: nel Comune di Cervia in località Savio di Cervia.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cervia e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Comune di Cervia – Servizio Politiche ambientali – Via Caduti per la Libertà n. 15 con atto di Giunta comunale n. 356 del 28/12/2006 ha assunto la seguente decisione:

a) la valutazione di impatto ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni sul "Progetto di coltivazione e sistemazione cava di argilla denominata Cava Adriatica", presentato dalla Società EMS Srl, con sede legale in Via Berlinguer n. 14 – Ravenna, poiché le attività in previsione sono, secondo gli esiti della Conferenza di Servizi conclusasi il 21/12/2006, nel complesso ambientalmente compatibili;

b) di ritenere quindi possibile effettuare le attività di cui al precedente punto a), a condizione siano rispettate le prescrizioni riportate al punto 4 – Conclusioni – del "Rapporto sull'impatto ambientale del progetto di coltivazione e sistemazione cava di argilla denominata Cava Adriatica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di seguito trascritte:

1) Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, sarà cura della proprietà della cava avere una perfetta manutenzione delle attrezzature e di verificarne il reale stato d'uso mediante periodici controlli per verificare che la rumorosità e l'emissione degli inquinanti, siano minimi. Dovranno essere controllate tutte le parti che con l'usura possono avere delle rotture con conseguente inquinamento.

2) Per quanto riguarda l'inquinamento idrico: dovrà essere garantita dall'azienda una perfetta manutenzione delle attrezzature, in particolar modo di quelle a diretto contatto con l'acqua, per evitare perdite di oli e combustibili che potrebbero causare contaminazioni delle acque. È necessario a tal fine che siano realizzate delle cisterne a doppia parete o con bacino di contenimento

e area protetta per il deposito degli oli sia nuovi che esausti nonché per il carburante (gasolio, etc.).

3) Per quanto riguarda le polveri sarà necessario bagnare le strade sterrate di cantiere per limitare al minimo l'alzarsi della polvere al passaggio dei mezzi, ed applicare gli interventi di mitigazione previsti nel documento di SIA presentato dalla ditta.

4) In base a quanto dichiarato dal proponente, le acque di processo generate dall'attività estrattiva vengono reimmesse all'interno del bacino di cava, pertanto non risulta necessaria una concessione allo scarico da parte del Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale. Nel caso in cui nel corso dei 5 anni previsti di attività della cava, dovesse rendersi necessario il recapito nella rete consorziale di acque provenienti dalla cava, dovrà essere richiesta concessione al Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale.

5) Per quanto riguarda la tutela del suolo: nel momento del rifornimento dei mezzi, dovrà essere prestata attenzione per non fare uscire carburante dal serbatoio evitando la contaminazione di acqua e sedimenti; nel caso di sospettata fonte d'inquinamento dovrà essere effettuato un adeguato monitoraggio e l'eventuale bonifica. Sarà cura del cavatore di eseguire con cura l'opera di scavo delle scarpate che dovranno avere idonea pendenza come da normativa.

6) Per quanto riguarda l'impatto sul paesaggio: si ritiene che il fenomeno di migrazione delle polveri nei periodi più aridi dell'anno, possa indurre effetti paesaggistici negativi su vaste aree limitrofe alla coltivazione, specie in correlazione con l'andamento delle correnti atmosferiche, manifestandosi nell'imbiancamento della vegetazione e delle cose per grandi ambiti visuali. Alla luce di ciò si evidenzia la necessità, nei periodi aridi, dell'inumidimento delle pareti interne dell'area estrattiva mediante autobotti e la bagnatura degli autocarri a carico completato, e dell'applicazione degli interventi di mitigazione previsti nel SIA. Ai fini del contenimento visivo dell'impatto sul paesaggio si richiede che durante la fase di coltivazione, la gestione degli accumuli temporanei della sabbia stoccata avvenga effettuando una loro sistemazione temporanea secondo il criterio del minimo impatto visivo, e ponendo una maggior frequenza nell'invio dei materiali contribuendo all'ulteriore attenuazione del citato impatto. Non appena la cava avrà raggiunto il livello di abbandono previsto nel piano, si darà corso ai lavori di attuazione della sistemazione paesaggistica.

7) Per quanto concerne la sistemazione finale dell'area: si stralcia dalla presente autorizzazione la parte relativa al progetto del fabbricato rimandando la sua realizzazione ad un successivo permesso di costruire che dovrà ottenere tutti i pareri prescritti per questa fattispecie di opere (Azienda Unità sanitaria locale, ARPA, ecc.) e alle ulteriori seguenti condizioni:

- il fabbricato dovrà essere realizzato dove indicativamente localizzato nell'elaborato F e comunque in un intorno non superiore a 15 m;
- deve essere eseguito un accurato rilievo della linea elettrica (132 kV) ed il fabbricato deve essere localizzato per tutte le sue parti al di fuori della fascia di rispetto di 50 m. da ogni lato rispetto la proiezione dell'interasse;
- la superficie a portico o comunque coperta con brie soleil ed altro non può superare il 20% della superficie totale amMESSA;
- le destinazioni d'uso ammesse devono essere legate all'attività sportiva e ricreativa con espressa esclusione della ricettività (camere). Il progetto del fabbricato oggetto di permesso di costruire deve pertanto prevedere spazi necessari all'attività sportiva per almeno il 40% della superficie totale (come rimessaggi, depositi materiali o altro nonché spogliatoi), mentre relativamente agli usi ricreativi si possono prevedere attività di bar e/o ristorante, sala tv, sala riunioni, ecc., comunque legate alla riqualificazione e al riutilizzo a fini ambientali della cava.

8) Relativamente all'accesso alle zone parcheggio e ristoro, il progetto oggetto di autorizzazione dovrà essere subordinato al possesso della proprietà dell'area (nel SIA si fa riferi-

mento all'accesso della Anonima Bitumi), o eventualmente un diritto reale che ne consente l'utilizzo, fermo restando eventuali nulla-osta che l'ente gestore della SS 16 potrà richiedere.

9) Le zone a parcheggio dovranno essere filtranti in modo profondo per non meno del 90%.

10) Le attività e le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme e prescrizioni contenute nel Piano stralcio per il rischio idrogeologico vigente e delle direttive adottate dal Comitato istituzionale.

11) Relativamente al progetto di recupero, deve essere attentamente valutata la messa a dimora delle essenze arboree ed arbustive e la stessa deve essere concordata in ordine alla qualità e quantità con il Servizio Verde e Pinete del Comune di Cervia.

12) Prima dell'autorizzazione alla coltivazione dovrà essere acquisito e formalizzato il NO da parte dell'Ente Gestore della SS 16.

13) Si ritengono idonee le proposte di monitoraggio avanzate dal proponente nel documento Allegato N al SIA, tenendo conto delle seguenti valutazioni:

- dovrà essere eseguito un monitoraggio in corso d'opera per il controllo della stabilità dei fronti di scavo. Nel caso dei cumuli e del rilevato arginale si dovrà controllare che non vi siano dilavamenti né ostruzione di fossi e canali. Le verifiche di stabilità dovranno comprendere calcoli che tengano conto anche delle azioni sismiche;
- l'esito delle indagini dovrà essere comunicato al Comune di Cervia ed agli altri enti interessati.

14) L'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività estrattiva verrà rilasciata successivamente all'esito favorevole della procedura di VIA.

15) La validità della valutazione di impatto ambientale positiva, relativa al progetto presentato dalla Società EMS Srl, avrà una durata temporale di 3 anni, a decorrere dalla data di approvazione della delibera della Giunta del Comune di Cervia. Nel caso in cui il proponente non rispetti le tempistiche indicate nel progetto approvato, dovrà essere presentato da parte del proponente un nuovo progetto e riavviata una nuova procedura di VIA.

16) Ai sensi dell'art. 24 della L.R. 9/99: nei casi in cui il progetto sia realizzato in parziale o totale difformità dalle prescrizioni contenute nella valutazione di impatto ambientale (VIA), l'Autorità competente, previa eventuale sospensione dei lavori, diffida il proponente ad adeguare l'impianto, opera o intervento. Il provvedimento di diffida stabilisce i termini e le modalità di adeguamento. Qualora il proponente non si adegui a quanto stabilito nella diffida, l'autorità competente revoca la valutazione di impatto ambientale (VIA) e dispone la sospensione dei lavori nonché la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a spese e cura del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inerzia l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente.

c) di dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 8, L.R. 9/99 il termine ultimo per la chiusura della Conferenza dei Servizi è stato prorogato di ulteriori 60 giorni;

d) di dare atto che il parere della Provincia di Ravenna, di ARPA ed Azienda Unità sanitaria locale espresso ai sensi dell'art. 5, comma 2 del DPR 12 aprile 1996 e dell'art. 18, comma 6 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni è contenuto all'interno del sopracitato "Rapporto";

e) di dare atto che alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenuta il 21/12/2006 sono risultati assenti i sottoscritti Enti:

- ARPA - Sezione di Ravenna;
- Azienda Unità sanitaria locale - Dipartimento di Prevenzione;

per i quali si ritiene acquisito il parere positivo ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

f) di dare atto che il Parco Regionale del Delta del Po, invitato a partecipare sebbene l'area oggetto di intervento sia situata esternamente al perimetro del Parco, non è intervenuto alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi;

g) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione alla proponente Società EMS Srl, con sede legale in Via Berlinguer n. 14 - Ravenna ed allo Sportello Unico del Comune di Cervia per gli adempimenti di rispettiva competenza;

h) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni per gli adempimenti di rispettiva competenza copia della presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna, alla Provincia di Ravenna - Settore Ambiente e Suolo, all'Azienda Unità sanitaria locale di Ravenna - Dipartimento di Prevenzione, all'ARPA di Ravenna, al Parco Regionale del Delta del Po;

i) di stabilire, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, che la validità della valutazione di impatto ambientale positiva, relativa al progetto presentato dalla Società EMS Srl, con sede legale in Via Berlinguer n. 14 - Ravenna avrà una durata temporale di 3 anni, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera. Nel caso in cui il proponente non inizi a realizzare il progetto entro il termine temporale stabilito, o non rispetti le tempistiche indicate nel progetto approvato, dovrà essere presentato da parte del proponente un nuovo progetto e riavviata una nuova procedura di VIA;

j) di stabilire, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 9/99 e della deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2002, n. 1238, che la Società EMS Srl; con sede legale in Via Berlinguer n. 14 - Ravenna dovrà corrispondere al Comune di Cervia - Sportello Unico - un importo di Euro 564,00 a titolo di spese istruttorie, pari allo 0,04% dell'importo delle opere;

k) di pubblicare, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 9/99 e successive modifiche ed integrazioni, estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di trasmettere al proponente ed alle Amministrazioni interessate la presente deliberazione;

m) di dare atto che ai sensi dell'art. 17, comma 5 della L.R. 9/99 il progetto dovrà conformarsi alle prescrizioni contenute nella valutazione di impatto ambientale.

COMUNE DI CODIGORO (Ferrara)

COMUNICATO

Titolo II - Procedura di verifica (screening) concernente il progetto di coltivazione e recupero finale dell'area di cava per estrazione di materiali inerti a matrice sabbiosa, sita in comune di Codigoro, località Caprile

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Codigoro, avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso il Comune di Codigoro per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: coltivazione e recupero finale dell'area di cava per estrazione di materiali inerti a matrice sabbiosa, sita in comune di Codigoro, località Caprile (ricadente entro il polo estrattivo comunale - progetto rientrante nell'Allegato B.3.4 della L.R. 9/99), con contestuale richiesta di autorizzazione convenzionata all'attività estrattiva (L.R. 17/91) con scavo in deroga alla distanza di 200 mt dal perimetro del territorio urbanizzato (art. 14, NTA del PAE comunale);
- localizzato: in comune di Codigoro, località Caprile - Via Stradone Finessi;

– presentato da: SEI Società Escavazione Inerti SpA, con sede in Ferrara, Via Darsena n. 67.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 – Cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Codigoro e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: la nuova area di cava è posta nell'area denominata 2 del PAE comunale, subarea 2C. Il nuovo progetto propone la continuità con gli interventi già in essere per raccordare il nuovo bacino di cava a quello esistente. Si prevede lo scavo in deroga al limite dei 200 metri dal territorio urbanizzato senza pregiudizio degli edifici limitrofi. La nuova area di intervento di svilupperà su una superficie di mq. 80985 di cui 42410 mq per il nuovo lago di cava da realizzare interessato dalle operazioni di scavo, cui corrisponde (fissata la profondità di scavo pari a 5 mt) un quantitativo di materiale inerte pari a 193.452 mc.

L'Autorità competente è Comune di Codigoro.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Codigoro, Sportello Unico per le Attività produttive – Servizi Tecnici sito in Codigoro (FE), Piazza Matteotti n. 60 e presso l'Amministrazione provinciale di Ferrara, ufficio Valutazioni complesse, Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Codigoro, Sportello Unico per le Attività produttive – Servizi Tecnici – Piazza Matteotti n. 60 – 44021 Codigoro (FE).

COMUNE DI CODIGORO (Ferrara)

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa ad impianto di allevamento intensivo di suini

Il Comune di Codigoro (FE) – SUAP avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 sono stati depositati presso l'Autorità competente Amministrazione provinciale di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale ed i relativi elaborati riguardanti

- impianto di: allevamento intensivo di suini;
- localizzato in: comune di Codigoro, Via per Ferrara n. 24;
- presentato da: Società Agricola Santamaria Srl, con sede in San Vittore di Cesena (FC), Via del Rio n. 400.

Il progetto interessa il territorio del comune di Codigoro e della provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale – Ufficio Aria, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale sita in Corso Isonzo n. 105/A – 44100 Ferrara e presso la sede del Comune di Codigoro – Servizi Tecnici – Sportello Unico per le attività produttive sito in Piazza Matteotti n. 60 – 44021 Codigoro.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi

dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela Ambientale – Ufficio Aria, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale – Corso Isonzo n. 105 – 44100 Ferrara.

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) decisione concernente il progetto del nuovo scalo merci in Faenza e infrastrutture viarie di supporto

L'Autorità competente: Comune di Faenza (RA), lo Sportello Unico per le attività produttive comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il

- progetto: nuovo scalo merci in Faenza e infrastrutture viarie di supporto;
- presentato da: Centro Servizi Mercati SpA, Piazza del Popolo n. 31, 48018 Faenza (RA);
- localizzato: Via Granarolo, area CNR 1.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza, in provincia di Ravenna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35.

L'Autorità competente Comune di Faenza con atto della Giunta comunale prot. n. 377/23 del 23/1/2007 ha assunto la seguente decisione: l'esito finale dello screening è da intendersi positivo, con esclusione del progetto dalla procedura di VIA, con prescrizioni.

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (Rimini)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) concernente il progetto per lo spostamento di tratti di recinzione, manutenzione sui tratti esistenti, modifiche del tracciato della pista e vie di fuga, movimento terra per le opere complementari all'Autodromo di Santamonica

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Rimini – Ufficio VIA – Via Dario Campana n. 64 – Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: per lo spostamento di tratti di recinzione, manutenzione sui tratti esistenti, modifiche del tracciato della pista e vie di fuga, movimenti terra per le opere complementari all'Autodromo di Santamonica;
- localizzato: Comune di Misano Adriatico;
- presentato da: Santa Monica SpA, Via Daijuro Kato n. 10, 47843 Misano Adriatico (RN).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B2.44 – Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore.

Il progetto interessa il territorio del comune di Misano Adriatico e della provincia di Rimini.

Il progetto prevede l'adeguamento della pista di gara agli standard indicati dalla Federazione Motociclistica Internazionale e dalla Federazione Internazionale Automobilistica per la realizzazione di gare di Moto GP e Mondiale Superbike. Ciò ha comportato l'acquisizione di una porzione di territorio della superficie di circa 24000 mq sul lato SW dell'attuale sedime dell'autodromo, la modifica della lunghezza del tracciato (da 4060 m a 4180 m) la creazione di nuove vie di fuga, la realizza-

zione di nuove tribune spettatori, la modifica della recinzione e del muro di cinta.

L'Autorità competente è la Provincia di Rimini – Ufficio VIA.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Rimini sita in Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini e presso la sede del Comune di Misano Adriatico (RN) sita in Via Platani n. 22 – 47843 Misano Adriatico (RN).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Rimini al seguente indirizzo: Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini.

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale presentata dalla Ditta Bacchelli Giuseppe

Lo Sportello Unico di Modena rende noto che in data 22/12/2006 il sig. Giuseppe Bacchelli in qualità di gestore della ditta Bacchelli Giuseppe, ubicata in Via Barchetta n. 474 a Modena, ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, relativamente all'attività di cui al punto 6.6 b) dell'Allegato I al Dlgs 59/05 "Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di: a) 40.000 posti pollame, b) 2.000 posti suini da produzione (di oltre 30 Kg), c) 750 posti scrofe".

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena, Assessorato Agricoltura, Via Rainusso n. 144, Modena, con prot. n. 1204 del 5/1/2007 e presso il Comune di Modena, Sportello Unico per le imprese, Via Santi n. 60, per un periodo di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate comunque in forma scritta alla Provincia di Modena, Assessorato Agricoltura, Via Rainusso n. 144, Modena, entro la scadenza del sopracitato periodo.

COMUNE DI POGGIO RENATICO (Ferrara)

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi in Poggio Renatico

Si avvisa che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 21/04, del DLgs 59/05 e del DLgs 152/06 sono stati depositati presso l'Autorità competente, Amministrazione provinciale di Ferrara – con sede in Corso Isonzo n. 105/A, 44100 Ferrara, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, l'istanza completa dei relativi allegati intesa ad ottenere la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale, relativa a

- progetto: impianto per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi;
- localizzato: comune di Poggio Renatico, Via Amendola n. 12;
- presentato da: Ditta Niagara Srl.

Il progetto interessa il territorio del comune di Poggio Renatico e della provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione della richiesta e della relativa documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ferrara – Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale – Ufficio AIA, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale – sita in Corso Isonzo n. 105/A – 44100 Ferrara e presso la sede del Comune di Poggio Renatico sito in Piazza Castello n. 1 (Sportello Unico Attività produttive) – 44028 Poggio Renatico (FE).

La richiesta di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ed i relativi allegati, sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, che avverrà il 28 febbraio 2007.

Entro lo stesso termine di 30 giorni (quindi entro il 29 marzo 2007) chiunque ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente, al seguente indirizzo: Servizio Risorse idriche e Tutela ambientale – Ufficio AIA, Rifiuti e Autorizzazione integrata ambientale dell'Amministrazione provinciale Ferrara – Corso Isonzo n. 105/A – 44100 Ferrara.

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening), relativa al progetto per la realizzazione di parcheggi pubblici annessi ad un fabbricato commerciale, ubicato in Via Palareti

L'Autorità competente, Comune di Savignano sul Rubicone (FC), comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening), concernente il

- progetto: per la realizzazione di parcheggi pubblici annessi ad un fabbricato commerciale ubicato in Via Palareti;
- presentato: dalla Società "Tris Srl" con sede in Via Lugo n. 6, Riccione (RN);
- localizzato: in Via Palareti, nell'area di pertinenza di un fabbricato commerciale ed in fregio, ma senza diretta comunicazione, alla SS 9 Emilia.

Il progetto interessa il territorio del solo comune di Savignano sul Rubicone ed appartiene alla seguente categoria: B.3.7 "Progetti di costruzione di centri commerciali e parcheggi".

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente, Comune di Savignano sul Rubicone (FC), con atto di Giunta comunale, delibera n. 172 del 22/8/2006, ha assunto la seguente decisione: di approvare il verbale relativo alla Conferenza di Servizi, tenutasi in data 17 novembre 2006 che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e di escludere pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della LR 18/5/1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto di una galleria commerciale da realizzare in Via Palareti nel comune di Savignano sul Rubicone (FC) presentato dalla Società "Tris Srl" con sede in Via Lugo n. 6, Riccione (RN), dalla ulteriore procedura di VIA alle seguenti prescrizioni:

- 1) al fine di consentire la possibilità di approvvigionamento idrico da parte dei Vigili del Fuoco, contestualmente alla realizzazione dei parcheggi, andrà installato un idrante fuori terra (tipologia UNI-70) in prossimità dell'ingresso dell'area (lato est) e convenientemente segnalato;

- 2) al fine di consentire un utilizzo facilitato agli utenti dei casonetti della raccolta differenziata e contestualmente consentire agevole ingresso per i tecnici dell'ENEL, l'isola ecologica prevista andrà collocata nei pressi della cabina ENEL, ivi prevedendo un solo stallo di parcheggio per auto-veicoli;
- 3) nell'ambito del totale dei posti-auto previsti, occorre destinare una quota-parte dei parcheggi ad uso dell'utenza di biciclette e motociclette;
- 4) la segnaletica stradale orizzontale e verticale, posta in corrispondenza dell'accesso e dell'uscita dall'area a parcheggio, dovrà prevedere la realizzazione di un senso unico con ingresso dal lato est ed uscita dal lato ovest dell'area in oggetto;
- 5) la pavimentazione degli stalli a parcheggio i posti parcheggio vanno realizzati con materiali permeabili alle acque piovane;
- 6) tutte le prescrizioni sopraindicate andranno esplicitate, mediante l'allestimento di una apposita tavola grafica, che illustri in modo dettagliato le indicazioni contenute nella presente decisione.

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (Parma)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica, art. 32, DLgs 152/06, relativa al progetto di variante al Piano di coltivazione della cava denominata “Riponi Ovest” – Fase 1

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III del DLgs 3/4/2006, n. 152 e procedure di cui alla L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Comune di Varano de' Melegari, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica art. 32, DLgs 152/06 relativi al

- progetto: di variante al Piano di coltivazione della cava denominata “Riponi Ovest” – fase 1;
- localizzato: in comune di Varano de' Melegari, località “Fagnano – Riponi – Rio del Siso”, provincia di Parma;
- presentato da: Impresa Laterlite SpA, con sede in Rubbiano di Solignano, Via Vittorio Veneto n. 30.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: cave e torbiere con quantitativo di materiale estraibile annuo inferiore a 500.000 mc. e con superficie inferiore a 20 ha.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Varano de' Melegari e Solignano, e della provincia di Parma.

Il progetto prevede l'escavazione di materiali inerti, argille varicolori, in variante, per modalità, previsioni relative alle sezioni e localizzazioni degli scavi, non sostanziali rispetto al piano già autorizzato. È previsto il ripristino ambientale naturalistico della superficie oggetto di cava.

L'Autorità competente è il Comune di Varano de' Melegari.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica

(screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Varano de' Melegari sita in Via Martiri della Libertà n. 14.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 7/11/2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Varano de' Melegari al seguente indirizzo: Via Martiri della Libertà n. 14, Varano de' Melegari, Parma.

COMUNE DI VILLA MINOZZO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di Piano di coltivazione e sistemazione cava di ghiaia San Bartolomeo

Lo Sportello unico per le Attività produttive del comune di Villa Minozzo avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: Piano di coltivazione e sistemazione cava di ghiaia San Bartolomeo;
- localizzato: Via San Bartolomeo – Villa Minozzo (RE);
- presentato da: CEAG Srl – Via San Bartolomeo n. 8 – Villa Minozzo (RE).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4) Cave e torbiere.

Il progetto interessa il territorio del comune di Villa Minozzo e della provincia di Reggio Emilia.

Il progetto prevede l'escavazione di 46.000 mc di ghiaia.

L'Autorità competente è il Comune di Villa Minozzo.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Comune di Villa Minozzo sita in Piazza della Pace n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Elenco dei tecnici competenti in acustica ambientale di cui alla Legge 26/10/1995, n. 447

Si allega elenco dei nominativi riconosciuti da questa Amministrazione (nel periodo decorrente dal conferimento della delega al 31/8/2006) competenti a svolgere l'attività di tecnico acustico.

Si precisa che l'elenco è stato redatto in coerenza con quanto riportato dalla Regione Emilia-Romagna sul proprio sito: http://www.regione.emilia-romagna.it/ambiente/main_tecnici.htm e che i soggetti interessati al momento della presentazione della istanza firmano apposita liberatoria.

(segue allegato fotografato)

ELENCO DEI TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA AMBIENTALE
di cui alla legge 26 ottobre 1995, n° 447

aggiornato al 31 dicembre 2006

Cognome	Nome	località nascita	data nascita	comune residenza	residenza	attestato rilasciato il	protocollo attestato
Pellegatti	Lorenzo	Ficarolo (RO)	23/11/1953	S. Giovanni in Persiceto (BO)	via Bassa 30/a	24/09/1999	107470
Sassatelli	Alessandro	S. Giovanni in Persiceto (BO)	12/10/1957	S. Giovanni in Persiceto (BO)	p.zza Bergamini 9	24/09/1999	107469
Valdiseri	Paolo	Bologna	15/01/1969	Porretta Terme (BO)	via Borgolungo 20	24/09/1999	107471
Colonnese	Mario	Gela (CL)	17/04/1963	Imola (BO)	via Donizzetti 5	27/09/1999	107651
Pezzi	Giovanni	Bologna	07/01/1932	Bologna	via Rivareno 65	15/10/1999	115712
Pagani	Luigi	Lurago Marinone (CO)	16/10/1943	Bologna	via D. Morelli 4	27/10/1999	120892
Bettazzi	Giorgio	Bologna	02/04/1961	Bologna	via Carrati 35	23/11/1999	133032
Bottiglioni	Sergio	Bologna	07/09/1970	Bologna	via di S. Luca 11	23/11/1999	133030
Buda	Diego	Opido Mamertina (RC)	02/09/1956	Budrio (BO)	via Gramsci 46	23/11/1999	133026
Cevenini	Stefano	Bologna	15/02/1955	Bologna	via Cadriano 22/5	23/11/1999	133007
Garai	Massimo	Bologna	16/01/1959	Casalecchio di Reno (BO)	via F. Baracca 2	23/11/1999	133024
Poli	Paola	Imola (BO)	10/01/1963	Imola (BO)	via Venturini 18/p	23/11/1999	133021
Turrini	Elisabetta	Bologna	03/11/1970	Monte S. Pietro (BO)	via Caduti di via Fani 13	23/11/1999	133023
Agricola	Antonio	Brindisi	18/12/1946	Bologna	via Franchetti 10	18/01/2000	4233
Buzzoni	Luca	Bologna	29/01/1968	Bologna	via Misa 11	18/01/2000	4282
Cumoli	Antonio	S. Lazzaro di Savena (BO)	13/06/1953	S. Benedetto val di Sambro (BO)	loc. Pian del Voglio - Via Martini della Libertà 8	18/01/2000	4299
Giacominelli	Andrea	Ostiglia (MN)	10/09/1969	S. Pietro in Casale (BO)	via delle Rose 8/a	18/01/2000	4292
Gnugnoli	Gianni	S. Giovanni in Persiceto (BO)	07/04/1956	S. Giovanni in Persiceto (BO)	via Farini 22	18/01/2000	4304
Simoni	Franco	Bologna	27/01/1956	Casalecchio di Reno (BO)	via del Lavoro 24	18/01/2000	4295
Tedeschi	Barbara	Bologna	21/02/1971	Marzabotto (BO)	via Brigata Stella Rossa 19	18/01/2000	4287
Chiesa	Giuseppe	Cortemaggiore (PC)	27/03/1950	Imola (BO)	via Emilia 15	19/01/2000	5079
Neri	Luca Maria	Bologna	06/11/1962	Bologna	viale Carlo Pepoli 56	21/01/2000	5839
Maccari	Ennio	Pieve di Cento (BO)	03/03/1939	Crevalcore (BO)	via S. Agata 190	02/03/2000	24683
D'Ambra	Prospero	S. Severino Lucano (PZ)	31/01/1949	Castel Maggiore (BO)	via G. La Pira 55	10/04/2000	41556
Donzellini	Giampietro	Mantova	11/06/1949	Bologna	via della Salute 34/2	02/06/2000	65561
Balboni	Maria	Bologna	22/07/1972	Bologna	via Aurelio Saffi 6	12/07/2000	85389
Corvaglia	M. Adelaide	Diso (LE)	29/12/1957	Molinella (BO)	via Camerone 4	12/07/2000	85388
Lenzi	Samuele	Bologna	03/11/1973	S. Lazzaro di Savena (BO)	via Venezia 4	13/07/2000	85390
Michelini	Alessandro	Bologna	20/10/1965	Sasso Marconi (BO)	via 8 Marzo 10	13/07/2000	85391
De Seneen	Alfonso	Bologna	04/11/1948	Pianoro (BO)	loc. Rastignano - via del Parco 35	21/09/2000	111162
Aureli	Alessandro	Bologna	06/11/1928	Bologna	via del Borgo S. Pietro n°123	26/10/2000	128615
Guizzardi	Roberto	Bologna	06/04/1950	Bologna	via Saragozza 114	26/10/2000	128614
Tomba	Roberto	Bologna	15/06/1963	Bologna	viale Carlo Pepoli 70	26/10/2000	128619
Marignani	Massimiliano	Imola (BO)	30/08/1971	Imola (BO)	via Pambera 69/c	15/01/2001	4442
Tomasetti	Gildo	Ascoli Piceno	09/12/1968	Bologna	via Timavo 21	15/02/2001	20857
Micucci	Alfonso	Rapino (CH)	02/10/1967	Bologna	via Francesco Zanardi 405/3	27/02/2001	26065

Cognome	Nome	località nascita	data nascita	comune residenza	residenza	attestato rilasciato il	protocollo attestato
Gianesini	Giovanni	Asiago (VI)	30/10/1967	Bologna	via Murri 124	27/03/2001	48488
Colzani	Roberto	Bologna	07/04/1967	Bologna	via Sammacchini 2	06/04/2001	46885
Schiavina	Stefano	Bologna	06/08/1974	Bologna	via Capuana 10/4	19/04/2001	53480
Valentini	Massimo	Ancona	12/03/1943	Bologna	via delle Rose 31	14/05/2001	65027
Santini	Stefano	Bologna	03/09/1974	Bologna	via Byron 18	20/06/2001	86800
De Masi	Fabio	Lecce	30/04/1970	Bologna	via Grimaldi 5	02/10/2001	136670
Pellicciardi	Vladimiro	Monteroni di Lecce (LE)	06/08/1953	Bologna	via Orfeo 22	12/11/2001	158637
Palmieri	Natalia	Bologna	25/06/1963	Bologna	via Egnazia 17	13/12/2001	179257
Melotti	Cristian	Bologna	22/10/1974	Bologna	via Corticella 207/18	20/12/2001	183383
Piombi	Beatrice	Zola Predosa (BO)	11/12/1969	Montevoglio (BO)	via F.lli Cervi 12/1	28/02/2002	34287
Calassi	Riccardo	Bologna	11/07/1962	S. Lazzaro di Savena (BO)	via Torino 2	15/03/2002	43925
Davolio Marani	Francesco	Reggio Emilia	11/04/1961	Bologna	via Gerusalemme 7	18/03/2002	44126
Betti	Maurizio	Imola (BO)	04/05/1973	Borgo Tossignano(BO)	via Codrignano 18	21/03/2002	47692
Taha	Raed	Yamoun (Giordania)	05/10/1964	Bologna	via Bufalini 25	11/04/2002	59171
Marangoni	Oddo	Saludecio (RN)	21/06/1944	Pianoro (BO)	via San Bartolomeo 22	03/05/2002	71961
Benaglia	Andrea	Bologna	19/10/1972	Casalecchio di Reno (BO)	via Caravaggio	29/05/2002	90112
Ravaldi	Fabrizio	S. Giovanni in Persiceto (BO)	09/10/1970	S. Giovanni in Persiceto (BO)	via Cento 15/d	29/05/2002	89908
Carta	Graziano	Nuoro	15/10/1973	Bologna	via de' Cottelli 25	29/07/2002	126301
Fanti	Mirco	Alfonsine (RA)	14/02/1967	Bologna	via Musco 2	30/07/2002	127060
Dei Svaldi	Sandra	Sondrio	25/03/1963	Bologna	via Azzurra 60	02/08/2002	129307
Nannetti	Giovanni	Brescia	29/09/1967	Bologna	vicolo Posteria 20/2°	12/08/2002	137479
Agresta	Roberto	Polico (MT)	13/05/1973	Bologna	via Mascarella 81	20/09/2002	152996
Gallerani	Enzo	Finale Emilia	30/03/1961	S. Giovanni in Persiceto (BO)	via Forni 2/a	27/09/2002	156583
Basilici	Marco	Bologna	06/12/1966	Montevoglio (BO)	via Acqua Fredda 1	21/10/2002	172318
Pasquali	Marino	Bologna	24/07/1957	Bologna	via Scipione Innocenti 30	21/10/2002	172322
Pedretti	Aureliano	Bologna	05/11/1959	Bologna	via Porrettana 148	21/10/2002	172325
Adani	Silvia	Castelfranco Emilia (MO)	21/09/1976	Bazzano (BO)	via Montevoglio 54	31/10/2002	177736
Bondioli	Stefano	Bologna	08/06/1963	Anzola dell'Emilia (BO)	via Fratelli Cervi 1	31/10/2002	177411
Marcheselli	Luca	Bologna	20/08/1969	S. Giovanni in Persiceto (BO)	via Viazza 3	31/10/2002	177763
Moretto	Mauro	Molinella (BO)	14/08/1962	Molinella (BO)	via Giovanni Prati 12	12/11/2002	184450
Tomassone	Davide	Bologna	07/10/1970	Castelmaggiore (BO)	via Don Sturzo 11	13/11/2002	185268
Federici	Francesca	Bologna	26/02/1973	Bologna	via Treves 6	22/11/2002	191530
Pela	Maddalena	Bologna	24/03/1972	Bologna	p.zza Porta S. Mamolo 1	22/11/2002	191533
Vellone	Giovanni	Crotone	22/02/1959	Imola (BO)	via Curiel 6	22/11/2002	191487
Manzi	Enrico	Bologna	25/11/1973	Bologna	via Camillo Ranzani	09/12/2002	206756
Tenga	Alessandro	Mestre (VE)	17/05/1965	Bologna	via Decumana 74	13/01/2003	3410
Colli	Paolo	Bologna	07/04/1959	Pianoro (BO)	viale Risorgimento 9	17/01/2003	7435
Caligiuri	Pino	Bentivoglio (BO)	22/04/1967	Budrio (BO)	via Riccardina di Mezzolara	05/02/2003	37539
Termanini	Maurizio	Bologna	25/01/1948	Bologna	via Parisio 23	26/02/2003	35277
Landini	Gianpaolo	Bentivoglio (BO)	28/02/1954	Bologna	via Toscanini 9	27/02/2003	35984
Sighinolfi	Andrea	Modena	05/01/1974	Sant'Agata Bolognese (BO)	via 2 Agosto 1980 n.30	10/03/2003	43186

Cognome	Nome	località nascita	data nascita	comune residenza	residenza	attestato rilasciato il	protocollo attestato
Mascellani	Paolo	Bologna	03/12/1973	Bologna	via Broccaindosso 79	24/03/2003	51280
Govoni	Franco	S. Giovanni in Persiceto (BO)	05/11/1958	S. Giovanni in Persiceto (BO)	via Togliatti n. 3	03/04/2003	59520
Artoli	Carlo	Mirandola (MO)	01/11/1946	Marzabotto (BO)	via Fornace 10	18/04/2003	70979
Pira	Salvatore	Arcireale	10/12/1941	Bologna	via Vetulonia 13	23/04/2003	70976
Ricupero	Giovanna	Sidero (RC)	27/04/1968	Bologna	via Saffi 2	06/05/2003	77791
Maldini	Elisabetta	Ravenna	07/06/1973	Bologna	via Caravaggio 10	15/05/2003	83573
De Nobili	Francesco	Bologna	04/11/1979	Bologna	via Libia 20/3	16/05/2003	83762
Bergami	Luca	Bologna	06/05/1973	S. Pietro in Casale (BO)	via della Costituzione 10	16/07/2003	124597
Bindi	Alessandra	Torino	23/06/1966	Sasso Marconi (BO)	via Clo' 11/1	21/07/2003	127640
Mascarino	Marco	Torino	08/06/1973	Castenaso (BO)	via Mazzini 41	21/07/2003	127645
Carinci	Mario	Bologna	28/12/1969	Bologna	via Chiudare, 22	08/08/2003	138950
Falavigna	Ovidio	Imperia	12/01/1937	Bologna	via Valparaiso	08/08/2003	138952
Montoni	Mario	Montefalco (PG)	11/03/1962	Bologna	viale Felsina	02/09/2003	147020
Draghetti	Leonardo	S. Agata Bolognese (BO)	24/04/1965	Bologna	via Genova, 9	03/09/2003	147732
Labrato	Carlo	Messina	29/04/1973	Bologna	via Saffi 8	12/09/2003	152714
Baroncini	Roberto	Imola (BO)	05/09/1957	Imola (BO)	via Sgalarazza 17	25/09/2003	160896
Marchetti	Maria Teresa	Bologna	02/05/1974	Bologna	via Carrati 18	31/10/2003	184172
Cusenza	Gianni	S. Giovanni Rotondo (FG)	11/11/1959	Casalecchio di Reno (BO)	via Cerioli, 16	21/11/2003	198134
Sanchini	Andrea	Urbino (PS)	21/05/1967	Castelmaggiore (BO)	via Lame 404	21/11/2003	197764
Ferragina	Salvatore	Catanzaro	23/07/1965	Bologna	via Ducati 20	29/12/2003	219344
Bicchi	Fabio	Bologna	08/05/1971	Anzola dell'Emilia (BO)	via Garibaldi 20	20/01/2004	10450
Bianucci	Giovanni	Bologna	29/01/1975	Bologna	via Etruria 8	16/02/2004	34101
Farina	Roberto	Bologna	29/07/1950	Bologna	via Rialto 6	16/02/2004	34105
Cazzola	Cesare	Bologna	05/11/1958	Bologna	via Galliera 11	19/02/2004	38002
Cordini	Cristiano	Novara	19/02/1971	S. Pietro in Casale (BO)	via Costituzione 10	24/02/2004	42577
Odorici	Fabrizio	Castelfranco Emilia (MO)	11/07/1963	Bazzano (BO)	via Castelfranco 72	01/04/2004	80982
Pantaleoni	Stefano	Bologna	25/05/1960	Bologna	via Spartaco 14	08/04/2004	88640
Bonaga	Gilberto	Bologna	16/11/1961	Bologna	via Caprarie 7	11/05/2004	119096
Carini	Alessandra	Calderara di Reno (BO)	03/03/1951	Bologna	via P. Neruda	11/05/2004	119616
Pedini	Filippo	Faenza	20/11/1974	Bologna	via Pomponazzi 18	28/06/2004	162618
Buttazzi	Roberta	Bologna	25/04/1966	Bologna	via Roselle 10	12/07/2004	175433
Cianchi	Fiorenza	Grosseto	01/09/1977	Loiano (BO)	via della Guardia 10	21/07/2004	121340
Sabatini	Andrea	Bologna	06/08/1974	Bologna	via Marziale 29	21/07/2004	183143
Squatrito	Rosario	Catania	09/04/1975	Casalecchio di Reno (BO)	via Piave 4	26/07/2004	186223
Bisemi	Cesare	Forlì	14/11/1970	Bologna	via Andrea Costa 140	19/08/2004	203326
Francavilla	Francesco Maria	Bologna	29/01/1974	Bologna	via Leoncavallo, 11	06/09/2004	214208
Gamberini	Fabrizio	Bologna	18/02/1972	Sala Bolognese (BO)	via Matteotti, 17	06/09/2004	214210
Raffellini	Gabriele	Bologna	29/12/1969	Bologna	viale Aldini 143/2	20/09/2004	226199
Tabelini	Nicola	Bologna	07/01/1973	Pianoro (BO)	viale della Resistenza 54	20/09/2004	226203
Magistrelli	Paola	Bozzolo (MN)	29/10/1976	Ozzano Dell'Emilia (BO)	via Galvani 53	28/10/2004	261963
Pasini	Stefano	Bologna	23/03/1962	Bologna	via Genova 2/4	29/10/2004	262190

Cognome	Nome	località nascita	data nascita	comune residenza	residenza	attestato rilasciato il	protocollo attestato
Tufarelli	Emanuela	Bologna	05/05/1972	Granarolo dell'Emilia (BO)	via dello Sport 31	16/11/2004	275219
Musolesi	Luca	Bologna	06/09/1972	Montevoglio (BO)	via C.A. dalla Chiesa 42/3	18/11/2004	278653
Biondi	Luca	Cesena (FO)	12/06/1973	Bologna	via Camillo Procaccino	06/12/2004	291785
Giarretta	Barbara	Volta Mantovana (MN)	29/01/1975	Bologna	via Nino Bixio Scota 11	11/01/2005	6003
Lieto	Salvatore	Avellino	11/02/1970	Bologna	via Nino Bixio Scota 11	11/01/2005	6009
Bulgarelli	Stefano	Bologna	30/07/1977	Monte San Pietro (BO)	via Vicenza 21	18/02/2005	42108
Albertazzi	Juri	Bologna	17/08/1977	Bologna	via Rivani 77/b	14/03/2005	65946
Semprini	Giovanni	Rimini	24/11/1962	Casalecchio di Reno (BO)	via Enrico Fermi 13	14/03/2005	65945
Boriani	Matteo	Bentivoglio (Bo)	28/04/1981	S. Pietro in Casale (BO)	via della Costituzione 12	15/03/2005	67032
Matteuzzi	Elisa	Bologna	11/01/1974	Casalecchio di Reno (BO)	via Lercaro 5	15/03/2005	67036
Talevi	Andrea	Bologna	05/05/1972	Bologna	via Serlio 14/2	28/06/2005	172444
Pollastri	Marco	Bologna	19/12/1973	Bologna	p.zza di P.ta S. Vitale 4	14/07/2005	188620
Sandon	Erberto	Fidenza (Pr)	09/08/1956	Castello d'Argile (BO)	via Provinciale Nord 12/1	14/07/2005	188625
Giordano	Andrea	Napoli	20/02/1973	Bologna	via Cherubini 19	20/07/2005	193446
Petta	Luigi	Mugnano di Napoli (NA)	25/09/1973	Bologna	via Agnesi 25	20/07/2005	193448
Pinardi	Flavio	Budrio (BO)	12/03/1973	Molinella (BO)	via Provinciale Superiore 376/1	20/07/2005	193450
Martinelli	Luca	Fabiano (AN)	03/03/1975	Bologna	via Torquato Tasso 10	01/08/2005	203576
Cappelli	Gianluca	Bologna	27/03/1971	Bologna	via Borghi Mammo 8	03/08/2005	207175
Delogu	Maria Rita	Olbia	25/02/1964	Bologna	via San Donato 188	28/09/2005	249907
Boschi	Stefano	Bologna	06/03/1976	Casalecchio di Reno (BO)	via Caduti di Cefalonia 5	03/11/2005	289159
Ferrillo	Raffaele	Villaricca (NA)	20/01/1963	Imola (BO)	via Fratelli Gualandri 5	03/11/2005	289187
Castellani	Samantha	Cento (FE)	29/07/1975	Pieve di Cento (BO)	via Giuseppe Verdi 17	10/11/2005	296399
Agostini	Chiara	Cesena (FO)	26/09/1973	Bologna	via M. Fantin 7	17/11/2005	308598
Della Croce	Alfonso	Altbach (Germania)	18/08/1966	S. Benedetto val di Sambro (BO)	loc. Pian del Voglio - via degli Dei	17/11/2005	308653
Ceretti	Antonella	Bologna	01/03/1974	Casalecchio di Reno (BO)	via Aldo Moro 3	20/01/2006	18292
Bernardini	Ivaldo	Lizzano in Belvedere (BO)	24/04/1957	Bologna	via Saliceto 28	30/01/2006	34476
Gregorini	Marco	Bologna	25/02/1982	Bologna	via Frassinago 43/2	30/01/2006	29005
Mattioli	Luca	Bologna	18/11/1963	Bologna	via della Barca 2	30/01/2006	34471
Olivieri	Antonio	Bisenti (TE)	27/12/1952	Castelmaggiore (BO)	via Matteotti, 19	30/01/2006	34427
Valeck	Luca	Genova	20/01/1971	Imola (BO)	loc. Sesto Imolese - Via Marughetta 25	09/02/2006	42160
Angusti	Enrico	Ariano nel Polesine	20/05/1964	Castenaso (BO)	via Nascica, 68	16/02/2006	49938
Ansaroni	Gianluca	Bologna	28/05/1962	Bologna	via Croce Coperta 4	16/02/2006	49928
Baravelli	Primo	Bologna	27/01/1948	Bologna	via Pietro Gubellini 14	16/02/2006	49323
Landuzzi	Alessandro	Bologna	21/12/1964	Bologna	via Nicolò Dall'Arca 65	16/02/2006	49920
Russo	Ruben	Ugento (LE)	11/02/1976	Casalecchio di Reno (BO)	via Porrettana 200	21/02/2006	53617
Eltorre	Maddalena	Taranto	20/12/1972	Bologna	via Todaro 2	13/03/2006	77407
Sotto Corona	Barbara	Padova	30/11/1968	Bologna	via B. Gigli n.18	20/03/2006	87006
Majonchi	Francesca	Bologna	25/05/1978	Bologna	via E. Ponente 250/5	04/04/2006	98936
Bugamelli	Irene	Bologna	02/05/1972	Bologna	via G.F. Barbieri 51	10/04/2006	111221
Barneschi	Michele	S. Marcello Pistoiese (PT)	09/04/1971	Bologna	via Augusto Righi 32	20/04/2006	123629

Cognome	Nome	località nascita	data nascita	comune residenza	residenza	attestato rilasciato il	protocollo attestato
Lenzi	Luca	Bologna	11/02/1967	Anzola dell'Emilia (BO)	via Baresi 101/c	28/04/2006	128086
Sidoti	Tindaro Carmelo	Vibo Valentia	16/07/1968	Bologna	via Dagnini 21	29/06/2006	189681
Masi	Marco	Bologna	15/06/1972	Imola (BO)	via Pisacane 63	30/06/2006	191536
Fortini	Marta	Bologna	31/05/1977	Bologna	via Ca' Bianca 3/5	05/07/2006	197606
Cardillo	Francesco	San Severo (FG)	11/01/1983	Bologna	via S. Caterina 2	14/07/2006	207562
Rozzarin	Emanuele	Bentivoglio (Bo)	24/10/1976	Minerbio (Bo)	via Roma 11/4	04/08/2006	228471
Nanni	Eugenio	Imola (BO)	26/11/1977	Imola (BO)	via Lugheze 34/D	20/11/2006	332308
Gusella	Federico	Padova	08/10/1969	Bologna	via Adelaide Borghi Mamo 8	23/11/2006	335842
Baroncini	Raffaella	Imola (BO)	28/12/1971	Imola (BO)	via Fanin 26	20/12/2006	363372

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Comune di Mordano. Variante parziale al vigente Piano regolatore generale, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 31 dell'8/4/2005, finalizzata all'introduzione di modifiche normative e cartografiche. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8 della L.R. 47/78, modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, in conformità alle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4 della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 44 del 6/2/2007, Prot. n. 42606/2007 – Class 8.2.2.52/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dall'8/2/2007 al 23/2/2007.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Declassifica del tratto di strada della S.P. 1 "Comacchio" da intersezione strada dello Zuccherificio fino al Ponte SS 309 sul Porto Canale di Portograribaldi in comune di Comacchio (delibera G.P. nn. 440/97081 del 5/12/2006)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 della L.R. 3/99, come sostituito dall'art. 2 della L.R. 12/01 e nel rispetto dell'art. 4 della L.R. 35/94, la U.O.P.C. Patrimonio, Provveditorato Acquisti e Gare di approvvigionamento della Provincia di Ferrara – Corso Isonzo n. 26, procede alla pubblicazione dell'estratto della delibera di Giunta provinciale del 5/12/2006, nn. 440/97081 esecutiva ai sensi di legge al fine:

- «1) di dichiarare ad ogni effetto di legge il passaggio da provinciale a comunale del tratto di strada della SP n. 1 "Comacchio" da intersezione strada dello Zuccherificio fino al Ponte SS 309 sul Porto Canale di Portograribaldi in comune di Comacchio della lunghezza di Km. 6+189;
- 2) che il caposaldo di inizio non cambia e resta fissato appena fuori dell'abitato di Ferrara in località Aguscello mentre il caposaldo di termine viene fissato all'incrocio con la Via dello Zuccherificio in località Portograribaldi – Comune di Comacchio;
- 3) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 4) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la classificazione a comunale del tratto di strada oggetto del presente provvedimento, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.».

LA RESPONSABILE
Maria Teresa Gamberini

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Declassifica della SP 64 "Raccordo tra la SP 1 Comacchio e la SS Romea" in località Portograribaldi comune di Comacchio (delibera G.P. nn. 441/97082 del 5/12/2006)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 della L.R. 3/99, come

sostituito dall'art. 2 della L.R. 12/01 e nel rispetto dell'art. 4 della L.R. 35/94, la U.O.P.C. Patrimonio, Provveditorato Acquisti e Gare di approvvigionamento della Provincia di Ferrara – Corso Isonzo n. 26, procede alla pubblicazione dell'estratto della delibera di Giunta provinciale del 5/12/2006, nn. 441/97082 esecutiva ai sensi di legge al fine:

- «1) di dichiarare ad ogni effetto di legge il passaggio da provinciale a comunale della SP 64 "Raccordo tra la SP 1 Comacchio e la SS 309 Romea" in località Portograribaldi della lunghezza complessiva di Km. 0+285;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 3) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la classificazione a comunale del tratto di strada oggetto del presente provvedimento, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.».

LA RESPONSABILE
Maria Teresa Gamberini

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Declassifica di un tratto della SP n. 44 Smaina dal Km. 11+820 (mezzeria del Canale Leone) al Km. 13+817 termine strada (incrocio con SP n. 17 Jolanda Berra) (delibera G.P. nn. 461/100137 del 12/12/2006)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 della L.R. 3/99, come sostituito dall'art. 2 della L.R. 12/01 e nel rispetto dell'art. 4 della L.R. 35/94, la U.O.P.C. Patrimonio, Provveditorato Acquisti e Gare di approvvigionamento della Provincia di Ferrara – Corso Isonzo n. 26, procede alla pubblicazione dell'estratto della delibera di Giunta provinciale del 12/12/2006, nn. 461/100137 esecutiva ai sensi di legge al fine:

- «1) di dichiarare ad ogni effetto di legge il passaggio da provinciale a comunale del tratto della SP 44 "Smaina" dal caposaldo di inizio a metà del "ponte sul Canale Leone" in comune di Jolanda di Savoia e di termine all'incrocio con la SP n. 17 "Jolanda Berra" della lunghezza complessiva di Km. 1+997;
- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 3) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la classificazione a comunale del tratto di strada oggetto del presente provvedimento, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.».

LA RESPONSABILE
Maria Teresa Gamberini

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Comune di Verghereto. Variante al PRG adottata con deliberazione C.C. n. 22 del 23/3/2005 – Approvazione ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78

Si rende noto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 11232/38 relativa alla seduta del 6/2/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante, in oggetto indicata, relativa al Comune di Verghereto, adottata con deliberazione di C.C. n. 22 del 23/3/2005.

Copia della suddetta deliberazione e degli atti tecnici allegati alla medesima, saranno depositati presso gli uffici comunali a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 10 della Legge

17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE
Massimo Bulbi

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Legge quadro sull'inquinamento acustico 447/95. Riconoscimento allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Approvazione elenco tecnici abilitati (determinazione 94/07)

Il Dirigente determina di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Si pubblica per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la presente determinazione.

Si trasmette il presente atto al Servizio Ambiente e Sicurezza del territorio per il seguito di competenza.

Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale

Allegato A

– Tramontani Sara, nata a Cesena (FC) il 7/10/1978, residente in Via Pontassieve n. 167 – Cesena (FC).

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

SP n. 324 del Passo delle Radici – Progressiva Km. 49+950. Lavori di consolidamento ed adeguamento del ponte sul Rio Re in comune di Montecreto – Avviso di deposito del progetto definitivo

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 120 del 25/3/2003, esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che presso l'Area Lavori pubblici, Servizio Lavori speciali strade della Provincia di Modena, Via Giardini n. 474/c è depositato il progetto sopra richiamato con allegati gli atti di cui all'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni, indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è il dott. geol. Ivano Campagnoli, Dirigente del Servizio Lavori speciali strade della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale e verrà altresì pubblicato nel seguente quotidiano L'Unità, edizione regionale.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazio-

ne dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della raccomandata a.r. e negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso, e pertanto dal 28/2/2007 al 19/3/2007 compresi.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Provvedimenti concernenti acque minerali naturali – “Fonte Varanina” (determinazione 384/07)

Si rende noto che con la determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Forestazione dell'Amministrazione provinciale di Parma n. 384 del 2/2/2007, è stata rilasciata la concessione mineraria per l'estrazione di acque minerali naturali denominata “Fonte Varanina” alla ditta Fonte di Varano dei Marchesi Sas di G. Latassa & C. con sede legale a Varano dei Marchesi, comune di Medesano (PR), Via Valle n. 21, codice fiscale e partita IVA 02406170346, per la durata di anni 30.

La concessione in oggetto insiste sul territorio comunale di Medesano (PR), ed ha un'estensione di 18,81 ettari.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracò

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Provvedimenti concernenti acque minerali naturali – “Monte Inverno” (Determinazione 385/07)

Si rende noto che con la determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Forestazione dell'Amministrazione provinciale di Parma n. 385 del 2/2/2007, è stata rilasciata la concessione mineraria per l'estrazione di acque minerali naturali denominata “Monte Inverno” alla ditta Fonte di Varano dei Marchesi Sas di G. Latassa & C. con sede legale a Varano dei Marchesi, comune di Medesano (PR), Via Valle n. 21, codice fiscale e partita IVA 02406170346, per la durata di anni 30.

La concessione in oggetto insiste sul territorio comunale di Medesano (PR), ed ha un'estensione di 18,34 ettari.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracò

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito – ex articolo 16, comma 2, L.R. 37/02 del progetto definitivo “SP 665R al confine Massese I stralcio – III lotto – Lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale in località Case Rozzi”

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L.R. 37/02 è depositato, fino al 20 marzo 2007, presso il Servizio Espropri della Provincia di Parma – soggetto espropriante (Viale Martiri della Libertà n. 15 – Parma) il progetto definitivo dei lavori di cui all'oggetto, accompagnato da un allegato indicante le aree da

espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del progetto definitivo comporta – a norma dell'articolo 16 bis, comma 1 della L.R. 37/02 – variante agli strumenti urbanistici, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Le aree interessate insistono nel comune censuario di Monchio delle Corti.

I proprietari e coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'approvazione dell'atto possono prendere visione degli elaborati entro la scadenza del termine di deposito e presentare osservazioni entro i successivi venti giorni.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Tiziana Benassi.

Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Stefano Salsi.

IL DIRIGENTE
Maurizio Dallatana

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA COMUNICATO

Avviso di deposito proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area ad elevato pregio paesaggistico di Canossa, nei comuni di Canossa e San Polo d'Enza

Ai sensi dell'art. 139 del Codice dei Beni culturali, si avvisa che la Commissione provinciale per le bellezze naturali ha approvato in data 21 dicembre 2006 la proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area ad elevato pregio paesaggistico di Canossa, nei comuni di Canossa e San Polo d'Enza (art. 136, lett. d) del DLgs 42/04).

La proposta, che si compone di:

- a) relazione illustrativa;
- b) disciplina di tutela;
- c) tavola 1: zonizzazione di tutela;
- d) tavola 2: edifici e nuclei storici;

è pubblicata all'Albo pretorio dei Comuni di Canossa e San Polo d'Enza nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione del 28/2/2007, ed è depositato presso i seguenti uffici a disposizione del pubblico, a partire dal 28 febbraio 2007 e per 90 giorni consecutivi:

- Canossa – Sportello Edilizia, tel. 0522/248412; martedì dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 15 alle 17, giovedì e sabato 8,30-13;
- San Polo d'Enza: Ufficio Edilizia privata, tel. 0522/241725, lunedì, giovedì, sabato dalle ore 10 alle ore 13;
- Provincia di Reggio Emilia: Ufficio Paesaggio e Parchi, tel. 0522/444487, martedì e giovedì dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17.

Entro il termine dei successivi 30 giorni tutti i soggetti interessati possono presentare osservazioni e documenti alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Programmazione territoriale – Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

Dal primo giorno di pubblicazione sull'area interessata decorrono gli effetti di cui all'art. 146, comma 1 del Codice dei Beni culturali (necessità dell'autorizzazione paesaggistica).

LA DIRIGENTE
Anna Campeol

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA COMUNICATO

Provvedimento di declassificazione di strade provinciali

La Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Correggio,

con Accordo di programma sottoscritto in data 11/10/1999 ed approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 39 del 20/10/1999, hanno, fra l'altro, stabilito di declassificare a viabilità comunale i seguenti tratti di strade provinciali, al termine dell'esecuzione di alcune opere stradali, connesse ai lavori di realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità, ora terminati:

- SP n. 29 “Gavassa – San Martino in Rio”, tratto nel territorio del comune di Correggio;
- SP n. 49 “Correggio – San Martino in Rio”, nel tratto compreso tra San Biagio ed il confine con il comune di San Martino in Rio.

Entro il termine di 30 giorni, successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione del citato Accordo di programma, non è stata presentata nessuna opposizione avverso il provvedimento medesimo.

Ai sensi dell'art. 4 della L.R. del 19/8/1994, il presente provvedimento ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE
Paolo Gandolfi

COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO PIACENTINO – BOBBIO (Piacenza)

COMUNICATO

Costituzione del Comitato di Amministrazione dei beni civici nei comuni di Coli e Zerba – Decreto n. 1 del 12/2/2007

Il Presidente, vista la Legge 17 aprile 1957, n. 278, recante norme per l'elezione dei Comitati per l'Amministrazione dei beni civici frazionali; vista la L.R. 18 agosto 1977, n. 35 e successive modificazioni ed agendo, pertanto, a seguito della delega da detta legge conferita; vista la deliberazione della Giunta della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino n. 53 del 21/12/2006; considerato che il Comitato di Amministrazione dei sottoelencati beni civici (Comunelli) deve essere rinnovato; decreta:

Art. 1

Per domenica 29 aprile 2007 è fissata la convocazione dei cittadini residenti nei sottoelencati Comunelli ed iscritti nelle liste elettorali dei rispettivi Comuni, per l'elezione dei Comitati di Amministrazione degli usi civici composto dal Presidente e da quattro Consiglieri:

- Comune di Coli: Aglio;
- Comune di Zerba: Cerreto.

Art. 2

Il Sindaco del Comune è incaricato di procedere alla formazione delle liste elettorali della frazione, distinte per maschi e femmine e in quadruplica copia (di cui una da esporre all'Albo comunale, una da esporre nella frazione interessata e una da inviare alla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino), mediante stralcio da quelle elettorali del Comune, includendovi solamente gli elettori residenti nella circoscrizione territoriale della frazione alla data della più recente revisione delle liste elettorali del Comune.

Art. 3

Le liste dei candidati, composte da un numero di candidati non superiore a quattro Consiglieri da eleggere, unitamente alla dichiarazione di accettazione alla carica di Presidente e di consigliere ed al programma devono essere presentate alla Segreteria del Comune entro le ore 12 del 31/3/2007 ed essere sottoscritte da tre elettori della frazione, esclusi i candidati stessi.

Le firme di accettazione della candidatura e quelle dei pre-

sentatori devono essere autenticate da un notaio, o dal Pretore, o dai Giudici di pace, o da Cancellieri di Pretura e di Tribunale, o dal Sindaco o suo delegato, o dal Segretario comunale o da funzionari appositamente incaricati dal Sindaco.

Il Sindaco provvederà ad inviare, entro 48 ore, copia delle liste alla Comunità Montana.

Con successivo avviso saranno pubblicate le liste dei candidati presso l'Albo comunale e la frazione interessata.

Art. 4

Per la manifestazione segreta del voto dovranno essere approntate nel luogo della riunione, reperito dal Comune, apposite cabine ed urna, a cura del Comune medesimo.

Art. 5

Le operazioni di voto avranno inizio alle ore 8 di domenica 29 aprile 2007 e termineranno alle ore 17 nella stessa giornata.

Il Comune provvederà all'insediamento del seggio alle ore 7 della giornata elettorale, consegnando al Presidente del seggio nei locali opportunamente predisposti:

- due copie delle liste elettorali;
- due copie del manifesto di convocazione delle elezioni;
- due copie del manifesto di pubblicazione delle liste dei candidati;
- le schede elettorali e i verbali per le operazioni del seggio, preventivamente approntati a cura della Comunità Montana.

Ultimate le operazioni di voto, l'ufficio elettorale procederà in seduta pubblica alle operazioni di scrutinio.

Al termine di queste, il Presidente provvederà all'immediata consegna di tutto il materiale elettorale al Comune che gliene darà ricevuta e, entro 24 ore, provvederà a consegnarlo alla Comunità Montana, trattenendo soltanto la copia delle liste elettorali precedentemente esposta nel locale di votazione, per consegnarla all'amministrazione del Comitato dei beni civici frazionali.

Art. 6

Ogni elettore potrà votare, utilizzando l'apposita scheda, per un massimo di un candidato, tratto dalle liste ufficiali dei candidati, oltre al candidato Presidente.

Art. 7

Nel caso venga ammessa a votazione una sola lista, la validità della votazione è legata al verificarsi di due circostanze:

- che la lista abbia riportato un numero di voti validi non inferiore al 50% dei votanti;
- che il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50% degli elettori.

Art. 8

In presenza di più liste il seggio della lista non vincente è attribuito al candidato Presidente che ha ottenuto una maggiore quota elettorale.

Art. 9

Il seggio elettorale è composto dal Presidente, nominato con decreto del Presidente della Comunità Montana, da due scrutatori nominati dal Sindaco, secondo le procedure di cui all'art. 2, lett. c) della L.R. 18/8/1977, n. 35, e da un Segretario scelto dal Presidente di seggio.

Art. 10

Alla proclamazione degli eletti ed alla pubblicazione dei risultati elettorali provvede la Comunità Montana.

Art. 11

È ammesso ricorso sulle modalità ed, eventualmente, sui risultati elettorali, da presentarsi alla Comunità Montana. I ricor-

si verranno esaminati, con giudizio inappellabile della Commissione di cui all'art. 2, lett. e) della L.R. 18/8/1977, n. 35.

Art. 12

I Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 sono incaricati di pubblicare il presente decreto all'Albo del Comune e presso le frazioni entro e non oltre il 15/3/2007.

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente decreto si fa riferimento, per analogia, alle leggi nazionali e regionali in materia.

IL PRESIDENTE
Mauro Guarnieri

COMUNE DI ALBINEA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Approvazione variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 1 (P.P. 1)

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 9 del 29/1/2007, immediatamente esecutiva, è stata approvata, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7/12/1978, n.47 e successive modifiche, la "Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica n. 1 (P.P. 1)", relativa ad area posta in località Botteghe.

Detta deliberazione e relativi atti tecnici ed elaborati, resterà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, a libera visione del pubblico, per tutto il tempo di validità del Piano.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Claudio Rubiani

COMUNE DI BUDRIO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione della variante n. 45 al PRG 1996, ex art. 15, L.R. 47/78

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 24/1/2007 è stata adottata la variante specifica n. 45, relativa al Piano particolareggiato del Comparto C2.16 in località Mezzolara.

La variante adottata è depositata per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso (dal 28/2/2007 al 30/3/2007), presso la Segreteria comunale di Budrio – Piazza Filopanti n. 11 e può essere visionata liberamente negli orari di apertura al pubblico.

Entro i 30 giorni successivi, dal 30/3/2007 al 30/4/2007, gli Enti pubblici, le Associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare eventuali osservazioni.

IL RESPONSABILE
Tiziana Draghetti

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito dei progetti definitivi relativi alla seconda fase dei lavori di prolungamento pista di volo 12/30 – Riassetto viabilità ordinaria a cura di Sab Aeroporto di Bologna SpA

Il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 della L.R.

37/02 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Calderara di Reno – Piazza Marconi n. 10, sono depositati i progetti definitivi relativi ai lavori sopra indicati, accompagnati dall'elenco delle aree da espropriare e dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali, nonché dalla relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta delle opere, il responsabile del procedimento ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione dei progetti definitivi comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul quotidiano l'Unità.

La durata del deposito è di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, previsto in data 28/2/2007.

Ai proprietari delle aree in cui si intendono realizzare le opere verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e che gli stessi – o coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la pubblica utilità – potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione e che negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e con la precisa indicazione dell'oggetto di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Lorrai.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Mauro Lorrai

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano regolatore generale (PRG) – Individuazione delle parti del PRG vigente che costituiscono il Piano strutturale comunale (PSC), il Piano operativo comunale (POC) e delle parti assunte nella disciplina del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e contestuale modifica del Regolamento edilizio comunale vigente – art. 43, L.R. 20/00 e art. 15, L.R. 47/78

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 115 del 21 dicembre 2006 è stata adottata variante al Piano regolatore generale (PRG) relativa a "Individuazione delle parti del PRG vigente che costituiscono il Piano strutturale comunale (PSC), il Piano operativo comunale (POC) e delle parti assunte nella disciplina del Regolamento urbanistico edilizio (RUE) e contestuale modifica del Regolamento edilizio comunale vigente".

La variante adottata è depositata per 60 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica, Casalecchio di Reno (BO), Via dei Mille n. 9 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: martedì dalle 9 alle 13 – giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Entro il 30 aprile 2007 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Vittorio E. Bianchi

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (Piacenza)

COMUNICATO

Deposito di Piano urbanistico attuativo (PUA) ambito per nuovi insediamenti R2 B

Si avvisa che il Piano urbanistico attuativo relativo

all'ambito per nuovi insediamenti residenziali R2 B è depositato per 60 giorni presso l'Ufficio Tecnico comunale – Piazza Municipio n. 3 – Castell'Arquato e può essere visionato liberamente.

Entro il 29/4/2007 chiunque può formulare osservazioni che dovranno essere prodotte in duplice copia, in carta semplice, e inoltrate direttamente al Comune di Castell'Arquato, Piazza Municipio n. 3 – 29014 Castell'Arquato (PC).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Francesca Gozzi

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (Modena)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG approvata con delibera del C.C. n. 5 del 2/2/2007, ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 47/78, come modificato dalla L.R. 23/80 e dalla L.R. 6/95

Il Responsabile del V Settore, rende noto che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 2/2/2007, resa immediatamente eseguibile è stata approvata la variante specifica al PRG, adottata con delibera del C.C. n. 66 del 26/9/2006, ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. 47/78, come modificato dalla L.R. 23/80 e dalla L.R. 6/85.

IL RESPONSABILE
Umberto Visone

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (Modena)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG approvata con delibera del C.C. n. 6 del 2/2/2007, ai sensi dell'art. 15, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, ed Accordo di pianificazione, ai sensi dell'art. 18, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile del V Settore, rende noto che, con deliberazione del C.C. n. 6 del 2/2/2007, resa immediatamente eseguibile è stata approvata la variante specifica al PRG, adottata con delibera del C.C. n. 48 del 26/9/2006, ai sensi dell'art. 15, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, ed accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 – L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni – Via Cimabue.

IL RESPONSABILE
Umberto Visone

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

Deposito di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata PZ1/S.1 "Residenza, istruzione e aree verdi" a Coriano – Art. 25 della L.R. 47/78

Si avvisa che in data 28/2/2007 è depositato il Piano particolareggiato di iniziativa privata, in Comune di Coriano, individuato alla scheda del PUA: PZ1 – S1 "Residenza, istruzione e aree verdi" a Coriano, presentato con prot. n. 140961 dell'11/9/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il progetto con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 e successive modifiche, è depositato per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, 28/2/2007, presso la Segreteria Tecnica comunale, Piazza Mazzini n. 15 – Coriano (RN) e può essere visionata liberamente nei

seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì compreso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè 30/4/2007, si possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del PUA, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Bascucci

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

Deposito di Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata PZ7/S.1 "Ampliamento produttivo" a Cerasolo Ausa – Art. 25 della L.R. 47/78

Si avvisa che in data 28/2/2007 è depositato il Piano particolareggiato di iniziativa privata, in Comune di Coriano, individuato alla scheda del PUA: PZ7 – S1 "Ampliamento produttivo" a Cerasolo Ausa, presentato da Zangheri Cesare e Zangheri Gigliola.

Il progetto con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 e successive modifiche, è depositato per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, 28/2/2007, presso la Segreteria Tecnica comunale, Piazza Mazzini n. 15 – Coriano (RN) e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30, dal lunedì al venerdì compreso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè 30/4/2007, si possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del PUA, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paolo Bascucci

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

Intervento di realizzazione di rete acquedottistica al servizio dell'agglomerato di Paoletta di Fontanellato. Deposito progetto definitivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, commi 1 e 2 della L.R. 19/12/2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri"

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 15/1/2007, è stata depositata presso il III Settore Area Tecnica del Comune di Fontanellato la documentazione relativa al progetto definitivo dell'intervento denominato "Intervento di realizzazione di rete acquedottistica al servizio dell'agglomerato di Paoletta di Fontanellato", ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 16 della L.R. 37/02, accompagnata da apposito allegato indicante le aree da asservire e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera/intervento da realizzare. Responsabile del Procedimento è l'arch. Alessandra Storchi, Responsabile III Settore Area Tecnica del Comune di Fontanellato – tel. 0521/823211.

Il deposito avrà durata pari a venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Alessandra Storchi

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione di variante al PRG ex art. 5, DPR 447/98 e successive modifiche ed integrazioni – Ditta Electronic System

Il Direttore dell'Area, visto l'art. 42 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20; viste le disposizioni della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di approvazione ed efficacia delle varianti al PRG; visto l'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni, comunica che con deliberazione di C.C. n. 4 del 22/1/2007, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante al PRG avente per oggetto "Ditta Electronic System – Variante al PRG (Piano regolatore generale) – art. 5, DPR 447/98 e successive modifiche – Realizzazione opere di urbanizzazione – Approvazione schema di convenzione".

IL DIRETTORE
Massimo Valdinoci

COMUNE DI GRIZZANA MORANDI (Bologna)

COMUNICATO

Declassificazione di un tratto di strada comunale in località Carviano – Provvedimento definitivo

Con deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 25 gennaio 2007, divenuta esecutiva in data 9 febbraio 2007, è stata approvato in via definitiva il provvedimento di declassificazione di un tratto di strada comunale in località Carviano, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

IL RESPONSABILE
Roberto Carboni

COMUNE DI GUASTALLA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Variante n. 4 contenuta nella X variante al PRG

Il Responsabile di Settore, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78, modificata, rende noto che con delibera di C.C. n. 7 del 31/1/2007, regolarmente esecutiva, è stata deliberata la ripubblicazione della variante n. 4 contenuta nella X variante al PRG adottata con delibera di C.C. n. 47 del 27/4/2004, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 47/78, modificata e dell'art. 41, comma 5 della L.R. 20/00.

Gli atti sono depositati presso la Segreteria del Comune (Piazza Mazzini n. 1) per la durata di 30 giorni consecutivi dal 19/2/2007 al 20/3/2007.

Chiunque può prendere visione della documentazione in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni/opposizioni, in triplice copia di cui una in bollo, entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
Stefano Valenti

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata ambito "N 2A: Pedagna sud" – art. 25, L.R. 47/78 e successive modifiche

Si informa che presso il Servizio Gestione urbanistica del

Comune di Imola – Via Mazzini n. 4, è depositato, per un periodo di 60 giorni a decorrere dal 28/2/2007, il Piano particolareggiato di iniziativa privata “N 2A: Pedagna sud” posto tra Via Montanara e Via Canale.

Gli elaborati costituenti il Piano particolareggiato possono essere liberamente visionati nei giorni di pubblico (martedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 – giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13).

Entro il 28/4/2007 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Roberta Quercè

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Piano di sviluppo aziendale per la realizzazione di fabbricato residenziale e annesso agricolo sul fondo sito in Via Goccianello

Visto l'art. 41 della L.R. 20/00, come integrato dall'art. 1, L.R. 34/00, visto l'art. 25 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche, si avvisa che si trova depositato presso il Servizio Gestione urbanistica del Comune di Imola – Via Mazzini n. 4, per la durata di 60 giorni, a decorrere dal 28/2/2007, il Piano di Sviluppo aziendale per la realizzazione di fabbricato residenziale e di annesso agricolo sul fondo sito in Via Goccianello, individuato al Catasto terreni al foglio 203, mappali 154, 169, 172, 317, 318, 319.

Il Piano di sviluppo aziendale unitamente agli atti ed elaborati che lo compongono può essere visionato liberamente nei giorni di pubblico (martedì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 – giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13).

Entro il 28/4/2007 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano di sviluppo aziendale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Fulvio Bartoli

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Declassificazione e classificazione tratto di strada comunale in località Castelletti

Il Responsabile dell'Area tecnica rende noto, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, che con deliberazione di Giunta comunale n. 86 del 30/12/2006, esecutiva, è stato dichiarato definitivo il provvedimento di declassificazione di un tratto di strada in località Castelletti, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 6/9/2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Michele Panzacchi

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Declassificazione e classificazione tratto di strada comunale in località Ginestreto

Il Responsabile dell'Area tecnica rende noto, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, che con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 30/12/2006, esecutiva, è stato dichiarato definitivo il provvedimento di declassificazione

di un tratto di strada in località Ginestreto, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 31/7/2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Michele Panzacchi

COMUNE DI MONTESCUDO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli atti relativi a variante specifica al PRG per l'adeguamento di alcune previsioni

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico vista la variante al PRG n. 10, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 7 del 30/1/2007; visti gli artt. 23, comma 6, 15, comma 4 e 21 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni; rende noto che lo strumento urbanistico sopra evidenziato è depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a partire dall'8/2/2007 fino al 10/3/2007.

Chiunque può prendere visione di tale strumento in tutti i loro elementi e presentare osservazioni entro il termine di trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e pertanto entro il 9/4/2007; i proprietari di immobili interessati dallo strumento possono presentare opposizione entro lo stesso termine.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio comunale e sulla stampa locale.

IL RESPONSABILE
Paola Favale

COMUNE DI NOCETO (Parma)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante al PAE 2007

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 14 del 31/1/2007 è stata adottata la Variante al PAE 2007.

Copia degli elaborati saranno depositati presso l'Ufficio Ambiente di questo Comune dal 28/2/2007 al 30/3/2007.

Chiunque potrà prenderne visione e presentare a questo Comune osservazioni su carta legale entro le ore 12 del 29/4/2007.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Siliprandi

COMUNE DI NONANTOLA (Modena)

COMUNICATO

Variente specifica al Piano regolatore comunale relativa alla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile – Adozione

Con deliberazione consiliare n. 98 del 14/12/2006 è stata adottata una variante specifica al Piano regolatore comunale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78, relativa alla localizzazione degli impianti per la telefonia mobile.

Tale deliberazione e gli atti relativi rimarranno depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune dall'1/3/2007, per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione.

Eventuali osservazioni possono essere presentate fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e pertanto fino al 29/4/2007.

IL RESPONSABILE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI OSTELLATO (Ferrara)

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'approvazione variante specifica al PRG art. 15, comma 4, lettera a), L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile del Servizio rende noto che con delibera C.C. n. 13 del 25/1/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante specifica al PRG riguardante la modifica al tracciato della Strada comunale Valmana.

Copia di tale delibera e degli atti tecnici allegati, sarà depositata negli uffici comunali in libera visione del pubblico a termini di legge.

IL RESPONSABILE
Claudia Benini

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano di recupero di iniziativa privata relativo agli immobili di proprietà della Soc. Pieffe Srl

Il Piano di recupero di iniziativa privata relativo agli immobili di proprietà della Soc. Pieffe Srl, siti in Piacenza, Via Venturini n. 12, adottato dal C.C. con delibera n. 19 del 2/2/2007, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 24/3/2000, dell'art. 30 della Legge 5/8/1978, n. 457 e dell'art. 15 della L.R. 7/12/1978, n. 47, è depositato con i relativi atti tecnici, per trenta giorni consecutivi dal 28/2/2007, presso gli Uffici del Settore Territorio, Via Scalabrini n. 11, e dei Servizi Affari istituzionali I Settore (Albo pretorio), Piazza Cavalli n. 2 e Polizia Municipale, Via Rogerio n. 3 del Comune di Piacenza.

IL DIRIGENTE
Claudio Maccagni

COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione variante urbanistica al PRG vigente ai sensi dell'art. 15 – comma settimo della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'art. 41 della L.R. 20/00

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente rende noto, ai sensi dell'art. 21, comma sesto della L.R. 47/78 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23/80, che con deliberazione di C.C. n. 71 del 28/12/2006 è stata approvata la variante urbanistica al PRG vigente, riguardante una modifica cartografica nel capoluogo “Zona C1 – Residenziale di espansione” nell'ambito dell'accordo con i privati ex art. 18, L.R. 20/00. Variante già adottata con provvedimento di C.C. n. 27 del 29/6/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierguido Ferrari Agradi

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano di recupero di iniziativa privata denominato “P.R. 4A”

Il Dirigente d'Area Assetto ed Uso del territorio in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 2 del 25/1/2007 ad oggetto

“Piano di recupero di iniziativa privata denominato ‘P.R. 4A’, sito in località Montecavolo in Via Fermi – Via Papa Giovanni XXIII – Via Firenze e contestuale variante al PRG ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/88 e successive modificazioni ed integrazioni. Adozione”; visti gli artt. 26 e 21 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 nel testo attualmente vigente; rende noto che presso la Segreteria comunale di Quattro Castella sono depositati tutti gli atti relativi al procedimento, per n. 30 giorni consecutivi, con decorrenza dal 28/2/2007.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati in deposito.

Nei 30 giorni successivi al compiuto deposito chiunque interessato può presentare osservazioni e opposizioni presso l'Ufficio Protocollo, in triplice copia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Giuliana Motti

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 26 settembre 2006, n. 426 (PG. 84244/2006)

Classificazione amministrativa per variazione lunghezza della strada comunale interna denominata Viale della Medusa in località Punta Marina – Circoscrizione del Mare

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

- di variare, per le ragioni in punto di fatto e di diritto esposte in narrativa, la lunghezza di Viale della Medusa, strada comunale interna n. 0527, con l'integrazione di un tratto stradale lungo km 0,260 e largo m 10,50 (il tratto già classificato è km 0,979 pertanto l'estensione totale risulterà di km.1,239);
- di disporre la pubblicazione del presente atto, in base alle previsioni dell'art. 4 della L.R. 35/94, all'Albo pretorio e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- di precisare che gli effetti derivanti dal presente provvedimento decorrono dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;
- (omissis)

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della documentazione di cui all'art. 16, comma 1 della L.R. n. 37 del 19 dicembre 2002 modificata con L.R. n. 10 del 3 giugno 2003 relativa al progetto per la realizzazione della pista ciclabile da Fogliano a Reggio Emilia – II stralcio tratto da Reggio Emilia a Due Maestà

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 della legge regionale citata in oggetto, si avvisa che presso l'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Reggio Emilia - Via S. Pietro Martire n. 3, è stato depositato il progetto definitivo concernente la realizzazione della pista ciclabile lungo la S.P. 467 R da Reggio Emilia – Fogliano II stralcio tratto da Reggio Emilia – a Due Maestà, corredato di allegato con indicazione delle aree da espropriare e nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze catastali, relazione con indicazione della natura, scopo e spesa presunta dell'opera e responsabile di procedimento.

La approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

La durata del deposito è di 20 giorni decorrenti dal giorno

della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, che avverrà in data 28 febbraio 2007.

Si avvisa altresì che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 5 della legge regionale sopra citata, nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito possono presentare osservazioni all'ufficio sopra indicato coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

In sede di approvazione del progetto definitivo l'Autorità espropriante è tenuta all'esame puntuale delle osservazioni pervenute dai soggetti e nei termini sopra indicati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rodolfo Galloni

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata "Zona omogenea G3.2" per la realizzazione di edificio localizzato in Via Palmiri

A norma del DLgs 18/8/2000, n. 267 e del vigente statuto del Comune, visto il Piano regolatore vigente approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni; vista la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni; vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni; vista la L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, si avverte che dal 28/2/2007 gli atti relativi al Piano particolareggiato di cui sopra sono depositati presso la Direzione Affari generali di questo Comune (Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour).

A partire dall'1/3/2007 per trenta giorni consecutivi, fino al 30/3/2007, tali atti saranno ivi esposti a libera visione del pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi trenta giorni e conseguentemente fino al 30/4/2007 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice Civile) tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni al Piano particolareggiato di cui sopra, ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in competente carta da bollo ed inviate al seguente indirizzo: "Al Signor Sindaco del Comune di Rimini – Direzione Affari generali – Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour n. 27 – 47900 Rimini", riportando all'oggetto il seguente codice di riferimento "Pratica n. 007/25801".

Si dispone che il presente avviso rimanga affisso all'Albo pretorio del Comune dal 28/2/2007 al 30/4/2007.

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI RIOLO TERME (Ravenna)

COMUNICATO

Torrente Senio – Realizzazione argini a protezione dell'abitato di Riolo Terme ed Isola – II stralcio

Si rende noto che con determinazione del Responsabile del Comparto Servizi per il Territorio n. 699 del 29/12/2006 sono state definite le indennità provvisorie di esproprio a favore delle ditte proprietarie dei terreni interessati all'intervento in oggetto.

Questo Comune provvederà a notificare alle ditte interessa-

te le indennità dovute, che entro 30 giorni dalla notifica potranno accettare la quantificazione della indennità.

IL RESPONSABILE DEL COMPARTO
Alfio Gentilini

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 18 novembre 2006, n. 177

Declassificazione e sdemanializzazione di tratti di strade comunali

La Giunta comunale, visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267; vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267; sentita la relazione dell'Assessore Barilari prof. Giuseppe; ritenuto di procedere all'approvazione; con voti unanimi, favorevoli,

delibera:

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è la sig.ra Delbaldo geom. Lorenza.

Inoltre, la Giunta comunale su proposta del Sindaco, ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), con voti unanimi, favorevoli; delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 3 febbraio 2007, n. 6

Classificazione strade comunali e denominazione di nuove strade

La Giunta comunale, visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267; vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267; sentita la relazione dell'Assessore Giuseppe Barilari; ritenuto di procedere all'approvazione; con voti unanimi, favorevoli,

delibera:

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il sig. Palmerini dott. arch. Carlo.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 3 febbraio 2007, n. 7

Classificazione strade vicinali e denominazione di nuove strade

La Giunta comunale, visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267; vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267; sentita la relazione dell'Assessore Giuseppe Barilari; ritenuto di procedere all'approvazione; con voti unanimi, favorevoli,

delibera:

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il sig. Palmerini dott. arch. Carlo.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (Rimini)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 3 febbraio 2007, n. 8

Classificazione strade vicinali ad uso pubblico e denominazione di nuove strade

La Giunta comunale, visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267; vista l'allegata proposta di deliberazione, corredata dai pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267; sentita la relazione dell'Assessore Giuseppe Barilari; ritenuto di procedere all'approvazione; con voti unanimi, favorevoli,

delibera:

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con relativi allegati;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è il sig. Palmerini dott. arch. Carlo.

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna)
COMUNICATO

Avviso di deposito di Piano di sviluppo aziendale della ditta "Nunhems Italy Srl" con effetto di variante al vigente PRG (art. 15, L.R. 47/78), adottato con delibera di C.C. n. 8 del 7/2/2007

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che è stato depositato per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 28/2/2007 al 29/3/2007, presso la Segreteria del Comune, il Piano di sviluppo aziendale della ditta "Nunhems Italy Srl" con effetto di variante al vigente PRG, adottato dal Consiglio comunale con delibera n. 8 del 7/2/2007, ove chiunque può prenderne visione.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Agata Bolognese entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito e cioè entro il 28/4/2007.

IL RESPONSABILE
Davide Baraldi

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (Bologna)
COMUNICATO

Approvazione di Variante specifica n. 6 al vigente PRG

Il Responsabile dell'Area Tecnica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 7/2/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante specifica n. 6 al vigente PRG, già adottata dal Consiglio comunale con delibera n. 50 del 31/7/2006.

IL RESPONSABILE
Davide Baraldi

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Rimini)
COMUNICATO

Adozione variante parziale al PRG

Vista la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 41 della L.R. n. 20 del 24/3/2000; vista la deliberazione consiliare n. 71 del 27/10/2006 esecutiva nei termini di legge; si rende noto che nella Segreteria del Comune di Santarcangelo di Romagna, a far data dal 28/2/2007 e per sessanta giorni consecutivi, e quindi fino al 28/4/2007, sono depositati gli elaborati grafici della suddetta variante e gli atti connessi.

Fino alla scadenza del periodo di deposito, e quindi fino al 28/4/2007, chiunque sia interessato dagli effetti delle previsioni dalla variante, può presentare osservazioni scritte depositando l'originale e n. 3 copie in carta semplice, corredate dei necessari elaborati grafici, all'Ufficio Edilizia e Pianificazione territoriale di questo Comune.

IL DIRIGENTE
Oscar Zammarchi

COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)
COMUNICATO

Classificazione di strade comunali - L.R. 19 agosto 1994, n. 35, art. 4

Con deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 17/10/2006, è stata classificata tra le vie comunali, la Via Molino Bianco avente i seguenti capisaldi: dalla intersezione con Via Mezzo/Via Casetti fino alla intersezione con Via Cagnona, come evidenziato nella planimetria allegata alla delibera stessa.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione della delibera suindicata, non è stata presentata alcuna opposizione avverso il provvedimento medesimo.

A mente dell'art. 4 della L.R. 35/94, la classificazione ha effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione del presente comunicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE
Mauro Barocci

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (Reggio Emilia)
COMUNICATO

Approvazione variante parziale al PRG Anno 2006

Si rende noto che con deliberazione di C.C. n. 92 del 28 dicembre 2006 si approvava la variante parziale al P.R.G. Anno 2006, in precedenza adottata con deliberazione di C.C. n. 25 del 7 aprile 2006.

Gli allegati ed elaborati grafici relativi alla variante sono a disposizione presso gli uffici del Comune di Vezzano sul Crostolo, Piazza della Libertà n. 1, Vezzano sul Crostolo (RE).

IL CAPO AREA
Fausta Bacci

COMUNE DI VIGNOLA (Modena)
COMUNICATO

Adozione di variante a Piano particolareggiato di iniziativa privata di proprietà dei sigg. Rubbiani Francesco, Gibellini

Lelia, Gibellini Ermanno e Bergamini Vittorio in variante al P.R.G. vigente – Avviso di deposito

Si informa che con delibera del C.C. n. 12 del 31/1/2007, ad oggetto “Adozione di variante a Piano particolareggiato di iniziativa privata di proprietà dei sigg. Rubbiani Francesco, Gibellini Lelia, Gibellini Ermanno e Bergamini Vittorio in variante al PRG vigente ai sensi dell’art. 3 della L.R. 46/88 e art. 15, comma 4 della L.R. 47/78” è stata adottata una variante specifica al PRG ai sensi dell’art. 3 della L.R. 46/88 e dell’art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti relativi alla variante e gli elaborati del Piano particolareggiato di iniziativa privata sono depositati presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Vignola, con sede in Via Bellucci n. 1, dal 28/2/2007 al 30/3/2007.

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione dei suddetti atti nel periodo sopraindicato.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione (28/2/2007) e cioè entro il 30/4/2007, gli interessati possono presentare osservazioni scritte.

IL DIRIGENTE
Corrado Gianferrari

COMUNE DI MEDESANO (Parma)

COMUNICATO

Accordo di programma Comune di Medesano – Azienda Unità sanitaria locale di Parma per la costruzione di un nuovo immobile da destinare ai Servizi sanitari del Distretto Valli Taro e Ceno, sottoscritto in data 8/2/2007

Premesso che:

- l’Azienda Unità sanitaria locale di Parma ha necessità di effettuare una riorganizzazione dei Servizi sanitari erogati nel Comune di Medesano e di procedere nel contempo ad una integrazione tra i servizi medesimi e le attività dei medici di Medicina generale che operano sul territorio dello stesso comune, al fine di realizzare una rete integrata di servizi e renderne più agevole e funzionale la fruizione da parte degli utenti;
- al fine di realizzare gli obiettivi di razionalizzazione ed integrazione sopra illustrati, si rende opportuno procedere:
 - a) alla centralizzazione ed unificazione in unica sede di tutti i servizi ambulatoriali attualmente svolti in Medesano (Ostetricia, Prelievi, Servizio Igiene ...) ed al loro potenziamento con i servizi di nuova attivazione;
 - b) alla riorganizzazione del Servizio di Medicina generale, in modo da garantire almeno otto ore giornaliere di apertura dell’ambulatorio ai pazienti;
- per raggiungere tale obiettivo è necessario che più medici operino in stretto contatto tra loro e che l’attività di tali professionisti venga svolta in unica struttura;

tenuto conto che l’immobile ove sono attualmente collocati i Servizi sanitari non è idoneo ad accogliere le funzioni sopra descritte e che, per tale ragione, l’Azienda Unità sanitaria locale di Parma e il Comune di Medesano hanno valutato l’opportunità di reperire un immobile idoneo, per dimensioni ed ubicazione, ad ospitare sia i medici di Medicina generale convenzionati e già esercitanti l’attività nel capoluogo, sia tutti i servizi ambulatoriali, compresi quelli di futura attivazione;

preso atto che:

- il Comune di Medesano è proprietario di un’area posta nel capoluogo, già individuata per la costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, avente destinazione urbanistica a “dotazione territoriale”;
- tale area è al momento l’unica disponibile in proprietà comunale su cui è possibile procedere ad intervento edilizio tale da soddisfare da un lato le esigenze di carattere sanitario e dall’altro quelle abitative;

visto l’art. 34 DLgs 267/00 tra il Sindaco del Comune di Medesano nella persona del sig. Roberto Bianchi in forza dell’art. 34 T.U.E.L. e il Direttore dell’Azienda Unità sanitaria locale di Parma nella persona della dr.ssa Maria Lazzarato, a ciò autorizzata con deliberazione n. 527 del 20/10/2006, si stipula il seguente Accordo di programma:

Art. 1

Il Comune di Medesano realizzerà un edificio a più piani in

Medesano capoluogo, destinato in parte ad alloggi di edilizia convenzionata ed in parte ad ambulatori medici.

L’intero piano terra, di superficie commerciale pari a mq. 381,34 (comprensiva di cantina e garages con superfici computate al 50%) viene fin d’ora riservato alle attività di natura sanitaria.

Art. 2

L’Azienda Unità sanitaria locale di Parma si impegna ad acquistare la proprietà del piano terra del costruendo edificio per ubicarvi ambulatori per medici di Medicina generale, ambulatori di specialistica (Ostetricia, Pediatria etc.) e Servizi sanitari distrettuali in generale (Servizio Prelievi, Servizio Igiene pubblica etc.) per una superficie commerciale pari a mq. 381,34.

Le spese per la fornitura di arredi ed apparecchiature sanitarie da destinare alle attività specialistiche e ai servizi sanitari distrettuali sono a carico dell’Azienda Unità sanitaria locale di Parma.

Il Comune di Medesano provvederà alla approvazione del progetto esecutivo dell’opera, che l’Azienda Unità sanitaria locale di Parma valuterà attraverso il proprio Servizio Attività tecniche con particolare riferimento al rispetto dei requisiti richiesti dalle vigenti norme in materia di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento delle strutture sanitarie. L’Azienda garantirà inoltre l’eventuale collaborazione del proprio Servizio Attività tecniche per l’individuazione delle migliori soluzioni operative in corso di esecuzione dell’opera. Il progetto esecutivo non potrà comportare sostanziali variazioni, in termini di superfici e volumi, rispetto al progetto preliminare trasmesso del Comune di Medesano con propria nota n. 10634 dell’11/9/2006.

Art. 3

L’Azienda Unità sanitaria locale di Parma si impegna a sostenere la spesa di Euro 521.877,00 (IVA e spese generali comprese) a fronte dell’acquisto dei locali posti al piano terreno del costruendo fabbricato. Il prezzo è da ritenersi fisso ed a corpo e non potrà essere suscettibile di successivi adeguamenti. Il versamento di tale importo avverrà in unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione dell’atto notarile di trasferimento all’Azienda della proprietà dei locali medesimi.

Tale atto verrà stipulato entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell’opera in oggetto.

Art. 4

Il Comune s’impegna ad iniziare la costruzione dell’immobile non appena ultimata la procedura di individuazione del soggetto realizzatore dell’intervento, indicando la data dell’1/10/2006 quale data presunta per la consegna dei lavori.

L’Azienda Unità sanitaria locale di Parma verrà tenuta costantemente informata dell’andamento dei lavori allo scopo an-

che di programmare l'acquisto degli arredi e delle attrezzature sanitarie necessarie all'attivazione dei locali in argomento.

Art. 5

Allo scopo di vigilare sull'esecuzione del presente Accordo verrà nominato un Collegio presieduto dal Sindaco e composto dall'Assessore ai Servizi socio-assistenziali del Comune,

dal Responsabile del Settore comunale "Lavori pubblici – Servizi tecnico-manutentivi", dal Direttore del Distretto Valli Taro e Ceno e da un tecnico dell'Azienda stessa.

Medesano, 8 febbraio 2007

IL DIRETTORE
Maria Lazzarato

IL SINDACO
Roberto Bianchi

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Determina di pagamento della indennità accettata relativa al progetto denominato "SP 40 di Vaglio. Adeguamento V Stralcio". Impegno di spesa e liquidazione dell'indennità provvisoria condivisa a favore di Bagatti Enri

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena in conformità dell'art. 26, comma 7 del DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, avvisa che con determinazione n. 75 del 22/1/2007 è stato disposto, il pagamento delle indennità provvisorie di esproprio delle aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, come segue: liquidazione dell'indennità provvisoria al proprietario concordatario come sotto riportato, in unica soluzione con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del Testo unico in materia di espropri.

Comune di Lama Mocogno:

– foglio n. 50; mappali nn. 491 di mq. 77, 486 di mq. 169, 489 di mq. 38, 493 di mq. 27.

Indennità di Euro 358,00, da pagare al sig. Bagatti Enri.

L'utilizzazione dell'area non ha prodotto danni ulteriori rispetto alla normale indennità provvisoria di esproprio quantificata con l'allora proprietà e confermata dalla attuale proprietà, in Euro 358,00 e da queste accettata.

Il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Se è proposta una tempestiva opposizione l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile, necessa-

rio per il potenziamento del canale di scolo Ravetta – Proprietà Bassoli Claudio e altri

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Giunta del Comune di Carpi, con atto n. 104 del 12/6/2006 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile, necessario per il potenziamento del canale di scolo Ravetta, identificato al NCTR del Comune medesimo al foglio 85, mappale 180 di mq. 182 di proprietà del sig. Bassoli Claudio e altri, con un'indennità pari a Euro 5.240,52.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile, necessario per il potenziamento del canale di scolo Ravetta – Proprietà AB Metano Srl

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Giunta del Comune di Carpi, con atto n. 105 del 12/6/2006 ha pronunciato a favore del Comune di Carpi l'espropriazione dell'immobile, necessario per il potenziamento del canale di scolo Ravetta, identificato al NCEU del Comune medesimo al foglio 62, mappale 210 di mq. 81 di proprietà della ditta AB Metano Srl, con un'indennità pari a Euro 7.765,70 + IVA Euro 953,14.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità – Disposizione di liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione dei lavori di viabilità urbana a nord di Carpi

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 2439 del 5/12/2006 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione dei lavori di viabilità urbana a nord di Carpi, collegamento fra la SP 468 di Correggio e la SP 413 Romana, identificato al NCTR del Comune medesimo al foglio 77, mappale 280 di mq. 65, di proprietà dei sigg.ri Cavazzoni Leonardo e Nosari Sandrina, con un'indennità pari ad Euro 30.767,30 (onnicomprensivi dei danni indotti).

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità – Disposizione di liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di interventi migliorativi sulla viabilità principale di Cortile

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente responsabile dell'Ufficio espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 2379 del 30/12/2006 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di interventi migliorativi sulla viabilità principale di Cortile, identificato al NCTR del Comune medesimo al foglio 104, mappale 259 di mq. 437, di proprietà del sig. Mantovani Romano, con un'indennità pari ad Euro 22.420,00 (onnicomprensivi dei danni indotti).

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità dell'immobile, necessario per la realizzazione di interventi migliorativi sulla viabilità principale di Cortile – Disposizione di liquidazione

Per ogni effetto di legge si rende noto che la Giunta del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 2380 del 30/12/2006 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione dell'immobile necessario per la realizzazione di interventi migliorativi sulla viabilità principale di Cortile, identificato al NCEU del Comune medesimo al foglio 130, mappale 164 di mq. 88, di proprietà del sig. Ganzerla Lodovico, con un'indennità pari a Euro 7.040,00, (onnicomprensivi dei danni indotti).

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità immobili necessari per la realizzazione di interventi sulla viabilità nelle frazioni – Disposizione di liquidazione

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Espropri del Comune di Carpi, dott. ing. Carboni Norberto, con atto n. 37 dell'11/1/2007 ha disposto la liquidazione relativa all'espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione di interventi sulla viabilità nelle frazioni: pista ciclabile in Via I. Martinelli a Fossoli con abbattimento delle barriere architettoniche, identificati al Nuovo catasto terreni e urbano del Comune medesimo al foglio 35, mappali nn. 65, 69, 129, 71, 161, 180, 182, 187 e foglio 36, mappale 60 per una superficie catastale complessiva da espropriare di mq. 171 di proprietà dei sigg.ri Renzo Braglia, Luciana Pignatti, Costantina Filippi, Lorenza Pignatti, Luciano Pignatti, Severino Lugli, Rossana Altimani, Tedaldo Altimani, Liana Bertesi,

Albino Saltini, Paola Saltini, Elena Saltini, Anna Furrer, Gianfranco Saltini, Aldo Righi, Angela Righi, Claudio Righi, Rosaria Bavarella, Renato De Roberto, Cesarina Sala, Lucia Sala, Romano Sala, Ormisto Sala, Marco Borra, Barbara Borra, Amleto Brioni, Silvano Ferrari, Lorenzo Malvezzi, Luigi Malvezzi, con un'indennità pari a euro 3.420,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE
Norberto Carboni

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

Interventi per la sicurezza stradale: realizzazione di marciapiede Via Vezzoni incrocio Due Ponti. Deposito progetto definitivo ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 37 del 19/12/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri"

Si avvisa che con determinazione del responsabile del procedimento n. 9 del 25/1/2007, è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Fontanellato il progetto definitivo relativo a "Interventi per la sicurezza stradale: realizzazione di marciapiede Via Vezzoni incrocio Due Ponti" contenente il Piano particellare d'esproprio indicante le aree da espropriare e i nominativi di coloro risultanti proprietari secondo le visure dei registri catastali.

L'approvazione del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare.

Il responsabile del procedimento è il geom. Roberto Bilzi Responsabile del V Settore Area tecnica del Comune di Fontanellato – tel. 0521/823206.

Il deposito avrà durata pari a venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del procedimento Roberto Bilzi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Bilzi

COMUNE DI FORLÌ

COMUNICATO

Indennità provvisoria di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione di lavori di ampliamento della sezione d'Alveo del fiume Rabbi, rialzo argini e taglio piante tra le località di Vecchiazzano e San Lorenzo in Noceto. Procedura espropriativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna

Con determinazione della Dirigente del Servizio Amministrativo n. 3377 del 28 dicembre 2006, è stata determinata, come segue, a norma dell'art. 11 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto:

Comune censuario: Forlì

Proprietario

- Limonetti Teo, proprietario per 1/2
area distinta nel CT al foglio 218, particella 559 di mq. 4.069; particella 561 di mq. 1.430; particella 567 di mq. 655; tipo coltura: "seminativo" = Euro 2,6530/mq.
mq. 1.592 x Euro 2,6530/mq. = Euro 4.223,57 x 1/2 = Euro 2.111,78
tipo coltura "frutteto" = Euro 3.2870/mq.

mq. 4.562 x Euro 3,2870/mq. = Euro 14.995,29 x 1/2 = Euro 7.497,65.

Indennità provvisoria di espropriazione per la quota di 1/2: Euro 9.609,43.

L'indennità è stata calcolata secondo i criteri di cui all'art. 16 della Legge 22/10/1971, n. 865, applicando i valori agricoli medi per regioni agrarie, secondo le valutazioni effettuate dalla Commissione provinciale di cui all'art. 10 della Legge 28/1/1977, n. 10.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI FORLÌ COMUNICATO

Procedura espropriativa per la realizzazione di una rotatoria stradale tra le Via Mattei, Masetti e Zangheri

La Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni rende noto ai sensi dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, e norme connesse, e della Legge 7/8/1990, n. 241:

- che in data 28 febbraio 2007 sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni di questo Comune gli elaborati costituenti il progetto definitivo per la realizzazione della rotatoria stradale tra le vie Mattei, Masetti e Zangheri, l'allegato indicante le aree da espropriare (Piano particellare) e l'elenco dei proprietari interessati;
- che gli atti resteranno depositati per 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e, precisamente, dal 28 febbraio 2007 al 20 marzo 2007;
- che l'approvazione del progetto definitivo comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a) della L.R. 19/12/2002, n. 37 e norme connesse;
- che i proprietari delle aree interessate potranno prendere visione degli atti suddetti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e, negli ulteriori 20 giorni, potranno presentare osservazioni scritte;
- che coloro ai quali, pur non essendo proprietari possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte fino al 10 aprile 2007.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate all'Ufficio per le Espropriazioni, Piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Giulianini dell'Ufficio per le Espropriazioni.

LA DIRIGENTE
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI PARMA COMUNICATO

Avviso di stima definitiva di esproprio per la realizzazione dell'asse viabilità ovest - strada urbana di collegamento tra la SS 62 della Cisa e la SS 9 Via Emilia

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, con avviso dirigenziale prot. n. 21126 del 31/1/2007 è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dell'asse viabilità ovest - strada urbana di collegamento tra la SS 62 della Cisa e la SS 9 Via Emilia la stima definitiva d'esproprio come sotto specificato:

Proprietario:

- Rastelli Donnino, Elena, Ferdinando, Giovanna, Gaetano e Maria Teresa, Vannucci Anna Maria

Area espropriata:

CT Comune di San Pancrazio foglio 24; mappale 625 di mq. 4.090; mappale 628 di mq. 4.190 per una superficie totale di mq. 8.280.

Stima area espropriata Euro 55.890,00.

Area asservita:

CT Comune di San Pancrazio foglio 24; mappale 624 p. di mq. 340; mappale 626 di mq. 337; mappale 627 p. di mq. 344; mappale 629 p. di mq. 338; mappale 453 p. di mq. 9 per una superficie totale di mq. 1.368.

Stima area asservita Euro 2.308,50.

Indennità per deprezzamento aree Euro 29.436,75.

Indennità per deprezzamento fabbricati Euro 70.000,00.

Indennità per alberature Euro 2.500,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA COMUNICATO

Determinazione indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la riqualificazione ed ampliamento della stazione ecologica di Via Bonomi

Con determinazione n. 242 dell'1/2/2007 è stata determinata, in base ai criteri dettati dagli artt. 33 (espropriazione parziale di bene unitario) e 37 (esproprio di area suscettibile di edificazione) del DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la riqualificazione ed ampliamento della stazione ecologica di Via Bonomi come sotto specificato:

Ditta proprietaria:

- Garbarini Gianna e Moroni Angela (proprietarie per 1/2 ciascuna)

Dati catastali: CT Comune di Golese, foglio 43, mappale 597 esteso mq. 1.400.

Indennità di esproprio spettante Euro 10.548,81.

Ai sensi dell'art. 37, comma 2 del DPR 327/01 in caso di condivisione dell'indennità, non viene applicata la riduzione del 40% di cui al comma 1 e pertanto l'indennità spettante sarà pari ad Euro 17.581,35.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA COMUNICATO

Determinazione indennità di occupazione delle aree necessarie per la realizzazione della pista ciclopeditone e riserzionamento di Via Emilia Ovest

Con determinazione n. 342 del 7/2/2007 è stata determinata l'indennità di occupazione spettante alle signore Affanni Maria e Buia Angela quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopeditone e riserzionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente:

Ditta proprietaria:

- Affanni Maria e Buia Angela

CT Comune di San Pancrazio Parmense foglio 18, mappale ex 185 parte, superficie occupata mq. 20; indennità di occupazione Euro 37,50.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Liquidazione e deposito delle indennità di esproprio relative alla realizzazione dell'opera di rifacimento del ponte Rosso sul torrente Bevano lungo la s.c. Guarniera – Decreto n. 1 dell'8/2/2007

Si rende noto che, con decreto n. 1 dell'8/2/2007, avente ad oggetto: "Liquidazione/deposito indennità per l'esproprio delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di rifacimento del Ponte Rosso sul torrente Bevano lungo la s.c. Guarniera", è stato disposto quanto segue:

- a) il pagamento dell'indennità di esproprio accettata e della relativa maggiorazione sulla base dell'offerta ex art. 20, comma 4, DPR 327/01, come di seguito indicato:
ditta proprietaria: Foschi Antonio
Area soggetta ad esproprio: CT Terreni – Sezione Savio, foglio 91, mappale 162 di mq. 456;
Indennità di esproprio da liquidare: Euro 1.185,60 (indennità base) + Euro 592,80 (maggiorazione del 50% per accettazione) = Euro 1.778,40;
- b) di depositare, presso la Cassa depositi e prestiti, la somma pari ad Euro 67,60 a favore della ditta Serritella Nunzio, a titolo di indennità di esproprio per l'area catastalmente identificata al CT RA, Sezione Savio, foglio 89, mappale 96, e di chiedere, successivamente all'esecuzione del decreto di esproprio, la stima dell'indennità definitiva alla competente Commissione provinciale.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Ugo Baldrati.

Il provvedimento sopra indicato diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione qualora non sia proposta opposizione da parte di soggetti terzi che vantino eventuali diritti sull'indennità e che, pertanto, ne contestino il suo pagamento o il suo ammontare.

IL DIRIGENTE
Ugo Baldrati

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Progetto per la realizzazione di un secondo serbatoio sul colle di Covignano (Rimini) collegato con il serbatoio esistente e con la rete di distribuzione cittadina – ex art. 16, L.R. 37/02

Considerato che in data 5/10/2006 con nota prot. n. 167992 Romagna Acque, Società delle Fonti SpA, ha inviato all'Ufficio per le espropriazioni del Comune di Rimini il progetto dell'opera in oggetto, unitamente agli elaborati e documenti occorrenti, comprensivi di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo dell'opera, la spesa presunta, la descrizione dell'aree da espropriare e da occupare in via temporanea;

dato atto che con deliberazione del C.C. n. 126 del 3/8/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al PRG per la zona F4.1 "attrezzature di interesse generale per la realizzazione di serbatoio di un compenso ad uso idropotabile in zona Covignano";

visto l'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002;

visti gli elaborati tecnici componenti il progetto definitivo dell'opera in argomento;

considerato che la futura approvazione del predetto progetto definitivo da parte dell'Amministrazione comunale comporterà dichiarazione di pubblica utilità dell'opera cui lo stesso si riferisce;

visto il DPR 8/6/2001, n. 327 "Testo unico delle espropriazioni" come modificato con DLgs 27/12/2002, n. 302;

vista la L.R. n. 37 del 19/12/2002 e sue successive modificazioni;

si comunica l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo con deposito atti relativi alla realizzazione "Progetto per la realizzazione di un secondo serbatoio sul colle di Covignano (Rimini) collegato con il serbatoio esistente e la rete di distribuzione cittadina".

Gli elaborati tecnici componenti il progetto definitivo in corso di approvazione sono depositati presso l'Ufficio per le Espropriazioni sito in Via Rosaspina n. 7 – II Piano. Gli stessi sono in visione al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30, nonché al martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

L'avviso di avvenuto deposito del progetto definitivo è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 28/2/2007 nonché sul quotidiano La Voce del 28/2/2007.

L'approvazione del progetto definitivo, oggetto del presente avviso, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera cui lo stesso è riferito.

Entro 20 giorni dal ricevimento della presente comunicazione il proprietario/a può prendere visione del progetto definitivo e degli altri atti depositati e nei 20 giorni successivi presentare osservazioni scritte all'Ufficio per le Espropriazioni (Rimini, Via Rosaspina n. 7), citando come riferimento pratica n. 167992/2006.

Anche coloro i quali, pur non essendo proprietari, possano ricevere un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in argomento possono prendere visione degli atti depositati e presentare quindi, dal 20/3/2007 al 9/4/2007, osservazioni scritte al medesimo Ufficio per le espropriazioni, citando come riferimento la pratica n. 167992/2006.

Ai sensi e dell'art. 3, comma 3 del DPR 327/01, il proprietario è tenuto, qualora non sia più proprietario dell'immobile oggetto della presente procedura espropriativa a comunicarlo, entro trenta giorni dal ricevimento della presente, all'Ufficio per le espropriazioni indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Responsabile dell'avvio del procedimento di cui trattasi è la d.ssa Gabellini Francesca, Istruttore direttivo dell'Ufficio per le espropriazioni del Comune di Rimini.

Responsabile della progettazione è l'ing. Govi Guido, responsabile dell'Area espropri, progettazione, gare e direzione lavori, di Romagna Acque, Società delle Fonti SpA.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Lavori di allacciamento al sistema depurativo della valle del fiume Marecchia dei Comuni di Rimini, Coriano, Santarcangelo e Torriana – Interventi di completamento. Determinazione dell'indennità provvisoria di servitù permanente di condotta fognaria, servitù permanente di passaggio stradale, dell'indennità di occupazione d'urgenza e dell'indennità di occupazione temporanea

Con determinazione dirigenziale del 7/2/2007, n. 227, è

stata quantificata l'indennità provvisoria di servitù coattiva permanente a favore di Amir SpA dei beni occorrenti alla realizzazione dei lavori di "Allacciamento al sistema depurativo della valle del fiume Marecchia dei Comuni di Rimini, Coriano, Santarcangelo e Torriana – Interventi di completamento".

Le indennità provvisorie di servitù permanente di condotta fognaria, di servitù di passaggio stradale, le indennità di occupazione d'urgenza, e le indennità di occupazione temporanea, pari a complessivi Euro 9.954,15 riferite alle aree interessate dalla realizzazione dell'opera di cui trattasi, risultano nell'elenco delle ditte da assoggettare a servitù (Allegato A) che unitamente alla planimetria della zona interessata (Allegato B) è stato trasmesso a questo Ente da Amir SpA con nota prot. n. 25199 del 7/2/2007 e costituisce parte integrante del presente atto.

Per il Comune di Rimini il provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata ed ogni onere connesso alla sua esecutività è a carico di Amir SpA.

Allegato "A" parte integrante della determinazione dirigenziale del 7/2/2007, n. 227

Comune censuario: Rimini

- Ditta n. 1: Maffi Patrizia e Valter
indennità di asservimento: zona centrale Euro 247,30, zone laterali Euro 123,65; indennità di occupazione d'urgenza Euro 1.506,95; indennità occupazione temporanea Euro 2.343,17 – Totale Euro 4.221,07.
Area individuate al CT foglio 106, mappale 154 – Indennità di asservimento: zona centrale Euro 6,96, zona laterale Euro 3,48; indennità di occupazione Euro 42,40; indennità di occupazione temporanea Euro 682,15; pozzetto in calcestruzzo Euro 40,00 per un totale di Euro 722,15 – Totale ditta n. 1 Euro 4.943,22.
- Ditta n. 2: Neri Keyy, Sapucci Andrea
aree individuate al CT foglio 107, mappale 44 – Indennità provvisoria di asservimento permanente (realizzazione di strada su area in servitù di passaggio) Euro 754,96; indennità di occupazione d'urgenza Euro 720,89 – Totale ditta n. 2 Euro 1.475,85.
- Ditta n. 3: Delvecchio Dina, Ottaviani Anna Maria, Maria Teresa e Tonino
Aree individuate al CT foglio 107, mappale 1140 (già mappale 50) – Indennità provvisoria di asservimento permanente (realizzazione di strada su area in servitù di passaggio) Euro 521,88; indennità di occupazione d'urgenza Euro 498,32 – Totale Euro 1.020,20.
Aree individuate al CT foglio 107, mappale 18 – Coltivazione in atto: sem. irr. (VAM Euro 4,349/mq.) – Indennità provvisoria di asservimento permanente: zona centrale Euro 43,49, zona laterale Euro 21,75; indennità di occupazione d'urgenza Euro 265,02; indennità occupazione temporanea Euro 1.041,06 – Totale Euro 1.371,32.
Aree individuate al CT: foglio 107, mappale 1140 (già 50); coltivazione in atto: vigneto irriguo (VAM Euro 5,479) – Indennità provvisoria di servitù permanente: zona centrale Euro 65,75, zona laterale Euro 32,87; indennità di occupazione Euro 400,65; indennità occupazione temporanea Euro 1.134,60 per un totale di Euro 1.633,87; pozzetto in calcestruzzo Euro 40,00 per un totale di Euro 1.673,87 – Totale ditta n. 3 Euro 4.065,39.

Le indennità provvisorie, previa notifica, a cura di Amir SpA, beneficiaria dell'asservimento, saranno depositate, ovvero nel caso di accettazione direttamente corrisposte agli interessati.

IL DIRIGENTE
Anna Errico

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Esproprio a favore del Comune di Savignano sul Panaro degli immobili per lavori di completamento della pista ciclabile ed arredo urbano a Valle della SP 569 dalla Prog. 18+637 alla Prog. 19+451

Il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Espropri porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che con decreto di esproprio n. 1 del 30/1/2007 è stata disposta a favore del Comune di Savignano sul Panaro (MO), per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così identificati:

- ditta CEEF Sas di Galassini Roberta & C.
foglio 20; mappali 179, sup. mq. 4 – 182, sup. mq. 471 – 181, sup. mq. 188.

L'indennità di esproprio determinata in Euro 4.908,12 (comprensiva di IVA) è stata depositata presso la Cassa depositi e prestiti di Modena.

Il presente avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L'opposizione dei terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

IL RESPONSABILE
Roberto Pallaoro

AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA – ROMA

COMUNICATO

Autostrada A.14 Bologna-Taranto, tratto: Bologna-Rimini sud. Ampliamento dell'area di servizio Santerno ovest. Avviso di deposito della documentazione di cui agli artt. 9 e 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002, modificata con L.R. n. 10 del 3/6/2003. Espropriazioni per pubblica utilità

Premesso:

- che ai sensi della Convenzione n. 230 del 4/8/1997, approvata con D.I. n. 314 del 4/8/1997 Autostrade per l'Italia SpA è concessionaria dell'Anas SpA per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Bologna-Bari-Taranto;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8 del DPR 327/01, visti la circolare Anas SpA n. 7487 del 20/10/2003, Autostrade per l'Italia SpA, in qualità di concessionario, è stata delegata ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/01;
- che la Regione Emilia-Romagna con Legge n. 37 del 19/12/2002, modificata con la Legge n. 10 del 3/6/2003, ha dettato le disposizioni regionali in materia di espropri;

tutto ciò premesso Autostrade per l'Italia SpA con sede legale in Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma, comunica:

- ai sensi degli artt. 9 e 16 della sopra citata Legge regionale, l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo espropriativo ed all'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione dell'Ampliamento dell'area di servizio Santerno ovest. Le opere interessano il territorio del comune di Solarolo (RA);
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 e dell'art. 16, comma 1 della sopra citata legge regionale sono depositati:
 - il progetto, completo di tutti gli elaborati, presso la propria Unità espropri in Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma;
 - il progetto, con gli elaborati essenziali (Relazione sommaria, corografia, planimetria stato di fatto, planimetria di progetto, sezioni tipo, piani particellari ed elenchi delle ditte da espropriare e/o occupare e/o asservire), presso la Segreteria del suddetto comune.

Si precisa che il vincolo espropriativo deriverà, ai sensi

dell'art. 11, comma 1 della sopra citata legge regionale, dagli esiti finali di una conferenza di servizi ovvero di una intesa o di altro atto comunque denominato.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Tutti gli atti della procedura espropriativa sono disposti nei confronti dei soggetti risultanti proprietari secondo i registri catastali.

La durata del deposito è di sessanta giorni decorrenti dal 28/2/2007, giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sul quotidiano "Il Resto del Carlino", sui siti informatici della Regione

Emilia-Romagna (www.regione.emilia-romagna.it) e di Autostrade per l'Italia SpA (www.autostrade.it).

In tale periodo coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata a.r. inviandole ad Autostrade per l'Italia SpA – Via A. Bergamini n. 50 – 00159 Roma.

Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. ing. Carlo Miconi – DNPR/SGT/Unità espropri.

IL RESPONSABILE
Riccardo Marasca

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (Modena)

COMUNICATO

Bando di concorso annuale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di erp

È stato pubblicata la graduatoria definitiva erp, rimarrà esposta dal 9 febbraio al 10 marzo 2007.

Per informazioni – Ufficio Casa tel. 059/899453 – www.comune.campogalliano.mo.it.

COMUNE DI CARPI (Modena)

COMUNICATO

Graduatoria definitiva del bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (L.R. 24/01 – Regolamento intercomunale)

Il Comune di Carpi (MO), con provvedimento dirigenziale n. 216 del 3/2/2007, ha approvato la graduatoria definitiva del bando di concorso generale per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica pubblicato nell'anno 2006.

Copia di tale graduatoria sarà affissa all'Albo pretorio del Comune di Carpi (Modena) in data 6/2/2007 e vi rimarrà sino al 7/3/2007.

Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Casa del Comune di Carpi, Via Trento Trieste n. 2, per ogni informazione in merito.

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Avvenuta affissione della sesta graduatoria aperta per l'assegnazione di alloggi di erp a Casalecchio di Reno

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del vigente Regolamento concernente l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Casalecchio di Reno, si informa che il Comune di Casalecchio di Reno ha pubblicato la sesta graduatoria aperta per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Tale graduatoria resterà affissa all'Albo pretorio del Comune stesso dal 15 febbraio 2007 per trenta giorni consecutivi con esecutività dal primo giorno di pubblicazione.

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (Forlì-Cesena)
COMUNICATO

Bando di concorso generale 2007 per l'assegnazione degli alloggi di erp

Si rende noto che il 20 febbraio 2007 è stato pubblicato il bando di concorso generale 2007 per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o che saranno ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria.

Si precisa che il suddetto bando scadrà improrogabilmente il 21 marzo 2007.

È possibile scaricare copia del bando dal sito Internet: www.comune.portico-e-san-benedetto.fc.it.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio Segreteria, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 11 alle ore 13 – tel. 0543/967047.

COMUNE DI VARANO DE' MELEGARI (Parma)

COMUNICATO

Bando integrativo della graduatoria generale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di erp

Il Comune di Varano de' Melegari ha indetto un bando integrativo della graduatoria generale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di erp.

Copia di tale bando rimane affissa all'Albo pretorio del Comune per il periodo dal 12 febbraio 2007 al 14 marzo 2007.

I cittadini interessati dovranno inoltrare la domanda entro e non oltre le ore 12 del 14 marzo 2007.

Copia del bando e del modulo di domanda è scaricabile dal sito Internet del Comune: comune.varano-demelegari.pr.it, oppure essere ritirato presso la sede del Comune – Ufficio Casa.

ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Bandi di concorso generale 2007 per l'assegnazione di alloggi erp relativamente ai Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Russi

I Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Cotignola, Conselice, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, in forma associata, hanno indetto singoli bandi di concorso generale per l'assegnazione di alloggi che si renderanno disponibili nel periodo di validità della graduatoria.

Copia di tali bandi, che saranno pubblicati in data 15/2/2007, rimarranno affissi all'Albo pretorio dei singoli Comuni per giorni 45 consecutivi.

I cittadini potranno inoltrare domanda entro e non oltre le ore 13 del 31/3/2007.

Gli interessati possono ritirare copia del bando, il modulo di domanda ed ottenere ogni informazione utile, presso i se-

guenti uffici:

- 1) sede decentrata Acer Ravenna – Ufficio Casa associato dei Comuni della Bassa Romagna c/o le singole Sedi municipali;
- 2) URP dei singoli Comuni;
- 3) sede decentrata ACER Ravenna – Ufficio Casa associato dei comuni della Bassa Romagna c/o Comune di Lugo, Corso Garibaldi n. 62 – Lugo.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito della richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianto elettrico nel comune di Ferrara, località Gaibanella

Si avvisa che Enel Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0306 del 5/2/2007, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche: inserimento nuova cabina Righetti su linea MT a 15 kV "Bartol" in cavo interrato in località Gaibanella nel comune di Ferrara, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- conduttori:
numero: 3x1 avente sezione di 185 mmq (1 cavo);
materiale: Alluminio;
lunghezza: 0,500 Km;
numero: 3x1 avente sezione di 185 mmq (2 cavi);
materiale: Alluminio;
lunghezza: 0,450 Km;
- posa: i cavi saranno posati all'interno di tubi in PVC aventi diametro 160 mm;
- scavo: sarà realizzato ad una profondità normale, misurata dal piano tangente del terreno al piano tangente superiore del tubo non inferiore a 1,00 m;
- cabine: n. 1 in prefabbricato in cls tipo box UE avente dimensioni di massima: lunghezza m 4,00, larghezza m 2,50 e altezza m 2,60.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico, non previsto nel Programma interventi per l'anno 2007 e non previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara, avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso: Provincia di Ferrara, Ufficio Distribuzione Energia e Attività minerarie, Corso Isonzo n. 105/A, Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici nella provincia di Ferrara – Istanza ZOFE/0286

Con provvedimento del Dirigente del Settore Pianificazio-

ne territoriale della Provincia di Ferrara, l'ENEL SpA – Zona di Ferrara – è stata autorizzata a costruire ed esercire gli impianti elettrici di cui all'istanza: ZOFE/0286 "Inserimento di tre nuove cabine 'Violino, Flauto, Clarino' su linea MT 15 kV 'Musico' in cavo interrato in Via Uccellino nel comune di Poggio Renatico" (Provvedimento n. 6 del 31/1/2007).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici nella provincia di Ferrara – Istanza OZFE/0284

Con provvedimento del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale della Provincia di Ferrara, l'ENEL SpA – Zona di Ferrara – è stata autorizzata a costruire ed esercire gli impianti elettrici di cui all'istanza ZOFE/0284 "Inserimento di nuove cabine 'Vallazza e Modena' su linea a 15 kV 'Penzal' in cavo interrato in prossimità di Via Modena nel comune di Cento" (Provvedimento n. 7 del 12/2/2007).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici nei comuni di Longiano e Roncofreddo

Si rende noto che la Società ENEL Distribuzione Spa – Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica – Zona di Forlì, con domanda in data 19/12/2006, n. 3574/1137 di cui al prot. 96062 del 29/12/2006, registrata al n. E215, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 sulle linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volts, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ed aerea per allacciamento cabina Malva nei comuni di Longiano e Roncofreddo.

Per le opere elettriche in oggetto non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG dei Comuni di Longiano e Roncofreddo.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al TU di leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza di m. 3, 4 o 6 come risulta rappresentato nell'elaborato del progetto definitivo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di For-

li-Cesena, Servizio Ambiente, Ufficio Linee elettriche, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici e privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla predetta Amministrazione provinciale.

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici nel comune di Sogliano al Rubicone

Si rende noto che la Società Agricola Santamaria Srl – con sede in Via del Rio n. 400 – 47020 San Vittore di Cesena – con domanda in data 1/2/2007 di cui al prot. 12049 del 6/2/2007, registrata al n. E216, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 sulle linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volts, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

- linea elettrica interrata a 15 kV per la connessione alla rete ENEL di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile “fotovoltaica” da 300 kW, autorizzato in data 20/12/2006 ex DL 387/03 sito nel comune di Sogliano al Rubicone, località Bivio Montegelli.

Per le opere elettriche in oggetto non è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità.

Il provvedimento autorizzatorio non comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG del Comune di Sogliano al Rubicone.

Non saranno richieste servitù di elettrodotto in conformità al TU di leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni in quanto la linea attraverserà esclusivamente terreni di proprietà della ditta richiedente.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati restaranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena, Servizio Ambiente, Ufficio Linee elettriche, Piazza Morgagni n. 9, Forlì, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data della presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito i titolari di interessi pubblici e privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare eventuali osservazioni ed opposizioni alla predetta Amministrazione provinciale.

IL DIRIGENTE
Roberto Cimatti

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Impianti elettrici autorizzati nel corso dell'anno 2006

L'Amministrazione provinciale di Parma ha autorizzato la

Società Enel Distribuzione SpA alla costruzione ed esercizio delle seguenti linee elettriche:

- con atto dirigenziale n. 4897 del 29/12/2006: linea elettrica in cavi MT sotterranei per collegamento dorsali “Verdi-Rimale”, in località Rimale, in comune di Fidenza (PR). Pratica Enel UT/3576/1094;
- con atto dirigenziale n. 4187 del 16/12/2006: linea elettrica MT in conduttori aerei per collegamento dorsali “Carzet-Pizzo”, in località Carzeto, in comune di San Secondo Parmense e Soragna (PR). Pratica Enel UT/3576/1092;
- con atto dirigenziale n. 2612 del 24/7/2006: impianto elettrico a 15 kV denominato “Nuovo collegamento dorsali MT ‘Urosia’ – ‘Clorei’ in conduttori aerei 3x35 Cu, cavi Elicors 3x95 Al e cavi sotterranei 3x1x185 Al, ricostruzione nuovo PTP ‘Tanzi’ n. 226046 e costruzione nuovo PTP n. 26208 – Enel-AMPS 9/A”, in località Malandrano e Monticelli Terme, in comune di Parma e Montechiarugolo. Pratica Enel UT/3576/1091;
- con atto dirigenziale n. 2608 del 24/7/2006: nuovo collegamento dorsali Celli-Terne in conduttori aerei 3x150 Al/acc., cavi Elicors 3x150 Al e cavi sotterranei 3x1x185 Al – Enel-AMPS 9/C, in località Monticelli Terme, in comune di Montechiarugolo. Pratica Enel UT/3576/1090;
- con atto dirigenziale n. 2532 del 17/7/2006: linea elettrica MT in cavi sotterranei per raccordi MT cabina primaria di Felino, con recupero linea MT aerea esistente, in località San Michele Gatti, in comune di Felino. Pratica Enel UT/3576/1093;
- con atto dirigenziale n. 2068 del 12/6/2006: linea elettrica MT in cavi sotterranei per interramento linee aeree “Guelfo e Fonivo”, in località Capoluogo, in comune di Fidenza. Pratica Enel UT/3576/1086;
- con atto dirigenziale n. 1875 del 26/5/2006: linea elettrica MT in cavi sotterranei per allaccio n. 4 cabine tipo trilocale per ampliamento outlet, in località Lodispago, in comune di Fidenza. Pratica Enel UT/3576/1089;
- con atto dirigenziale n. 1032 del 21/3/2006: linea elettrica MT in cavi sotterranei per allaccio cabina tipo minibox “Teatine Grandi” e collegamento linee “Teatin-Madreg”, in località Molino Notari, in comune di Collecchio (PR). Pratica Enel UT/3576/1082;
- con atto dirigenziale n. 396 del 6/2/2006: linea elettrica MT in cavo sotterraneo per collegamento tra le cabine esistenti 213030 e 213034 con demolizione della linea aerea esistente. Pratica Enel SpA n. UT/3576/1085.

L'Amministrazione provinciale di Parma ha autorizzato la Società Enia SpA alla costruzione ed esercizio delle seguenti linee elettriche:

- con atto dirigenziale n. 3157 del 12/9/2006: elettrodotto a 15 kV in cavo sotterraneo per allaccio cabina minibox n. 697209 “Az. Agricola La Tenuta”, causa ampliamento Aeroporto G. Verdi di Parma, in località Baganzola, comune di Parma. Pratica ENIA n. 6556/A/04.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gabriele Alifracò

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in località Alberi di Vigatto, Vigatto e Panocchia, nel comune di Parma

Si avvisa che Enia SpA con domanda n. 6665/A/06 del 20/12/2006, pervenuta il 21/12/2006, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche: costruzione di elettrodotto MT in cavo sotterraneo di dorsale “Panoc” e demolizione di linee aeree in conduttori nudi, in località Alberi di Vigatto, Vigatto e Panocchia,

nel comune di Parma, avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- linea: in cavo sotterraneo;
- tensione: 15 kV;
- corrente massima: 360 A;
- materiale conduttori: Al;
- numero conduttori: 3;
- sezione conduttori: 185 mmq;
- lunghezza: 6,730 Km;
- linea: in cavo sotterraneo;
- tensione: 15 kV;
- corrente massima: 360 A;
- materiale conduttori: Al;
- numero conduttori: 6;
- sezione conduttori: 185 mmq;
- lunghezza: 1,110 Km;

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al TU di leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifraco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela dei territori della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1, Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (28/2/2007), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione provinciale predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifraco

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Deposito della domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico a 15 kV denominato "Allacciamento in cavo sotterraneo in espansione dalla cabina primaria Savio" nel comune di Ravenna, località Savio (provincia di Ravenna) – Rif. pratica ENEL – Ravenna PLA/ZORA-0344-AUT

Si rende noto che la Società ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture Rete Italia Area di Business Rete Elettrica Zona di Ravenna, con sede in Via Maestri del Lavoro n. 1 – Fornace Zarattini (RA), ha presentato domanda, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993 e successive modificazioni per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV denominato "Allacciamento in cavo sotterraneo in espansione dalla cabina primaria Savio" da realizzare nel comune di Ravenna, località Fornace Zarattini (provincia di Ravenna) – rif.: Pratica ENEL – Ravenna PLA/ZORA-0344-AUT unitamente all'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il rilascio dell'autorizzazione predetta:

- comporta, ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3 della L.R. 10/93 e successive modificazioni ed integrazioni, variante urbanistica al POC o, in via transitoria al PRG;
- comporta, ai sensi dell'art. 4 bis della medesima L.R. 10/93 e

successive modificazioni, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere.

La domanda di autorizzazione ed i relativi allegati sono depositati presso il Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna sito in Piazza Caduti n. 2/4 – Ravenna per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione durante i quali i titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi possono presentare osservazioni a: Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti n. 2/4 – Ravenna.

Il responsabile del procedimento è individuato nel dott. Stenio Naldi, Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico nel comune di Ravenna (provvedimento n. 8 del 12/1/2007)

Con provvedimento n. 8 del 12/1/2007, la Società Enel Distribuzione SpA – Direzione Rete – Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Ravenna, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV: allacciamento in cavo sotterraneo da C.P. Ravenna Sud a cabina Motel Classicano, nel comune di Ravenna (provincia di Ravenna) di cui all'istanza PLA ZORA/0268 – AUT.

Tale autorizzazione è rilasciata con provvedimento:

- con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- che non comporta variante al Piano regolatore del Comune di Ravenna.

IL DIRIGENTE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto elettrico nel comune di Bagnacavallo e nel comune di Cotignola (provvedimento n. 9 del 12/1/2007)

Con provvedimento n. 9 del 12/1/2007, la Società Enel Distribuzione SpA – Direzione Rete – Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche – Zona di Ravenna, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico a 15 kV: allacciamento in cavo sotterraneo e cavo aereo e conduttori nudi da cabina Boncellino a cabina Valentino e derivazioni per cabine Dal Monte, Toletta e Rocchetta, nel comune di Bagnacavallo e nel comune di Cotignola (provincia di Ravenna) di cui all'istanza PLA ZORA/0257 – AUT.

Tale autorizzazione è rilasciata con provvedimento:

- senza efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza e indifferibilità, dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- che comporta variante al Piano regolatore del Comune di Bagnacavallo e del Comune di Cotignola ai sensi del comma 3

dell'art. 2 bis della L.R. 22 febbraio 1993, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE
Stenio Naldi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianto elettrico a 15 kV, in cavo sotterraneo, per il collegamento delle cabine tipo box in progetto n. 33153 "Bertona 1", n. 33154 "Bertona 2" ed interrimento di un tratto delle dorsali "MT Povi - MT Cervi", in località La Noce nel comune di Poviglio, provincia di Reggio Emilia

Con autorizzazione prot. n. 2007/10352/12 Cl. 9.10.3 del 12/2/2007 rilasciata ai sensi della L.R. 10/93, l'Enel Distribuzione - Direzione Rete - Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna e Marche - Zona di Reggio Emilia, è stata autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto elettrico di cui all'istanza n. ERM-ZORE-PLA-AUT/gr/3578/1228 dell'1/9/2006 situato nel comune di Poviglio.

Ai sensi dell'art. 2 bis, comma 3 della L.R. 10/93, il provvedimento autorizzatorio comporta variante al Piano regolatore generale del Comune di Poviglio.

IL DIRIGENTE
Paolo Gandolfi

ENEL - DISTRIBUZIONE SPA - ZONA DI MODENA
COMUNICATO

Programma degli interventi - Anno 2007

L'ENEL Distribuzione SpA - Zona Modena avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/2/1993, n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37 con comunicazione del 5/2/2007, prot. n. 0035502 ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2007 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

(segue allegato fotografato)



ZONA DI MODENA

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2007

N°	Denominazione impianto	Tipologia Impianto	K V	Comune/i	Prov.	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Nuova dorsale CARNI	Linea in cavo sotterraneo	15	Carpi	MO	1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 200A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 240mmq; (9) 3,000km	Via Industria. Via Guastalla, Via S.Giacomo
2	Allacciamento lott. Industriale Emildocks	Linea in cavo sotterraneo con collegamento di n° 6 nuove cabine box	15	Carpi	MO	1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre/sei; (6) 185mmq; (9) 2,200km	Via Guastalla e lottizzazione
3	Nuova dorsale TILDE	Linea in cavo sotterraneo	15	Carpi / Soliera	MO	1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre/sei; (6) 185mmq; (9) 5,250km	Loc. Appalto; SS. Romana; Via Bella Rosa
4	Chiusura ad anello linee "Ventur" e "Bosche"	Linea elettrica in cavo sotterraneo	15	Castelfranco Emilia	MO	1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185mmq; (9) 0,660km	Tra le cabine "Via Cimone" e "Lott.ne Betulla", in località capoluogo
5	Nuova dorsale GUERZO – POSSI	Linea elettrica in cavo aereo ed in cavo sotterraneo.	15	S. Prospero, Cavezzo, Medolla	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 153A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 150mmq; (7) acciaio; (8) 110m; (9) 5,816km; Parte sotterranea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185mmq; (9) 3,215km.	Località S. Prospero, Ponte Motta, Medolla
6	Ricostruzione tronco dorsale OPPIO	Linea elettrica aerea ed in cavo e sotterraneo con collegamento di n° 1 nuova cabina box	15	Castelfranco Emilia	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 130A; (4) rame; (5) tre; (6) 68,34mmq; (7) acciaio; (8) 141m; (9) 1,000 km; Parte sotterranea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre/sei; (6) 185mmq; (9) 1,800km.	Da località Cà Oppio a Bosco Albergati
7	Rifacimento MT dorsale CIBB	Linea elettrica in aerea e in cavo sotterraneo con collegamento di n° 2 cabina	15	Cavezzo San Possidonio	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) all/acc; (5) tre; (6) 150mmq; (7) acciaio; (8) 120m; (9) 6,150km Parte sotterranea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185mmq; (9) 2,5km.	Da loc. Ponte Motta a loc. La torre San Possidonio

8	Allacciamento comparto industriale Via Bosco	Linea elettrica in cavo sotterraneo con collegamento di n° 5 nuove cabine box.	15	Mirandola	MO	1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre/sei; (6) 185mmq; (9) 3,900km	Via per Concordia, Via Bosco Monastico e Via Galvani, Località Capoluogo
9	Rifacimento MT dorsale FONTAN	Linea elettrica in cavo aereo	15	Frassinoro	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 153A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 95mmq; (7) acciaio; (8) 120m; (9) 4,300km;	Località La Cà, Cà de Vanni, Caselle
10	Nuova dorsale ORTIGA	Linea elettrica in cavo aereo ed in cavo sotterraneo con collegamento di n° 1 nuova cabina box	15	Castelfranco, Nonantola	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 153A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 150mmq; (7) acciaio; (8) 110m; (9) 4,5km Parte sotterranea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185mmq; (9) 4,2km.	Comune di Castelfranco: loc. Pioppa, Villa Sorra, Gaggio e nelle Vie Prati, Ortigara; Comune di Nonantola: loc. Bagazzano e nelle Vie Rebecchi, Roveri
11	Allacciamento lottizzazione Limidi Verde	Linea in cavo sotterraneo con collegamento di n° 2 nuove cabine box	15	Soliera	MO	1) 15 kV; (2) 50 Hz; (3) 145 A; (4) alluminio; (5) tre/sei; (6) 185 mmq; (9) 1,250 km	Via Gambisa – Via Don Sturzo
12	Nuova dorsale 7CANI	Linea elettrica in cavo aereo ed in cavo sotterraneo con il collegamento di n. 1 nuova cabina a box	15	Castelvetro	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 153A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 150mmq; (7) acciaio; (8) 110m; (9) 2,8km Parte sotterranea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185mmq; (9) 0,85km.	Via del Cristo, Gualinga, Vallare, Modena
13	Nuova dorsale GOLFCLUB	Linea elettrica in cavo aereo ed in cavo sotterraneo	15	Castelvetro, Castelnuovo Rangone e Formigine	MO	Parte aerea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 153A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 150mmq; (7) acciaio; (8) 110m; (9) 0,95km Parte sotterranea: (1) 15kV; (2) 50Hz; (3) 145A; (4) alluminio; (5) tre; (6) 185mmq; (9) 1,3km.	Comune di Castelvetro: Via Montanara; Comune di Castelnuovo Rangone: Via Castelnuovo Rangone; Comune di Formigine: Via Castelnuovo Rangone.

NOTE DI COMPILAZIONE:

- I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - sono inseriti gli elementi più significativi degli impianti, quali: (1) Tensione nominale di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni tipo - (8) Campata tipo - (9) Lunghezza totale.
- II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - viene indicato l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – ZONA DI RAVENNA
COMUNICATO

Programma degli interventi – Anno 2007

L'ENEL Distribuzione Spa – Zona di Ravenna avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/2/1993, n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37 con comuni-

cazione del 13/2/2007, prot. n. 0045345 ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2007 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

(segue allegato fotografato)


Distribuzione PROGRAMMA DI SVILUPPO RETE MT IN PROVINCIA DI RAVENNA

			CARATTERISTICHE PRINCIPALI					Enti Locali interessati all'intervento		
TM (*)	N.° Progr.	Denominazione elettrodotto o impianto elettrico	tensione (kV)	I max e.n. (A)	Aspetti Tecnologici AT(#)	stima lunghezza in m	Comuni	Altre Province	Precedenti Comunicazioni	
A	1	Nuova linea MT Chiavi da C.P. Ra Sud (Prot. Pqmt P216)	15	360	C/E	3.000	Ravenna	NO	SI	
A	2	Nuovo Tronco di linea Cerami - Solaro (Prot. Pqmt P791)	15	360	A	1.700	Faenza - Cotignola	NO	SI	
A	3	Nuovo Tronco di linea Zamosa (Prot. Pqmt P788)	15	360	C	1.800	Faenza	NO	SI	
A	4	Nuovo Tronco di linea CNR (Prot. Pqmt P789)	15	360	C	1.800	Faenza	NO	SI	
A	5	Nuova linea MT Bambi da fut. cp Savio (Prot. Pqmt P0856)	15	360	C	4.000	Ravenna	NO	SI (la linea nella comunicazione precedente si chiamava Mira)	
A	6	Nuova linea MT Sopred da fut. cp Savio (Prot. Pqmt P276)	15	360	C	1.700	Ravenna	NO	SI	
A	7	Nuova linea MT Brusa da fut. cp Savio (Prot. Pqmt P857)	15	360	C	1.000	Ravenna	NO	SI (la linea nella comunicazione precedente si chiamava Senna)	
A	8	Nuova linea MT Standi da fut. cp Savio (Prot. Pqmt P858)	15	360	C	1.000	Ravenna	NO	SI	
A	9	Nuova linea MT Ticino da fut. cp Savio (Prot. Pqmt P278)	15	360	C	1.200	Ravenna	NO	SI	
A	10	MT Radar MT Fuori Richiusura deriv. Sospese cab. Fosso Ghiaia cab. Cà Del Liscio (Prot. Pqmt P636)	15	300	C	3.000	Ravenna	NO	NO	
A	11	MT Rafal - Lottizz. n°2 (P2003043044)	15	350	C	550	Russi	NO	NO	
A	12	MT Imola - Lottizz. n°3.a (P2005001059)	15	350	C	1.150	Solarolo	NO	NO	
A	13	MT Radar - Lottizz. n°20.a (P2005050699)	15	350	C	2.000	Ravenna	NO	NO	
A	14	MT Giotto - Lottizz. n°31 (P2004023431)	15	350	C	750	Ravenna	NO	NO	
A	15	MT Icel - Lottizz. n°39 (P2004038827)	15	350	C	1.160	Lugo	NO	NO	
A	16	MT Selice - Lottizz. n°43 (P2004016294)	15	350	C	500	Conselice	NO	NO	
A	17	MT Polito - Lottizz. n°44.b (P2005025221)	15	350	C	600	Lugo-Fusignano	NO	NO	
A	18	MT Pezzi - Lottizz. n°51 (P2004051908)	15	350	C	500	Lugo	NO	NO	
A	19	Lottizz. n°58 (P2004039910)	15	350	C	3.000	Faenza	NO	NO	
A	20	MT Snam - Lottizz. n°67 (P2004036227)	15	350	C	-	Ravenna	NO	NO	
A	21	MT Sport - Lottizz. n°71 (P2004036237)	15	350	C	600	Faenza	NO	NO	
A	22	MT Bagnac - Lottizz. n°72 (P2004038821)	15	350	C	1.000	Bagnacavallo	NO	NO	
A	23	Lottizz. n°76 (P2005012876)	15	350	C	2.000	Faenza	NO	NO	
A	24	MT Grana - Lottizz. n°86.b (P2005070712)	15	350	C	510	Faenza	NO	NO	


Distribuzione PROGRAMMA DI SVILUPPO RETE MT IN PROVINCIA DI RAVENNA

TM (*)	N.° Progr.	Denominazione elettrodotto o impianto elettrico	CARATTERISTICHE PRINCIPALI					Enti Locali interessati all'intervento		
			tensione (kV)	I max e.n. (A)	Aspetti Tecnologici AT(%)	stima lunghezza in m	Comuni	Altre Province	Precedenti Comunicazioni	
A	25	MT Sanità - Lottizz. n°93 (P2005008497)	15	350	C	500	Ravenna	NO	No	
A	26	MT Modena - Lottizz. n°100 (P2005014194)	15	350	C	560	Faenza	NO	No	
A	27	MT Cnr - Lottizz. n°110 (P2005003052)	15	350	C	500	Faenza	NO	No	
A	28	MT Faro - Lottizz. n°115 (P2005012873)	15	350	C	850	Ravenna	NO	No	
A	29	MT Senio - Lottizz. n°131 (P2005035005)	15	350	C	920	Riolo Terme	NO	No	
A	30	MT Savio - Lottizz. n°170 (P2005064689)	15	350	C	800	Ravenna	NO	No	
A	31	MT Montaleto - da cab. DEL LAVORO 3 a cab. MONTALETO 5 (Prot. Pgmt P0777)	15	350	C	1.100	Cervia	NO	No	
A	32	MT Basiago - per cabine BIASIOLA 2 - 3 - 4 (UDH5P050184)	15	350	C	680	Faenza	NO	No	
TM	*	Tracciato di massima								
	A)	Tracciato di massima riportato sul CD								
	B)	Tracciato di massima in corso di definizione, non riportato sul CD.								

 IL RESPONSABILE
Serse Gatta

HERA SPA – BOLOGNA

COMUNICATO

Programma degli interventi per l'anno 2007

HERA SpA Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto, in base all'art. 2 della L.R. n. 3 del 21 aprile 1999, il programma degli interventi per l'anno 2007 costituiti da linee elettriche nei comuni di Modena, Castelnuovo Rangone e S. Cesario sul Panaro, da eseguirsi per conto di Hera SpA titolare della presente.

Caratteristiche tecniche degli impianti

- Tensione di esercizio: 15 e 132 kV;
- frequenza: 50 Hz.

Comune di Modena

- 1) nome: Ex Fonderie Corni;
estremi: da Via Fanti a Via Benassi;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,35 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 2) nome: PEEP n. 51 Cognento;
estremi: da Via Guareschi a Via Da Porto Sud;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,38 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 3) nome: ex Benfra;
estremi: da Via Cuboni a Via Manara;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,12 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 4) nome: PEEP n. 7 Bazzini;
estremi: da Via Harris a Via Veterani dello Sport;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,25 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 5) nome: PEEP n. 15 Via Ventimiglia;
estremi: Via Taggia;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,1 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 6) nome: interramento linea aerea Cognento Baggiovara;
estremi: da Via Aristotele a Tang. Sud Quasimodo;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,42 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 7) nome: Centro di Guida sicura – Marzaglia;
estremi: Str. Pomposiana;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,27 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 8) nome: PIP 2 Via Pica;
estremi: Via Pica;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,065 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 9) nome: Comparto Ex Stoccaggio Gas;
estremi: Via D'Acquisto a Via Mattarella;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,4 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 10) nome: ex Caviro;
estremi: Str. Viazza di Ramo;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,11 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 11) nome: lottizzazione Direzionale Emilia Est-Giordano;
estremi: Via Giordano;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,01 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 12) nome: PEEP D'Acquisto Est – cavo Falcone
estremi: da Str. S. Giuliano a Via D'Acquisto;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,84 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 13) nome: allacciamento microaree per famiglie nomadi in Via Baccelliera;
estremi: da linea esistente aerea a cab. nomadi in Via Baccelliera;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,03 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x120 mmq);
- 14) nome: Via Tampellini Via Cavezzo;
estremi: da Corletto Sud – Via Cavezzo;

lunghezza della linea aerea: 2,228 Km (materiale rame sez. 35 mmq);

- 15) nome: allacciamento nuova cabina "Borgo s.llo S. Marta";
estremi: da linea aerea esistente a cab. Borgo S.llo S. Marta in Via S. Marta. Lunghezza della linea aerea: 0,320 Km (materiale rame sez. 35 mmq);
- 16) nome: allacciamento nuova cabina "Borgo s.llo S. Marta";
estremi: da calata ultimo palo a cab. Borgo S.llo S. Marta in via S. Marta;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,015 Km (materiale rame sez. 50 mmq);
- 17) nome: Cabina 1686 "Via Vandini";
estremi: Via Vandini;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,15 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 18) nome: Cabina 1666 "Via Dalla Costa";
estremi: Via Dalla Costa;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,06 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 19) nome: Cabina 1688 "Via Dalla Costa";
estremi: Via Dalla Costa;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,2 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 20) nome: Cabina 1687 "Via Dalla Costa";
estremi: Via Dalla Costa;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,2 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 21) nome: Cabina 1670 "Via Salvemini";
estremi: Via Salvemini;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,13 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq).

Comune Castelnuovo Rangone

- 22) nome: Cabina Via Campagna;
estremi: Via Campagna;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,15 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 23) nome: Dorsale Risaia SPILAM;
estremi: in prossimità da Via Filzi e Str. per Castelnuovo;
lunghezza della linea aerea: 1,267 Km (materiale rame sez. 70 mmq);
- 24) nome: Dorsale Risaia SPILAM;
estremi: Via Pitagora-Settecani Cavedole;
lunghezza della linea in cavo interrato: 0,360 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq);
- 25) nome: potenziamento Leonard;
estremi: da Via del Cristo a Via Formigine;
lunghezza della linea in cavo interrato: 2 Km (materiale alluminio sez. 3x(1x185 mmq).

Comune di San Cesario

- 26) nome: allacciamento Agriturismo Borsari;
estremi: da linea aerea esistente ad Agriturismo Borsari in Via S. Gaetano;
lunghezza della linea aerea: 0,736 Km (materiale rame sez. 35 mmq).

IL PROCURATORE SPECIALE
Roberto Gasparetto

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linea elettrica nel comune di Modena

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna, rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del TU di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (RD 11/12/1933, n. 1775) l'autorizzazione per la costru-

zione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV "Allacciamento cab. 1690 Città Universitaria" in Via Campi nel Comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 0,01 Km;
- materiale del cavo sotterraneo: Alluminio;

- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del TU citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE
Roberto Gasparetto

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

ATO 3 – AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Tariffe del Servizio Idrico integrato per l'anno 2007

In ottemperanza a quanto previsto dalle leggi vigenti si pubblicano le tariffe in vigore dall'1 gennaio 2007 per il Servizio Idrico integrato, e per i due gestori salvaguardati Enìa SpA e Azienda Servizi Toano Srl, come da deliberazioni dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n. 956/22 del 20 dicembre 2005 e n. 1115/14 del 28 dicembre 2006.

Gli importi sono adeguati secondo il tasso programmato di inflazione per l'anno 2007. Ove non diversamente specificato le tariffe sono espresse in Euro/mc.

Area: Enìa SpA

Acquedotto 2007

A) Usi domestici

- 1) consumi misurati
 - fino a 84 mc/anno 0,622821
 - da 85 a 132 mc/anno 0,852040
 - da 133 a 180 mc/anno 1,261794
 - oltre 180 mc/anno 1,545235

- 2) consumi non misurati
 - forfettario (euro/anno/unità) 115,93

B) Usi non domestici

- 1) utenze normali
 - fino a 250 mc/anno 0,852040
 - oltre 250 mc/anno 1,545235

- 2) utenze speciali
 - grandi utilizzatori (consumo minimo 10.000 mc/anno) 0,852040
 - consumi eccedenti l'impegno contrattuale 1,545235
 - consumi occasionali (manifestazioni, spettacoli, fiere ...) 0,852040
 - consumi con prelievo notturno 0,852040

C) Usi agricoli

- 1) consumi aziende agricole
 - fino a 84 mc/anno 0,622821
 - da 85 a 132 mc/anno 0,852040
 - da 133 a 180 mc/anno 1,261794
 - oltre 180 mc/anno senza allevamento 1,545235
 - oltre 180 mc/anno con allevamento 0,426020

- 2) consumi allevamenti bovini e suini 0,426020

D) Bocche antincendio canone forfettario (euro/anno/unità)

- bocche fino a 45 mm. da 1 a 10 unità 74,15
- bocche fino a 45 mm. da 11 a 20 unità 54,82
- bocche fino a 45 mm. oltre 20 unità 32,24
- bocche oltre i 45 mm. da 1 a 5 unità 135,43
- bocche oltre i 45 mm. da 6 a 10 unità 96,75
- bocche oltre i 45 mm. oltre 10 unità 64,51
- naspi da 1 a 30 unità 24,52

- naspi da 31 a 60 unità 18,05
- naspi oltre 60 unità 10,31
- sprinkler da 1 a 120 unità 6,13
- sprinkler da 121 a 240 unità 4,51
- sprinkler oltre 240 unità 2,59

Quota fissa acquedotto

- fino a 100 mc/mese (fino a 1.200 mc/anno) 10,45
- da 101 a 500 mc/mese (da 1.201 a 6.000 mc/anno) 26,13
- da 501 a 1500 mc/mese (da 6.001 a 18.000 mc/anno) 52,25
- oltre i 1500 mc/mese (oltre 18.000 mc/anno) 104,50

Fognatura e depurazione

- Quota fognatura civili 0,142995
- Quota depurazione civili 0,401888

Quota fissa fognatura e depurazione

- fino a 100 mc/mese (fino a 1.200 mc/anno) 10,45
- da 101 a 500 mc/mese (da 1.201 a 6.000 mc/anno) 26,13
- da 501 a 1500 mc/mese (da 6.001 a 18.000 mc/anno) 52,25
- oltre i 1500 mc/mese (oltre 18.000 mc/anno) 104,50

Area: Azienda Servizi Toano Srl

Acquedotto 2007

Usi

A) Usi domestici

- 1) consumi misurati
 - fino a mc. 84 anno 0,462477
 - da 85 a 132 mc. anno 0,799353
 - da 133 a 180 mc. anno 1,132929
 - oltre 180 mc. anno 1,438210

- 2) consumi non misurati
 - forfettario (euro/anno/unità) 97,61

B) Usi non domestici

- 1) utenze normali
 - fino a 100 mc./anno 0,799353
 - oltre 100 mc./anno 1,438210

C) Usi agricoli

- 1) consumi aziende agricole
 - fino a 2000 mc./anno 0,699640
 - oltre 2000 mc./anno 1,423970
 - fino a 45 mm. (Euro/anno) 70,93
 - oltre i 45 mm. (Euro/anno) 129,53
 - fino a 30 naspi (Euro/anno) 23,44
 - fino a 120 sprinkler (Euro/anno) 5,87

Quota fissa acquedotto

- fino a 1200 mc/anno (Euro/anno) 10,00
- da 1201 a 6000 mc/anno (Euro/anno) 25,00
- da 6001 a 18000 mc/anno (Euro/anno) 50,00
- oltre 18000 mc/anno (Euro/anno) 100,00

Fognatura e depurazione

- Quota fognatura civili 0,112047
- Quota depurazione civili 0,329547

Quota fissa fognatura e depurazione

- fino a 1200 mc/anno (Euro/anno) 10,00
- da 1201 a 6000 mc/anno (Euro/anno) 25,00
- da 6001 a 18000 mc/anno (Euro/anno) 50,00
- oltre 18000 mc/anno (Euro/anno) 100,00

(segue allegato fotografato)

Quota fognatura e depurazione per scarichi di acque reflue industriali.
Area : Enìa SpA e Azienda Servizi Toano Srl

FORMULA TARIFFA

$$T_2 = F_2 + \left[f_2 + d_v + K_2 \left(\frac{O_i}{O_f} d_b + \frac{S_i}{S_f} d_f \right) + d_a \right] V$$

F2: Termine fisso per utenza (€/anno)

		2007
m ³	scaricati	Euro/anno
	da 0 a 1000 m ³	135,85
	da 1000 a 10000 m ³	209,00
	da 10000 a 40000 m ³	271,70
	da 40000 a 80000 m ³	334,40
	oltre 80000 m ³	438,90

f2: Coefficiente di costo medio annuale del servizio di fognatura

f2	2007
1° CLASSE	0,189691
2° CLASSE	0,159951

dt = coefficiente di costo medio annuale dell'intero processo di depurazione

dv = coefficiente di costo medio annuale dei trattamenti preliminari primari

db = coefficiente di costo medio annuale del trattamento secondario

df = coefficiente di costo medio annuale del trattamento e smaltimento dei fanghi primari

per le due classi di depuratori le tariffe risultano rispettivamente:

1° Classe : dv = 30% ; db = 35% ; df = 35%

2° Classe : dv = 20% ; db = 45% ; df = 35%

	dt		dv (30% di dt)		db (35% di dt)		df (35% di dt)	
	min* €/m ³	max €/m ³	min* €/m ³	max €/m ³	min* €/m ³	max €/m ³	min* €/m ³	max €/m ³
1° CLASSE	0,317322	0,460281	0,095196	0,138085	0,111063	0,161098	0,111063	0,161098
	dt		dv (20% di dt)		db (45% di dt)		df (35% di dt)	
2° CLASSE	0,266087	0,389214	0,053218	0,077483	0,119739	0,175146	0,093130	0,136225

* Tariffa applicata a ditte con pretrattamento biologico con rapporto COD/BOD > 5.

da = coefficiente di costo per gli oneri di depurazione determinati dalla presenza di caratteristiche inquinanti diverse dai materiali in sospensione e materiali riducenti.
 Si calcola con percentuali variabili sul valore di **dt**

Quota smaltimento di rifiuti liquidi conferiti presso impianti di trattamento delle acque reflue urbane in base al comma 3 dell'art. 110, DLgs 152/06.

Area: Enìa SpA e Azienda Servizi Toano Srl

per materiale proveniente:

- dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche 10,97 Euro/tonnellata;
- da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane: 10,97 Euro/tonnellata.
- dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria: 47,03 Euro/tonnellata.

Quota aggiuntiva a fini sociali

Area: Enìa SpA e Azienda Servizi Toano Srl

La quota aggiuntiva, istituita nel 2006, da applicarsi sui consumi dell'acquedotto, pari allo 0,2% della tariffa media di riferi-

mento ammonta a: per l'Area Enìa 0,00299 Euro/mc, per l'Area Azienda Servizi Toano Srl 0,002435 Euro/mc.

Tale quota, da destinarsi a contributi alle spese connesse alla fornitura del servizio idrici integrato a clienti in condizioni economiche disagiate, ad anziani e disabili, si applica agli utenti dei seguenti Comuni:

Albinea, Bagnolo, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Busana, Cadelbosco Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Cavriago, Collagna, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Ligonchio, Luzzara, Novellara, Poviglio, Quattro Castella, Reggio Emilia, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Vetto d'Enza, Viano e Villa Minozzo.

IL DIRETTORE
Sergio Canedoli

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.